



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



**SETTORE COMMERCIALE
E TURISTICO**

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
I fabbisogni professionali e formativi per il 2013



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
Attive e Passive del Lavoro



per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



SETTORE COMMERCIALE E TURISTICO

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
I fabbisogni professionali e formativi
per il 2013

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Volumi Excelsior 2013 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Angela Airoidi, Mariuccia Azzali, Luigi Benigni, Marco Bertoletti, Elisa Bianchi, Davide Biffi, Sabrina Catalano, Antonio Ciavarella, Ilaria Cingottini, Cecilia Corrado, Fabio Di Sebastiano, Andrea Gianni, Maurizio Lauro, Anna Mattiello, Domenico Mauriello, Gianni Menicatti, Bruno Paccagnella, Davide Pedesini, Marco Pini, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Stefano Scaccabarozzi, Marcello Spreafico, Paola Zito.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica e di Camcom Universitas Mercatorum per l'assistenza redazionale. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società Almagiva Contact S.p.A. di Roma.

© 2013 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di novembre 2013

dalla tipografia Graficart snc, Formia

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "*Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013*".

INDICE GENERALE

I fabbisogni professionali e formativi delle imprese del commercio e del sistema distributivo per il 2013

1. Alcune considerazioni di sintesi sulla struttura del settore commerciale e del sistema distributivo	Pag. 9
2. La domanda di lavoro prevista nel 2013	» 12
2.1 <i>Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti</i>	<i>» 12</i>
2.2 <i>Le principali caratteristiche “qualitative” della domanda di personale non stagionale.</i>	<i>» 16</i>
2.3 <i>I fabbisogni di personale delle imprese e i livelli di istruzione richiesti</i>	<i>» 23</i>
2.4 <i>Le competenze richieste dalle imprese alle figure professionali previste in assunzione</i>	<i>» 26</i>

I fabbisogni professionali e formativi delle imprese del turismo per il 2013

1. Il settore del turismo nel contesto nazionale	» 29
2. La domanda di lavoro prevista nel 2013	» 31
2.1 <i>Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti</i>	<i>» 32</i>
2.2 <i>Principali caratteristiche delle assunzioni e professioni richieste</i>	<i>» 34</i>
2.3 <i>Tipologie contrattuali, livello di istruzione e altre caratteristiche delle assunzioni non stagionali</i>	<i>» 40</i>
2.4 <i>Assunzioni dirette e collaborazioni: la quantificazione dei flussi totali in entrata.</i>	<i>» 43</i>
2.5 <i>La formazione svolta dalle imprese del turismo nel 2012.</i>	<i>» 44</i>
2.6 <i>Le competenze richieste alle figure professionali previste in assunzione</i>	<i>» 44</i>

Allegato statistico 1 - I principali risultati dell’indagine del settore commercio.	» 47
--	-------------

Allegato statistico 2 - I principali risultati dell’indagine del settore turismo	» 163
---	--------------

Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori “Excelsior” del commercio	» 279
---	--------------

Appendice 2 - Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori “Excelsior” del turismo	» 283
---	--------------

Appendice 3 - Classificazione dei titoli di studio.	» 287
--	--------------

Allegato 1 - Glossario	» 291
---	--------------



ANALISI DEI RISULTATI DELL'INDAGINE EXCELSIOR

I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO E DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO PER IL 2013

1. Alcune considerazioni di sintesi sulla struttura del settore commerciale e del sistema distributivo

Il numero delle imprese commerciali con dipendenti è pari, in Italia, a circa 324.000 unità (è questo il valore medio riferito al 2010)¹; si tratta delle imprese appartenenti al settore commerciale in senso lato (settore che comprende numerosi comparti, dal dettaglio tradizionale alla grande distribuzione, dall'ingrosso alle vendite per corrispondenza, dal commercio di autoveicoli alle micro imprese dell'ambulato). Le imprese con dipendenti rappresentano circa un quarto delle imprese totali del settore, il quale è ancora caratterizzato soprattutto da imprese senza dipendenti e a prevalente conduzione familiare.

Con riferimento all'universo delle imprese con almeno un dipendente appartenenti al settore commerciale, la quota di quelle con meno di 10 dipendenti sfiora il 91% del totale; si tratta in larga prevalenza di "negozi di vicinato" alimentari e non alimentari, di unità di vendita del comparto dell'ambulato e di piccole officine per la riparazione di autoveicoli e motocicli. Considerando anche le numerose unità di vendita senza dipendenti e a gestione familiare, il settore distributivo, che ha registrato nell'ultimo triennio un numero consistente di chiusure, si conferma ancora fortemente polverizzato e poco strutturato.

Sempre con riferimento al segmento di imprese con dipendenti, si osserva un'ampia e prevalente presenza di esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa (poco più di 171.000 unità), ma è pure di rilievo la consistenza del commercio all'ingrosso, con 89.400 imprese, e del commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli (52.000 imprese). In aggiunta svolgono un'attività con lavoratori alle dipendenze altre 11.300 imprese di dettaglio "al di fuori dei negozi" (ambulato, vendite per corrispondenza).

È concentrato nella ripartizione Sud e Isole il segmento più consistente delle imprese commerciali con dipendenti, dove se ne contano (sempre sulla base dei dati relativi al 2010) quasi 115.000, corrispondenti

¹ Questo è il riferimento temporale più recente per cui si dispone di dati sufficientemente affidabili relativi alla struttura economica e imprenditoriale di qualsiasi partizione del territorio italiano, sulla base dell'archivio "Registro Imprese-REA (Repertorio delle Informazioni Economiche e Amministrative) integrato". L'archivio "RI-REA integrato" deriva da un processo di valorizzazione congiunta dei dati del Registro Imprese con quelli di altre anagrafi amministrative (INPS, INAIL, Anagrafe Tributaria) e dell'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA). Esso è nato al fine di costruire quadri statistici costantemente aggiornati sulle imprese e l'occupazione in Italia, necessari per la realizzazione del Sistema Informativo Excelsior sull'occupazione e la formazione, curato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro.



al 35,4% del totale nazionale (era pari al 35,2% nell'anno precedente). Tale concentrazione è spiegata dalla diffusa presenza di imprese di micro e piccole dimensioni.

Le imprese del settore commerciale con dipendenti presenti nella ripartizione Nord Ovest rappresentano poco meno del 25% del totale (80.550 in valori assoluti), ma concentrano una quota più rilevante di lavoratori alle dipendenze, pari al 31,5%, e ciò per via di una più diffusa presenza di imprese commerciali di grande dimensione (sia nella distribuzione al minuto sia in quella all'ingrosso).

Nel Nord Est risultano in attività circa 61.800 unità, pari al 19,1% del totale del Paese, mentre nella ripartizione centrale la numerosità imprenditoriale supera di poco le 67.000 unità (20,7% del totale nazionale).

La struttura delle imprese nel settore del commercio. Anno 2010 (dati medi annui)

	Imprese con dipendenti	
	Valori assoluti*	Distribuz. %
TOTALE COMMERCIO	324.050	100,0
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	27.180	8,4
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	24.210	7,5
Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	119.930	37,0
Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	11.320	3,5
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	51.990	16,0
Commercio all'ingrosso	89.430	27,6
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE		
Nord Ovest	80.550	24,9
Nord Est	61.770	19,1
Centro	66.940	20,7
Sud e Isole	114.790	35,4
CLASSI DIMENSIONALI		
1-9 addetti	294.110	90,8
10-49 addetti	27.050	8,3
50-249 addetti	2.480	0,8
250 addetti e oltre	420	0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, il totale può non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Registro Imprese REA

A fine 2012, il personale dipendente nel settore commerciale è pari a circa 1.860.000 unità (-0,7% rispetto al 2011). Il 31% di questi lavoratori dipendenti è occupato nelle imprese di commercio all'ingrosso (stesso valore nel 2011), il 12,4% nelle imprese di commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli (12,6% nel 2011), mentre la restante parte (56,6%) opera nelle imprese del commercio al dettaglio. In questo comparto, gli esercizi di vendita specializzati di prodotti non alimentari registrano la maggior concentrazione di personale dipendente (28,3% del totale dipendenti del settore commerciale), ma pure elevato è il peso



dell'occupazione dipendente negli esercizi non specializzati (cioè nella media e grande distribuzione), che concentrano poco più del 23% del personale dipendente in tutto il settore commerciale.

Con riferimento alle classi dimensionali delle imprese, quelle più grandi (oltre 250 dipendenti) concentrano nel 2012 poco più del 24,5% dell'occupazione complessiva alle dipendenze dell'intero settore commerciale (valore superiore al 23,9% dell'anno precedente); la quota prevalente di lavoratori dipendenti è però presente nelle micro imprese (fino a 9 dipendenti), che concentrano il 38,5% del totale e registrano una lieve perdita di peso rispetto al 2011 (38,8%).

Nel 2012, rispetto all'anno precedente, si osservano variazioni negative in tre ripartizioni geografiche, con una variazione positiva solo in quella del Nord Ovest. La diminuzione più consistente riguarda i posti di lavoro alle dipendenze nel Sud e Isole, che scendono di circa 14.000 unità, registrando una variazione negativa pari al -3%. Di conseguenza, il peso di questa ripartizione, sul totale nazionale, scende dal 24,9 al 24,4%.

Nel Nord Est il decremento occupazionale risulta più contenuto (-2.000 unità), così come nella ripartizione del Centro, dove la riduzione dei lavoratori alle dipendenze nelle imprese commerciali, sempre tra il 2011 e il 2012, è pari a 2.500 unità. Nel Nord Ovest, come detto, si registra un incremento dei lavoratori dipendenti di oltre 5.000 unità (pari al +0,9%). In termini relativi, la quota di occupazione dipendente nel settore commerciale sul totale di quella complessiva nei settori privati extra-agricoli, nel Nord Ovest, che era pari al 31% nel 2011, sale al 31,5% nel 2012.

La struttura dell'occupazione dipendente nel settore del commercio al 31.12.2012 (valori assoluti e percentuali)

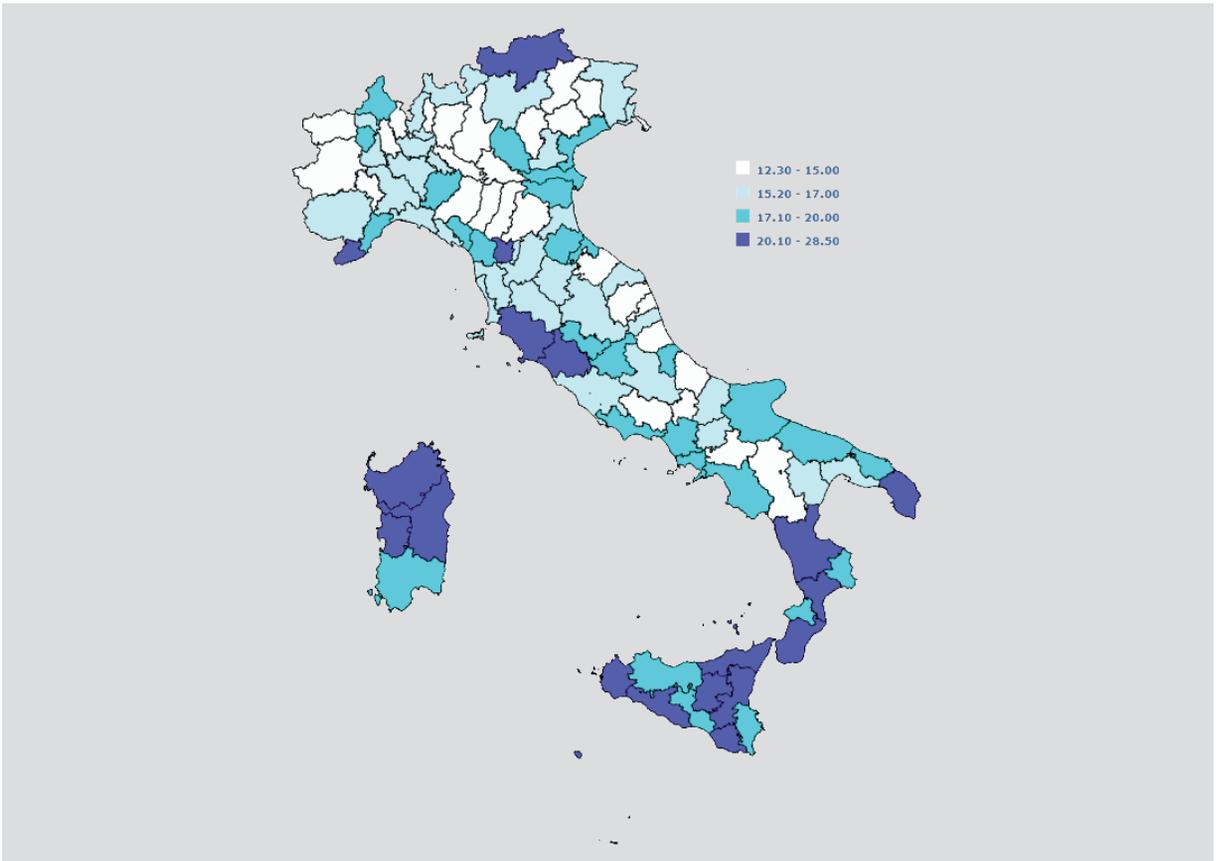
	Dipendenti	
	Valori assoluti*	Distribuz. %
TOTALE COMMERCIO	1.860.410	100,0
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	432.490	23,2
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	59.370	3,2
Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	525.640	28,3
Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	35.740	1,9
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	230.860	12,4
Commercio all'ingrosso	576.300	31,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE		
Nord Ovest	586.610	31,5
Nord Est	440.030	23,7
Centro	380.530	20,5
Sud e Isole	453.240	24,4
CLASSE DIMENSIONALE		
1-9 dipendenti	716.340	38,5
10-49 dipendenti	449.260	24,1
50-249 dipendenti	237.720	12,8
250 dipendenti e oltre	457.100	24,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, il totale può non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Registro Imprese REA



Quota percentuale di dipendenti nel settore del commercio sul totale dei dipendenti* al 31.12.2012, per provincia



* Il totale dei dipendenti è riferito alle imprese private dell'industria e dei servizi.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

2. La domanda di lavoro prevista nel 2013

2.1 Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti

Nel 2013 non superano le 77.000 unità le assunzioni complessivamente previste dalle imprese (con almeno un dipendente) del settore commerciale (che raggruppa i comparti del commercio al dettaglio – nelle diverse forme e tipologia di vendita –, del commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli, del commercio all'ingrosso); un flusso superiore rispetto al 2012 (poco più di 89.000 unità) e che rappresenta quasi il 14% delle assunzioni complessive programmate per il 2013 da tutte le imprese industriali e dei servizi (era il 17% nel 2012). Le previsioni occupazionali rimangono nel 2013 ancora negative (con un saldo fra entrate e uscite di dipendenti previste pari a -2,5%), registrando peraltro un peggioramento rispetto al 2012 (-0,6%). Si tratta di una variazione negativa che si osserva nel settore per il quinto anno consecutivo. La flessione prevista nel corso del 2013 si presenta però con valori differenti nei tre principali segmenti che caratterizzano il settore commerciale: una riduzione più elevata del personale dipendente (con uscite previste superiori alle entrate) riguarderà il comparto del commercio di autoveicoli e motocicli, con un saldo negativo pari al -3,2% (che si aggiunge al -1,2% del 2012). Si accentua il bilancio negativo anche nelle imprese del commercio all'ingrosso, che dovrebbero segnare nel 2013 una flessione del personale alle dipendenze di circa il -2,3% (-0,6% nelle previsioni relative al 2012).



Un saldo negativo è previsto anche dalle imprese del commercio al dettaglio, visto che dovrebbe sfiorare il -2,5%, peraltro un valore più “negativo” di quello relativo al 2012 (-0,5%). In questo segmento si osservano dinamiche differenziate all’interno dei singoli comparti: per gli esercizi despecializzati (riconducibili sostanzialmente alla grande distribuzione) la differenza fra entrate e uscite per il 2013 risulta negativa, ma su livelli più contenuti (-1%, a fronte del leggero aumento pari al +0,1% dell’anno precedente); la flessione negli esercizi despecializzati si accompagna a una rilevante diminuzione del personale prevista dalle imprese del comparto alimentare in esercizi specializzati (-5,2%), dalle imprese commerciali al di fuori dei negozi (-4%) e pure da quelle che vendono prodotti *no food* in esercizi specializzati (-3,2%).

Tassi di entrata e di variazione di dipendenti previsti dalle imprese commerciali*. Anni 2009-2013 (valori percentuali)

Comparti	Tasso di entrata					Tasso di variazione				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
Commercio al dettaglio	8,7	7,9	8,0	5,9	5,0	-0,6	-0,6	-0,2	-0,5	-2,4
Commercio di autoveicoli, motocicli	4,4	4,5	4,5	2,7	2,9	-1,5	-1,3	-0,9	-1,2	-3,2
Commercio all’ingrosso	4,5	4,7	4,3	3,5	3,0	-1,6	-0,9	-0,2	-0,6	-2,3

*Valori riferiti al totale delle assunzioni (non stagionali e stagionali).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

I dati di dettaglio relativi alle previsioni di assunzione nel settore commerciale e riferiti alle classi dimensionali d’impresa evidenziano una sostanziale stabilità dell’occupazione nelle grandi imprese del settore commerciale (250 dipendenti e oltre), che prevedono di registrare un decremento del personale alle dipendenze nel 2013 pari ad appena -0,1%, con valori però di segno opposto fra il commercio al dettaglio (le cui imprese prevedono addirittura un saldo positivo dello 0,2%) e il commercio di autoveicoli (-3,5%) e all’ingrosso (-1,6%). Per le imprese di media dimensione (quelle con 50-249 dipendenti) le previsioni indicano invece una flessione pari al -1,4%, con valori negativi sia nel commercio al dettaglio (-1,7%) sia in quello degli autoveicoli (-1,6%) e pure nel commercio all’ingrosso (-1%). Le previsioni sono anche negative per le piccole imprese (10-49 dipendenti) con una variazione dell’occupazione dipendente nel 2013 pari al -1,5%. La flessione più consistente dovrebbe invece riguardare l’occupazione nelle micro imprese (1-9 dipendenti), dove il tasso di variazione si aggira intorno al -5%, con un livello più accentuato nel commercio al dettaglio (-5,5%).

Le criticità del quadro occupazionale nel 2013 trovano evidenza anche nella quota di imprese che prevedono di assumere personale nel corso dell’anno: quota che rispetto al 2012 scende dall’11,5 al 10,3% nel comparto del commercio al dettaglio e dall’8,3 al 7,4% in quello del commercio di autoveicoli; pure nel commercio all’ingrosso la propensione ad assumere diminuisce rispetto all’anno precedente (dall’11,3 al 10%). Per l’intero settore commerciale si osserva una riduzione della propensione delle imprese ad assumere personale che scende dal 10,9% del 2012 al 9,8% del 2013.

Imprese commerciali che dichiarano di assumere personale. Anni 2009-2013 (quote percentuali sul totale delle imprese)

Comparti	Imprese che assumono					
	2009	2010	2011	2012	2013	2013*
Commercio al dettaglio	16,2	16,0	17,2	11,5	10,3	2,0
Commercio di autoveicoli, motocicli	13,6	13,3	15,1	8,3	7,4	1,7
Commercio all’ingrosso	15,1	16,2	18,7	11,3	10,0	2,2

* Il valore in corsivo si riferisce alle imprese (sul totale) con assunzioni nel 2013 a seguito di una “domanda in crescita”.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



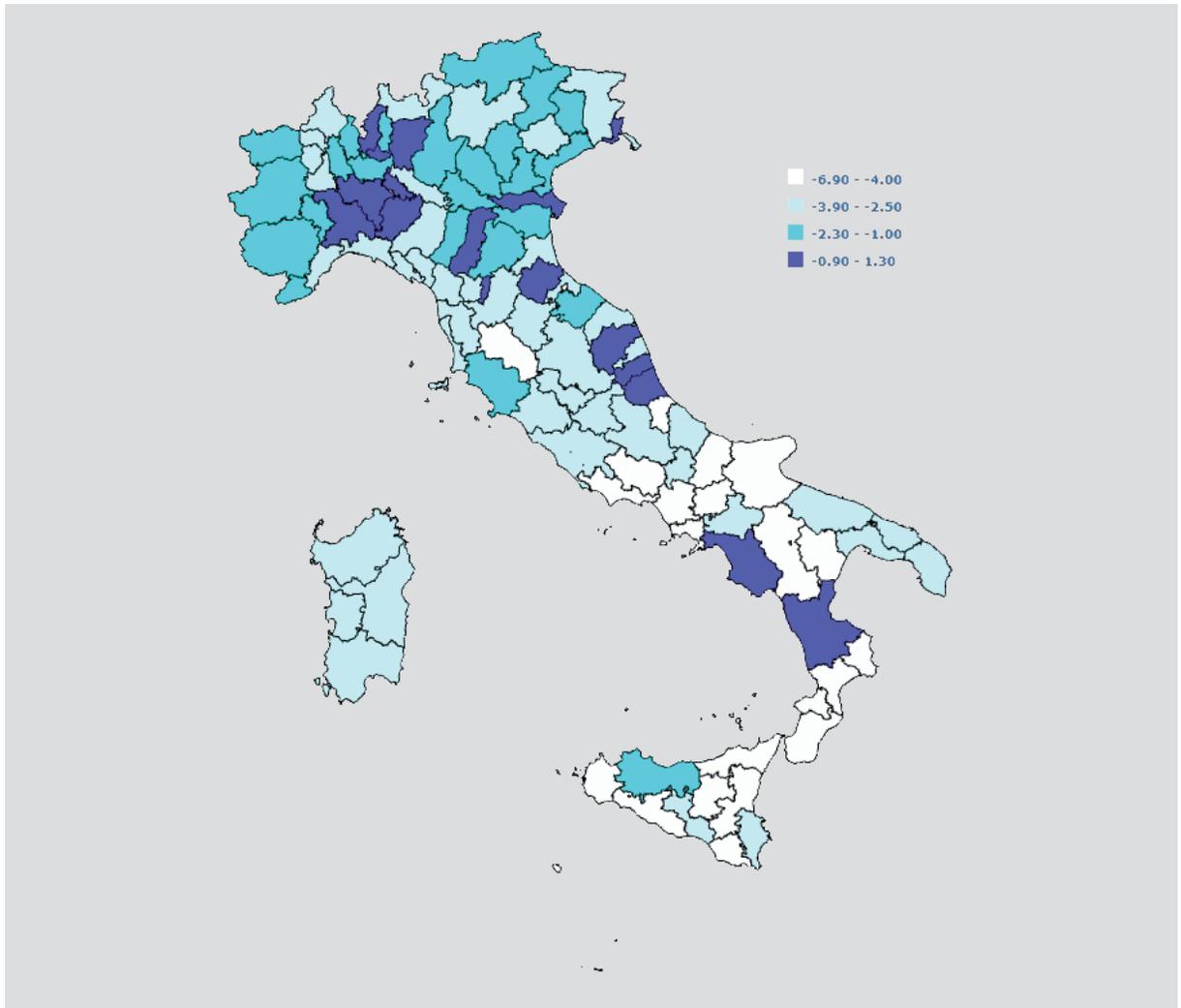
Imprese commerciali che dichiarano di non assumere personale. Anni 2009-2013 (quote percentuali sul totale delle imprese)

Comparti	Imprese che non assumono				
	2009	2010	2011	2012	2013
Commercio al dettaglio	83,8	84,0	82,8	88,5	89,7
Commercio di autoveicoli, motocicli	86,4	86,7	84,9	91,7	92,6
Commercio all'ingrosso	84,9	83,8	81,3	88,7	90,0

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

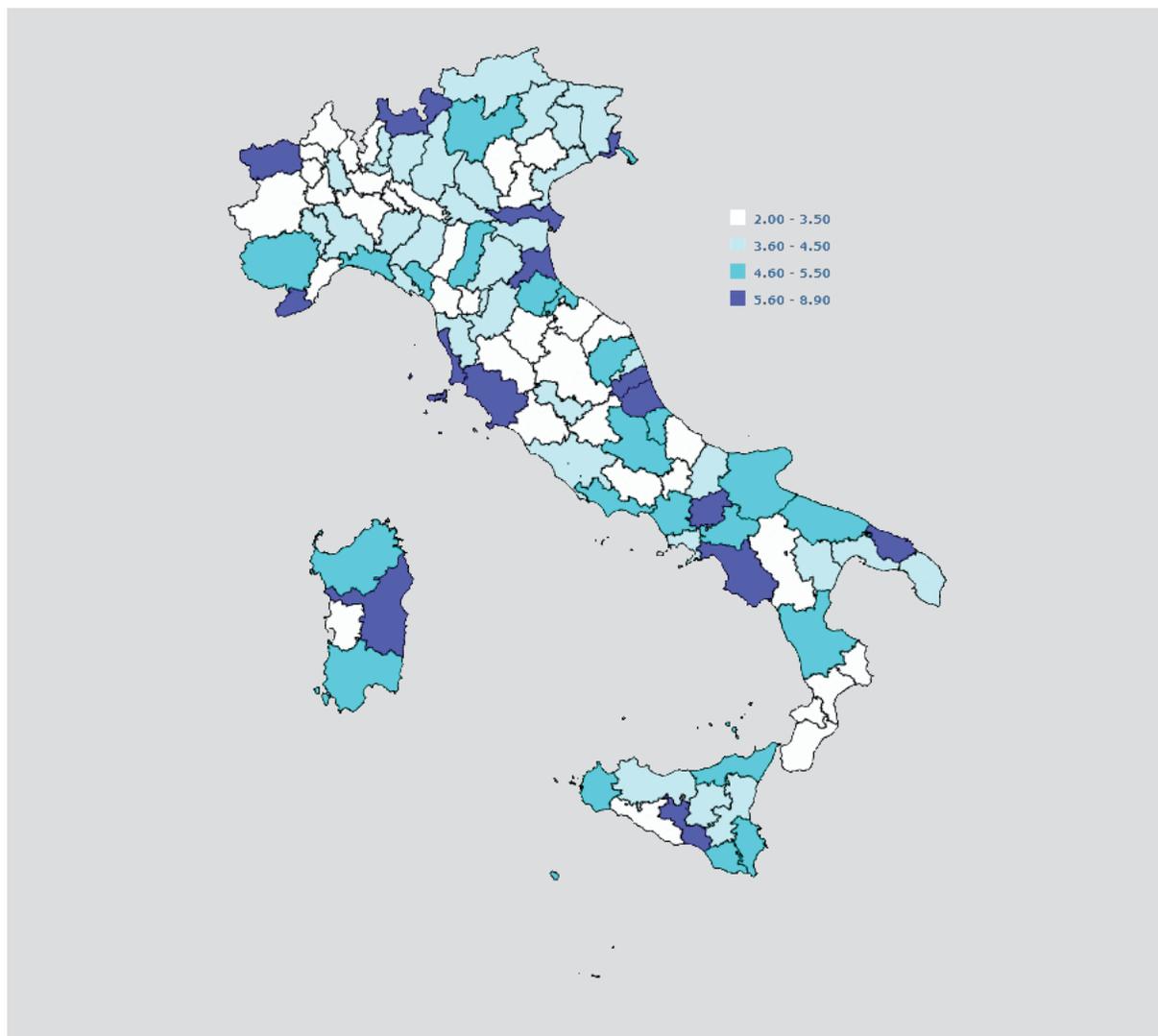
Per il settore commerciale, al trend negativo che dovrebbe riguardare le imprese con dipendenti si aggiungerà quello delle micro imprese senza dipendenti e a conduzione familiare, che pure stanno subendo in misura rilevante gli effetti negativi della crisi. Per queste si verifica un saldo negativo per la prima metà del 2013 nel numero di imprese stesse intorno alle 20.000 unità, saldo negativo che si aggiunge a quello già riscontrato sia nel 2012 (-40.000 unità) sia nel 2011 (-34.000 unità), con ricadute occupazionali per i lavoratori autonomi e per i piccoli imprenditori.

Imprese commerciali: saldi occupazionali previsti nel 2013, per provincia (valori percentuali)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



Imprese commerciali: tassi di entrata previsti nel 2013, per provincia (valori percentuali)

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

L'analisi territoriale (a livello regionale e provinciale) dei movimenti in entrata e in uscita, e in particolare dei saldi occupazionali previsti dalle imprese per il 2013, evidenzia dinamiche in linea con i valori medi nazionali fin qui analizzati. Con riferimento al livello regionale, le previsioni delle imprese commerciali indicano un saldo negativo in tutte le regioni, con punte più elevate in Basilicata (-5,1%), in Campania (-4,7%) e in Sicilia (-4,6%). Di contro, si osservano flessioni più contenute e non peggiori del -2% in Lombardia (-1,2%), in Piemonte e nelle Marche (-1,6%) e in Emilia Romagna (-1,7%).

Anche con riferimento al livello provinciale si osserva una netta prevalenza di province (ben 100 su 105) dove nel settore commerciale si registra, per il 2013, una prevalenza di uscite rispetto alle entrate previste: il dato è decisamente peggiore rispetto al 2012, quando le province con saldo negativo erano pari a 89. Nella provincia di Rovigo il tasso di variazione previsto dovrebbe invece rimanere stabile nel corso dell'anno, mentre saranno solo 4 le province con un numero di assunzioni superiori alle entrate: due province con saldo positivo nelle Marche (Macerata +1,3% e Ascoli Piceno +0,4%), cui si aggiungono la provincia di Gorizia (+0,2%) e quella di Cosenza (+0,1%). Sempre a livello provinciale le peggiori perfor-



mance si registrano nelle province meridionali e in particolare in quelle della Campania, della Calabria e della Sicilia, con punte più negative per Benevento (-6,9%), Agrigento (-6,6%), Reggio Calabria (-6,5%), Trapani (-6,1) e Napoli (-6%).

Quanto alle principali aree metropolitane, le previsioni delle imprese commerciali indicano un saldo negativo pari al -2,7% per Roma (valore di poco superiore a quello medio nazionale, -2,5%), e pure negativo è il tasso di variazione che riguarda Torino (-1,5%) e Milano (-1,2%), ma per queste aree con valori al di sotto di quello medio nazionale.

Le dinamiche negative che caratterizzano il settore commerciale, viste fino adesso sulla base delle assunzioni complessive (non stagionali e stagionali), trovano conferma anche nella più specifica domanda di personale stagionale, che dalle 20.500 unità del 2012 dovrebbe scendere alle 18.700 unità del 2013, con un decremento percentuale intorno al 9%. La gran parte dei lavoratori stagionali, circa il 69%, troverà impiego nel corso del 2013, nel comparto del commercio al dettaglio e, soprattutto, negli esercizi *no food* specializzati (38%). Le assunzioni stagionali nelle imprese della grande distribuzione (esercizi non specializzati) dovrebbero, secondo le previsioni, rappresentare quasi il 26% dei lavoratori stagionali in entrata, con un'ulteriore quota, intorno al 22%, che dovrebbe inserirsi stagionalmente nelle imprese del commercio all'ingrosso.

2.2 Le principali caratteristiche “qualitative” della domanda di personale non stagionale

Il Sistema Informativo Excelsior rileva anche una serie di informazioni qualitative riguardanti la domanda di lavoro espressa dalle imprese. Esse assumono una specifica rilevanza in una fase del ciclo economico che si mantiene negativa e che, per numerose imprese commerciali, implica una riduzione dell'organico e, contemporaneamente, alcune modificazioni nelle politiche e nella gestione del personale, nonché nei criteri di selezione e di scelta di nuovo personale da assumere.

Un primo elemento riguarda gli orientamenti delle imprese commerciali riguardo alle assunzioni a tempo indeterminato (e quindi quelle considerate e ritenute più “stabili”); la quota di assunzioni a tempo indeterminato, sul totale di quelle “non stagionali”, appare per il 2013 in leggero aumento (dal 35,5 del 2012 al 36,3%) a svantaggio dei contratti considerati “a termine”.

Sostanzialmente stabile, nel 2013 rispetto al 2012, la quota di personale previsto in assunzione attinente a professioni qualificate del commercio e servizi (58,4% sul totale assunzioni non stagionali nel 2013), cui si accompagna peraltro una leggera crescita delle figure impiegate. Di contro, risulterà in flessione l'incidenza delle assunzioni di personale non qualificato.

In crescita, intorno ai 4-5 punti percentuali, risulterà la quota di assunzioni – sempre da parte delle imprese commerciali – di figure con caratteristiche analoghe a quelle previste in uscita; aumenterà di conseguenza il turnover in senso stretto del personale, a svantaggio dell'inserimento di nuove figure in azienda.

In diminuzione (dopo quattro anni di crescita) risultano le opportunità di inserimento per il personale più giovane (fino a 29 anni); la quota prevista di assunzioni under 30 scende infatti nel 2013 al 47,6% rispetto al 51% registrato nell'anno precedente. Dovrebbe invece risultare stabile la preferenza per il genere femminile, la cui incidenza appare comunque in leggera flessione nel comparto del commercio al dettaglio, registrando di contro un contenuto aumento in quello del commercio di autoveicoli e in quello del commercio all'ingrosso.

Sale la necessità per i lavoratori previsti in entrata dalle imprese commerciali di un'esperienza settoriale o professionale: questa sarà necessaria per il 52,5% delle assunzioni previste nel 2013, quando nel 2012 la quota si fermava al 45,3%. È diversa, di contro, la dinamica che riguarda le difficoltà di assunzione da parte delle imprese: nel 2012 venivano segnalate difficoltà per il 13,6% delle assunzioni (sempre non stagionali) programmate, livello che scende al 12,5% con riferimento al 2013.



Un dato rilevante riguarda le assunzioni previste dalle imprese commerciali per il 2013 a tempo indeterminato, che – come sopra accennato – aumentano il loro peso su quelle complessive (dal 35,5% del 2012 al 36,3%) a svantaggio delle forme contrattuali “a termine”. Nel comparto del commercio al dettaglio, per il 2013, le assunzioni a tempo indeterminato oscilleranno intorno al 32% del totale delle entrate non stagionali, guadagnando circa 2 punti rispetto dall’anno precedente. In flessione, invece, le assunzioni “stabili” nel comparto del commercio di autoveicoli (44,6 nel 2013 rispetto al 48,5% del 2012) e pure nelle imprese di commercio all’ingrosso (45,6% contro il 46,5%).

Nel segmento della grande distribuzione (identificabile con gli esercizi non specializzati) si prevedono per il 2013 assunzioni a tempo indeterminato per poco più del 29% di quelle complessive non stagionali, un valore quindi inferiore a quello medio relativo all’intero settore; in questo comparto si presenta quindi maggiormente diffusa la presenza di forme contrattuali a termine (nella grande distribuzione saranno pari al 55% le assunzioni a tempo determinato, cui si aggiungono entrate con altre forme contrattuali). In flessione nel 2013, rispetto al 2012, risultano invece le figure assunte (con riferimento al totale delle imprese commerciali) con un contratto di apprendistato (dal 12,2 al 10,4%), mentre si ampliano quelle dei contratti a tempo determinato “finalizzati alla sostituzione temporanea di personale” (dal 12 al 16,3%), così come dovrebbe crescere la quota delle assunzioni a tempo determinato “finalizzate alla copertura di un picco di attività” (dal 22,8 al 21%). In leggera crescita il peso delle assunzioni con contratto a tempo determinato “finalizzate alla prova di nuovo personale” (11,8% nel 2012 e 13,8% nel 2013).

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali a tempo indeterminato e imprese che prevedono di utilizzare collaboratori a progetto. Anni 2009-2013 (quote percentuali sul totale delle assunzioni non stagionali e quote percentuali sul totale delle imprese commerciali)

Comparti	Assunzioni tempo indeterminato					Imprese con in programma l'utilizzo di co.co.pro.				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
Commercio al dettaglio	35,3	32,4	35,8	30,4	32,1	4,0	3,2	4,3	2,7	2,1
Commercio di autoveicoli, motocicli	52,0	51,1	55,1	48,5	44,6	3,7	3,3	3,5	3,0	2,4
Commercio all'ingrosso	49,3	48,4	49,2	46,5	45,6	6,4	5,6	5,2	4,2	3,0

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior.

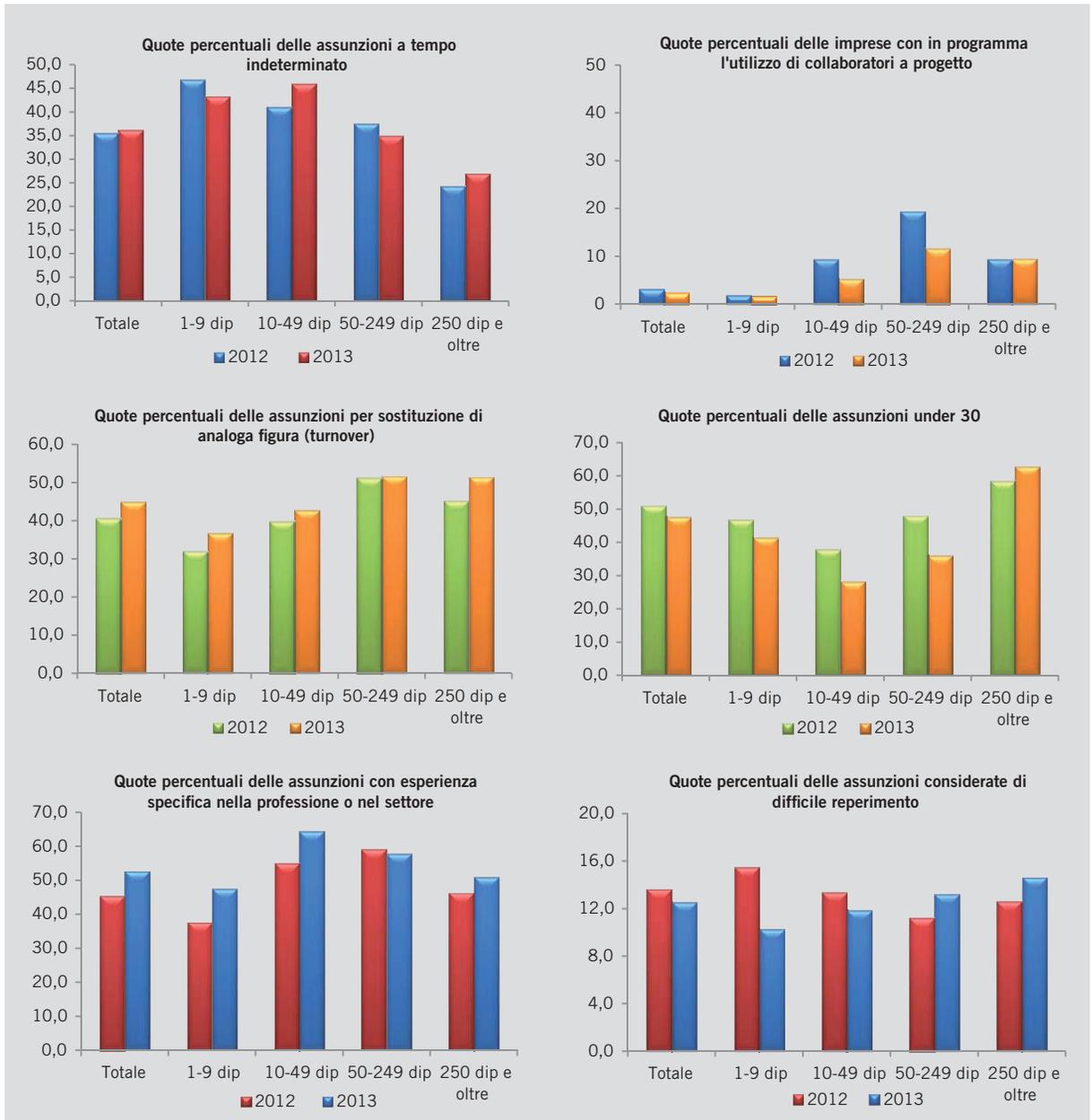
Va tenuto presente che nell’intero settore commerciale, il 2,4% delle imprese prevede di avvalersi nel 2013 di “collaboratori”: nel 2012 le previsioni indicavano un valore più alto, pari al 3,2%. A questi dovrebbe fare ricorso durante il 2013 il 2,1% delle imprese del commercio al dettaglio (in flessione rispetto al 2,7% del 2012); anche nelle imprese di commercio di autoveicoli la propensione verso i “collaboratori” dovrebbe diminuire in confronto all’anno precedente (2,4% rispetto al 3% del 2012); meno numerose sono pure le imprese che ricorreranno ai “collaboratori” nel commercio all’ingrosso (3%), anche in questo caso con una leggera flessione rispetto al 4,2% del 2012.

Fra i “collaboratori a progetto” che le imprese commerciali prevedono di inserire nel corso del 2013, pari a 7.300 unità, il segmento più consistente è rappresentato da figure in possesso di un diploma (56,1%). Non marginale sarà anche la quota di personale con un livello di istruzione universitario (33,3%). Solo un decimo degli inserimenti “a progetto” riguarderà personale con un titolo di studio inferiore.

Con riferimento alle ripartizioni geografiche si riscontrano alcune differenziazioni nella diffusione di imprese che prevedono di utilizzare nel 2013 i “collaboratori a progetto”: queste sono il 3,4% nelle regioni del Nord Ovest (valore in linea rispetto al 3,5% dell’anno precedente), mentre nelle regioni del Nord Est e in quelle del Centro tale propensione si attesta, rispettivamente, al 2,4 e al 2,2%, registrando in questo caso una flessione rispetto al 2012 (3,6% per entrambe le ripartizioni). Nelle regioni meridionali e insulari le imprese che utilizzeranno collaboratori a progetto rappresentano invece una quota meno elevata e inferiore alla media nazionale, passando dal 2,4% del 2012 all’1,9% del 2013.



Alcune caratteristiche relative alla domanda di lavoro delle imprese commerciali, per classe dimensionale. Anni 2012 e 2013
(quote percentuali sul totale delle assunzioni non stagionali)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Sempre con riferimento al 2013, si nota una stretta relazione fra territorio e dimensione delle imprese del settore commerciale. In quelle di maggiore dimensione (50 dipendenti e oltre), più diffuse nelle regioni settentrionali, la propensione a utilizzare collaboratori si attesta infatti al 10-11% e si riduce via via nelle altre classi dimensionali, scendendo fino all'1,7% nelle imprese di più piccola dimensione. Dal punto di vista professionale, nel 2013 cambia la struttura della domanda di lavoro da parte delle imprese commerciali, con una flessione della quota di coloro che saranno inseriti nella "funzione di vendita" in senso stretto (professioni qualificate del commercio e servizi). Nelle imprese del commercio al dettaglio il 69% del personale (non stagionale) previsto in assunzione nel corso del 2013 sarà rappresentato



da figure impiegate prevalentemente nelle attività specifiche della vendita, quando nel 2012 tale quota si attestava al 77%. Le assunzioni previste per il 2013 saranno quindi meno finalizzate alla “produzione del servizio”, con il conseguente aumento di quelle destinate ad attività ausiliarie o “trasversali”: ad esempio quelle impiegatizie, cui sarà destinato poco più del 12% degli assunti (3 punti in più rispetto al 2012). L'orientamento delle imprese verso figure destinate alla vendita si presenta invece più contenuto nel comparto del commercio di autoveicoli, anche se in deciso aumento nel 2013 (30%, era il 21% nel 2012), dove le imprese segnalano anche un discreto interesse verso l'inserimento di operai specializzati (26%). Nelle imprese di commercio all'ingrosso assume un certo rilievo la quota di assunzioni di figure tecniche (19%) e di figure di natura impiegatizia (28%), con un segmento pari al 37% di figure destinate alle attività di vendita in senso stretto corrispondenti, come detto, alle professioni qualificate del commercio e servizi. Nell'intero settore commerciale appare marginale il peso delle assunzioni di profili professionali non qualificati (2,3%), con una punta più elevata, pari al 12%, nelle attività commerciali al di fuori dei negozi. Come già indicato, il 58% delle assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2013 riguarderà figure tipiche della “funzione di vendita” riconducibili alle professioni qualificate nel commercio e servizi; questo valore risulta però superiore alla media solo nelle regioni del Nord Ovest (63%), mentre in quelle del Nord Est (56%), del Centro (55%) e del Sud e Isole (57%) il peso di queste figure si colloca su valori di poco al di sotto della media. La richiesta di queste figure si avvicina al 90% delle assunzioni complessive nel caso delle grandi imprese di distribuzione (con 250 e oltre dipendenti), per ridursi al diminuire della dimensione d'impresa (nelle aziende fino a 9 dipendenti si scende al 37% delle relative assunzioni previste).

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali di figure professionali di elevata specializzazione, tecniche e impiegatizie e di figure addette ai servizi di vendita. Anni 2009-2013 (quote percentuali sul totale delle assunzioni non stagionali)

Comparti	Figure specialistiche, tecniche e impiegatizie *					Figure addette ai servizi di vendita**				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
Commercio al dettaglio	18,0	18,1	18,7	16,2	22,6	73,8	71,1	72,3	77,1	68,9
Commercio di autoveicoli, motocicli	34,5	36,5	36,5	39,0	37,2	21,1	20,3	21,7	21,4	30,1
Commercio all'ingrosso	49,3	49,1	48,2	49,3	51,8	27,5	32,1	33,0	35,1	37,4

* Comprende i dirigenti, le professioni intellettuali, scientifiche, di elevata specializzazione, le professioni tecniche e quelle impiegatizie (esecutive del lavoro di ufficio).

** Professioni qualificate nelle attività commerciali e dei servizi.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Uno sguardo più dettagliato ai singoli profili professionali indica come la domanda di lavoro prevista per il 2013 dalle imprese del commercio si concentrerà con grande prevalenza, chiaramente, verso figure “addette alle vendite”: una su tutte i commessi alle vendite al minuto (quasi 31 mila assunzioni non stagionali), ai quali si affiancano i commessi delle vendite all'ingrosso (circa 1.400) e i cassieri di esercizi commerciali unitamente ai baristi (quasi 1.000 assunzioni). Queste quattro figure assorbono ben il 57% dell'intero flusso di entrate non stagionali previste dalle imprese commerciali per il 2013. Alla vendita si associa la logistica, considerando che le assunzioni di addetti alla gestione dei magazzini (5.700) spiegheranno un altro 10% della domanda complessiva non stagionale prevista delle imprese commerciali. Nel 2013 si manterrà elevato il livello di turnover in senso stretto (assunzioni per sostituzione di analoga figura) e risulterà di conseguenza poco consistente l'inserimento di nuove figure. La persistenza della crisi determina una prudenza delle imprese circa l'assunzione di personale, così che la motivazione principale che risiede dietro la scelta di assumere rimane quella di sostituire all'interno dell'impresa stessa un'analoga figura prevista in uscita, senza modificare troppo quindi la composizione della struttura professionale dell'organico.

Il turnover in senso stretto interesserà circa il 46% delle assunzioni non stagionali nel comparto del commercio al dettaglio (43% nel 2012), poco più del 38% di quelle nel comparto del commercio di autoveicoli (34% nel 2012) e il 44% delle assunzioni in quelle del commercio all'ingrosso (35% nel 2012).



Si deve di conseguenza sottolineare la riduzione del segmento di nuove figure assunte e non ancora presenti nell'impresa, cioè di figure che potrebbero generare un processo di rinnovamento professionale. Nel commercio al dettaglio le nuove figure previste in entrata nel 2013 rappresenteranno il 9,3% del totale assunzioni (a fronte di un 11,3% registrato nel 2012); stessa dinamica nel comparto del commercio di autoveicoli, dove le assunzioni di nuove figure rappresenteranno il 22% del totale (23,8% nel 2012); infine, il comparto del commercio all'ingrosso registra il 18,2% di nuove figure, in leggera espansione rispetto al 17,7% del 2012.

Le assunzioni per mera sostituzione saranno, nel settore commerciale nel suo complesso, il 44,9% del totale, con alcune differenziazioni a livello territoriale. Nelle regioni del Nord Ovest la quota di assunzioni per sostituzione (50,2%) dovrebbe risultare al di sopra della media nazionale del settore, mentre nelle regioni del Nord Est (44,3%), centrali (43,5%) e in quelle meridionali e insulari (40,2%) si osservano valori meno elevati, il che segnala un potenziale maggior rinnovamento professionale interno al sistema distributivo.

A livello dimensionale si osserva come nel 2013 saranno le micro imprese (1-9 dipendenti) a registrare la minor quota di assunzioni per sostituzione (37%), valore che sale nel caso delle piccole imprese (10-49 dipendenti) a circa il 43%; si supera il 51% nelle medie e grandi imprese commerciali. Questo dato conferma un orientamento già presente nell'ultimo triennio e sottolinea il consolidamento del processo di modernizzazione e di innovazione negli esercizi di dettaglio tradizionale e di piccola dimensione.

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali di personale in "sostituzione di analoga figura" in uscita e di figure nuove e non presenti in azienda. Anni 2009-2013 (quote percentuali sul totale delle assunzioni non stagionali)

Comparti	Per "sostituzione di analoga figura"					Figure nuove e non presenti in azienda				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
Commercio al dettaglio	45,7	46,1	44,9	42,8	46,2	6,2	7,5	8,8	11,3	9,3
Commercio di autoveicoli, motocicli	39,7	34,0	39,4	34,3	38,1	15,6	16,3	17,5	23,8	22,0
Commercio all'ingrosso	37,9	38,0	36,2	35,4	43,7	10,6	13,2	13,6	17,7	18,2

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Rispetto all'anno precedente rimane invariata la preferenza da parte delle imprese commerciali verso il genere femminile, anche se, tuttavia, sono diverse le dinamiche all'interno dei singoli comparti: la quota delle assunzioni non stagionali per le quali le imprese hanno dichiarato di ritenere più adatto l'inserimento di personale femminile si contrae di poco nel 2013, con valori intorno al 24% (25% nel 2012) nel caso delle imprese di commercio al dettaglio; aumenta di circa 6 punti percentuali (dal 16 al 22%) nel comparto del commercio di autoveicoli e di quasi 3 punti (dal 17 al 20%) nel commercio all'ingrosso. Va tenuto presente che per molte assunzioni le imprese commerciali ritengono "ugualmente adatto" personale di genere sia maschile sia femminile.

La propensione all'inserimento di personale femminile (almeno quella esplicitamente dichiarata) non si discosta, nei diversi ambiti territoriali, in misura rilevante dal valore medio del settore commerciale nel suo complesso (22,7%). Si osserva comunque una propensione maggiore per il genere femminile nelle regioni meridionali (26,0%) e minore in quelle del Nord Est (17,6%). Le assunzioni femminili saranno più incidenti nelle micro imprese commerciali (oltre il 31%) che non nelle medie e grandi (poco meno del 18%).

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali per genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione*. Anni 2009-2013 (quote percentuali sul totale delle assunzioni non stagionali)

Comparti	Uomini					Donne				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
Commercio al dettaglio	19,9	18,8	17,5	15,7	17,3	26,3	24,1	24,1	25,4	23,7
Commercio di autoveicoli, motocicli	64,1	58,3	62,7	56,3	48,9	16,8	13,7	16,4	15,6	21,7
Commercio all'ingrosso	50,2	35,2	40,8	33,7	37,3	19,9	19,4	17,4	17,4	20,1

* Nella tavola non è riportata la quota percentuale delle assunzioni per le quali le imprese hanno dichiarato indifferenza rispetto al genere.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



Per quanto riguarda la fascia d'età delle figure professionali previste in assunzione, la preferenza per soggetti giovani fino a 29 anni appare nel 2013 in diminuzione in tutti i comparti del settore commerciale. Nel commercio al dettaglio, la quota delle assunzioni (non stagionali) under 30 si attesta infatti al 52%, un punto in meno rispetto al 2012; flessione più elevata nel comparto degli autoveicoli, con una quota pari nel 2013 al 37,3% (44,1% nel 2012) e nel commercio all'ingrosso (dal 44,3 al 38,4%).

Per le imprese commerciali in complesso, le assunzioni under 30 nel 2013 sono pari al 48% (erano il 51% nel 2012), con valori però oscillanti nelle diverse ripartizioni territoriali (dal 50,4% del Sud e Isole al 41,3% del Centro). Le differenze risultano più evidenti se riferite alla classe dimensionale delle imprese: le grandi, con 250 e oltre dipendenti, sono più orientate all'inserimento di giovani (63% contro il 58% del 2013); la quota meno elevata si osserva nel segmento delle imprese con 10-49 dipendenti (28%), mentre nelle micro imprese (1-9 dipendenti) le assunzioni dei giovani fino a 29 anni di età dovrebbero oscillare tra il 41 e il 42%.

Assunzioni non stagionali under 30 previste dalle imprese commerciali. Anni 2009-2013 (quote percentuali sul totale delle assunzioni non stagionali)

Comparti	2009	2010	2011	2012	2013
Commercio al dettaglio	47,0	50,7	52,1	53,1	52,0
Commercio di autoveicoli, motocicli	52,6	44,3	42,9	44,1	37,3
Commercio all'ingrosso	41,9	40,0	41,5	44,3	38,4

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Per le imprese del settore del commercio l'esperienza maturata nel settore o nella professione rimane un elemento non secondario nella scelta del personale da assumere. La richiesta di esperienza settoriale o professionale sale di oltre 7 punti percentuali: la quota di assunzioni per le quali l'esperienza è richiesta sfiora per il 2013 il 53% (44,4% nel 2012). Nei diversi comparti del commercio, la propensione ad assumere personale con esperienza nel 2013 è pari al 50% in quello al dettaglio (44% nel 2012), si attesta intorno al 59% in quello all'ingrosso (47% nel 2012) e supera il 55% nel commercio di autoveicoli (rispetto al 47,5% del 2013). Il requisito dell'esperienza è ritenuto necessario soprattutto dalle imprese commerciali del Nord Ovest e del Centro (in entrambi i casi con un'incidenza pari al 54,1% delle assunzioni). Il valore riscontrato nelle altre ripartizioni territoriali appare leggermente inferiore alla media nazionale (51,5% nel Nord Est e 50,3% nel Mezzogiorno).

Scostamenti più significativi rispetto al valore medio si riscontrano con riferimento alla dimensione delle imprese commerciali: l'esperienza sarà richiesta con maggiore frequenza nelle imprese tra i 10 e i 49 dipendenti (64%) e in quelle con 50-249 dipendenti (58%); nel caso delle grandi imprese, il requisito dell'esperienza interesserà il 51% delle assunzioni, per scendere intorno al 47-48% nelle micro imprese al di sotto dei 10 dipendenti.

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali di personale con esperienza nel settore o nella professione Anni 2009-2013 (quote percentuali sul totale delle assunzioni non stagionali)

Comparti	Personale con esperienza nel settore o nella professione				
	2009	2010	2011	2012	2013
Commercio al dettaglio	48,6	54,7	45,9	44,4	50,0
Commercio di autoveicoli, motocicli	60,8	66,4	59,3	47,5	55,6
Commercio all'ingrosso	58,3	59,9	52,8	47,0	58,9

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

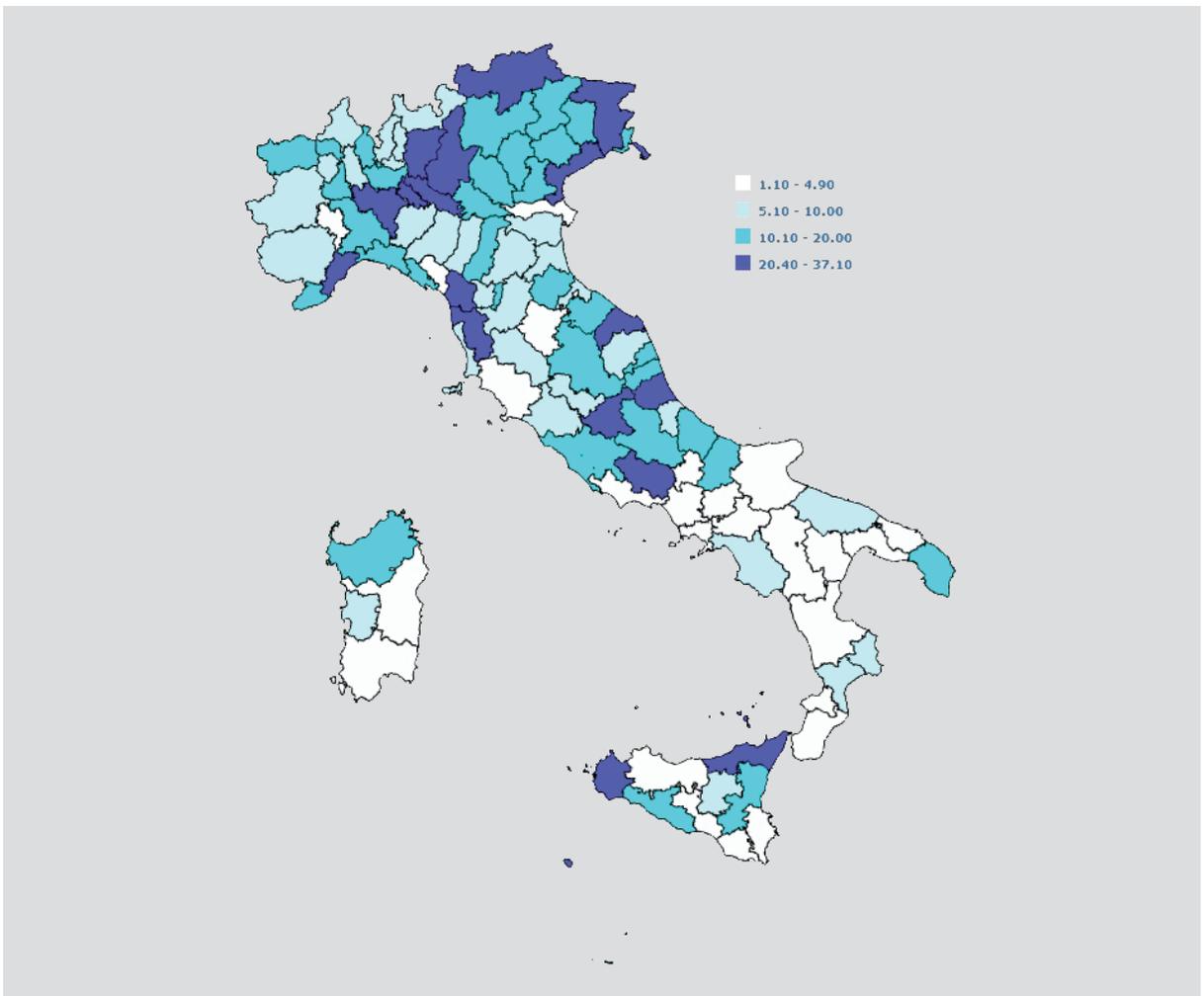
Non trascurabile per la valutazione dei rapporti fra domanda e offerta di lavoro risulta la presenza o meno di difficoltà di reperimento di personale, così come dichiarate dalle imprese commerciali. Queste



difficoltà si riducono ormai da tre anni e ciò è certamente da correlare a un'offerta di lavoro in crescita, anche per gli effetti occupazionali negativi conseguenti alla crisi.

Le minori difficoltà all'assunzione di personale riguardano sia il numero delle imprese sia quello delle assunzioni. Le imprese commerciali che dichiarano difficoltà a reperire le figure di cui necessitano scendono dal 21% del 2012 al 15% del 2013; mentre, in termini di entrate, la quota di assunzioni non stagionali difficili da reperire segna una flessione, passando dal 13,6% del 2012 al 12,5% del 2013. Nelle imprese del commercio al dettaglio, sempre tra il 2012 e il 2013, la quota di assunzioni considerate di difficile reperimento scende marginalmente, passando dal 13,2 al 12,8%; in misura invece più rilevante è la riduzione che si osserva per le imprese di commercio di autoveicoli, difficoltà che passano dal 20,2 al 10,5%. In leggera crescita, in controtendenza, le difficoltà segnalate dalle imprese del commercio all'ingrosso, che salgono dal 12,3 al 12,7%.

Imprese commerciali: quota percentuale di assunzioni non stagionali previste nel 2013 ritenute di difficile reperimento, per provincia



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Diverse sono le motivazioni indicate dalle imprese commerciali circa le difficoltà di reperimento nel 2013 delle figure di cui necessitano. L'inadeguatezza dei candidati incide – con riferimento all'intero settore distributivo – in misura più elevata (8,5%) rispetto al ridotto numero di candidati all'assunzione



(4,1%). La quota di assunzioni difficili per l'inadeguatezza dei candidati appare però meno significativa nel commercio al dettaglio (7,9%) e più elevata, al di sopra del valore medio di settore, nel comparto del commercio all'ingrosso (10%) e in quello del commercio di autoveicoli (9%).

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali di difficile reperimento. Anni 2009-2013

(quote percentuali sul totale delle assunzioni non stagionali)

Comparti	Assunzioni con difficoltà di reperimento				
	2009	2010	2011	2012	2013
Commercio al dettaglio	18,9	26,9	16,5	13,2	12,8
Commercio di autoveicoli, motocicli	27,9	41,1	21,3	20,2	10,5
Commercio all'ingrosso	16,5	31,0	14,3	12,3	12,7

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Quanto al ridotto numero di candidati, questa motivazione sembra più evidente nelle imprese del commercio al dettaglio e dovrebbe riguardare il 4,8% delle relative assunzioni previste nel 2013 (livello quasi identico a quello dell'anno precedente). Nei rimanenti comparti la presenza di un'offerta insufficiente di lavoratori dovrebbe comportare difficoltà per una quota marginale delle assunzioni previste (2,6% nel caso del commercio all'ingrosso; 1,6% nel commercio di autoveicoli).

Le quote di assunzioni considerate di difficile reperimento previste nel 2013 dalle imprese commerciali registrano però valori diversi a livello territoriale. Nella ripartizione meridionale (7,8%) si osservano gradi di difficoltà più contenuti e al di sotto della media del settore; il valore sale al 12,2% nelle regioni centrali e al 14,4% nella ripartizione del Nord Est, con una punta più elevata nelle regioni del Nord Ovest (15,1%). Questo disallineamento tra domanda e offerta di lavoro si manifesta con diversa intensità per quanto riguarda le classi dimensionali d'impresa: se nei piccoli esercizi commerciali fino a 9 dipendenti il 10,3% delle assunzioni previste nel 2013 è ritenuto di difficile reperimento, questa quota sale fino a sfiorare il 12% nelle imprese tra i 10 e i 49 dipendenti, e sale ancora per le imprese nella fascia fra 50-249 dipendenti (13%) e nelle grandi imprese (quasi il 15%).

2.3 I fabbisogni di personale delle imprese e i livelli di istruzione richiesti

Dal punto di vista dei fabbisogni formativi, le imprese commerciali si caratterizzano per una domanda di profili che interessa in misura piuttosto contenuta coloro che sono in possesso di un titolo di studio universitario.

Per il 2013, sempre con riferimento ai "non stagionali", la quota di laureati previsti in assunzione dalle imprese commerciali è pari infatti solo al 7,8% del totale, pur registrando un incremento rispetto al 5,3% del 2012. Tale quota è ampiamente al di sotto di quella che si osserva nel settore dei servizi in complesso (17,4%) e pure di quella relativa all'intero sistema delle imprese private industriali e terziarie (15,9%).

All'interno dei singoli comparti del settore commerciale, la propensione verso figure in possesso di titolo universitario e da inserire nei propri organici d'impresa sale dal 3,8% del 2012 al 6,8% per il 2013 nelle imprese del commercio al dettaglio. Anche il comparto degli esercizi di vendita di autoveicoli e motocicli registra un incremento (sebbene più contenuto) nella quota di laureati previsti in assunzione, che sarà per il 2013 pari al 6,4% (4,1% nel 2012); pure in crescita dovrebbe risultare nel 2013 l'incidenza dei laureati da inserire nel comparto del commercio all'ingrosso dove, secondo le indicazioni delle imprese, l'11,5% delle assunzioni interesserà personale con titolo di studio universitario (era il 10% nell'anno precedente).

Le lauree di maggior interesse si confermano nel 2013 (come negli anni precedenti) quelle in indirizzo economico e quelle in indirizzo farmaceutico (ma in quest'ultimo caso incide in misura rilevante la



richiesta di personale da parte delle farmacie); questi due indirizzi concentrano circa il 60% del fabbisogno “non stagionale” di laureati dell’intero settore commerciale (era il 64% nel 2012). In aumento risulta invece la quota dei laureati in ingegneria (industriale, meccanica ecc.), che dovrebbe incidere per il 14-15% sul numero di laureati complessivamente previsti in entrata (erano il 6-7% nel 2012). Positivo il dato che indica come il 55% degli assunti con titolo universitario lo sarà con un contratto a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda gli altri livelli di istruzione, quello più funzionale alle imprese del settore commerciale continua, nel 2013, a rimanere il diploma di scuola media superiore, con oltre il 64% di assunzioni (58% nel 2012). Per i diplomati le variazioni tra il 2012 e il 2013 registrano però dinamiche differenti all’interno dei singoli comparti: in quello del commercio al dettaglio la quota di diplomati sale sensibilmente passando dal 55,5 al 63,6%, così come aumenta al 66,7% (dal 61% del 2012) la quota di assunzioni di diplomati nelle imprese commerciali di autoveicoli; più contenuta la crescita di diplomati negli esercizi all’ingrosso, dove l’incidenza sale dal 65,7% del 2012 al 66,3% del 2013.

Tra i diplomi, continuano a essere privilegiati nel 2013 quelli in indirizzo amministrativo e commerciale (assorbiranno circa il 25% delle assunzioni di coloro che possiedono il titolo di scuola secondaria superiore, in aumento rispetto al 20% dell’anno precedente); diminuisce invece il peso dei diplomi in indirizzo meccanico ed elettrotecnico (richiesti soprattutto dalle imprese di commercio e riparazione di autoveicoli), la cui incidenza sarà pari al 7-8% del totale (era il 9-10% nel 2012). Merita evidenziare, con riferimento alle assunzioni di diplomati, che per un’ampia fetta (56,9%) di entrate previste le imprese non specificano l’indirizzo di studi.

I fabbisogni di personale con livello di istruzione medio-alto non appaiono sensibilmente diversi su base territoriale, anche se nel caso dei laureati si osservano valori meno allineati alla media con riferimento alle grandi ripartizioni geografiche. Nel Centro è più accentuato il peso dei laureati (11,8%) e incide in misura rilevante anche la quota di personale diplomato (65%). Nel Nord Ovest, invece, la domanda di diplomati è più elevata e sfiora il 67% di quella totale, con una quota di laureati che dovrebbe attestarsi al 9%.

Nelle regioni del Nord Est le assunzioni di personale laureato, previste sempre dalle imprese commerciali, dovrebbero rappresentare circa il 7,5%, con una quota di diplomati, però, al di sotto della media e pari al 56%. Livelli di istruzione maggiormente differenziati sono richiesti dalle imprese localizzate nelle regioni meridionali: in queste si riscontra la quota più bassa di laureati, che dovrebbero rappresentare solo il 3,6% (di poco superiore al 3,3% del 2012), ma i diplomati saranno invece richiesti in misura più elevata rispetto alle altre aree del Paese (69%).

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali di laureati e diplomati. Anni 2009-2013 (quote percentuali sul totale delle assunzioni non stagionali)

Comparti	Laureati					Diplomati				
	2009	2010	2011	2012	2013	2009	2010	2011	2012	2013
Commercio al dettaglio	4,4	6,2	4,7	3,8	6,8	51,6	58,7	62,9	55,5	63,6
Commercio di autoveicoli, motocicli	4,1	6,3	3,0	4,1	6,4	58,3	63,3	59,4	61,0	66,7
Commercio all’ingrosso	6,7	11,1	9,7	10,0	11,5	63,3	62,7	61,9	65,7	66,3

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

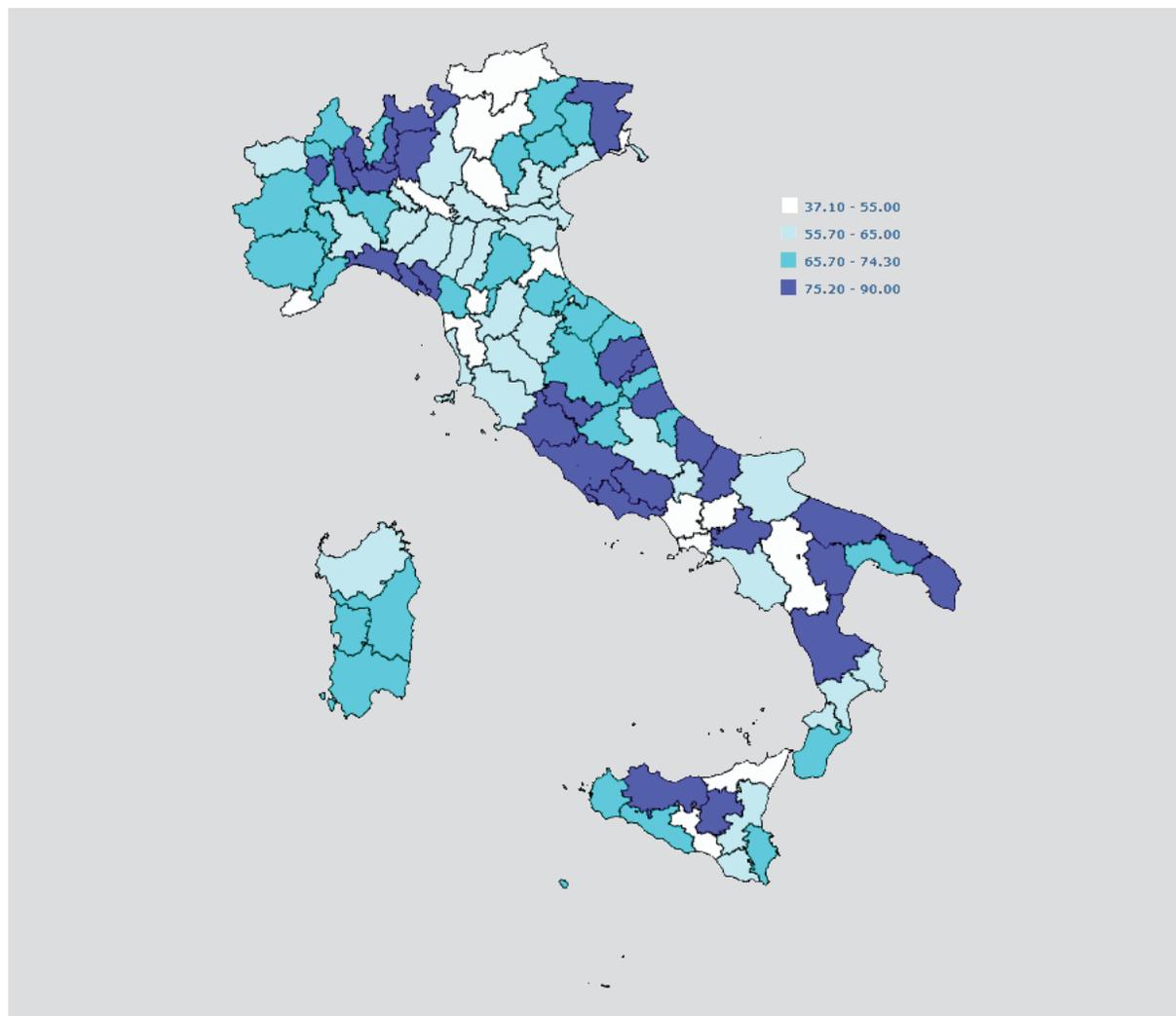
Si conferma più elevata, in rapporto ai valori medi del settore del commercio, la domanda di laureati espressa dalle medio-grandi strutture di vendita (50-249 dipendenti): in queste imprese l’incidenza dei laureati dovrebbe superare il 13% delle assunzioni previste nel 2013, e quella dei diplomati dovrebbe raggiungere il 66,5%. Il peso di personale con un titolo universitario sarà invece particolarmente contenuto (5,3%) nelle grandi imprese della distribuzione con 250 e oltre dipendenti, che scontano ovviamente l’assunzione diffusa di figure, spesso di livello medio-basso, da inserire nei reparti di vendita e nelle più



semplici attività legate alla logistica. In queste grandi aziende incide in misura meno rilevante la quota di assunzioni di personale con diploma, pari al 59% nel 2013 (era il 51% nel 2012). Il peso del personale diplomato in entrata appare invece in aumento nelle imprese commerciali di minore dimensione: in particolare in quelle con 1-9 dipendenti la quota delle assunzioni di diplomati previste nel 2013 dovrebbe oscillare intorno al 68% (era il 64% nel 2012), con i laureati intorno al 9% (erano il 5% nell'anno precedente).

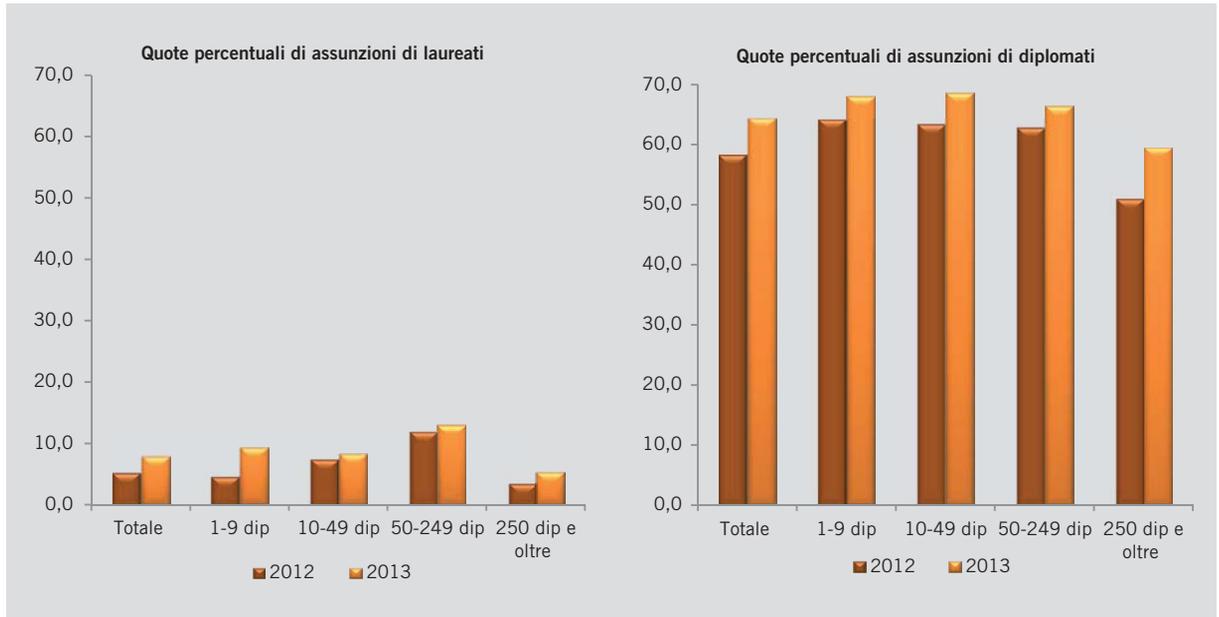
Si dimezza quasi la quota di assunzioni per le quali le imprese commerciali chiedono una qualifica professionale: per il 2013 questa rappresenterà il 3,7% delle assunzioni non stagionali previste (a fronte di un valore di poco superiore al 6% dell'anno precedente). L'ulteriore riduzione della domanda di personale in possesso di una qualifica professionale appare per certi aspetti sorprendente se si considera che per molte mansioni tipiche nei diversi comparti del settore commerciale il livello corrispondente a una qualificazione professionale è verosimilmente da ritenere particolarmente adeguato. In flessione, nel 2013, la quota di assunzioni per le quali le imprese commerciali ritengono sufficiente un basso livello formativo, corrispondente all'obbligo scolastico (24% delle assunzioni, con un calo di circa 6 punti percentuali rispetto all'anno precedente).

Imprese commerciali: quota percentuale di assunzioni non stagionali previste di laureati e di diplomati nel 2013, per provincia



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali di laureati e di diplomati, per classe dimensionale di impresa Anni 2012 e 2013 (quote percentuali sul totale delle assunzioni non stagionali)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

2.4 Le competenze richieste alle figure professionali previste in assunzione

Al fine di una comprensione più articolata degli orientamenti e, più in generale, delle tendenze delle imprese rispetto alle assunzioni programmate, assume una specifica rilevanza l'analisi delle competenze richieste al personale in entrata. Le informazioni rilevate attraverso l'indagine Excelsior costituiscono senza dubbio un arricchimento delle informazioni quantitative relative alle figure professionali, permettendo di conoscere non solo gli effettivi fabbisogni delle imprese, ma anche le motivazioni che possono essere alla base delle difficoltà di reperimento, e pure del disallineamento esistente fra domanda e offerta di lavoro. La conoscenza e il monitoraggio dei fabbisogni di competenze possono rappresentare un passo significativo per la definizione di politiche formative e occupazionali che siano coerenti rispetto all'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e in grado di ridurre il gap tra lavoratori (possessori di skills) e imprese.

Le informazioni rilevate attraverso l'indagine Excelsior permettono quindi di valutare le competenze trasversali, maggiormente attinenti alle caratteristiche personali, che le imprese considerano di rilievo in relazione alle figure professionali che intendono assumere. Con riferimento all'intero settore commerciale, la competenza ritenuta più rilevante è quella che si riferisce alla "abilità nel gestire rapporti con i clienti", requisito normalmente diffuso nelle imprese di distribuzione e che viene segnalato "molto importante" per quasi il 60% delle assunzioni non stagionali programmate nel corso del 2013 (era il 69% nel 2012) e che sale fino a sfiorare il 78% per le professioni commerciali "in senso stretto" (e cioè quelle definite come professioni qualificate del commercio e servizi).

Pure rilevante, secondo le imprese commerciali, è la "capacità di lavorare in gruppo", che viene indicata "molto importante" per circa il 49% (era il 58% nel 2012) delle figure programmate in assunzione (valore che sale al 56% per le professioni commerciali "in senso stretto"); questa competenza appare più richiesta dalle imprese di commercio al dettaglio (oltre il 52%) e, in particolare, da quelle della grande distribuzione e da quelle del commercio di prodotti specializzati *no food*.



Viene ritenuta “molto importante” anche la “capacità comunicativa”, che dovrebbe riguardare oltre il 44% delle figure in entrata previste per il 2013 dalle imprese commerciali. Questa capacità appare intorno ai valori medi di settore nel comparto del commercio al dettaglio e in quello all’ingrosso (rispettivamente per il 45 e 44% delle assunzioni), ma scende al 36% nelle imprese di commercio di autoveicoli.

La “flessibilità e adattamento” è una capacità ritenuta “molto importante” per oltre il 43% delle figure in entrata; anche in questo caso si registrano alcune differenze fra i diversi comparti, con punte più elevate nel commercio al dettaglio (46%) e più contenute nelle imprese di commercio di autoveicoli (35%); e ancora nelle grandi imprese (54%) rispetto a quelle con meno di 10 dipendenti (34%).

Competenze che le imprese commerciali ritengono “molto importanti” per le assunzioni non stagionali previste nel 2013

(incidenza percentuale delle assunzioni per le quali ciascuna competenza è ritenuta molto importante, sul totale delle assunzioni)

	Capacità comunicativa	Capacità di lavorare in gruppo	Capacità direttive e di coordin.	Capacità di risolvere i problemi	Capacità di lavorare in autonomia	Abilità gestione clienti	Abilità creative	Flessibilità e adattamento
Totale	44,2	48,5	11,6	28,1	35,1	59,3	9,4	43,7
<i>di cui: profess. qualif. commercio e servizi</i>	53,1	55,7	7,9	23,0	28,8	77,7	9,7	48,5

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Intorno al 35% le figure previste nel 2013 in assunzione per le quali le imprese commerciali ritengono “molto importante” la “capacità di lavorare in autonomia” (con valori più elevati per il comparto del commercio all’ingrosso, 43%). Meno richiesta appare la “capacità di risolvere problemi”, indicata dalle imprese solo con riferimento al 28% delle assunzioni programmate nel 2013 (anche in questo caso con un’intensità più alta nel commercio all’ingrosso: 33%).

Per le imprese commerciali risultano invece meno importanti le altre due competenze rilevate in sede di indagine, vale a dire la “capacità direttiva e di coordinamento” e la “abilità creativa e di ideazione”: nel primo caso è segnalata “molto importante” per circa il 12% delle figure da assumere e nel secondo caso per il 9,4%. All’interno del settore commerciale – come già in parte accennato – si possono osservare alcune differenze sia con riferimento ai comparti specifici di attività, sia con riferimento alle dimensioni delle imprese. Per quanto riguarda le diverse attività commerciali, si rileva come la “abilità nella gestione dei clienti” risulti al primo posto (fra le diverse competenze, in termini di assunzioni per le quali ciascuna di esse è ritenuta “molto importante”) sia nel commercio al dettaglio sia in quello all’ingrosso e di autoveicoli, con valori però diversi: 65% nel primo caso e 46% nel secondo. Nel caso delle altre competenze, a valori diversi si affiancano diverse posizioni nel ranking delle competenze stesse. La “capacità di lavorare in gruppo” al secondo posto nel commercio al dettaglio con il 52% scivola al quarto posto per le imprese di commercio all’ingrosso e di autoveicoli (40%). Di contro, la “capacità comunicativa”, che si colloca al secondo posto per il comparto del commercio all’ingrosso e di autoveicoli (42%), scende al quarto posto nel comparto del commercio al dettaglio (pur con un valore superiore: 45%).

Meno evidenti sono le differenze con riferimento alle due competenze in generale meno richieste, e cioè la competenza di “abilità creativa e di ideazione”, che si presenta come la meno importante nel comparto dell’ingrosso e del commercio di autoveicoli (che è al penultimo posto nel commercio al dettaglio) e la “capacità direttiva e di coordinamento”, che risulta la meno considerata nel commercio al dettaglio (e pure penultima nel commercio all’ingrosso e di autoveicoli).

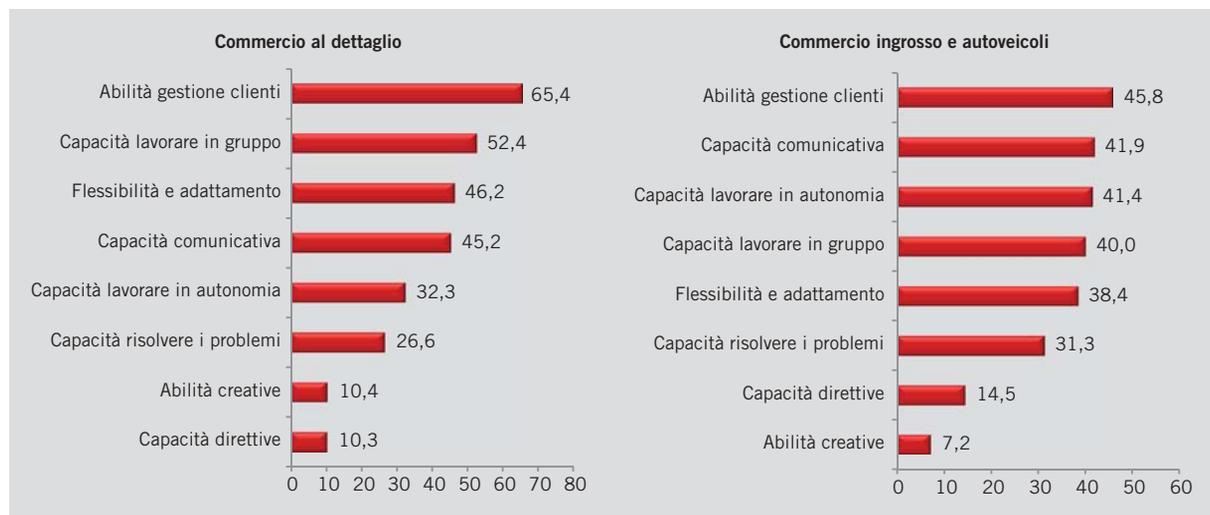
Differenze relative alle competenze richieste emergono anche con riferimento alle piccole e alle grandi imprese del commercio. Confrontando, in un’ottica semplificativa, le micro imprese commerciali (1-9 dipendenti) con quelle di grande dimensione (250 e oltre dipendenti), si osserva come la “abilità nella gestione dei clienti”, pur essendo la principale competenza per le due tipologie, assuma valori diversi: ritenuta “molto importante” per il 41% delle assunzioni nel caso delle piccole imprese e per ben l’81%



nel caso delle grandi. La seconda competenza più richiesta nelle piccole imprese è la “capacità di lavorare in autonomia” (circa il 41%) e solo al quinto posto è la “capacità di lavorare in gruppo” (31%); queste posizioni si invertono nelle grandi imprese, dove la “capacità di lavorare in gruppo” (66%) sale al secondo posto e quella di “lavorare in autonomia” scende al quinto (27%).

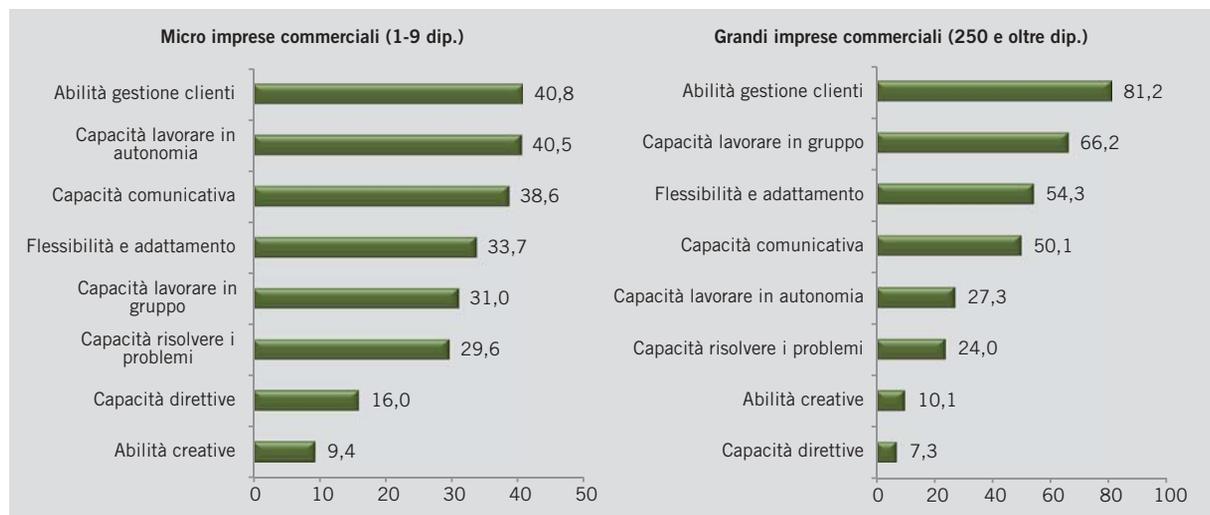
Nelle ultime posizioni, quanto a importanza, sono per entrambe le classi dimensionali la “capacità direttiva e di coordinamento” e la “abilità creativa e di ideazione”, ma anche in questo caso diverso è l’ordine nella classifica: la prima al settimo posto nelle piccole imprese e all’ottavo nelle grandi, e viceversa per quanto riguarda la seconda.

Ranking delle competenze che le imprese commerciali ritengono “molto importanti” per le assunzioni non stagionali previste nel 2013, per comparto di attività (incidenza percentuale delle assunzioni per le quali ciascuna competenza è ritenuta molto importante, sul totale delle assunzioni)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Ranking delle competenze che le imprese commerciali ritengono “molto importanti” per le assunzioni non stagionali previste nel 2013, nelle micro e grandi imprese (incidenza percentuale delle assunzioni per le quali ciascuna competenza è ritenuta molto importante, sul totale delle assunzioni)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DELLE IMPRESE DEL TURISMO PER IL 2013

1. Il settore del turismo nel contesto nazionale

Il settore del turismo viene qui inteso in senso “ampio” e comprende due grandi tipologie di attività: da un lato, le attività core business, vale a dire alberghi e altre strutture ricettive, tour operator, agenzie di viaggio (divisioni 55 e 79 della classificazione ATECO 2007) e, dall’altro, le attività dei pubblici esercizi e della ristorazione (divisione 56), non esclusivamente orientate ai turisti.

Nella media del 2010¹, il settore contava circa 173.000 imprese con personale alle dipendenze, pari a quasi il 12% di tutte le imprese italiane extra-agricole con dipendenti. La maggior parte di queste imprese (139.200 unità) operava nella ristorazione e pubblici esercizi, mentre 33.400 operavano in attività *core business*.

Il settore del turismo è costituito soprattutto da piccole imprese: circa il 91% delle imprese ha, infatti, meno di 10 dipendenti e l’8% ha una dimensione compresa fra 10 e 49 dipendenti. Le imprese con più di 50 dipendenti sono relativamente poco numerose e pari a poco più di 2.600 unità, meno del 2% del totale. Dal punto di vista dell’occupazione, l’indagine Excelsior consente di stimare che nel settore del turismo a fine 2012 erano impiegati quasi 790.000 lavoratori dipendenti, circa il 7% del totale dell’occupazione dipendente a livello nazionale (escludendo l’agricoltura e il settore pubblico). Di questi, quasi 220.000 (poco meno del 2% del totale nazionale degli occupati dipendenti sopra definiti) lavorano nelle attività *core business*, mentre poco più di 570.000 (circa il 5% del totale) operano in quelle della ristorazione e dei pubblici esercizi.

La consistenza relativa del settore turistico è ovviamente più alta nelle aree a maggiore rilevanza turistica. Aggregando le province secondo la vocazione turistica prevalente², si rileva che nell’insieme delle provin-

1 Questo è il riferimento temporale più recente per cui si dispone di dati sufficientemente affidabili relativi alla struttura economica e imprenditoriale di qualsiasi partizione del territorio italiano sulla base dell’archivio “Registro Imprese-REA (Repertorio delle Informazioni Economiche e Amministrative) integrato”. L’archivio “RI-REA integrato” deriva da un processo di valorizzazione congiunta dei dati del Registro Imprese con quelli di altre anagrafi amministrative (INPS, INAIL, Anagrafe Tributaria) e dell’archivio statistico delle imprese attive ASIA. Esso è nato al fine di costruire quadri statistici costantemente aggiornati sulle imprese e l’occupazione in Italia, necessari per la realizzazione del Sistema Informativo Excelsior.

2 Al fine di verificare se le attività collegate al turismo hanno caratteristiche e dinamiche diverse a seconda del tipo di vocazione turistica dell’area in cui sono localizzate, le province italiane sono state aggregate in ragione della prevalente funzione turistica espressa. In particolare:

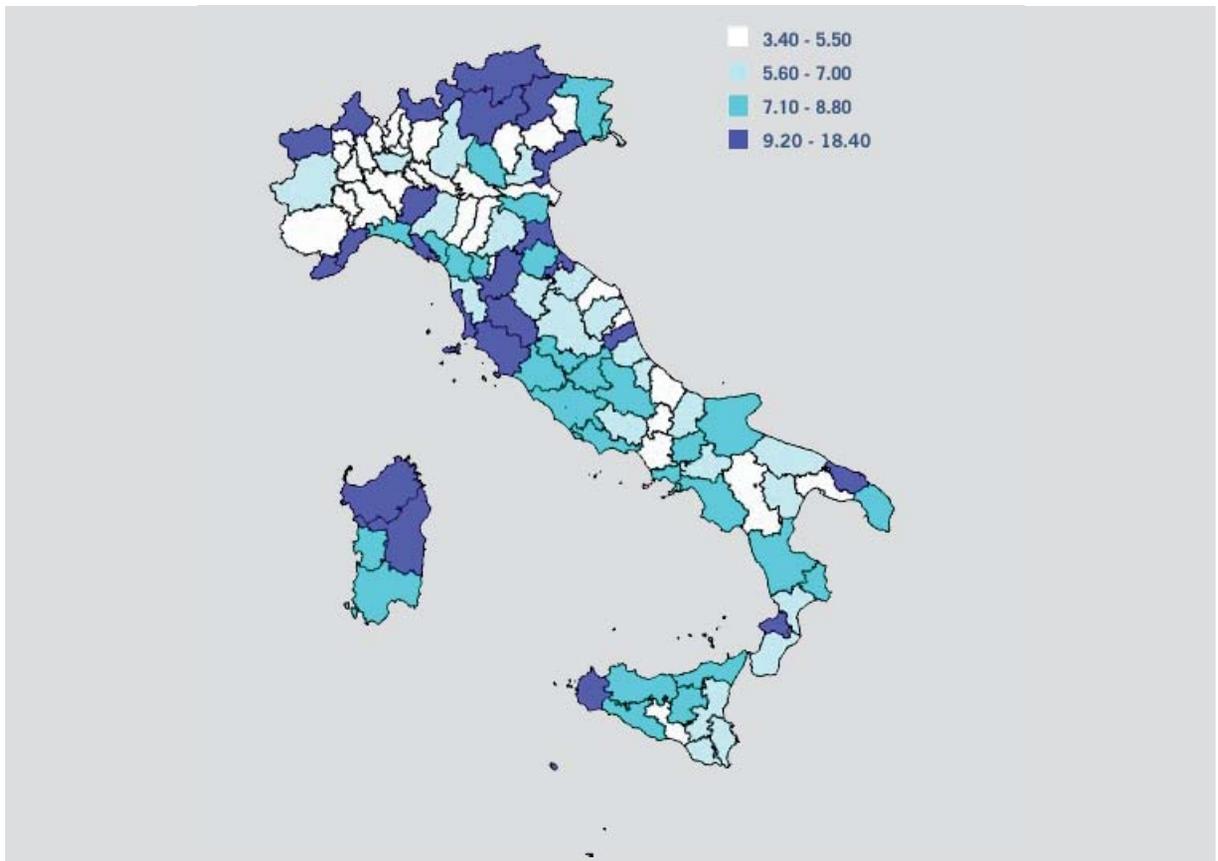
- province a prevalente offerta di **turismo montano**: Aosta, Sondrio, Bolzano, Trento, Belluno, L’Aquila, Campobasso, Isernia;
- province a prevalente offerta di **turismo balneare**: Imperia, Savona, Genova, La Spezia, Gorizia, Trieste, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Massa, Lucca, Livorno, Grosseto, Pesaro-Urbino, Ancona, Ascoli Piceno, Latina, Teramo, Pescara, Chieti, Salerno, Foggia, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce, Matera, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Crotone, Vibo Valentia, Trapani, Messina, Agrigento, Catania, Ragusa, Siracusa, Sassari, Nuoro, Oristano;
- province a prevalente offerta di **turismo lacuale**: Verbano-Cusio-Ossola, Varese, Como, Brescia, Lecco;
- province caratterizzate dalla presenza di **città d’arte**: Verona, Venezia, Firenze, Pisa, Arezzo, Siena, Perugia, Roma;
- province caratterizzate dalla presenza di **grandi aree metropolitane**: Torino, Milano, Bologna, Napoli, Palermo, Cagliari;
- province che **non presentano una netta specializzazione** in uno dei segmenti turistici sopra elencati: Vercelli, Novara, Cuneo, Asti, Alessandria, Biella, Bergamo, Pavia, Cremona, Mantova, Lodi, Vicenza, Treviso, Padova, Rovigo, Udine, Pordenone, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Pistoia, Prato, Terni, Macerata, Viterbo, Rieti, Frosinone, Caserta, Benevento, Avellino, Potenza, Caltanissetta, Enna.



ce montane il settore turistico concentra quasi il 14% dell'occupazione dipendente totale nelle imprese private extra-agricole (fra cui figurano Aosta, Trento, Bolzano, Sondrio), poco più dell'8% nelle province balneari e l'8,5% nelle città d'arte. Quote inferiori alla media si registrano invece nelle province lacuali (5,4%) e nelle grandi aree metropolitane (6,4%), queste ultime caratterizzate soprattutto dal turismo business e congressuale.

Considerando sempre la quota di occupazione dipendente nel turismo sul totale dell'occupazione dipendente extra-agricola nelle singole province, le incidenze più elevate, ampiamente superiori alla media nazionale (7%), si rilevano nel caso di Bolzano e Rimini (entrambe con il 18%), Imperia e Aosta (16%) e Grosseto (14%). All'estremo opposto della scala figurano alcune province senza una vocazione turistica specifica: il turismo ha l'incidenza più bassa in assoluto (inferiore al 4% dell'occupazione dipendente totale) in provincia di Vicenza, Biella e Lecco dove, nonostante la presenza del lago, il turismo non è tra i settori di maggior rilievo.

Quota percentuale di dipendenti* nel turismo sul totale dei dipendenti al 31 dicembre 2012, per provincia

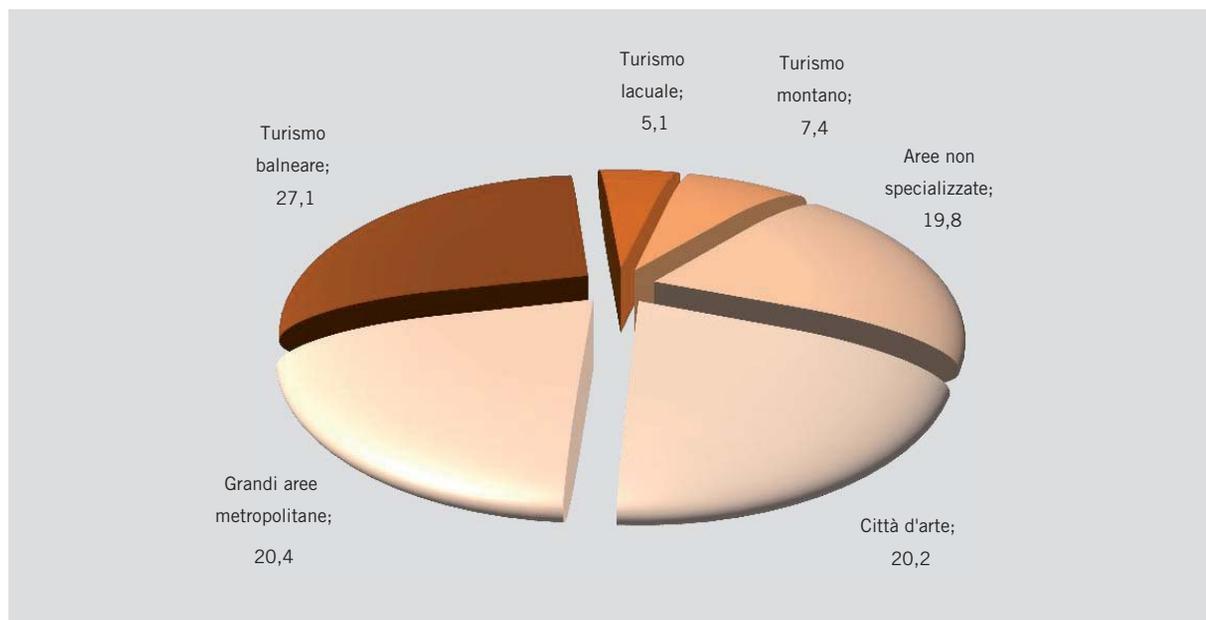


* Il totale dipendenti si riferisce alle imprese private dell'industria e dei servizi.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

La suddivisione dei dipendenti nel settore del turismo tra le varie aree di vocazione turistica prevalente vede una discreta concentrazione nelle province di turismo balneare, che raccolgono il 27% dell'occupazione italiana di tale settore; il gruppo delle province con città d'arte e le grandi aree metropolitane raggruppano ciascuno poco più del 20%, il turismo montano ne occupa quasi il 7,5% e quasi un altro 20% lavora in attività del turismo presenti in province senza alcuna specializzazione.



Composizione percentuale dei dipendenti nel settore del turismo per tipologia di area turistica. Anno 2012

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

2. La domanda di lavoro prevista nel 2013

I dati raccolti attraverso il Sistema Informativo Excelsior³ su un campione di circa 100.000 imprese con almeno un addetto dipendente, appartenenti ai settori privati extra-agricoli, evidenziano anche nel 2013 una netta riduzione delle previsioni occupazionali espresse dagli imprenditori. Secondo tali previsioni, nel complesso del Paese i dipendenti nell'industria e nei servizi diminuiranno di 246.000 unità (-2,2%), facendo registrare per il quinto anno consecutivo un saldo tra entrate e uscite di lavoratori alle dipendenze di segno negativo.

Nel settore del turismo, le imprese prevedono un saldo occupazionale di lavoratori dipendenti per il 2013 del -3,3% (-2% nel 2012), evidenziando un peggioramento rispetto agli altri settori extra-agricoli e una accentuazione degli effetti della crisi in corso. Negli ultimi quattro anni, del resto, il saldo previsto nelle imprese dell'intero settore del turismo era risultato costantemente peggiore rispetto al valore medio riferito al complesso delle imprese (industriali e terziarie): nel 2009, il saldo del comparto turistico era stato pari a -1,9%, -2,2% nel 2010, per migliorare successivamente a -0,9% nel 2011 e peggiorare di nuovo lo scorso anno (-2%).

Nell'analisi che segue, dopo avere osservato i principali risultati dell'indagine relativa alle imprese del settore del turismo (che, come detto, comprende sia le attività *core business* sia quelle legate alla ristorazione e pubblici esercizi), si esamineranno le caratteristiche più importanti delle assunzioni previste (figure professionali e livelli di istruzione richiesti, esperienza richiesta, difficoltà di reperimento, ecc.), cercando di coglierne l'evoluzione durante questi anni di difficile congiuntura.

³ Attraverso il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro – è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale per il breve e medio periodo anche a livello territoriale, distintamente per le 105 province italiane e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica d'impresa. Al tempo stesso, Excelsior fornisce alle diverse categorie di utenti una serie di informazioni di natura qualitativa, relative alle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (età, livello di istruzione richiesto, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di formazione, ecc.).



2.1 Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti

L'ultima edizione dell'indagine Excelsior ha evidenziato, per il 2013, una percentuale di imprese dell'industria e dei servizi disponibili a nuove assunzioni pari a circa il 13% del totale e una previsione di domanda di lavoro dipendente che, a livello nazionale, si attesta a poco più di 563.000 unità. Di queste, le assunzioni non stagionali ammontano a circa 368.000 unità.

Nel settore del turismo, la quota di imprese che hanno programmato di effettuare assunzioni nel corso del 2013 sfiora il 20%, superando la media generale di tutti i settori extra-agricoli (13%), grazie al frequente ricorso al lavoro stagionale che contraddistingue le attività del comparto. Questa quota è però la più bassa registratasi negli ultimi anni: risulta infatti inferiore di 2 punti a quella del 2012, che a sua volta era di circa 11 punti più bassa rispetto a quella del 2011, e di 5 rispetto al 2010.

I due comparti che costituiscono il settore turistico, ossia le attività *core* (alberghi e servizi turistici) e la ristorazione, manifestano tradizionalmente comportamenti abbastanza diversi per quanto riguarda la propensione ad assumere. Le imprese che operano nelle attività *core* risultano infatti molto più disposte a effettuare assunzioni, sia pure di tipo stagionale, rispetto a quelle che operano nella ristorazione. Nel 2013 le imprese del *core business* che hanno programmato di assumere dipendenti sono più del 25%, mentre fra le altre sono meno del 19%. Va sottolineato che la clientela delle attività di ristorazione (che comprendono anche i pubblici esercizi) non è costituita solo da turisti, ma anche dalla popolazione residente. Questo fa sì che, da un lato, tali attività risentano anche della generale riduzione dei consumi delle famiglie e non solo della minore domanda turistica; dall'altro, siano meno soggette alla stagionalità tipica delle attività turistiche e quindi, tradizionalmente, effettuino meno assunzioni a carattere stagionale.

In genere, la propensione delle imprese ad assumere va di pari passo con l'andamento del fatturato e ciò si rileva anche nel settore del turismo: tra le imprese di questo settore che hanno indicato un aumento del fatturato nel 2012 (rispetto al 2011), la quota di quelle che hanno previsto assunzioni nel 2013 sale infatti al 31% nel caso in cui l'incremento nel fatturato è stato moderato e al 44% se l'incremento è stato elevato. Per contro, fra le imprese con fatturato in diminuzione (moderata o elevata), la quota media di quelle che hanno previsto assunzioni supera di poco il 15%.

Per quanto riguarda i **movimenti occupazionali** e i relativi tassi, nel 2013 le imprese del settore del turismo prevedono 141.100 assunzioni (stagionali e non stagionali) a fronte di circa 167.200 uscite, per un saldo che risulta pari a -26.000 unità e a cui corrisponde, come già anticipato, un tasso di variazione previsto del -3,3%.

Il saldo occupazionale atteso varia sensibilmente a seconda della dimensione aziendale: quanto più sono piccole le imprese, tanto più negativa è la variazione occupazionale. Il saldo, nel 2013, si attesta infatti a -5,3% tra le imprese con meno di 10 dipendenti, migliora a -2,1% tra quelle con una dimensione compresa fra 10 e 49 dipendenti e a -1,1% tra quelle con un numero di dipendenti compreso fra 50 e 249, fino a raggiungere un valore positivo, seppure molto contenuto (+0,1%), fra quelle di maggiori dimensioni (250 dipendenti e oltre). Si conferma, quindi, nel settore turistico una maggiore capacità da parte delle aziende più grandi di affrontare la crisi, elemento comune anche agli altri settori.

Da osservare, comunque, che fra le imprese del turismo con meno di 10 dipendenti, il relativo saldo risulta peggiore rispetto al saldo medio riferito a tutte le imprese industriali e dei servizi (-4,6%) di uguale dimensione. Per le imprese con un numero di dipendenti compreso tra 10-249 il settore turistico non si discosta dalla media, mentre fra quelle più grandi il turismo prevede una leggera crescita occupazionale, mentre nell'insieme dei settori extra-agricoli il saldo atteso è, anche per questa classe, di segno negativo. In particolare, nel turismo, il saldo occupazionale previsto per il 2013 è negativo sia nelle attività *core business* sia in quelle della ristorazione. È però diversa l'entità dei flussi: le attività della ristorazione concentrano infatti il 62% delle entrate e il 65% delle uscite previste nell'intero settore turistico, mentre le attività *core business* raccolgono, rispettivamente, il 38 e il 35%.



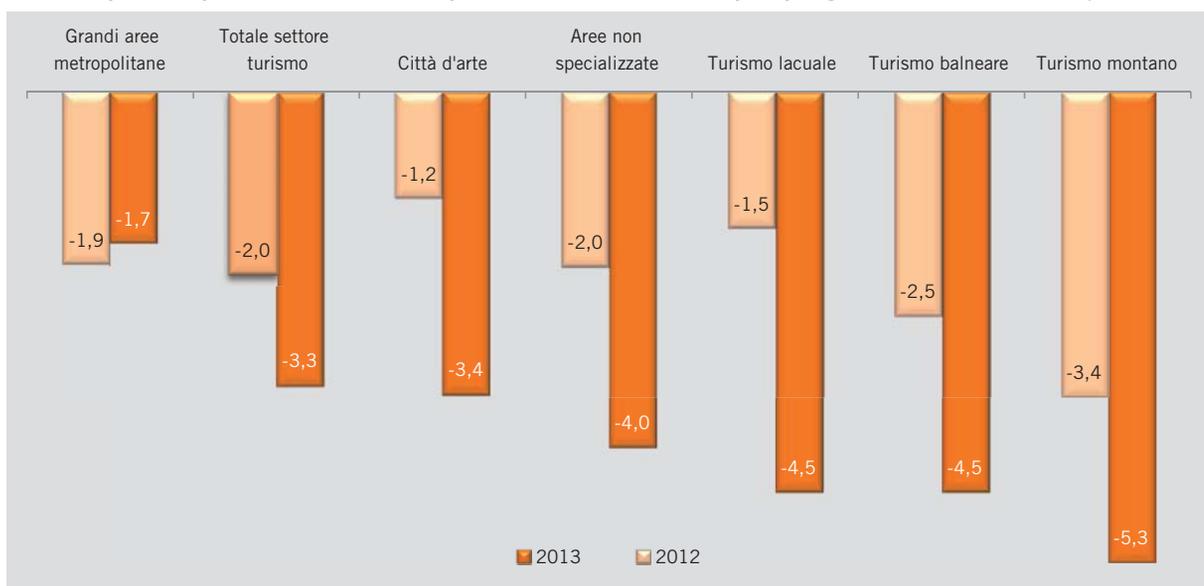
I risultati dell'indagine Excelsior 2013 sulla domanda di lavoro da parte delle imprese del settore del turismo

	Movimenti previsti nel 2013* (valori assoluti)			Tassi previsti nel 2013**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrate	Uscite	Saldo
TOTALE TURISMO	141.130	167.180	-26.040	17,9	21,2	-3,3
Alberghi e servizi turistici	53.710	59.340	-5.630	24,5	27,0	-2,6
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	87.430	107.840	-20.410	15,3	18,9	-3,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	28.190	34.690	-6.500	12,9	15,8	-3,0
Nord Est	43.330	50.400	-7.060	20,2	23,5	-3,3
Centro	26.590	31.780	-5.190	14,7	17,6	-2,9
Sud e Isole	43.020	50.320	-7.290	24,6	28,7	-4,2
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	72.490	94.170	-21.680	17,8	23,2	-5,3
10-49 dipendenti	44.070	47.840	-3.770	24,2	26,2	-2,1
50-249 dipendenti	9.850	10.600	-750	15,1	16,3	-1,1
250 dipendenti e oltre	14.720	14.570	150	10,9	10,8	0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Saldi occupazionali previsti nel 2013 dalle imprese del settore del turismo, per tipologia di area turistica (valori percentuali)

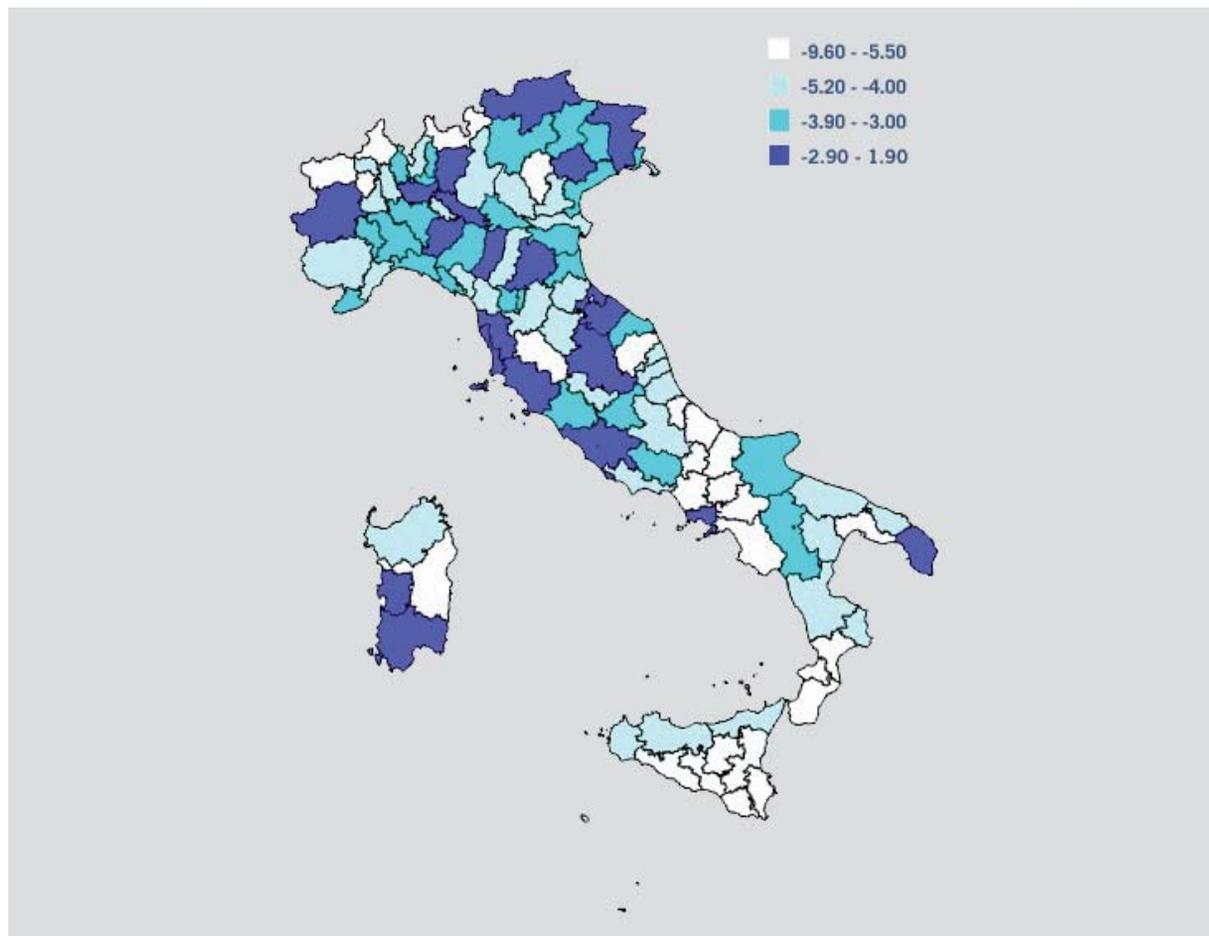
Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

A livello territoriale, nel 2013, si rileva un saldo negativo superiore alla media nazionale nel Mezzogiorno, con valori particolarmente negativi in Molise (-7%), in Abruzzo e Calabria (quasi il -6% in questi ultimi due casi); un saldo migliore si registra invece nelle regioni del Centro (-2,9%), con il Lazio che presenta il saldo migliore (-1,9%) fra tutte le regioni italiane. Tra le province, i saldi occupazionali previsti sono compresi in un range molto ampio che va dal quasi -10% di Vibo Valentia al -0,2% di Piacenza: Cagliari (+0,9%) e Oristano (+1,9%) sono le uniche province a prevedere saldi



positivi. Le variazioni occupazionali attese sono negative in tutte le diverse tipologie di aree turistiche (montane, balneari, lacuali, città d'arte ecc.), oscillando tra il -1,7% nelle grandi aree metropolitane e il -5,3% nelle zone montane.

Saldi occupazionali previsti nel 2013 dalle imprese del settore del turismo, per provincia (valori percentuali)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

2.2 Principali caratteristiche delle assunzioni e professioni richieste

Su un totale di 141.100 assunzioni previste nel 2013 dalle imprese che operano nel settore del turismo, quelle a carattere **stagionale** ammontano a quasi 99.000 unità (il 70% del totale), mentre quelle **non stagionali** sono circa 42.200 (30%).

Fra il 2009 e il 2011 le assunzioni previste nel settore sono diminuite del 6-7% l'anno, mentre nel 2012 hanno visto un'attenuazione, pur contraendosi comunque (-0,7% rispetto al 2011). Nel 2013 la variazione delle assunzioni previste è fortemente negativa e arriva a sfiorare il -15%, pari a quasi 24.500 unità in meno, di cui 20.500 (l'84%) sono assunzioni a carattere stagionale.

Considerando in particolare le assunzioni **non stagionali**, quelle dalla natura più strutturale, nel 2013 la frequenza con cui le imprese del turismo richiedono un'esperienza lavorativa specifica (nella professione che i candidati saranno chiamati a esercitare o quanto meno nel settore) fa registrare una nuova diminuzione dopo l'aumento rilevato nell'anno precedente, interessando "solo" il 51% dei candidati (contro il



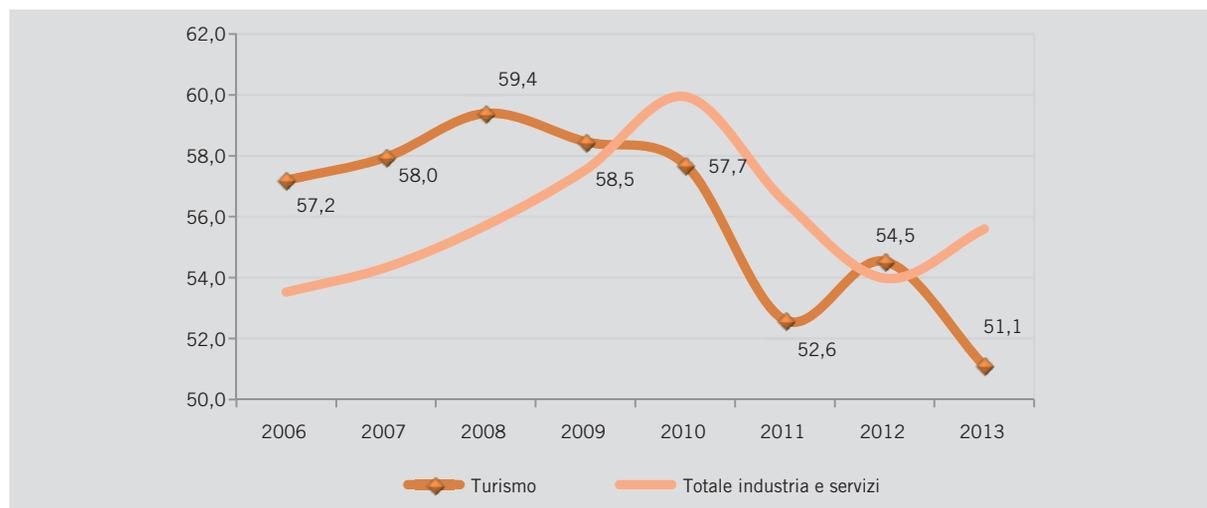
55% circa del 2012). Questa dinamica risulta sostanzialmente diversa da quella che si rileva per l'economia nel suo complesso (sempre con riferimento alle imprese dell'industria e dei servizi), dove la richiesta di esperienza, in diminuzione fino al 2012, riprende invece a salire nel 2013. Fra i due comparti del settore turistico, la richiesta di esperienza specifica è più frequente nelle attività *core business*, dove nel 2013 supera il 52% delle assunzioni, che non in quelle della ristorazione ed esercizi pubblici (quasi il 51%).

Assunzioni previste dalle imprese del settore del turismo. Anni 2009-2013



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Assunzioni non stagionali per cui è richiesta esperienza specifica. Anni 2006-2013 (quote percentuali sul totale)

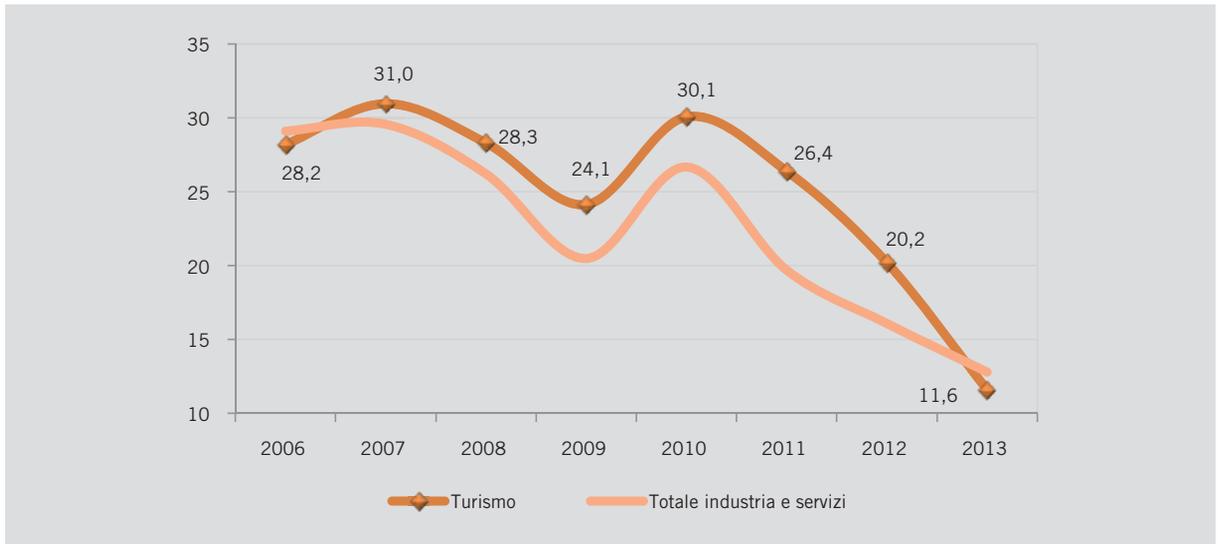


Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Alla minor richiesta di esperienza si accompagna una sensibile diminuzione delle difficoltà segnalate dalle imprese nel reclutare le figure professionali desiderate, proseguendo una tendenza che si era già manifestata a partire dal 2011 e che riguarda non soltanto le imprese del turismo ma, più in generale, l'insieme di tutti i settori extra-agricoli. Nel 2013 le assunzioni difficili da reperire sono, nel turismo, pari a quasi il 12% del totale (nel 2012 erano il 20%), quota leggermente inferiore a quanto segnalato dal totale delle imprese extra-agricole (13%; 16% nel 2012).



Assunzioni non stagionali di difficile reperimento. Anni 2006-2013 (quote percentuali sul totale)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Nonostante i minori problemi di reperimento riscontrati, il tempo che le imprese turistiche impiegano per trovare il candidato “ideale” si allunga: a differenza di quanto accade nella media generale di tutte le imprese extra-agricole, che segnalano un tempo medio di ricerca che scende da 4,8 mesi nel 2012 a 3,3 mesi nel 2013, per le imprese del turismo aumenta, invece, da 2,6 a 3,3 mesi.

I problemi di reperimento segnalati dalle imprese turistiche non variano significativamente a seconda del comparto (*core business* o ristorazione), ma cambiano in base alla vocazione turistica dell'area: le assunzioni risultano ancora difficili nel 2013, anche se in misura minore rispetto al 2012, per le imprese localizzate in province caratterizzate dal turismo montano, dove vengono segnalati problemi per quasi il 21% delle assunzioni programmate nel 2013. Nelle province con città d'arte le difficoltà attese sfiorano il 17%, mentre in quelle caratterizzate dal turismo lacuale le imprese segnalano difficoltà per meno dell'8% delle assunzioni previste. Non si discostano in misura significativa dalla media del settore (12%) le segnalazioni di difficoltà per le assunzioni da parte delle imprese turistiche delle province relative alle grandi aree metropolitane e delle province a vocazione turistica balneare.

Assunzioni non stagionali di difficile reperimento previste nel settore del turismo, per tipologia di area turistica. Anni 2012 e 2013 (quote percentuali sul totale)



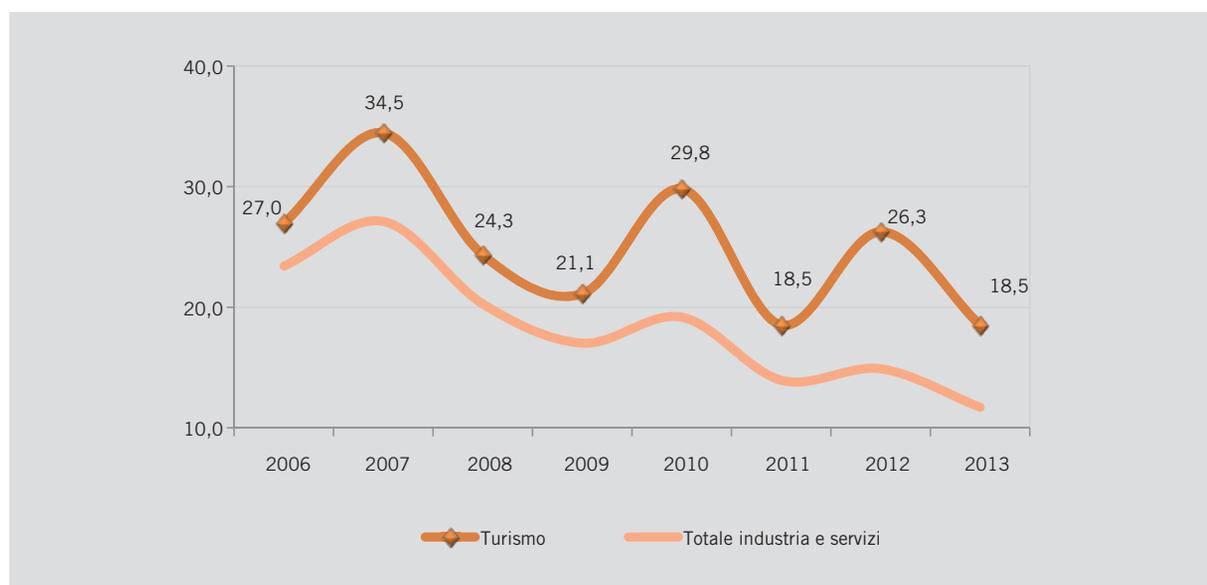
Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



Le imprese del turismo ricorrono all'assunzione di lavoratori **immigrati** con una frequenza tradizionalmente più elevata rispetto a quella delle imprese che operano in altri settori. Nel 2013 la quota massima di lavoratori immigrati sul totale dei nuovi assunti (non stagionali) è prevista, nel turismo, attorno al 19% (era il 26% nel 2012), a fronte del 12% previsto nel complesso delle imprese industriali e terziarie. Questa quota sfiora il 24% nelle attività della ristorazione, ma è inferiore al 17% in quelle del *core business*.

Su scala territoriale, considerando il tipo di vocazione turistica delle diverse province, la quota di lavoratori immigrati raggiunge circa un terzo delle assunzioni totali (sempre con riferimento a quelle non stagionali) nelle province caratterizzate dal turismo lacuale, e attorno al 28% nelle province montane e in quelle senza una specifica vocazione. Risulta invece inferiore alla media del settore solo nelle province di grandi aree metropolitane (17% delle assunzioni) e attorno alla media nelle province di città d'arte (19%).

Assunzioni non stagionali di immigrati. Anni 2006-2013 (quote percentuali sul totale)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

L'evoluzione della struttura professionale delle assunzioni non stagionali previste nel settore del turismo. Anni 2007-2013

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Variaz. quota % 2007-2013
Totale assunzioni previste*	109.310	84.500	55.260	52.370	49.960	46.140	42.170	
<i>di cui (quote % sul totale)</i>								
Professioni specialistiche e tecniche	2,1	3,3	3,8	2,3	2,1	1,4	1,9	-0,2
Professioni esecutive lavoro di ufficio (impiegatizie)	8,9	7,6	9,9	5,4	4,0	4,2	4,7	-4,2
Professioni qualificate nel turismo e servizi	73,3	74,3	70,9	75,3	79,6	78,5	79,4	6,1
Professioni operaie	3,7	4,1	3,9	3,7	2,5	2,3	3,9	0,2
Professioni non qualificate	11,9	10,7	11,6	13,2	11,8	13,6	10,1	-1,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. Si precisa che, a causa della differente classificazione, i valori 2006-2011 non sono perfettamente confrontabili con quelli del 2012 e del 2013.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



L'analisi dell'evoluzione della domanda di lavoro non stagionale per grandi aggregazioni professionali⁴ evidenzia che le imprese del settore turistico si orientano sempre di più verso professioni intermedie tipiche del settore (professioni qualificate nelle attività turistiche e servizi), la cui quota sul totale delle assunzioni passa da poco più del 73% nel 2007 a oltre il 79% nel 2013, guadagnando perciò circa 6 punti percentuali nell'arco del periodo considerato.

La quota relativa alle figure impiegate, in diminuzione nel 2010 e nel 2011, presenta un nuovo aumento, arrivando nel 2013 vicino al 5% del totale, comunque ancora lontano dal 9% del 2007. Aumentano, tra il 2012 e il 2013, sia pure di poco, anche la quota delle professioni high skill – cioè professioni specialistiche (compresi i dirigenti) e tecniche – e quella delle professioni operaie, che però hanno tradizionalmente una rilevanza molto modesta nella domanda di lavoro delle imprese turistiche.

Questo “spostamento” della struttura delle professioni verso le figure intermedie tipiche del settore e verso quelle non qualificate a scapito degli altri profili è presumibilmente uno degli effetti della crisi, che porta le imprese, soprattutto quelle di piccole dimensioni, ad avvalersi di personale che svolge in primo luogo mansioni “esecutive” (ad esempio, cuochi, camerieri, o addetti alle pulizie) e a rinunciare ad altri profili, le cui funzioni possono essere realizzate, se non dal proprietario stesso, da personale già presente in azienda. Più in dettaglio, fra le professioni specialistiche di elevato profilo (high skill) richieste nel 2013, soltanto i tecnici della produzione e preparazione alimentare, con 150 assunzioni non stagionali previste, hanno una certa rilevanza. Tra le figure impiegate, quelle nettamente più richieste – concentrano il 48% del totale delle assunzioni previste – sono gli addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione (poco meno di 1.000 unità), gli addetti agli affari generali e gli addetti agli sportelli delle agenzie di viaggio (sulle 300 unità in ciascun caso). Le professioni qualificate del turismo e servizi, che nell'insieme contano quasi 35.500 assunzioni non stagionali previste nel 2013, comprendono quattro professioni principali: i camerieri e professioni simili (11.300 unità); gli addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi, che operano prevalentemente nelle mense (8.900 unità); i cuochi in alberghi e ristoranti (6.800 unità); i baristi e professioni simili (5.800 unità). Una seconda componente della domanda di lavoro dipendente si riferisce ai contratti a tempo determinato a carattere **stagionale**. Nel corso del 2013, le imprese del settore turistico prevedono di assumere quasi 99.000 lavoratori stagionali: il 70% della domanda di lavoro del settore ha dunque carattere stagionale. Relativamente al 2012, il numero di assunzioni stagionali nel 2013 registra una diminuzione del 17,5%, 21.000 in meno rispetto alle quasi 120.000 del 2012, contribuendo in misura determinante alla riduzione del 15% fatta registrare dalle entrate totali previste dal settore.

Rispetto alle entrate non stagionali, quelle stagionali sono caratterizzate da:

- richieste più frequenti di una precedente esperienza lavorativa specifica (nel 59% dei casi, contro il 51% dei non stagionali);
- minori difficoltà di reperimento (10 contro 12%);
- maggiore ricorso a personale immigrato (25 contro 19%);
- maggiore rilievo del personale non qualificato (14 contro 10%).

Non si riscontrano, invece, differenze tra le due tipologie di assunzione per ciò che riguarda la rilevanza delle professioni qualificate nelle attività del turismo e dei servizi (pari al 79% del totale).

Con riferimento allo scorso anno, per quanto riguarda la struttura professionale delle assunzioni a carattere stagionale, si osserva una diminuzione particolarmente marcata nell'incidenza del personale non

⁴ Anche quest'anno le professioni elementari sono state classificate secondo la nuova classificazione delle professioni Istat 2011 che consente sia la coerenza con una classificazione di livello europeo, dato il raccordo esistente tra la Classificazione nazionale Istat 2011 e la classificazione ISCO 2008, sia la possibilità di associare un significato univoco alle descrizioni delle figure attraverso l'introduzione di una definizione delle classi di appartenenza delle figure stesse e, conseguentemente, un miglior controllo della corrispondenza tra descrizione della figura da parte dell'impresa e descrizione codificata. Con l'occasione della costruzione della tavola di raccordo tra le figure contenute nel “dizionario” Excelsior e la classificazione Istat, è stata operata una revisione delle figure contenute nel dizionario stesso, che ha portato, da un lato, a eliminare figure obsolete e non più richieste dalle imprese e, dall'altro, ad aggiungere figure “mutuate” dalla classificazione Istat e prima non presenti. Ovviamente, anche i risultati delle indagini precedenti sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle professioni. Tuttavia, a seguito dell'introduzione di figure prima non esistenti e dell'eliminazione di figure ritenute obsolete, i valori 2012 e 2013 non risultano perfettamente confrontabili con quelli degli anni precedenti. Si suggerisce quindi una certa cautela nell'analisi dei dati in serie storica.



qualificato, che passa dal 25% del 2012 al 14% del 2013: ben 11 punti percentuali in meno. Un trend analogo si riscontra nell'ambito delle assunzioni non stagionali, ma la riduzione è di soli 4 punti, dal 14 al 10%. Per le assunzioni stagionali aumenta poi la quota dei profili intermedi tipici del settore, che raggiunge il 79%, dal 68% del 2012, uguagliando l'incidenza rilevata per le assunzioni non stagionali. Per entrambe le tipologie contrattuali, gli altri gruppi professionali hanno una scarsa rilevanza e quindi le variazioni nella loro incidenza sono poco significative.

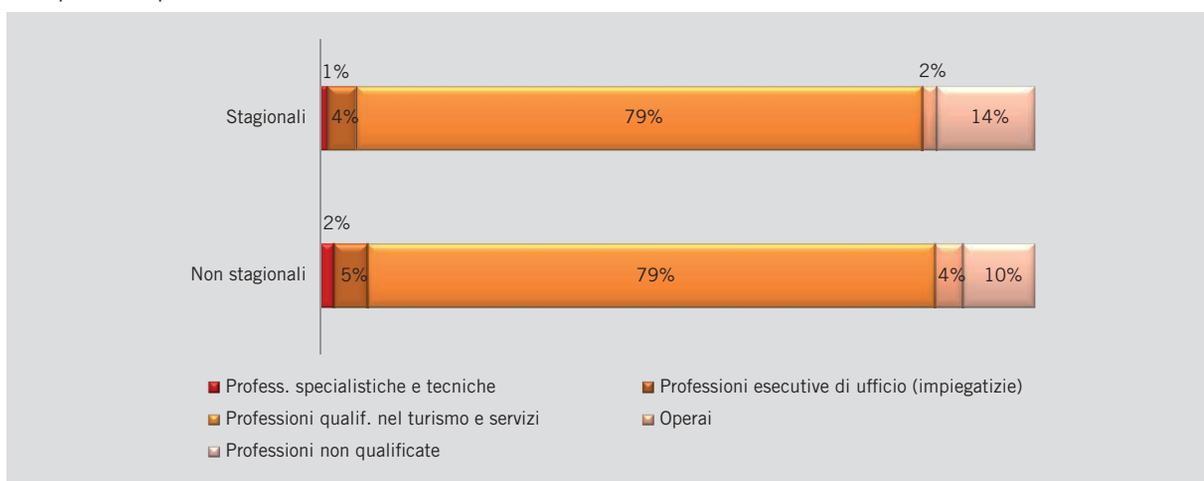
Le principali professioni di alto e medio profilo richieste nel 2013 secondo le assunzioni non stagionali previste nel settore del turismo (valori assoluti e incidenze percentuali sul totale del gruppo)

	Valori assoluti*	Incidenze %
Professioni specialistiche e tecniche (high skill)	810	100,0
Tecnici della produzione e preparazione alimentare	150	17,9
Contabili e professioni assimilate	130	15,8
Specialisti nei rapporti con il mercato	80	9,8
Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali	70	8,0
Altre professioni	390	48,4
Professioni esecutive lavoro di ufficio (impiegatizie)	1.990	100,0
Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	950	47,6
Addetti agli affari generali	300	15,2
Addetti agli sportelli delle agenzie di viaggio	260	13,2
Altre professioni	480	24,0
Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	33.480	100,0
Camerieri e professioni assimilate	11.290	33,7
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	8.870	26,5
Cuochi in alberghi e ristoranti	6.750	20,2
Baristi e professioni assimilate	5.820	17,4
Altre professioni	750	2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Assunzioni stagionali e non stagionali previste nel 2013 dalle imprese del settore del turismo, per gruppo professionale (composizioni percentuali)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



2.3 Tipologie contrattuali, livelli di istruzione e altre caratteristiche delle assunzioni

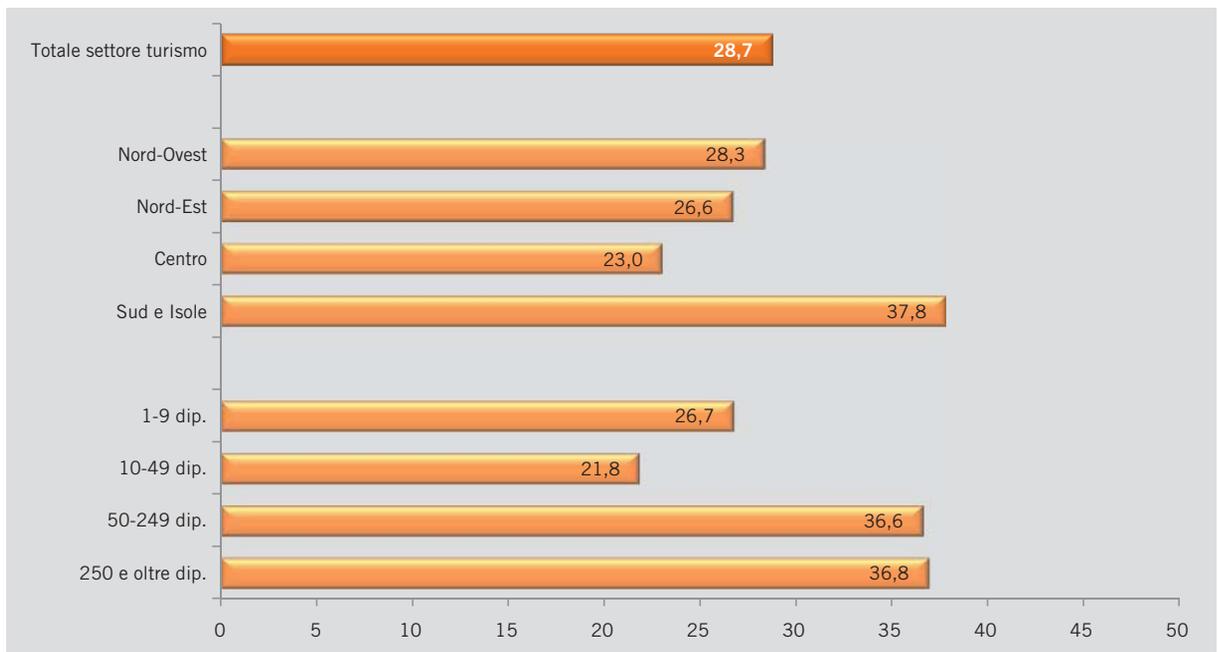
Per quanto riguarda le **tipologie contrattuali** proposte (cfr. Tavv. 16 e 17 dell'*Allegato statistico*), il 29% (era il 31% nel 2012) dei neoassunti “non stagionali” previsti per il 2013 dalle imprese turistiche si associa ad un contratto a tempo indeterminato, con un’incidenza inferiore di circa 12 punti rispetto al 41% che si registra nella media di tutte le imprese dell’industria e dei servizi (di seguito media generale). I contratti a tempo determinato interessano invece il 44% delle assunzioni non stagionali del settore, quota vicina alla media generale (46%), mentre le altre tipologie contrattuali che comprendono, fra l’altro, l’apprendistato e i contratti a chiamata, incidono per quasi il 27% (contro il 13% della media generale).

Nel settore del turismo i contratti a tempo determinato “non stagionali” sono utilizzati nel 19% del totale delle assunzioni per la copertura di previsti picchi di attività, la quota dei contratti finalizzati alla sostituzione di personale temporaneamente assente dall’azienda è pari al 15%, mentre i contratti a termine per “testare” i nuovi assunti in vista di una eventuale futura stabilizzazione sono circa il 10% del totale.

All’interno del settore del turismo, le imprese della ristorazione sembrano avere una maggiore propensione per le assunzioni stabili rispetto a quelle del *core business* (le quote dei contratti a tempo indeterminato sul totale sono, rispettivamente, pari al 30 e al 26%). Nel comparto alberghiero e dei servizi turistici sono invece più diffusi i contratti a tempo determinato finalizzati a coprire picchi di attività, con una quota pari al 26% delle assunzioni totali non stagionali (a fronte del 17% nella ristorazione).

A livello territoriale si rileva una maggiore propensione ad assumere a tempo indeterminato tra le imprese del Mezzogiorno: nelle regioni meridionali, infatti, i contratti a carattere indeterminato interessano quasi il 38% delle assunzioni non stagionali, a fronte di una media pari al 29%. L’incidenza minore (23%) di questa tipologia di contratti sul totale delle assunzioni si registra tra le imprese turistiche del Centro.

Assunzioni non stagionali a tempo indeterminato previste nel 2013 dalle imprese del settore del turismo, per ripartizione geografica e classe dimensionale (quote percentuali sul totale)



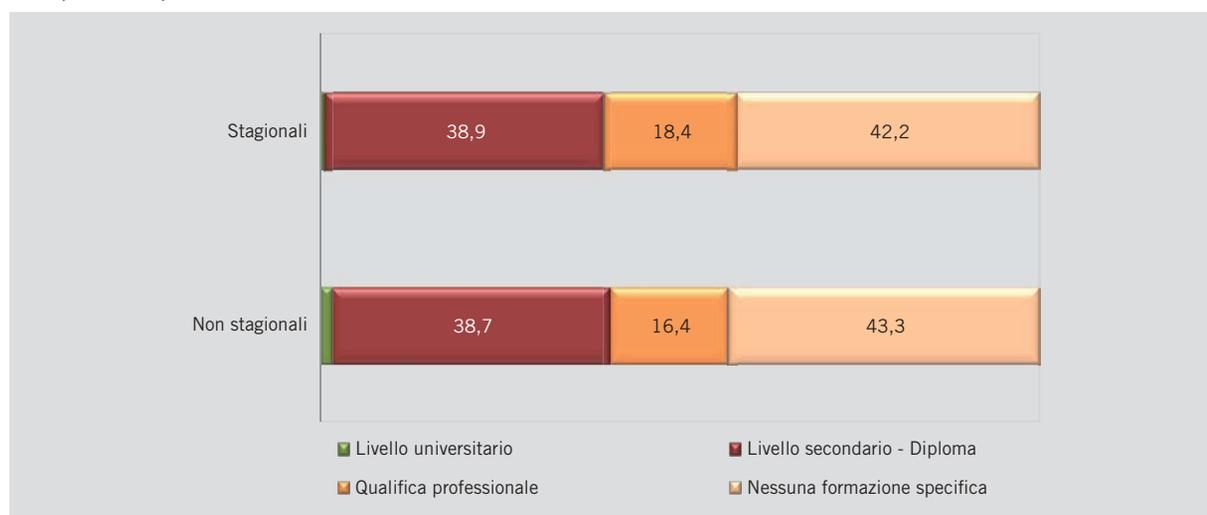
Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



Nel settore turistico il maggior numero di assunzioni è previsto dalle imprese con meno di 10 dipendenti, che concentrano oltre il 48% (oltre 20.300 unità) del totale delle assunzioni non stagionali previste nel 2013; un quarto delle assunzioni complessive è invece effettuato dalle imprese con 250 e oltre dipendenti. In queste ultime e nelle imprese con 50-249 dipendenti, la propensione ad assumere personale a tempo indeterminato raggiunge il 37% delle assunzioni previste per il 2013, quota che scende invece al 24% per le imprese con meno di 50 dipendenti e che hanno maggiori esigenze di flessibilità nella gestione del personale.

Per quanto riguarda il **livello di istruzione** che le imprese del turismo richiedono alle figure che intendono assumere nel 2013, non si evidenziano differenze di rilievo fra le assunzioni “non stagionali” e quelle “stagionali”. In entrambi i casi quasi il 39% delle assunzioni è rivolto a persone in possesso di un diploma di scuola superiore. A un ulteriore 16-18% è richiesta la qualifica professionale, mentre nel 42-43% dei casi, che generalmente riguardano le figure che svolgeranno le mansioni più elementari, le imprese non reputano necessaria alcuna formazione specifica.

Assunzioni stagionali e non stagionali previste nel 2013 dalle imprese del settore del turismo, per livello di istruzione (composizioni percentuali)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

In particolare, per la componente non stagionale, la distribuzione delle assunzioni nel settore del turismo secondo il livello di istruzione si è leggermente modificata fra il 2007 e il 2012: aumenta la quota delle assunzioni per le quali è richiesta la qualifica professionale (+2 punti percentuali) a fronte di una diminuzione di quelle per cui non è necessaria una formazione specifica. Si mantiene invece inalterata l'incidenza dei diplomati in entrata, mentre la diminuzione della quota del livello universitario non è significativa, vista la scarsa numerosità di assunzioni di persone con questa formazione.

Considerando però l'andamento nell'ultimo anno, nel 2013 si rileva un aumento della quota dei diplomati (dal 32 al 39%) che assorbe completamente la diminuzione della quota relativa alle assunzioni con qualifica professionale (dal 23 al 16%), stante la sostanziale stabilità delle assunzioni di persone senza formazione specifica (43-44%).

La quota di diplomati, che nel complesso delle imprese turistiche si attesta nel 2013 al 39% delle assunzioni non stagionali (cfr. Tav. 19 dell'*Allegato statistico*), risulta più elevata nelle attività *core business* (alberghi e servizi turistici), dove raggiunge il 41% del totale, mentre nelle attività della ristorazione è pari al 38% (era al 30% nel 2012). Nel *core business*, rispetto alla ristorazione, è invece più bassa la quota relativa alle figure senza una formazione specifica (39 contro 45%).

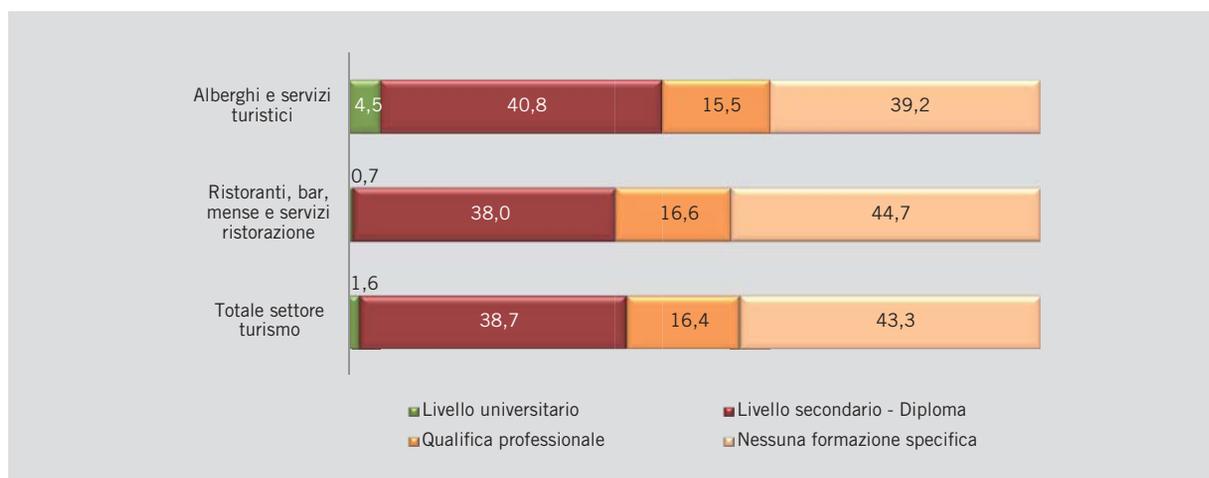


Evoluzione della struttura delle assunzioni non stagionali previste dalle imprese del settore del turismo, per livello di istruzione. Anni 2007-2013

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Variaz. quota % 2007-2013
Totale assunzioni previste*	109.310	84.500	55.260	52.370	49.960	46.140	42.170	
<i>di cui (quote % sul totale)</i>								
Livello universitario	1,4	0,8	2,2	0,7	0,8	1,1	1,6	0,2
Livello secondario e post-secondario	32,2	36,5	37,9	38,6	30,7	32,2	38,7	6,5
Qualifica professionale	20,4	18,3	22,2	16,6	17,9	22,6	16,4	-4,1
Nessuna formazione specifica	45,9	44,4	37,7	44,2	50,6	44,2	43,3	-2,6

* Valori assoluti arrotondati alle decime.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Assunzioni non stagionali previste nel 2013 dalle imprese del settore del turismo, per settore di attività e livello di istruzione (composizioni percentuali)

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

La **distribuzione per classi di età** (cfr. Tav. 28 dell'*Allegato statistico*) delle assunzioni **non stagionali** previste nel 2013 evidenzia una maggiore propensione da parte delle imprese del turismo, rispetto al dato medio relativo a tutte le imprese extra-agricole, all'assunzione di personale al di sotto dei 29 anni di età (37 contro 33%). Per oltre il 46% delle assunzioni, invece, l'età non rappresenta una caratteristica di interesse nella scelta dei candidati, anche in questo caso l'incidenza risulta superiore alla media generale (42%).

Un altro aspetto di rilievo, su cui il Sistema Informativo Excelsior è in grado di fornire un contributo originale, è l'orientamento delle imprese circa il **genere** ritenuto più adatto a svolgere una certa professione. Nel turismo le preferenze delle imprese sono più orientate al genere femminile (28% delle assunzioni non stagionali previste per il 2013) rispetto a quello maschile (16%), anche se il 56% delle entrate programmate nel 2013 uomini e donne sono ritenuti ugualmente adatti a esercitare le professioni richieste. Quest'ultima percentuale si discosta di circa 9 punti da quella che si registra nella media generale delle imprese dell'industria e dei servizi (47%), dove però, quando viene espressa una preferenza di genere, questa riguarda con più frequenza gli uomini (33%) che le donne (19%).



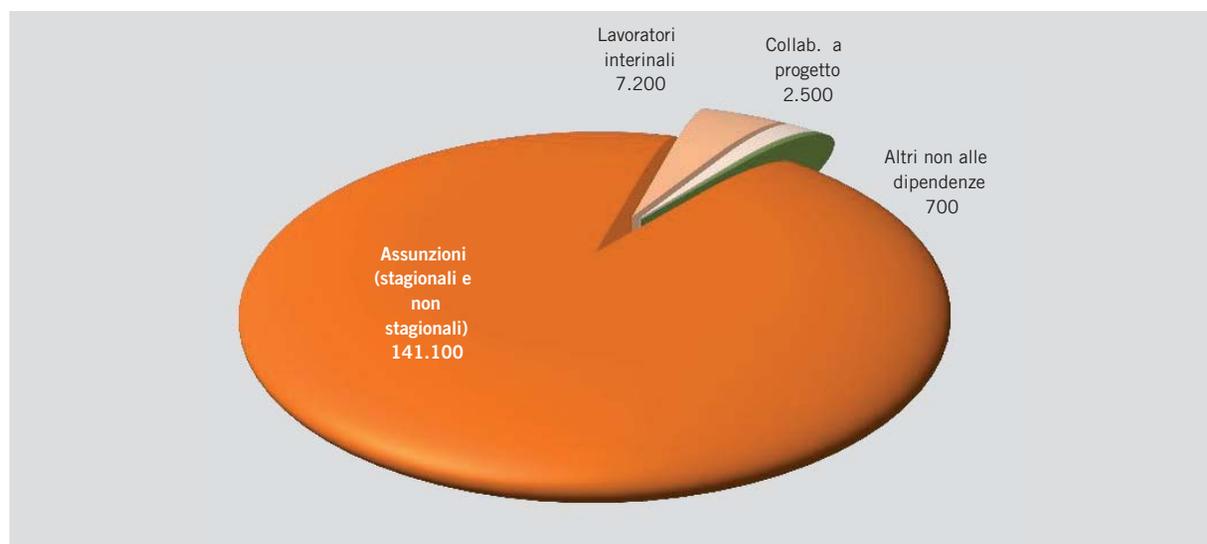
2.4 Assunzioni dirette e collaborazioni: la quantificazione dei flussi totali in entrata

Oltre ai lavoratori alle dipendenze, le imprese impiegano altre tipologie di lavoratori, convenzionalmente denominati “atipici”, quali lavoratori interinali, collaboratori a progetto e altri lavoratori non dipendenti (costituiti soprattutto da titolari di partita IVA e collaboratori occasionali)⁵.

Lo stock di collaboratori a progetto che le imprese con dipendenti prevedono di impiegare viene rilevato già da alcuni anni, quello di lavoratori interinali dal 2010, quello di “altri” lavoratori indipendenti dall’indagine condotta nel 2012. A partire da quella rilevazione è stato chiesto alle imprese di specificare, per i tre gruppi sopra indicati, anche i flussi in entrata, vale a dire i contratti che esse prevedono di stipulare nell’arco dell’anno.

Complessivamente, le imprese del settore turistico prevedono di attivare nel 2013 circa 10.300 contratti atipici (di cui quasi 7.200 a carattere interinale, 2.500 per collaboratori a progetto e meno di 700 per “altri” indipendenti, ovvero per collaboratori a partita IVA e occasionali).

Domanda totale di lavoro prevista nel 2013 dalle imprese del settore del turismo (valori assoluti)*



* Valori assoluti arrotondati alle centinaia.

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

La stima per il 2013 dei flussi totali in entrata, dati dalle assunzioni complessive (stagionali e non) e dai lavoratori “atipici” il cui contratto verrà attivato nell’anno, porta a una domanda di lavoro prevista dalle imprese del turismo che si concretizzerà in oltre 151.400 contratti.

La maggior parte di questi contratti è data dalle oltre 141.100 assunzioni “dirette”, che rappresentano il 93% delle entrate totali; a queste si aggiungono circa 7.200 contratti di lavoro interinale (quasi il 5% del totale), portando così le entrate di lavoratori dipendenti a 148.300 unità. È poi prevista l’attivazione di circa 2.500 contratti di collaborazione a progetto (poco meno del 2% del totale) e poco meno di 700 “altri” lavoratori non alle dipendenze (la cui quota sul totale delle entrate è molto limitata).

⁵ Nel 2013 le imprese del turismo prevedono l’ingresso in azienda di circa 4.900 stagisti e tirocinanti retribuiti. Dato il carattere prevalentemente formativo di stage e tirocini, anche se retribuiti, queste figure non possono essere considerate, in accordo con la legge di riforma, una componente della domanda di lavoro. Si coglie l’occasione per sottolineare il fatto che, con questa domanda introdotta nel 2012, l’indagine Excelsior ha “anticipato” un importante tema della riforma del mercato del lavoro (legge 28 giugno 2012, n. 92. “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”).



2.5 La formazione svolta dalle imprese del turismo nel 2012

L'indagine Excelsior non si limita a considerare la domanda di lavoro, cioè i flussi di assunzioni e di altre entrate previste nell'anno di riferimento, dettagliate secondo le varie modalità considerate in precedenza, ma si estende anche ad altri importanti aspetti, in particolare a quello del legame tra lavoro e formazione. Come noto, le imprese non sono solo utilizzatori di servizi di formazione, ma anche produttori di formazione permanente, svolgendo formazione in azienda e ospitando studenti e neolaureati o neodiplomati per stage e tirocini. Nel corso del 2012, il 17% delle imprese che operano nel settore del turismo ha effettuato attività di **formazione** per i propri dipendenti (cfr. Tav. 61 dell'*Allegato statistico*): nel totale delle imprese extra-agricole l'attività di formazione continua è stata svolta nel 28% dei casi. Questo divario è dovuto in buona parte al fatto che le grandi imprese, dove la formazione dei dipendenti è pressoché generalizzata, sono poco numerose nel turismo. Un ulteriore segnale della presenza di attività formative è dato dal diffuso orientamento a ospitare in azienda persone per periodi di **tirocinio formativo** o per lo svolgimento di **stage**, anche con la finalità di valutare "sul campo" possibili candidati all'assunzione. Nel corso del 2012, il 15% delle imprese del settore turistico ha ospitato personale per tale finalità (cfr. Tav. 65 dell'*Allegato statistico*), quota leggermente più alta del 14% circa che si registra nella media generale relativa a tutte le imprese industriali e dei servizi. Un ultimo aspetto connesso al tema della formazione è la necessità di ulteriore **formazione post assunzione**, da effettuarsi attraverso corsi interni ed esterni o con altra modalità (compreso l'affiancamento a personale esperto), indicata dalle imprese per le figure in entrata. Le imprese del turismo si caratterizzano per una necessità di ulteriore formazione inferiore alla media di tutte le imprese extra-agricole, ritenendola opportuna in circa il 60% delle assunzioni previste per il 2013 (cfr. Tav. 22 dell'*Allegato statistico*), contro una media complessiva del 71%. Anche in questo caso, probabilmente, la minore propensione a formare ulteriormente i nuovi assunti deriva dalla scarsa presenza, nel settore turistico, di imprese di grandi dimensioni.

2.6 Le competenze richieste alle figure professionali previste in assunzione

Da qualche anno le informazioni rilevate dall'indagine Excelsior si estendono anche alle competenze richieste al personale da assumere. Questo rappresenta un indubbio arricchimento delle tradizionali informazioni relative alle figure professionali e consente non solo di evidenziare gli effettivi fabbisogni delle imprese, ma anche di ampliare la conoscenza delle motivazioni alla base delle difficoltà di reperimento segnalate dalle imprese stesse e del mismatch esistente fra domanda e offerta di lavoro. Inoltre, forniscono elementi per un raccordo più funzionale tra la formazione scolastica e professionale e le esigenze del mondo del lavoro. In questi ultimi anni alla rapida evoluzione qualitativa del fabbisogno occupazionale non ha corrisposto un'analoga "velocità" di adeguamento delle competenze (skills) possedute dai lavoratori, che non possono essere modificate in tempi brevi e con costi contenuti. Questo vale in particolare per le competenze più generali o trasversali, non riferite a una specifica attività, che possono essere applicate per svolgere professioni diverse e in settori diversi e che le imprese normalmente richiedono al sistema formativo. La conoscenza e il monitoraggio dei fabbisogni di competenze rappresentano quindi un passo significativo per la definizione di politiche per la formazione e l'occupazione che siano coerenti rispetto all'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e in grado di ridurre il gap tra lavoratori (possessori di skills) e imprese che cercano soggetti in grado di svolgere specifiche attività.

Le informazioni ricavate dall'indagine Excelsior, per quanto sintetiche, permettono di valutare le capacità e le abilità che le imprese considerano di rilievo e associano alle figure professionali che intendono assumere. In particolare, per il settore del turismo, la competenza trasversale ritenuta più importante, o comunque più diffusa nelle indicazioni espresse dalle imprese, è quella che si riferisce alla "capacità di lavorare in gruppo", requisito che viene indicato come "molto importante" per quasi la metà delle assunzioni non stagionali programmate nel corso del 2013 e che raggiunge il 52% per le attività dei pubblici esercizi e della ristorazione.



Rilevante per le imprese turistiche è anche la “abilità nel gestire i rapporti con clienti”, indicata come “molto importante” per oltre il 46% delle figure di cui è stata prevista l’assunzione; “flessibilità e capacità di adattamento” sono poi ritenute “molto importanti” per il 42% delle assunzioni programmate, con un’incidenza maggiore, per entrambe le competenze, tra le attività della ristorazione e dei pubblici esercizi, dove è più immediato il rapporto diretto con il cliente e con le sue esigenze.

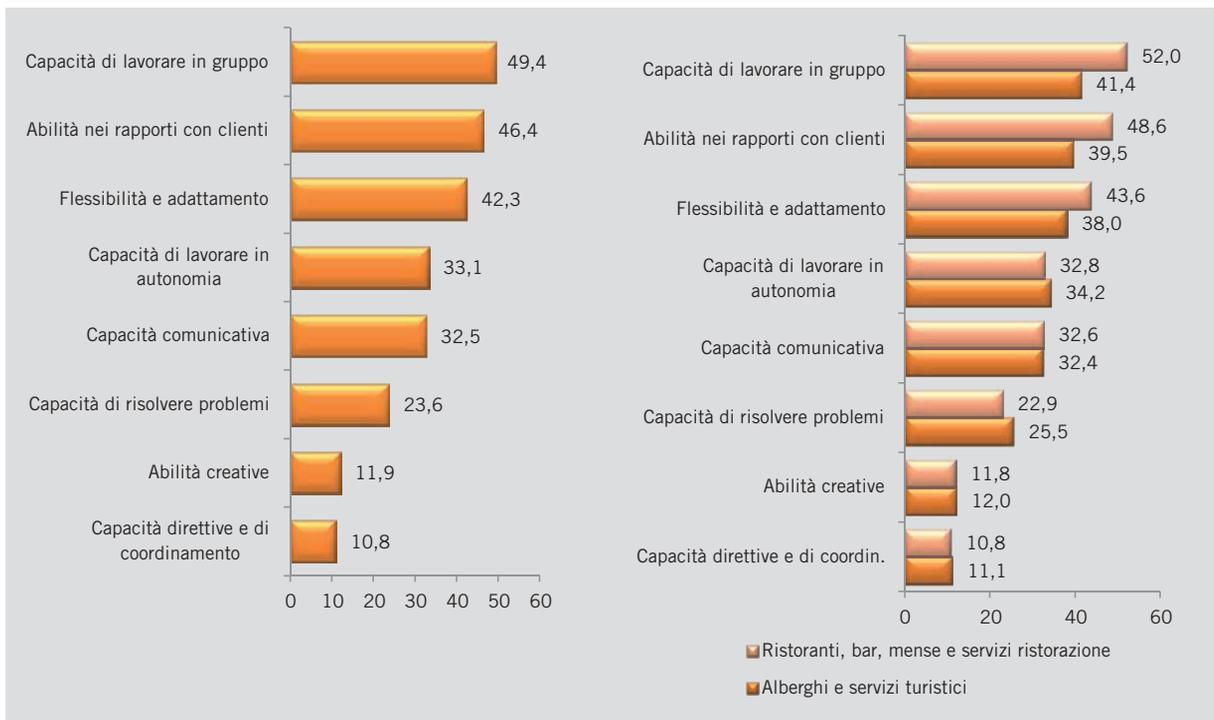
Al quarto posto, con un certo distacco rispetto alle prime tre competenze richieste, emergono la “capacità di lavorare in autonomia” e la “capacità comunicativa scritta e orale”, richieste a circa il 33% dei candidati in genere ma, rispettivamente, al 97 e al 92% nel caso delle figure di alto livello, sia nelle attività *core business* sia in quelle della ristorazione e dei pubblici esercizi.

Le indicazioni di elevata importanza per la “capacità di risolvere problemi” raggiungono il 24%, con una frequenza di richieste leggermente superiore per le assunzioni previste nelle attività *core business*, dove questa competenza è molto importante per quasi il 26% delle figure in entrata.

Per le imprese del turismo risultano invece molto distanziate le altre due competenze rilevate in sede di indagine, vale a dire la “abilità creativa e di ideazione” e la “capacità direttiva e di coordinamento”, segnalate come rilevanti per l’11-12% delle figure da assumere, con valori simili sia per le attività *core business* sia per quelle della ristorazione e con valori come di consueto più elevati per le figure high skill.

Come per il profilo professionale, anche sotto l’aspetto del livello di istruzione richiesto alle figure in entrata si nota una correlazione positiva tra questa variabile e le competenze richieste. Per i laureati, la media delle risposte affermativo (intese come “molto importanti”) relative a tutte le competenze considerate raggiunge infatti il 39%, quota che scende al 36% per i diplomati, al 25% per i qualificati professionali e al 29% per le figure alle quali non sarà richiesta alcuna formazione specifica.

Ranking delle competenze che le imprese del settore del turismo ritengono “molto importanti” per le assunzioni non stagionali previste nel 2013 (incidenza percentuale delle assunzioni per le quali ciascuna competenza è ritenuta molto importante, sul totale delle assunzioni)



Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



Colpisce certamente il fatto che quest'ultima percentuale sia superiore a quella degli assunti a cui verrà richiesta una qualifica professionale. Ciò sembra indicare che in realtà le persone alle quali non verrà richiesto alcun titolo di studio se non quello dell'obbligo dovranno però possedere alcune competenze "non formalizzate" di un certo rilievo, in primo luogo la capacità di lavorare in gruppo e l'abilità nel gestire i rapporti con i clienti, per le quali la percentuale di risposte affermative relative a questo livello di istruzione supera il 50%.

Infine, dal punto di vista dimensionale, capacità di lavorare in gruppo, flessibilità/adattamento e abilità nel gestire i rapporti con i clienti sono le competenze ricercate con maggiore frequenza dalle imprese del turismo con più di 50 dipendenti. Quest'ultima competenza è indicata con maggior frequenza come "molto importante" anche dalle imprese con meno di 10 dipendenti.



ALLEGATO STATISTICO 1

I principali risultati dell'indagine
del settore commercio

INDICE DELLE TAVOLE

Commercio

SEZIONE 1 **Le previsioni di assunzione delle imprese commerciali nel 2013**

Tavola 1	Imprese commerciali che nel 2013 prevedono assunzioni, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	Pag. 57
Tavola 2	Imprese commerciali che nel 2013 prevedono assunzioni, per forma giuridica, settore di attività e ripartizione territoriale	» 57
Tavola 3	Imprese commerciali secondo l'andamento del fatturato nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 58
Tavola 4	Imprese commerciali che nel 2013 prevedono assunzioni, secondo l'andamento del fatturato nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 59
Tavola 5	Imprese commerciali secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni realizzate nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 60
Tavola 6	Imprese commerciali che nel 2013 prevedono assunzioni, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni realizzate nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 61
Tavola 7	Imprese commerciali che nel 2013 prevedono assunzioni, secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 62
Tavola 8	Imprese commerciali che nel 2013 segnalano difficoltà nel reperire personale e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 63
Tavola 9	Imprese commerciali che nel 2013 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 63
Tavola 10	Imprese commerciali secondo la principale modalità utilizzata nel 2012 per la ricerca e la selezione di personale, per ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 64
Tavola 11	Imprese commerciali che nel 2013 non prevedono assunzioni, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 65
Tavola 12	Imprese commerciali che nel 2013 non prevedono assunzioni a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 66

SEZIONE 2 **I movimenti occupazionali di personale dipendente previsti dalle imprese commerciali nel 2013**

Tavola 13	Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 69
------------------	---	------



Tavola 14	Saldi occupazionali e tassi di variazione previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	Pag. 70
Tavola 15	Movimenti occupazionali - entrate e uscite - previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento	» 71
Tavola 16	Saldi occupazionali e tassi di variazione previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento.	» 72
SEZIONE 3 Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013: principali caratteristiche		
Tavola 17	Assunzioni nel complesso e assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013 e nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 75
Tavola 18	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti)	» 76
Tavola 19	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (distribuzione percentuale) . . .	» 77
Tavola 20	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 78
Tavola 21	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 79
Tavola 22	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013 con titolo universitario, per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 80
Tavola 23	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, di personale con e senza esperienza specifica, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 81
Tavola 24	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 82
Tavola 25	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 83
Tavola 26	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 84
Tavola 27	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 85
Tavola 28	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 86
Tavola 29	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 87
Tavola 30	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 88
Tavola 31	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 89
Tavola 32	Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 90
Tavola 33	Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 91



**SEZIONE 4 Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013:
le professioni richieste**

Tavola 34	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale	Pag. 95
Tavola 35	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali	» 97
Tavola 36.1	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 98
Tavola 36.2	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 99
Tavola 36.3	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 100
Tavola 36.4	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche.	» 100
Tavola 37	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 101
Tavola 38	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo	» 103
Tavola 39	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo	» 104
Tavola 40	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo	» 105
Tavola 41	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo	» 106
Tavola 42	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste	» 107

**SEZIONE 5 Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013:
i titoli di studio dichiarati e i livelli formativi equivalenti**

Tavola 43	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per grande gruppo professionale, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese	» 111
Tavola 44	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	» 112
Tavola 45	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato	» 113
Tavola 46	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato	» 114
Tavola 47	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013 con titolo universitario, per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio	» 115
Tavola 48	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente	» 116



SEZIONE 6 **Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013: principali caratteristiche**

Tavola 49	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, con e senza esperienza specifica, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale . . .	Pag.119
Tavola 50	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 120
Tavola 51	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 121
Tavola 52	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 122
Tavola 53	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 123
Tavola 54	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento.	» 124
Tavola 55	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, secondo il livello di istruzione segnalato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 125
Tavola 56	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 126
Tavola 57	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 127
Tavola 58	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 128

SEZIONE 7 **Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese commerciali**

Tavola 59	Imprese commerciali che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2012 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale . . .	» 131
Tavola 60	Imprese commerciali che hanno effettuato attività di formazione nel 2012, finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.	» 132
Tavola 61	Dipendenti di imprese commerciali che nel 2012 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale . .	» 133
Tavola 62	Imprese commerciali che nel 2013 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 133
Tavola 63	Imprese commerciali che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 134
Tavola 64	Imprese commerciali che nel 2013 prevedono di utilizzare lavoratori con forme contrattuali "atipiche", per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 135
Tavola 65	Persone in tirocinio/stage ospitate da imprese commerciali nel 2012, quota delle stesse che sono state o saranno assunte e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 136

SEZIONE 8 **I contratti atipici previsti dalle imprese commerciali nel 2013**

Tavola 66	Imprese commerciali che nel 2013 prevedono di utilizzare lavoratori con forme contrattuali "atipiche", per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 139
------------------	---	-------



Tavola 67	Lavoratori delle imprese commerciali previsti nel complesso, il cui contratto verrà attivato nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti).	Pag.140
Tavola 68	Lavoratori delle imprese commerciali previsti nel complesso, il cui contratto verrà attivato nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (distribuzione percentuale)	» 141
Tavola 69	Lavoratori delle imprese commerciali previsti (esclusi gli interinali), il cui contratto verrà attivato nel 2013, per indirizzo di studio	» 142
SEZIONE 9 I movimenti occupazionali previsti dalle imprese commerciali nel 2013: dati regionali e provinciali		
Tavola 70	Saldi occupazionali previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività e regione.	» 145
Tavola 71	Tassi di variazione occupazionale previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività e regione	» 146
Tavola 72	Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per ripartizione territoriale, regione e provincia	» 147
Tavola 73	Saldi occupazionali e tassi di variazione previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale	» 149
Tavola 74	Imprese commerciali che prevedono assunzioni nel 2013, per classe dimensionale, ripartizione territoriale, regione e provincia	» 151
Tavola 75	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia	» 153
Tavola 76	Assunzioni non stagionali di personale immigrato (valori massimi) previste dalle imprese commerciali nel 2013, per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale	» 155
SEZIONE 10 Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013: le competenze richieste		
Tavola 77	Competenze che le imprese commerciali ritengono “molto importanti” per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 159
Tavola 78	Rilevanza delle competenze richieste dalle imprese commerciali rispetto alle competenze professionali specifiche (proprie del mestiere), per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 160
Tavola 79	Competenze che le imprese commerciali ritengono “molto importanti” per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato.	» 161
Tavola 80	Rilevanza delle competenze richieste dalle imprese commerciali rispetto alle competenze professionali specifiche (proprie del mestiere), per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato	» 162



SEZIONE 1

Le previsioni di assunzione
delle imprese commerciali
nel 2013

Tavola 1 - Imprese commerciali che nel 2013 prevedono assunzioni, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	per classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
TOTALE COMMERCIO	9,8	5,8	17,4	53,1	92,8
Commercio al dettaglio	10,3	5,9	17,7	56,4	95,2
- in esercizi non specializzati	14,3	5,9	19,7	55,1	95,7
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	6,5	5,7	18,4	56,5	100,0
- di altri prodotti in esercizi specializzati	10,3	5,9	16,8	56,4	94,8
- al di fuori dei negozi	7,6	5,4	17,6	65,3	100,0
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	9,0	5,6	17,3	49,6	84,4
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	7,4	5,8	15,7	36,7	90,0
- commercio all'ingrosso	10,0	5,6	17,8	52,6	84,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	10,2	5,0	17,9	53,9	94,2
Nord Est	11,6	6,4	17,8	50,1	94,0
Centro	9,1	5,3	16,2	54,3	92,1
Sud e Isole	8,8	6,2	17,6	55,5	90,2

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 2 - Imprese commerciali che nel 2013 prevedono assunzioni, per forma giuridica, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	per forma giuridica		
		società di capitali	soc. persone e ditte individuali	cooperative e altre forme
TOTALE COMMERCIO	9,8	17,5	3,1	55,5
Commercio al dettaglio	10,3	24,1	3,0	68,4
- in esercizi non specializzati	14,3	28,7	3,3	65,6
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	6,5	41,9	2,1	43,7
- di altri prodotti in esercizi specializzati	10,3	21,8	3,2	73,1
- al di fuori dei negozi	7,6	29,0	2,1	70,1
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	9,0	12,8	3,3	41,4
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	7,4	16,8	2,7	39,3
- commercio all'ingrosso	10,0	11,7	4,0	41,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	10,2	17,4	2,4	61,9
Nord Est	11,6	21,3	2,9	57,9
Centro	9,1	13,9	3,4	58,7
Sud e Isole	8,8	18,0	3,5	41,6

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 3 - Imprese commerciali secondo l'andamento del fatturato nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Andamento del fatturato nel 2012 (variaz.% sul 2011)*				
	aumento elevato	aumento moderato	stabilità	diminuzione moderata	diminuzione elevata
TOTALE COMMERCIO	1,5	9,2	30,5	35,4	23,4
Commercio al dettaglio	1,5	9,1	30,6	35,2	23,6
- in esercizi non specializzati	1,5	10,0	31,5	34,3	22,6
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1,3	8,3	30,7	34,8	24,9
- di altri prodotti in esercizi specializzati	1,6	9,0	30,3	35,4	23,7
- al di fuori dei negozi	1,2	8,4	31,9	35,0	23,5
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	1,5	9,4	30,4	35,6	23,1
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1,4	8,3	30,4	35,4	24,5
- commercio all'ingrosso	1,5	10,0	30,5	35,7	22,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	1,1	10,1	31,5	36,7	20,7
Nord Est	1,9	9,8	31,1	35,7	21,5
Centro	1,8	10,7	31,0	36,4	20,1
Sud e Isole	1,4	7,2	29,2	33,6	28,6
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	1,4	8,1	30,7	35,1	24,7
10-49 dipendenti	2,1	13,8	29,2	36,6	18,3
50-249 dipendenti	2,7	18,5	29,0	40,1	9,7
250 dipendenti e oltre	3,7	21,3	34,7	33,3	7,1

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 4 - Imprese commerciali che nel 2013 prevedono assunzioni, secondo l'andamento del fatturato nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	se imprese con andamento del fatturato nel 2012 sul 2011*					
	Totale	aumento elevato	aumento moderato	stabilità	diminuzione moderata	diminuzione elevata
TOTALE COMMERCIO	9,8	29,7	21,8	11,6	8,0	4,0
Commercio al dettaglio	10,3	32,5	22,9	12,3	8,5	4,1
- in esercizi non specializzati	14,3	36,0	31,2	18,3	10,7	5,2
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	6,5	25,0	16,5	8,3	4,4	3,0
- di altri prodotti in esercizi specializzati	10,3	33,5	22,4	11,7	9,1	4,2
- al di fuori dei negozi	7,6	22,5	16,5	11,4	5,0	2,5
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	9,0	26,0	20,4	10,6	7,4	3,9
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	7,4	24,6	16,2	8,7	6,0	3,7
- commercio all'ingrosso	10,0	26,7	22,3	11,6	8,1	4,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	10,2	23,8	23,0	12,0	8,5	3,5
Nord Est	11,6	23,4	23,6	13,9	9,6	5,0
Centro	9,1	33,0	18,9	10,2	7,4	3,2
Sud e Isole	8,8	35,5	21,8	10,6	7,1	4,1
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	5,8	24,0	14,4	7,0	4,0	2,8
10-49 dipendenti	17,4	22,4	27,1	21,7	14,0	9,7
50-249 dipendenti	53,1	79,5	54,7	54,3	52,8	40,6
250 dipendenti e oltre	92,8	100,0	93,4	98,3	95,5	47,7

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 5 - Imprese commerciali secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni realizzate nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Presenza sui mercati esteri nel corso del 2012		Innovazioni nel corso del 2012	
	imprese esportatrici	imprese non esporta- trici	sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
			SI	NO
TOTALE COMMERCIO	13,2	86,8	13,4	86,6
Commercio al dettaglio	11,8	88,2	13,2	86,8
- in esercizi non specializzati	11,5	88,5	13,0	87,0
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	10,4	89,6	11,9	88,1
- di altri prodotti in esercizi specializzati	12,1	87,9	13,5	86,5
- al di fuori dei negozi	11,8	88,2	12,7	87,3
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	15,0	85,0	13,6	86,4
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	12,5	87,5	12,4	87,6
- commercio all'ingrosso	16,3	83,7	14,3	85,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	19,8	80,2	14,6	85,4
Nord Est	16,6	83,4	16,2	83,8
Centro	12,9	87,1	14,8	85,2
Sud e Isole	6,4	93,6	10,0	90,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	10,8	89,2	12,1	87,9
10-49 dipendenti	25,4	74,6	16,1	83,9
50-249 dipendenti	35,9	64,1	23,6	76,4
250 dipendenti e oltre	28,4	71,6	43,0	57,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 6 - Imprese commerciali che nel 2013 prevedono assunzioni, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni realizzate nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	se imprese		se imprese	
		esporta- trici	non esporta- trici	con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
				SI	NO
TOTALE COMMERCIO	9,8	16,5	8,7	18,3	8,4
Commercio al dettaglio	10,3	17,7	9,3	19,5	8,9
- in esercizi non specializzati	14,3	21,8	13,3	24,5	12,8
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	6,5	9,5	6,1	9,8	6,0
- di altri prodotti in esercizi specializzati	10,3	18,7	9,2	20,7	8,7
- al di fuori dei negozi	7,6	9,9	7,3	12,2	6,9
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	9,0	15,3	7,9	16,7	7,8
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	7,4	11,7	6,7	12,5	6,6
- commercio all'ingrosso	10,0	16,8	8,6	18,7	8,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	10,2	14,2	9,2	20,2	8,5
Nord Est	11,6	17,0	10,5	19,2	10,2
Centro	9,1	17,7	7,8	16,1	7,9
Sud e Isole	8,8	19,6	8,0	17,3	7,8
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	5,8	7,5	5,6	9,4	5,3
10-49 dipendenti	17,4	20,3	16,5	20,5	16,8
50-249 dipendenti	53,1	53,6	52,9	57,6	51,7
250 dipendenti e oltre	92,8	93,3	92,6	95,6	90,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 7 - Imprese commerciali che nel 2013 prevedono assunzioni, secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Imprese che prevedono assunzioni	Motivi di assunzione (% su totale)*						
		domanda in crescita o in ripresa	necessità di espandere le vendite/nuove sedi-reparti (1)	internalizzazione di lavoro esterno o precario (2)	sviluppo di nuovi prodotti/servizi	sostituzione dipendenti in uscita o in matern. ecc.	attività e lavorazioni stagionali	altri motivi (3)
TOTALE COMMERCIO	9,8	20,5	16,8	1,7	2,8	39,3	19,9	16,8
Commercio al dettaglio	10,3	19,0	19,8	2,2	2,5	39,8	23,6	16,2
- in esercizi non specializzati	14,3	14,7	19,8	3,0	1,0	52,6	25,5	14,0
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	6,5	24,5	10,6	0,1	0,9	30,9	18,9	17,5
- di altri prodotti in esercizi specializzati	10,3	19,6	21,3	2,3	2,9	36,9	24,2	16,7
- al di fuori dei negozi	7,6	19,7	14,3	0,2	5,4	36,6	12,5	17,3
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	9,0	22,7	12,3	0,9	3,2	38,5	14,6	17,7
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	7,4	23,5	9,8	0,6	2,8	32,7	14,6	17,4
- commercio all'ingrosso	10,0	22,4	13,3	1,0	3,3	40,8	14,6	17,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	10,2	19,9	18,5	1,7	3,5	47,5	16,4	14,2
Nord Est	11,6	20,3	16,1	1,8	4,0	40,1	22,7	14,7
Centro	9,1	17,0	18,4	1,8	2,3	40,9	20,9	16,3
Sud e Isole	8,8	23,3	14,9	1,5	1,4	30,4	20,3	20,9
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	5,8	25,9	9,0	0,3	1,5	28,0	16,0	19,4
10-49 dipendenti	17,4	22,5	8,8	1,1	1,5	37,6	16,1	15,2
50-249 dipendenti	53,1	12,9	16,0	6,3	6,7	49,6	21,3	19,6
250 dipendenti e oltre	92,8	8,9	45,6	2,8	4,8	64,1	33,0	9,7

* Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti

(2) Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente forma contrattuale atipica/precaria - Minore ricorso a lavoratori autonomi/fornitori esterni

(3) Necessità di migliorare qualità e efficienza aziendale - Altri motivi

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 8 - Imprese commerciali che nel 2013 segnalano difficoltà nel reperire personale e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese commerciali che assumono)

	Imprese che segnalano difficoltà di reperimento				Imprese che prevedono assunzioni di personale immigrato			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE COMMERCIO	11,3	9,1	27,6	14,5	7,2	8,3	15,4	9,3
Commercio al dettaglio	10,9	9,2	28,2	15,4	7,0	8,0	17,2	10,0
- in esercizi non specializzati	11,2	9,3	32,2	19,9	6,9	6,9	15,5	10,6
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	10,7	6,1	61,8	12,4	6,8	3,7	7,4	6,5
- di altri prodotti in esercizi specializzati	10,7	9,8	26,3	14,7	7,1	9,0	18,5	10,4
- al di fuori dei negozi	12,2	2,2	4,9	10,0	7,4	5,6	15,4	8,4
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	11,8	9,1	25,6	13,1	7,4	8,6	10,3	8,1
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	12,2	8,9	23,3	12,2	7,4	7,3	10,2	7,6
- commercio all'ingrosso	11,6	9,1	26,0	13,4	7,3	9,1	10,4	8,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	17,8	5,7	27,8	17,7	11,8	12,5	15,9	13,2
Nord Est	14,1	15,9	29,5	18,6	7,1	8,6	18,1	10,3
Centro	9,1	10,7	25,6	13,2	8,3	5,9	12,3	8,7
Sud e Isole	7,2	5,6	26,5	9,5	4,1	4,8	14,0	5,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 9 - Imprese commerciali che nel 2013 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese commerciali che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di laureati				Imprese che prevedono assunzioni di diplomati			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE COMMERCIO	10,9	8,3	20,4	12,5	59,2	68,0	81,6	66,0
Commercio al dettaglio	13,9	8,6	17,1	13,9	56,9	66,4	82,9	65,6
- in esercizi non specializzati	5,7	5,1	12,4	8,5	63,2	69,0	81,3	72,3
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	5,8	6,1	2,9	5,7	63,1	62,6	85,3	64,0
- di altri prodotti in esercizi specializzati	17,8	10,6	19,1	17,0	53,9	65,5	83,6	63,6
- al di fuori dei negozi	6,7	4,4	38,2	11,2	62,1	67,8	84,6	66,2
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	6,7	8,0	29,9	10,4	62,5	69,4	78,0	66,6
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	6,8	5,2	12,7	6,8	62,2	69,8	80,9	65,0
- commercio all'ingrosso	6,7	8,9	32,5	12,0	62,6	69,2	77,6	67,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	13,9	10,5	21,2	15,2	53,0	65,9	79,8	63,9
Nord Est	10,5	7,9	21,5	12,8	55,8	67,2	81,1	65,0
Centro	15,3	11,1	19,7	15,4	60,5	71,4	83,0	68,0
Sud e Isole	7,3	3,8	18,3	8,2	63,8	68,9	84,0	67,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 10 - Imprese commerciali secondo la principale modalità utilizzata nel 2012 per la ricerca e la selezione di personale, per ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Modalità di selezione							altre modalità
	conoscenza diretta	segnalazioni conoscenza / fornitori	quotidiani e stampa specializzata	società di lavoro interinale	soc. di selezione, assoc. di categoria, internet	banche dati interne aziendali	centri per l'impiego	
TOTALE COMMERCIO	59,3	7,4	1,3	2,4	3,4	22,7	1,8	1,7
1-9 dipendenti	63,7	7,9	1,2	1,8	2,6	19,4	1,7	1,7
10-49 dipendenti	42,4	5,5	2,3	5,0	4,8	36,1	2,7	1,3
50-249 dipendenti	13,8	3,4	3,0	9,8	12,7	52,6	2,0	2,7
250 dipendenti e oltre	4,9	1,4	1,5	8,5	19,1	60,2	0,8	3,5
NORD OVEST	49,5	8,8	1,9	4,8	4,3	26,6	2,2	2,1
1-9 dipendenti	53,6	9,7	1,7	4,1	3,2	23,6	2,2	2,1
10-49 dipendenti	38,8	5,4	2,7	7,7	6,4	35,0	2,6	1,5
50-249 dipendenti	14,2	3,3	3,1	9,8	13,1	51,2	2,2	3,0
250 dipendenti e oltre	5,5	1,4	1,9	8,0	19,4	59,7	0,7	3,4
NORD EST	53,2	7,5	2,3	3,4	4,6	24,4	2,5	2,0
1-9 dipendenti	58,6	8,2	2,1	2,6	3,6	20,5	2,4	2,0
10-49 dipendenti	38,8	5,4	3,8	6,1	5,2	34,9	3,7	2,0
50-249 dipendenti	13,4	2,8	3,6	10,1	13,7	52,0	2,2	2,1
250 dipendenti e oltre	5,2	1,7	1,2	8,2	18,4	60,7	1,1	3,6
CENTRO	59,5	7,9	1,0	1,6	3,7	22,7	2,1	1,5
1-9 dipendenti	63,9	8,3	0,9	0,9	3,1	19,6	1,9	1,4
10-49 dipendenti	42,3	6,4	1,5	4,8	4,4	36,1	3,7	0,9
50-249 dipendenti	12,9	4,8	3,7	11,1	10,5	51,3	2,3	3,3
250 dipendenti e oltre	3,9	1,9	1,4	9,5	18,5	60,2	0,7	3,9
SUD E ISOLE	70,0	6,0	0,6	0,6	1,9	18,7	0,9	1,3
1-9 dipendenti	73,3	6,3	0,5	0,4	1,4	15,9	0,9	1,4
10-49 dipendenti	50,3	4,9	1,1	1,0	2,8	38,5	1,0	0,5
50-249 dipendenti	14,9	3,1	0,5	7,6	12,5	58,1	1,2	2,2
250 dipendenti e oltre	4,8	0,5	1,6	8,6	20,2	60,4	0,8	3,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 11 - Imprese commerciali che nel 2013 non prevedono assunzioni, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che non prevedono assunzioni nel 2013			di cui					
				Imprese che non assumerebbero comunque			Imprese che assumerebbero ma ci sono ostacoli alle assunzioni		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-49	50 dip. e oltre	Totale	1-49	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE COMMERCIO	93,0	27,7	90,2	88,8	27,3	86,3	4,1	0,4	4,0
Commercio al dettaglio	93,1	21,1	89,7	88,8	20,7	85,5	4,3	0,4	4,2
- in esercizi non specializzati	92,1	18,3	85,7	87,7	18,0	81,7	4,4	0,3	4,0
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	93,9	39,3	93,5	89,4	39,3	89,1	4,4	0,0	4,4
- di altri prodotti in esercizi specializzati	93,1	21,9	89,7	88,8	21,5	85,5	4,4	0,4	4,2
- al di fuori dei negozi	94,1	16,5	92,4	90,2	16,5	88,6	3,9	0,0	3,8
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	92,8	39,8	91,0	88,9	39,3	87,2	3,9	0,5	3,8
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	93,2	55,9	92,6	89,2	55,1	88,7	4,0	0,9	4,0
- commercio all'ingrosso	92,5	36,9	90,0	88,8	36,5	86,4	3,8	0,5	3,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	93,3	27,7	89,8	90,2	27,4	86,9	3,1	0,4	2,9
Nord Est	92,1	30,1	88,4	89,1	29,7	85,5	3,0	0,3	2,9
Centro	93,5	27,5	90,9	89,3	26,7	86,9	4,2	0,8	4,1
Sud e Isole	92,9	24,7	91,2	87,4	24,3	85,9	5,5	0,4	5,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 12 - Imprese commerciali che nel 2013 non prevedono assunzioni a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Motivi di non assunzione (% su totale)						
	Imprese che non assumeranno comunque	attuale dimensione dell'organico è adeguata (*)	eventuali assunzioni dipendono dall'acquisizione di nuove commesse	presenza di lavoratori in esubero o in CIG	eventi a carico dell'impresa (**)	attualmente la domanda è in calo / incerta	altri motivi
TOTALE COMMERCIO	86,3	68,3	3,7	1,9	1,4	24,5	0,2
Commercio al dettaglio	85,5	68,1	3,8	1,8	1,4	24,8	0,2
- in esercizi non specializzati	81,7	67,7	3,8	2,2	1,3	24,7	0,2
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	89,1	68,1	3,8	1,4	1,3	25,2	0,2
- di altri prodotti in esercizi specializzati	85,5	68,0	3,8	1,8	1,5	24,7	0,2
- al di fuori dei negozi	88,6	69,0	3,6	1,5	1,2	24,4	0,2
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	87,2	68,7	3,6	2,0	1,4	24,1	0,2
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	88,7	68,2	3,7	2,0	1,2	24,7	0,2
- commercio all'ingrosso	86,4	68,9	3,6	2,0	1,5	23,7	0,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	86,9	74,4	2,6	2,1	1,1	19,7	0,1
Nord Est	85,5	68,7	3,3	2,2	1,0	24,7	0,2
Centro	86,9	68,3	3,9	1,9	1,9	23,7	0,2
Sud e Isole	85,9	63,5	4,6	1,6	1,6	28,4	0,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	89,9	68,5	3,7	1,3	1,4	24,9	0,2
10-49 dipendenti	79,9	68,6	4,0	5,2	1,4	20,7	0,2
50-249 dipendenti	46,1	62,1	2,3	13,0	1,0	21,1	0,6
250 dipendenti e oltre	7,1	21,7	0,0	40,3	5,5	28,1	4,3

* Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

** Impresa in ristrutturazione/trasferimento, acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 2

I movimenti occupazionali
di personale dipendente previsti
dalle imprese commerciali nel 2013

Tavola 13 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Movimenti previsti nel 2013 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2013***		
	entrate**	uscite	saldo	entrata**	uscita	saldo
TOTALE COMMERCIO	76.600	122.760	-46.160	4,1	6,6	-2,5
Commercio al dettaglio	52.750	78.110	-25.360	5,0	7,4	-2,4
- in esercizi non specializzati	20.130	24.390	-4.250	4,7	5,6	-1,0
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	2.580	5.670	-3.090	4,3	9,5	-5,2
- di altri prodotti in esercizi specializzati	28.520	45.110	-16.590	5,4	8,6	-3,2
- al di fuori dei negozi	1.520	2.950	-1.430	4,3	8,3	-4,0
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	23.850	44.650	-20.800	3,0	5,5	-2,6
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	6.630	14.080	-7.450	2,9	6,1	-3,2
- commercio all'ingrosso	17.220	30.570	-13.350	3,0	5,3	-2,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	22.600	31.080	-8.480	3,9	5,3	-1,4
Nord Est	18.980	27.400	-8.420	4,3	6,2	-1,9
Centro	14.530	24.930	-10.400	3,8	6,6	-2,7
Sud e Isole	20.490	39.350	-18.860	4,5	8,7	-4,2
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	26.970	62.530	-35.550	3,8	8,7	-5,0
10-49 dipendenti	12.450	19.360	-6.910	2,8	4,3	-1,5
50-249 dipendenti	7.250	10.490	-3.250	3,0	4,4	-1,4
250 dipendenti e oltre	29.940	30.380	-450	6,5	6,6	-0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** Per "entrate" si intendono le entrate complessive (stagionali e non stagionali) di lavoratori dipendenti.

Si consideri tale precisazione anche per tutte le tavole seguenti.

*** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 14 - Saldi occupazionali e tassi di variazione previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Saldi previsti al 31.12.2013 (v.a.)*					Tassi di variazione previsti nel 2013**				
	dipendenti					dipendenti				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	totale
TOTALE COMMERCIO	-35.550	-6.910	-3.250	-450	-46.160	-5,0	-1,5	-1,4	-0,1	-2,5
Commercio al dettaglio	-21.040	-3.450	-1.790	910	-25.360	-5,5	-1,9	-1,7	0,2	-2,4
- in esercizi non specializzati	-2.820	-940	-710	210	-4.250	-4,9	-1,5	-1,5	0,1	-1,0
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	-2.810	-190	-60	-20	-3.090	-6,6	-1,6	-1,4	-3,1	-5,2
- di altri prodotti in esercizi specializzati	-14.150	-2.220	-930	700	-16.590	-5,4	-2,1	-1,8	0,7	-3,2
- al di fuori dei negozi	-1.260	-100	-90	20	-1.430	-6,7	-1,7	-1,9	0,4	-4,0
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	-14.520	-3.460	-1.460	-1.360	-20.800	-4,3	-1,3	-1,1	-1,8	-2,6
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	-5.330	-1.400	-470	-250	-7.450	-4,5	-1,9	-1,6	-3,5	-3,2
- commercio all'ingrosso	-9.190	-2.060	-980	-1.110	-13.350	-4,2	-1,1	-1,0	-1,6	-2,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE										
Nord Ovest	-5.890	-1.480	-1.010	-100	-8.480	-3,1	-1,1	-1,2	-0,1	-1,4
Nord Est	-6.990	-1.330	-660	560	-8.420	-4,8	-1,2	-1,0	0,5	-1,9
Centro	-7.720	-1.420	-700	-560	-10.400	-5,2	-1,5	-1,5	-0,6	-2,7
Sud e Isole	-14.960	-2.680	-880	-340	-18.860	-6,4	-2,4	-2,0	-0,5	-4,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 15 - Movimenti occupazionali - entrate e uscite - previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento

	Entrate previste nel 2013*				Uscite previste nel 2013*			
	dirigenti	quadri, imp. e tecnici	operai e pers. non qualific.	totale	dirigenti	quadri, imp. e tecnici	operai e pers. non qualific.	totale
TOTALE COMMERCIO	190	37.110	39.310	76.600	230	48.500	74.040	122.760
Commercio al dettaglio	110	26.730	25.910	52.750	100	32.380	45.630	78.110
- in esercizi non specializzati	50	9.300	10.790	20.130	40	10.340	14.010	24.390
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	--	820	1.760	2.580	--	1.620	4.050	5.670
- di altri prodotti in esercizi specializzati	40	16.010	12.460	28.520	50	19.550	25.510	45.110
- al di fuori dei negozi	--	600	900	1.520	--	880	2.070	2.950
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	80	10.370	13.400	23.850	130	16.110	28.410	44.650
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	--	2.350	4.280	6.630	--	4.410	9.660	14.080
- commercio all'ingrosso	70	8.030	9.130	17.220	120	11.700	18.740	30.570
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	120	13.200	9.280	22.600	130	15.290	15.660	31.080
Nord Est	40	8.530	10.400	18.980	50	10.820	16.540	27.400
Centro	--	8.430	6.070	14.530	40	9.340	15.540	24.930
Sud e Isole	--	6.940	13.560	20.490	--	13.050	26.300	39.350
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	40	9.040	17.890	26.970	--	17.860	44.640	62.530
10-49 dipendenti	--	5.450	7.000	12.450	--	6.190	13.170	19.360
50-249 dipendenti	--	3.820	3.400	7.250	70	5.120	5.310	10.490
250 dipendenti e oltre	120	18.800	11.020	29.940	140	19.330	10.920	30.380

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
 Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.
 Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 16 - Saldi occupazionali e tassi di variazione previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento

	Saldi previsti nel 2013*				Tassi di variazione previsti nel 2013**			
	dirigenti	quadri, imp. e tecnici	operai e pers. non qualific.	totale	dirigenti	quadri, imp. e tecnici	operai e pers. non qualific.	totale
TOTALE COMMERCIO	-40	-11.390	-34.730	-46.160	-0,4	-1,3	-3,6	-2,5
Commercio al dettaglio	20	-5.650	-19.730	-25.360	0,4	-1,1	-3,7	-2,4
- in esercizi non specializzati	10	-1.040	-3.220	-4.250	0,5	-0,5	-1,4	-1,0
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	0	-800	-2.290	-3.090	3,1	-3,7	-6,1	-5,2
- di altri prodotti in esercizi specializzati	-10	-3.540	-13.050	-16.590	-0,7	-1,3	-5,2	-3,2
- al di fuori dei negozi	10	-280	-1.170	-1.430	7,3	-2,0	-5,4	-4,0
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	-50	-5.740	-15.000	-20.800	-1,0	-1,5	-3,6	-2,6
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0	-2.070	-5.380	-7.450	0,0	-2,2	-3,9	-3,2
- commercio all'ingrosso	-50	-3.670	-9.620	-13.350	-1,2	-1,3	-3,4	-2,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	-10	-2.090	-6.380	-8.480	-0,3	-0,6	-2,6	-1,4
Nord Est	-10	-2.280	-6.130	-8.420	-0,3	-1,1	-2,7	-1,9
Centro	-20	-910	-9.470	-10.400	-0,8	-0,5	-4,8	-2,7
Sud e Isole	-10	-6.110	-12.740	-18.860	-0,8	-3,7	-4,4	-4,2
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	20	-8.830	-26.750	-35.550	37,0	-3,2	-6,1	-5,0
10-49 dipendenti	0	-740	-6.170	-6.910	0,1	-0,4	-2,5	-1,5
50-249 dipendenti	-40	-1.300	-1.910	-3.250	-1,1	-1,0	-1,8	-1,4
250 dipendenti e oltre	-20	-530	100	-450	-0,5	-0,2	0,1	-0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 3

Le assunzioni non stagionali
previste dalle imprese commerciali
nel 2013: principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 17 - Assunzioni nel complesso e assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013 e nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni* previste nel 2013 (v.a.)**	di cui non stagionali		Assunzioni* previste nel 2012 (v.a.)**	di cui non stagionali	
		Valori assoluti**	% su totale assunzioni		Valori assoluti**	% su totale assunzioni
TOTALE COMMERCIO	76.600	57.920	75,6	89.180	68.650	77,0
Commercio al dettaglio	52.750	39.830	75,5	62.470	47.420	75,9
- in esercizi non specializzati	20.130	15.300	76,0	23.420	18.190	77,7
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	2.580	1.910	74,2	3.170	2.430	76,5
- di altri prodotti in esercizi specializzati	28.520	21.410	75,1	34.060	25.350	74,4
- al di fuori dei negozi	1.520	1.220	79,9	1.810	1.450	80,2
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	23.850	18.090	75,8	26.710	21.230	79,5
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	6.630	4.990	75,1	6.480	5.540	85,5
- commercio all'ingrosso	17.220	13.110	76,1	20.230	15.690	77,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	22.600	18.270	80,8	28.200	22.530	79,9
Nord Est	18.980	13.830	72,9	21.840	15.370	70,4
Centro	14.530	11.180	76,9	16.700	13.800	82,7
Sud e Isole	20.490	14.650	71,5	22.440	16.940	75,5
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	26.970	20.190	74,8	30.470	24.860	81,6
10 dipendenti e oltre	12.450	9.020	72,4	10.310	7.230	70,1
50-249 dipendenti	7.250	5.190	71,6	10.370	7.150	69,0
250 dipendenti e oltre	29.940	23.540	78,6	38.030	29.410	77,3

* Per "assunzioni" si intendono le entrate complessive (stagionali e non stagionali) di lavoratori dipendenti.

Si consideri tale precisazione anche per tutte le tavole seguenti.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti)

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	a tempo inde-terminato	di apprendi-stato	a chiamata	di cui contratti a tempo determinato finalizzati alla			altri
					prova di nuovo per-son.	sostituz. temporanea di persona-le**	copertura di un picco di attività	
TOTALE COMMERCIO	57.920	21.000	6.050	900	7.990	9.460	12.150	380
Commercio al dettaglio	39.830	12.800	4.320	650	4.610	7.760	9.410	280
- in esercizi non specializzati	15.300	4.490	2.090	100	1.530	3.670	3.270	160
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.910	860	230	70	260	180	320	--
- di altri prodotti in esercizi specializzati	21.410	6.790	1.930	460	2.630	3.840	5.650	110
- al di fuori dei negozi	1.220	670	70	--	200	80	170	--
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	18.090	8.200	1.730	250	3.370	1.700	2.740	100
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.990	2.230	690	90	730	460	780	--
- commercio all'ingrosso	13.110	5.980	1.030	160	2.640	1.240	1.960	100
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	18.270	7.050	1.930	330	1.890	3.200	3.760	110
Nord Est	13.830	4.260	1.290	250	2.470	2.330	3.180	60
Centro	11.180	3.580	1.010	110	2.260	1.840	2.240	140
Sud e Isole	14.650	6.110	1.820	220	1.360	2.090	2.970	80
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	20.190	8.730	2.830	480	2.930	1.870	3.340	--
10-49 dipendenti	9.020	4.140	510	100	1.800	900	1.570	--
50-249 dipendenti	5.190	1.810	330	90	1.120	730	980	120
250 dipendenti e oltre	23.540	6.320	2.380	220	2.140	5.950	6.270	260

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (distribuzione percentuale)

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	a tempo indeterminato	di apprendistato	a chiamata	di cui contratti a tempo determinato finalizzati alla			altri
					prova di nuovo person.	sostituz. temporanea di personale**	copertura di un picco di attività	
TOTALE COMMERCIO	57.920	36,3	10,4	1,6	13,8	16,3	21,0	0,7
Commercio al dettaglio	39.830	32,1	10,8	1,6	11,6	19,5	23,6	0,7
- in esercizi non specializzati	15.300	29,3	13,6	0,7	10,0	24,0	21,4	1,0
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.910	45,0	12,0	3,6	13,7	9,2	16,6	--
- di altri prodotti in esercizi specializzati	21.410	31,7	9,0	2,1	12,3	17,9	26,4	0,5
- al di fuori dei negozi	1.220	54,8	6,1	--	16,0	6,8	14,3	--
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	18.090	45,3	9,5	1,4	18,6	9,4	15,1	0,6
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.990	44,6	13,9	1,7	14,7	9,3	15,6	--
- commercio all'ingrosso	13.110	45,6	7,9	1,2	20,2	9,4	14,9	0,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	18.270	38,6	10,5	1,8	10,4	17,5	20,6	0,6
Nord Est	13.830	30,8	9,3	1,8	17,9	16,8	23,0	0,4
Centro	11.180	32,0	9,1	0,9	20,2	16,5	20,1	1,2
Sud e Isole	14.650	41,7	12,4	1,5	9,3	14,3	20,3	0,5
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	20.190	43,2	14,0	2,4	14,5	9,3	16,6	--
10-49 dipendenti	9.020	46,0	5,6	1,1	19,9	10,0	17,4	--
50-249 dipendenti	5.190	35,0	6,4	1,8	21,7	14,1	18,8	2,3
250 dipendenti e oltre	23.540	26,8	10,1	0,9	9,1	25,3	26,6	1,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)							
		dirigenti	profess. intellett. e scientif.	professioni tecniche	profess. esecutive d'ufficio	profess. commerc. e servizi	operai specializzati	condutt. impianti e macchine	professioni non qualificate
TOTALE COMMERCIO	57.920	0,6	3,5	9,8	16,6	58,4	6,3	2,5	2,3
Commercio al dettaglio	39.830	0,6	3,5	6,4	12,1	68,9	4,8	1,4	2,3
- in esercizi non specializzati	15.300	0,8	0,4	2,7	5,3	86,4	3,0	0,7	0,6
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.910	0,3	0,7	10,1	30,6	51,5	1,5	3,6	1,6
- di altri prodotti in esercizi specializzati	21.410	0,6	5,4	8,2	14,1	60,8	6,6	1,6	2,9
- al di fuori dei negozi	1.220	0,2	14,7	13,4	33,9	19,2	1,2	5,2	12,3
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	18.090	0,4	3,5	17,4	26,4	35,4	9,6	4,7	2,5
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.990	0,1	1,6	12,1	23,4	30,1	26,1	4,5	2,1
- commercio all'ingrosso	13.110	0,5	4,2	19,5	27,6	37,4	3,4	4,8	2,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	18.270	0,9	4,5	12,3	10,8	63,0	5,3	0,9	2,3
Nord Est	13.830	0,5	3,7	9,0	17,8	55,9	5,9	4,5	2,8
Centro	11.180	0,6	3,6	13,2	17,9	55,5	4,3	2,8	2,0
Sud e Isole	14.650	0,1	2,0	4,9	21,6	57,3	9,6	2,2	2,3
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	20.190	0,1	4,1	11,9	28,7	37,2	12,8	3,8	1,3
10-49 dipendenti	9.020	0,1	4,3	18,1	23,6	36,7	7,5	5,6	4,1
50-249 dipendenti	5.190	0,8	5,4	16,9	13,8	54,9	4,1	1,8	2,2
250 dipendenti e oltre	23.540	1,0	2,3	3,3	4,0	85,7	0,8	0,2	2,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	Livello di istruzione (valori %)				Livello formativo equivalente** (valori %)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE COMMERCIO	57.920	7,8	64,5	3,7	24,0	10,5	63,4	13,0	13,1
Commercio al dettaglio	39.830	6,8	63,6	2,4	27,1	9,1	62,3	13,0	15,6
- in esercizi non specializzati	15.300	1,6	53,2	1,9	43,3	3,5	52,3	18,4	25,9
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.910	4,0	76,6	5,3	14,1	8,6	73,4	10,8	7,2
- di altri prodotti in esercizi specializzati	21.410	9,9	69,9	2,4	17,8	12,1	68,5	9,8	9,6
- al di fuori dei negozi	1.220	22,6	63,6	3,9	9,9	26,3	61,3	6,4	6,0
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	18.090	10,1	66,4	6,5	17,1	13,7	65,8	12,8	7,7
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.990	6,4	66,7	7,0	19,9	10,1	65,1	15,1	9,7
- commercio all'ingrosso	13.110	11,5	66,3	6,3	16,0	15,0	66,1	11,9	7,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	18.270	9,0	66,9	1,5	22,6	11,2	65,6	11,4	11,7
Nord Est	13.830	7,6	56,2	6,8	29,4	9,1	57,9	16,9	16,1
Centro	11.180	11,8	64,8	2,0	21,4	16,4	60,9	8,8	13,9
Sud e Isole	14.650	3,6	69,1	4,7	22,6	6,5	67,7	14,3	11,6
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	20.190	9,3	68,0	5,6	17,1	12,7	67,3	11,1	8,8
10-49 dipendenti	9.020	8,3	68,6	6,9	16,1	12,6	66,3	15,1	6,0
50-249 dipendenti	5.190	13,1	66,5	4,0	16,4	17,1	64,1	9,3	9,5
250 dipendenti e oltre	23.540	5,3	59,4	0,7	34,6	6,3	58,8	14,5	20,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per la definizione di livello formativo equivalente fare riferimento al frontespizio della sezione 5.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013 con titolo universitario, per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario di cui (% su totale)					indifferente
		totale (v.a.)*	laurea breve (3 anni)		laurea special. (5 anni)		
			totale	di cui con post-laurea**	totale	di cui con post-laurea**	
TOTALE COMMERCIO	57.920	4.550	14,2	7,3	46,8	7,1	39,0
Commercio al dettaglio	39.830	2.720	11,2	5,5	53,3	7,8	35,4
- in esercizi non specializzati	15.300	250	14,3	8,7	41,7	11,1	44,0
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.910	80	23,4	22,1	31,2	2,6	45,5
- di altri prodotti in esercizi specializzati	21.410	2.120	9,2	3,1	60,4	8,1	30,4
- al di fuori dei negozi	1.220	280	20,7	16,4	15,6	3,6	63,6
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	18.090	1.820	18,7	9,9	36,9	6,0	44,3
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.990	320	16,3	12,9	42,6	12,9	41,1
- commercio all'ingrosso	13.110	1.500	19,2	9,3	35,7	4,6	45,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	18.270	1.650	16,2	9,1	37,8	5,2	46,0
Nord Est	13.830	1.050	19,8	13,1	46,1	8,2	34,1
Centro	11.180	1.320	9,0	1,4	54,9	6,6	36,0
Sud e Isole	14.650	530	9,8	4,5	55,8	12,0	34,4
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	20.190	1.880	14,7	13,6	48,1	6,8	37,2
10-49 dipendenti	9.020	750	18,8	5,7	47,2	11,9	34,0
50-249 dipendenti	5.190	680	20,4	3,5	54,4	11,4	25,3
250 dipendenti e oltre	23.540	1.240	7,4	0,6	40,3	2,3	52,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 23 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, di personale con e senza esperienza specifica, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui <i>con</i> specifica esperienza (% su totale)			di cui <i>senza</i> specifica esperienza (% su totale)		
		professionale	nello stesso settore	totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	totale
TOTALE COMMERCIO	57.920	15,9	36,6	52,5	18,6	28,9	47,5
Commercio al dettaglio	39.830	12,6	37,4	50,0	19,3	30,6	50,0
- in esercizi non specializzati	15.300	10,3	34,4	44,8	24,5	30,7	55,2
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.910	14,6	27,4	42,1	32,4	25,6	57,9
- di altri prodotti in esercizi specializzati	21.410	13,2	41,1	54,3	14,1	31,6	45,7
- al di fuori dei negozi	1.220	27,6	26,0	53,6	26,1	20,3	46,4
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	18.090	23,2	34,7	58,0	17,0	25,0	42,0
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.990	21,6	34,0	55,6	18,5	25,9	44,4
- commercio all'ingrosso	13.110	23,9	35,0	58,9	16,5	24,7	41,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	18.270	15,6	38,5	54,1	18,8	27,1	45,9
Nord Est	13.830	17,6	33,9	51,5	16,4	32,1	48,5
Centro	11.180	15,9	38,2	54,1	16,9	29,0	45,9
Sud e Isole	14.650	14,9	35,4	50,3	21,7	28,0	49,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	20.190	16,7	30,9	47,6	22,7	29,7	52,4
10-49 dipendenti	9.020	26,6	38,0	64,5	15,1	20,4	35,5
50-249 dipendenti	5.190	24,2	33,8	58,0	14,6	27,4	42,0
250 dipendenti e oltre	23.540	9,4	41,5	50,9	17,4	31,7	49,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	% assunzioni con esperienza (anche generica)	di cui esperienza (% su totale)					
			generica		nel settore		nella professione	
			totale	n. medio anni	totale	n. medio anni	totale	n. medio anni
TOTALE COMMERCIO	57.920	71,1	18,6	1,5	36,6	2,3	15,9	3,7
Commercio al dettaglio	39.830	69,4	19,3	1,4	37,4	2,0	12,6	3,3
- in esercizi non specializzati	15.300	69,3	24,5	1,3	34,4	1,8	10,3	3,0
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.910	74,4	32,4	1,6	27,4	2,7	14,6	4,7
- di altri prodotti in esercizi specializzati	21.410	68,4	14,1	1,5	41,1	2,1	13,2	3,3
- al di fuori dei negozi	1.220	79,7	26,1	1,7	26,0	3,1	27,6	3,6
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	18.090	75,0	17,0	1,7	34,7	3,0	23,2	4,1
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.990	74,1	18,5	1,8	34,0	3,7	21,6	4,2
- commercio all'ingrosso	13.110	75,3	16,5	1,7	35,0	2,8	23,9	4,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	18.270	72,9	18,8	1,3	38,5	3,0	15,6	3,8
Nord Est	13.830	67,9	16,4	1,8	33,9	2,1	17,6	3,5
Centro	11.180	71,0	16,9	1,8	38,2	2,1	15,9	3,8
Sud e Isole	14.650	72,0	21,7	1,3	35,4	1,8	14,9	3,5
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	20.190	70,3	22,7	1,7	30,9	3,3	16,7	4,0
10-49 dipendenti	9.020	79,6	15,1	1,6	38,0	2,7	26,6	4,3
50-249 dipendenti	5.190	72,6	14,6	1,6	33,8	2,6	24,2	3,7
250 dipendenti e oltre	23.540	68,3	17,4	1,3	41,5	1,5	9,4	2,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		con necessità di ulteriore formazione	in sostituzione di analoga figura	non in sostituzione e non presente in azienda
TOTALE COMMERCIO	57.920	77,2	44,9	12,4
Commercio al dettaglio	39.830	80,7	46,2	9,3
- in esercizi non specializzati	15.300	90,9	53,3	5,3
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.910	54,3	39,6	19,2
- di altri prodotti in esercizi specializzati	21.410	76,1	42,6	10,6
- al di fuori dei negozi	1.220	73,7	30,5	19,3
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	18.090	69,5	42,1	19,2
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.990	60,3	38,1	22,0
- commercio all'ingrosso	13.110	73,0	43,7	18,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	18.270	83,6	50,2	10,6
Nord Est	13.830	79,6	44,3	9,0
Centro	11.180	79,3	43,5	16,4
Sud e Isole	14.650	65,3	40,2	14,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	20.190	59,8	36,9	23,1
10-49 dipendenti	9.020	62,3	42,7	20,8
50-249 dipendenti	5.190	88,8	51,5	4,3
250 dipendenti e oltre	23.540	95,3	51,3	1,8

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 26 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %)		tempo di ricerca (mesi)
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	ridotto numero di candidati	inadeguatezza dei candidati	
TOTALE COMMERCIO	7.260	12,5	4,1	8,5	3,1
Commercio al dettaglio	5.080	12,8	4,8	7,9	2,7
- in esercizi non specializzati	1.800	11,7	7,1	4,7	2,9
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	200	10,4	1,0	9,4	3,6
- di altri prodotti in esercizi specializzati	2.950	13,8	3,8	10,0	2,4
- al di fuori dei negozi	140	11,3	1,3	10,0	3,6
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	2.180	12,1	2,4	9,7	4,0
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	520	10,5	1,6	8,8	4,0
- commercio all'ingrosso	1.660	12,7	2,6	10,0	4,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	2.770	15,1	5,7	9,4	3,1
Nord Est	1.990	14,4	5,4	9,0	3,4
Centro	1.370	12,2	2,8	9,4	3,0
Sud e Isole	1.140	7,8	1,8	6,0	2,4
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	2.070	10,3	0,6	9,7	4,0
10-49 dipendenti	1.070	11,9	4,0	7,9	4,0
50-249 dipendenti	680	13,2	4,9	8,3	2,9
250 dipendenti e oltre	3.440	14,6	6,9	7,7	2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)				
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mancanza di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE COMMERCIO	2.360	4,1	38,7	9,4	35,4	1,9	14,6
Commercio al dettaglio	1.930	4,8	31,0	10,3	41,0	1,9	15,9
- in esercizi non specializzati	1.090	7,1	30,0	7,2	61,0	1,2	0,6
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	--	--	--	--	--	--	--
- di altri prodotti in esercizi specializzati	810	3,8	30,2	15,0	15,1	2,8	37,0
- al di fuori dei negozi	--	--	--	--	--	--	--
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	430	2,4	73,4	5,1	10,5	1,9	9,1
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	80	1,6	71,6	9,9	11,1	0,0	7,4
- commercio all'ingrosso	350	2,6	73,8	4,0	10,4	2,3	9,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.050	5,7	23,1	10,0	47,8	2,2	16,9
Nord Est	740	5,4	54,5	8,9	22,0	2,3	12,3
Centro	310	2,8	50,6	9,9	25,3	0,3	13,8
Sud e Isole	260	1,8	42,1	7,7	35,9	1,2	13,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	120	0,6	76,7	22,5	0,0	0,0	0,8
10-49 dipendenti	360	4,0	86,2	1,9	0,6	0,0	11,3
50-249 dipendenti	260	4,9	75,3	3,5	15,3	3,1	2,7
250 dipendenti e oltre	1.620	6,9	19,5	11,0	49,0	2,2	18,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 28 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)				altri motivi
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	
TOTALE COMMERCIO	4.900	8,5	27,5	22,8	27,6	8,7	13,5
Commercio al dettaglio	3.150	7,9	21,8	18,5	28,0	11,6	20,1
- in esercizi non specializzati	710	4,7	35,3	24,2	34,8	3,8	2,0
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	180	9,4	11,1	40,0	45,6	2,2	1,1
- di altri prodotti in esercizi specializzati	2.140	10,0	18,4	13,5	23,8	15,5	28,7
- al di fuori dei negozi	120	10,0	18,9	41,0	34,4	1,6	4,1
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	1.750	9,7	37,6	30,4	26,9	3,6	1,5
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	440	8,8	33,4	26,1	36,6	1,6	2,3
- commercio all'ingrosso	1.310	10,0	39,0	31,8	23,7	4,3	1,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.720	9,4	14,9	36,2	36,4	7,9	4,6
Nord Est	1.250	9,0	35,1	18,5	22,2	9,9	14,4
Centro	1.050	9,4	25,7	14,9	32,0	7,9	19,5
Sud e Isole	880	6,0	43,4	11,9	12,8	9,8	22,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.950	9,7	31,9	29,3	33,4	2,1	3,3
10-49 dipendenti	710	7,9	49,3	29,6	20,6	0,6	0,0
50-249 dipendenti	430	8,3	33,8	36,1	17,0	12,8	0,2
250 dipendenti e oltre	1.820	7,7	12,6	9,9	26,6	18,1	32,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				altro
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	
TOTALE COMMERCIO	7.260	12,5	4,3	33,6	51,6	19,2	9,8
Commercio al dettaglio	5.080	12,8	4,7	35,1	58,1	14,3	10,6
- in esercizi non specializzati	1.800	11,7	7,3	30,3	47,9	5,7	21,3
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	200	10,4	0,0	26,1	29,6	47,7	8,0
- di altri prodotti in esercizi specializzati	2.950	13,8	3,6	38,4	67,9	16,5	4,5
- al di fuori dei negozi	140	11,3	0,7	39,9	23,2	29,7	6,5
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	2.180	12,1	3,4	30,1	36,5	30,8	8,0
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	520	10,5	3,6	26,7	38,4	20,7	14,0
- commercio all'ingrosso	1.660	12,7	3,3	31,1	35,9	34,0	6,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	2.770	15,1	1,6	31,1	40,9	25,4	12,9
Nord Est	1.990	14,4	9,6	32,9	52,1	19,3	5,1
Centro	1.370	12,2	3,6	37,8	52,6	13,0	17,0
Sud e Isole	1.140	7,8	2,5	35,8	75,5	11,7	2,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	2.070	10,3	1,7	22,1	33,9	30,9	13,1
10-49 dipendenti	1.070	11,9	5,3	28,3	48,1	17,5	2,0
50-249 dipendenti	680	13,2	9,1	21,2	45,9	29,1	3,2
250 dipendenti e oltre	3.440	14,6	4,6	44,6	64,5	10,8	11,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 30 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		uomini	donne	ugualmente adatti
TOTALE COMMERCIO	57.920	24,5	22,7	52,8
Commercio al dettaglio	39.830	17,3	23,7	59,1
- in esercizi non specializzati	15.300	10,9	13,1	75,9
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.910	31,0	36,3	32,7
- di altri prodotti in esercizi specializzati	21.410	19,1	30,3	50,6
- al di fuori dei negozi	1.220	42,5	19,3	38,2
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	18.090	40,5	20,5	39,0
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.990	48,9	21,7	29,4
- commercio all'ingrosso	13.110	37,3	20,1	42,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	18.270	19,1	23,6	57,3
Nord Est	13.830	29,9	17,6	52,5
Centro	11.180	16,1	23,1	60,7
Sud e Isole	14.650	32,6	26,0	41,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	20.190	42,3	31,2	26,5
10-49 dipendenti	9.020	35,8	18,6	45,6
50-249 dipendenti	5.190	21,9	14,8	63,3
250 dipendenti e oltre	23.540	5,5	18,7	75,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 31 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	Classi di età (% su totale)					Non rilevante
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	
TOTALE COMMERCIO	57.920	13,1	34,5	15,1	1,8	0,4	35,0
Commercio al dettaglio	39.830	14,8	37,2	12,4	1,4	0,4	33,9
- in esercizi non specializzati	15.300	14,6	34,5	10,7	0,8	0,1	39,2
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.910	12,2	27,1	19,0	3,1	0,6	37,9
- di altri prodotti in esercizi specializzati	21.410	15,7	39,9	12,6	1,6	0,5	29,7
- al di fuori dei negozi	1.220	4,9	38,7	19,1	2,5	1,0	33,8
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	18.090	9,4	28,7	21,2	2,8	0,5	37,4
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.990	12,6	24,6	21,0	3,3	0,5	38,0
- commercio all'ingrosso	13.110	8,2	30,2	21,3	2,6	0,5	37,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	18.270	13,5	35,8	14,5	2,0	0,5	33,6
Nord Est	13.830	12,1	35,5	14,0	1,6	0,9	35,9
Centro	11.180	13,0	28,3	15,8	2,7	0,2	40,0
Sud e Isole	14.650	13,6	36,8	16,4	1,1	0,0	32,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	20.190	15,2	26,4	17,4	2,5	0,8	37,7
10-49 dipendenti	9.020	5,1	23,1	25,3	4,3	0,6	41,6
50-249 dipendenti	5.190	6,3	29,8	21,5	1,6	0,1	40,7
250 dipendenti e oltre	23.540	15,9	47,0	7,8	0,3	0,1	28,9

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



Tavola 32 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali "part time" 2013		di cui (% su totale)		
	valori assoluti*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE COMMERCIO	19.710	34,0	40,4	55,7	53,7
Commercio al dettaglio	15.560	39,1	29,3	59,3	54,0
- in esercizi non specializzati	6.180	40,4	11,5	50,2	55,7
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	590	30,8	90,6	35,2	56,6
- di altri prodotti in esercizi specializzati	8.530	39,8	36,0	68,4	52,8
- al di fuori dei negozi	270	22,0	92,9	32,5	45,5
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	4.150	22,9	82,1	42,3	52,6
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.270	25,5	96,1	36,5	50,9
- commercio all'ingrosso	2.880	22,0	76,0	44,8	53,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	6.470	35,4	28,5	61,3	58,0
Nord Est	4.300	31,1	32,6	56,0	58,9
Centro	4.060	36,3	44,1	47,0	49,4
Sud e Isole	4.880	33,3	60,1	55,3	46,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	6.550	32,4	-	35,7	53,0
10-49 dipendenti	1.420	15,8	-	38,8	38,5
50-249 dipendenti	930	17,9	-	50,6	56,6
250 dipendenti e oltre	10.810	45,9	-	70,5	55,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 33 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2013				di cui su valore massimo (%)		
	minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità di ulteriore formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE COMMERCIO	2.180	3,8	3.720	6,4	87,9	60,0	48,5
Commercio al dettaglio	1.230	3,1	2.580	6,5	90,3	67,9	47,0
- in esercizi non specializzati	230	1,5	660	4,3	95,1	71,2	59,0
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	120	6,5	130	6,7	75,8	72,7	90,6
- di altri prodotti in esercizi specializzati	810	3,8	1.730	8,1	90,1	66,9	37,6
- al di fuori dei negozi	60	4,9	60	5,0	77,0	52,5	93,4
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	950	5,3	1.140	6,3	82,5	42,1	51,8
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	270	5,4	310	6,2	78,4	23,2	46,8
- commercio all'ingrosso	690	5,2	830	6,3	84,1	49,1	53,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	640	3,5	1.180	6,5	76,4	50,7	33,5
Nord Est	420	3,0	1.010	7,3	97,1	66,4	42,3
Centro	540	4,9	700	6,3	85,7	39,1	65,1
Sud e Isole	570	3,9	830	5,7	95,1	83,1	63,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.140	5,6	1.310	6,5	86,8	52,1	57,3
10-49 dipendenti	520	5,8	600	6,6	58,7	29,0	58,4
50-249 dipendenti	260	5,0	400	7,7	92,7	36,8	35,1
250 dipendenti e oltre	260	1,1	1.410	6,0	100,0	86,9	39,9

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 4

Le assunzioni non stagionali
previste dalle imprese commerciali
nel 2013: le professioni richieste

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 34 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	tempo indeterminato	apprendistato	di cui contratti a (valori %) tempo determinato finalizzati alla				altri
				chiamata	prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale **	copertura di un picco di attività	
TOTALE COMMERCIO	57.920	36,3	10,4	1,6	13,8	16,3	21,0	0,7
1. Dirigenti	330	84,0	0,0	0,0	7,7	4,3	4,0	0,0
131 Responsabili di piccole aziende	220	78,6	0,0	0,0	11,2	4,5	5,8	0,0
123 Direttori e dirigenti dipartimentali di aziende	70	93,8	0,0	0,0	0,0	6,2	0,0	0,0
122 Direttori e dirigenti generali di aziende	40	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.040	60,1	2,1	0,0	11,1	13,8	12,7	0,2
231 Specialisti nelle scienze della vita	910	39,9	3,0	0,0	10,7	26,7	19,7	0,0
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	880	79,7	0,3	0,0	10,3	2,6	6,7	0,3
211 Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	110	63,7	8,8	0,0	8,8	6,2	11,5	0,9
221 Ingegneri e professioni assimilate	80	61,9	1,2	0,0	28,6	7,1	0,0	1,2
Altre professioni	50	72,2	1,9	0,0	9,3	3,7	13,0	0,0
3. Professioni tecniche	5.690	49,8	6,4	0,0	27,5	7,3	8,5	0,5
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	2.060	64,7	7,9	0,0	14,3	2,2	9,9	1,0
331 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	1.260	39,1	1,0	0,0	20,4	25,7	13,7	0,2
312 Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	1.140	10,4	14,8	0,0	72,4	0,0	2,5	0,0
334 Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	960	79,2	0,2	0,0	15,4	0,4	4,6	0,2
321 Tecnici della salute	170	54,4	0,0	0,0	7,6	21,6	16,4	0,0
313 Tecnici in campo ingegneristico	40	29,3	9,8	0,0	53,7	2,4	4,9	0,0
Altre professioni	60	44,4	20,6	0,0	17,5	3,2	12,7	1,6
4. Impiegati	9.590	49,0	12,3	1,0	13,5	8,8	15,2	0,2
431 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	6.150	41,7	16,4	1,6	14,6	9,3	16,2	0,3
411 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	3.010	63,0	5,3	0,0	9,4	7,9	14,3	0,1
422 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	170	69,5	1,1	0,0	18,4	5,7	5,2	0,0
432 Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	150	27,0	8,1	0,0	43,9	12,8	8,1	0,0
441 Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	60	72,1	1,6	0,0	16,4	3,3	6,6	0,0
421 Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	40	80,0	0,0	0,0	2,9	14,3	2,9	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	33.840	29,0	9,9	1,8	12,4	22,0	24,0	0,9
512 Addetti alle vendite	33.090	28,2	10,1	1,8	12,3	22,2	24,4	0,9
513 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	290	33,0	0,0	0,0	48,4	11,9	6,3	0,4
522 Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	270	72,6	0,7	5,5	0,7	17,9	2,6	0,0
542 Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali e assimilati	150	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	40	63,6	0,0	0,0	27,3	4,5	0,0	4,5

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) Tavola 34 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	tempo indeterminato	apprendistato	di cui contratti a (valori %)				altri
				chiamata	tempo determinato	prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale **	
6. Operai specializzati	3.660	33,2	27,7	1,8	8,8	7,9	20,3	0,2
623 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	2.630	34,3	32,1	2,5	8,1	8,0	14,8	0,2
624 Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrez. elettriche e elettron.	360	18,7	26,8	0,0	14,0	11,5	29,1	0,0
651 Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	250	53,1	14,7	0,0	12,7	9,0	10,6	0,0
652 Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno e assimilati	160	1,2	0,0	0,0	0,0	0,6	98,2	0,0
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	160	54,4	24,4	0,0	7,5	5,0	8,8	0,0
641 Agricoltori e operai agricoli specializzati	50	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Altre professioni	60	43,3	1,7	0,0	30,0	15,0	8,3	1,7
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.420	33,9	3,8	5,0	17,0	10,5	29,7	0,1
742 Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	1.270	36,2	2,7	5,6	17,5	7,4	30,7	0,0
728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	110	6,3	14,3	0,0	9,8	42,9	25,9	0,9
Altre professioni	40	37,8	10,8	0,0	21,6	21,6	8,1	0,0
8. Professioni non qualificate	1.360	34,4	2,9	3,4	7,8	2,1	48,9	0,6
813 Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	900	21,8	4,0	5,1	8,7	2,3	57,4	0,7
814 Personale non qualificato nei servizi di pulizia	300	45,7	0,3	0,0	7,6	2,3	44,0	0,0
812 Personale non qualificato di ufficio	140	90,6	0,0	0,0	1,4	0,0	6,5	1,4
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 35 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali

	Assunzioni non stagionali 2013		di cui (% su totale)					
	valori assoluti*	distribuz. %	con specifica esperienza		senza specifica esperienza			totale
			professionale	nello stesso settore	totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	
TOTALE COMMERCIO	57.920	100,0	15,9	36,6	52,5	18,6	28,9	47,5
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	8.050	13,9	31,7	36,4	68,1	9,9	22,0	31,9
1 Dirigenti	330	0,6	29,5	64,9	94,5	4,6	0,9	5,5
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.040	3,5	40,3	28,9	69,3	5,1	25,6	30,7
3 Professioni tecniche	5.690	9,8	28,8	37,4	66,2	11,9	21,9	33,8
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	43.440	75,0	12,2	35,7	47,9	21,5	30,6	52,1
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	9.590	16,6	11,4	29,5	40,8	21,6	37,5	59,2
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	33.840	58,4	12,4	37,5	49,9	21,5	28,6	50,1
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	5.080	8,8	26,1	37,8	63,9	9,4	26,6	36,1
6 Operai specializzati	3.660	6,3	30,8	35,7	66,5	8,7	24,8	33,5
7 Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.420	2,5	14,0	43,4	57,3	11,4	31,3	42,7
Professioni non qualificate	1.360	2,3	4,7	59,6	64,3	12,1	23,5	35,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 36.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)				ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE COMMERCIO	57.920	50,4	15,9	36,6	77,2	53,2
<i>Totale dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici</i>	8.050	65,9	31,7	36,4	75,1	34,0
1. Dirigenti	330	12,6	29,5	64,9	83,1	11,4
1314 Responsabili di piccole aziende nel commercio	220	17,9	9,9	82,1	83,4	15,2
1224 Dirigenti generali di aziende nel commercio	40	0,0	83,3	16,7	100,0	0,0
Altre professioni	70	1,5	66,7	33,3	72,7	4,5
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.040	59,8	40,3	28,9	83,1	42,4
2315 Farmacisti	910	78,6	33,6	17,2	69,6	73,0
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	730	45,2	42,4	38,7	96,4	17,6
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	90	73,9	97,7	2,3	81,8	3,4
2112 Chimici e professioni assimilate	70	17,6	13,5	51,4	100,0	41,9
2217 Ingegneri industriali e gestionali	70	88,7	50,7	47,9	100,0	4,2
2114 Analisti e progettisti di software	40	2,6	39,5	36,8	92,1	26,3
2513 Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro	30	15,6	31,3	59,4	90,6	6,3
Altre professioni	100	30,3	51,5	44,4	78,8	25,3
3. Professioni tecniche	5.690	71,1	28,8	37,4	71,7	32,3
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	1.600	59,7	33,2	39,6	75,7	23,5
3312 Contabili e professioni assimilate	1.210	87,6	15,0	38,6	73,9	47,2
3346 Rappresentanti di commercio	690	85,9	6,8	50,5	74,8	8,9
3121 Tecnici programmatori	650	98,3	77,2	1,7	32,6	21,4
3122 Tecnici esperti in applicazioni	480	88,8	12,1	53,8	91,7	45,1
3335 Tecnici del marketing	250	49,2	48,4	28,0	84,6	26,8
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	220	82,5	32,7	60,5	21,5	39,9
3332 Responsabili di magazzino e della distribuzione interna	190	0,0	0,0	0,5	100,0	99,5
3216 Altre professioni tecniche della salute	120	4,8	20,2	79,8	100,0	20,2
3342 Agenti di commercio	50	21,7	17,4	73,9	89,1	50,0
3214 Professioni tecnico sanitarie - area tecnico assistenziale	40	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0
3315 Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi	30	41,9	74,2	16,1	96,8	19,4
Altre professioni	160	23,5	41,4	18,5	80,2	47,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 36.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)				ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE COMMERCIO	57.920	50,4	15,9	36,6	77,2	53,2
<i>Totale impiegati e addetti alle vendite e ai servizi</i>	43.440	43,1	12,2	35,7	78,2	59,2
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	9.590	82,6	11,4	29,5	64,0	44,3
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	5.720	82,7	4,0	23,2	66,8	49,1
4112 Addetti agli affari generali	2.170	89,3	30,2	38,0	51,8	26,1
4111 Addetti a funzioni di segreteria	810	92,4	0,7	16,4	58,6	41,1
4311 Addetti alla gestione degli acquisti	220	36,2	8,1	85,5	66,5	76,5
4313 Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci	200	53,9	1,5	96,1	100,0	87,3
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	150	73,6	59,5	29,7	82,4	12,2
4321 Addetti alla contabilità	150	86,2	15,2	40,7	71,7	80,0
4411 Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate	60	77,0	63,9	24,6	78,7	0,0
4213 Addetti agli sportelli per l'esazione di imposte e contributi e al recupero crediti	40	40,0	20,0	62,9	94,3	37,1
Altre professioni	70	27,4	30,1	23,3	80,8	64,4
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	33.840	32,0	12,4	37,5	82,2	63,4
5122 Commessi delle vendite al minuto	30.750	29,3	11,3	38,3	82,5	65,3
5121 Commessi delle vendite all'ingrosso	1.360	55,9	35,3	32,3	83,7	40,7
5124 Cassieri di esercizi commerciali	610	40,5	11,5	33,0	81,1	60,0
5224 Baristi e professioni assimilate	260	92,5	5,9	78,8	93,7	1,2
5126 Addetti ai distributori di carburanti e assimilati	240	90,6	0,0	2,1	46,8	49,8
5134 Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti	230	75,1	25,3	8,3	94,8	25,8
5422 Allibratori, croupiers e professioni assimilate	150	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0
5123 Addetti ad attività organizzative delle vendite	120	0,0	25,0	12,5	98,3	65,0
5132 Dimostratori e professioni assimilate	40	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0
Altre professioni	90	19,6	30,4	38,0	92,4	57,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 36.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)				ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE COMMERCIO	57.920	50,4	15,9	36,6	77,2	53,2
<i>Totale operai specializzati e conduttori di impianti</i>	<i>5.080</i>	<i>89,3</i>	<i>26,1</i>	<i>37,8</i>	<i>74,1</i>	<i>41,1</i>
6. Operai specializzati	3.660	89,1	30,8	35,7	73,1	41,5
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	2.440	96,4	29,7	33,6	64,6	41,6
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	350	97,5	21,2	50,6	91,5	49,4
6511 Macellai, pesciaioli e professioni assimilate	220	13,4	41,7	42,1	95,8	37,5
6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	160	99,4	94,4	4,3	95,1	95,1
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	150	66,2	14,6	24,5	91,4	17,9
6218 Lastroferratori	150	91,9	17,4	55,7	80,5	13,4
6413 Agricoltori e operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive	40	100,0	0,0	100,0	100,0	0,0
Altre professioni	150	66,2	23,8	35,8	78,1	31,1
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.420	89,9	14,0	43,4	76,7	40,1
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	830	94,4	8,0	56,1	72,8	36,2
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	440	95,7	29,1	30,9	91,5	43,7
7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	110	43,8	0,9	1,8	57,1	54,5
Altre professioni	40	62,5	10,0	30,0	50,0	42,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 36.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)				ritenuti adatti giovani in uscita dal sistema formativo
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	
TOTALE COMMERCIO	57.920	50,4	15,9	36,6	77,2	53,2
8. Totale professioni non qualificate	1.360	45,7	4,7	59,6	70,0	21,3
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	820	33,9	1,8	84,2	87,1	12,1
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	210	89,2	0,0	11,3	6,1	30,2
8122 Lettori di contatori, collettori di monete e professioni assimilate	140	5,8	17,4	37,7	91,3	62,3
8144 Addetti al lavaggio veicoli	90	96,5	0,0	25,6	3,5	1,2
8132 Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	80	65,9	28,0	18,3	100,0	40,2
Altre professioni	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 37 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE COMMERCIO	57.920	12,5	44,9	12,4
1. Dirigenti	330	22,5	38,8	6,8
1314 Responsabili di piccole aziende nel commercio	220	12,1	32,3	4,5
1224 Dirigenti generali di aziende nel commercio	40	52,8	38,9	0,0
Altre professioni	70	40,9	60,6	18,2
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.040	16,9	40,8	17,5
2315 Farmacisti	910	18,0	50,1	2,2
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	730	11,1	34,5	29,1
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	90	15,9	52,3	23,9
2112 Chimici e professioni assimilate	70	12,2	5,4	4,1
2217 Ingegneri industriali e gestionali	70	31,0	32,4	62,0
2114 Analisti e progettisti di software	40	42,1	36,8	5,3
2513 Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro	30	0,0	65,6	18,8
Altre professioni	100	38,4	19,2	49,5
3. Professioni tecniche	5.690	14,0	33,3	31,0
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	1.600	23,4	40,0	16,3
3312 Contabili e professioni assimilate	1.210	3,8	48,0	12,0
3346 Rappresentanti di commercio	690	0,7	6,4	83,0
3121 Tecnici programmatori	650	9,8	1,4	67,1
3122 Tecnici esperti in applicazioni	480	1,9	45,5	45,5
3335 Tecnici del marketing	250	32,1	38,6	19,1
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	220	4,0	31,8	26,0
3332 Responsabili di magazzino e della distribuzione interna	190	0,0	0,5	0,0
3216 Altre professioni tecniche della salute	120	90,3	90,3	0,0
3342 Agenti di commercio	50	52,2	52,2	4,3
3214 Professioni tecnico sanitarie - area tecnico assistenziale	40	100,0	100,0	0,0
3315 Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi	30	6,5	19,4	16,1
Altre professioni	160	19,8	34,0	11,7
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	9.590	6,1	36,8	21,2
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	5.720	4,9	36,8	16,4
4112 Addetti agli affari generali	2.170	7,3	25,1	37,4
4111 Addetti a funzioni di segreteria	810	0,1	38,3	20,6
4311 Addetti alla gestione degli acquisti	220	4,5	57,9	1,8
4313 Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci	200	43,6	99,0	0,0
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	150	4,7	66,9	6,1
4321 Addetti alla contabilità	150	4,1	29,0	51,7
4411 Personale addetto a compiti di controllo, verifica e professioni assimilate	60	23,0	96,7	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



(segue) **Tavola 37 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche**

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
4213 Addetti agli sportelli per l'esazione di imposte e contributi e al recupero crediti	40	37,1	17,1	37,1
Altre professioni	70	11,0	42,5	26,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	33.840	13,7	52,9	4,4
5122 Commessi delle vendite al minuto	30.750	14,3	54,0	3,8
5121 Commessi delle vendite all'ingrosso	1.360	10,5	36,0	12,1
5124 Cassieri di esercizi commerciali	610	5,2	53,8	0,0
5224 Baristi e professioni assimilate	260	0,4	99,2	0,0
5126 Addetti ai distributori di carburanti e assimilati	240	3,0	58,7	23,4
5134 Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti	230	0,9	27,5	24,0
5422 Allibratori, croupiers e professioni assimilate	150	0,0	0,0	0,0
5123 Addetti ad attività organizzative delle vendite	120	21,7	10,8	13,3
5132 Dimostratori e professioni assimilate	40	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	90	26,1	34,8	12,0
6. Operai specializzati	3.660	20,9	34,3	15,4
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	2.440	14,9	26,3	18,9
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	350	24,6	51,1	2,0
6511 Macellai, pesciaioli e professioni assimilate	220	73,1	76,4	2,8
6522 Falegnami e attrezzisti di macchine per la lavorazione del legno	160	0,0	0,6	0,6
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	150	65,6	62,9	9,3
6218 Lastrofferratori	150	10,7	36,2	31,5
6413 Agricoltori e operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive	40	0,0	100,0	0,0
Altre professioni	150	26,5	53,6	19,2
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.420	3,9	16,9	36,5
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	830	5,5	20,4	35,6
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	440	2,1	8,2	48,7
7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	110	0,0	14,3	0,0
Altre professioni	40	2,5	45,0	25,0
8. Professioni non qualificate	1.360	1,8	18,2	31,9
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	820	0,4	11,2	21,0
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	210	0,0	3,3	91,5
8122 Lettori di contatori, collettori di monete e professioni assimilate	140	0,0	59,4	0,0
8144 Addetti al lavaggio veicoli	90	0,0	0,0	73,3
8132 Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	80	25,6	68,3	0,0
Altre professioni	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 38 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	ridotto numero di candidati	inadeguatezza dei candidati	
TOTALE COMMERCIO	7.260	12,5	4,1	8,5	3,1
1. Dirigenti	70	22,5	14,2	8,3	3,8
Altre professioni	70	22,5	14,2	8,3	3,8
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	340	16,9	7,5	9,4	4,0
2315 Farmacisti	160	18,0	8,2	9,8	2,5
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	80	11,1	8,2	2,9	6,6
Altre professioni	100	24,6	4,5	20,1	4,2
3. Professioni tecniche	790	14,0	8,1	5,9	3,9
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	380	23,4	11,9	11,5	4,7
3216 Altre professioni tecniche della salute	110	90,3	90,3	0,0	2,0
3335 Tecnici del marketing	80	32,1	5,7	26,4	4,9
3121 Tecnici programmatori	60	9,8	9,6	0,2	3,0
3312 Contabili e professioni assimilate	50	3,8	0,1	3,7	2,9
3214 Professioni tecnico sanitarie - area tecnico assistenziale	40	100,0	100,0	0,0	2,0
Altre professioni	80	4,4	2,4	2,1	3,8
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	590	6,1	0,6	5,5	2,6
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	280	4,9	0,5	4,4	3,0
4112 Addetti agli affari generali	160	7,3	0,5	6,8	2,1
4313 Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci	90	43,6	0,0	43,6	1,1
Altre professioni	60	4,0	0,9	3,0	3,9
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4.620	13,7	4,5	9,2	2,6
5122 Commessi delle vendite al minuto	4.390	14,3	4,8	9,5	2,5
5121 Commessi delle vendite all'ingrosso	140	10,5	0,4	10,1	5,4
5124 Cassieri di esercizi commerciali	30	5,2	3,8	1,5	1,7
Altre professioni	60	5,4	0,3	5,1	3,4
6. Operai specializzati	760	20,9	3,2	17,6	4,7
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	360	14,9	0,8	14,1	3,6
6511 Macellai, pesciaioli e professioni assimilate	160	73,1	32,9	40,3	2,5
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	100	65,6	11,3	54,3	9,8
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	90	24,6	0,0	24,6	8,0
Altre professioni	60	11,2	2,0	9,2	4,1
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	60	3,9	1,1	2,8	6,4
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	50	5,5	0,8	4,7	5,4
Altre professioni	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 39 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)**				
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mancanza di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE COMMERCIO	2.360	4,1	38,7	9,4	35,4	1,9	14,6
1. Dirigenti	50	14,2	47,8	2,2	41,3	0,0	8,7
Altre professioni	50	14,2	47,8	2,2	41,3	0,0	8,7
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	150	7,5	65,1	17,8	5,9	1,3	9,9
2315 Farmacisti	70	8,2	63,5	33,8	1,4	0,0	1,4
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	60	8,2	63,3	0,0	10,0	3,3	23,3
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	460	8,1	60,7	22,3	9,3	0,9	6,7
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	190	11,9	73,3	1,6	9,4	1,6	14,1
3216 Altre professioni tecniche della salute	110	90,3	0,0	82,1	17,9	0,0	0,0
3121 Tecnici programmatori	60	9,6	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
3214 Professioni tecnico sanitarie - area tecnico assistenziale	40	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	60	1,8	69,0	13,8	8,6	1,7	6,9
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	50	0,6	77,8	0,0	1,9	13,0	7,4
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	30	0,5	80,0	0,0	3,3	13,3	3,3
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.510	4,5	23,3	5,0	50,3	2,1	19,3
5122 Commessi delle vendite al minuto	1.480	4,8	21,7	5,1	51,3	2,1	19,7
Altre professioni	30	1,0	96,9	0,0	3,1	0,0	0,0
6. Operai specializzati	120	3,2	87,3	11,9	0,8	0,0	0,0
6511 Macellai, pesciaioli e professioni assimilate	70	32,9	97,2	2,8	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	50	1,4	72,3	25,5	2,1	0,0	0,0
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 40 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)**					altri motivi
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto		
TOTALE COMMERCIO	4.900	8,5	27,5	22,8	27,6	8,7	13,5	
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	190	9,4	55,5	36,6	6,8	1,0	0,0	
2315 Farmacisti	90	9,8	55,1	44,9	0,0	0,0	0,0	
Altre professioni	100	9,0	55,9	29,4	12,7	2,0	0,0	
3. Professioni tecniche	330	5,9	31,5	27,9	34,8	4,2	1,5	
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	180	11,5	31,0	27,2	34,8	7,1	0,0	
3335 Tecnici del marketing	70	26,4	43,1	47,7	1,5	0,0	7,7	
3312 Contabili e professioni assimilate	50	3,7	2,2	0,0	97,8	0,0	0,0	
Altre professioni	40	1,5	48,7	30,8	17,9	2,6	0,0	
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	530	5,5	47,5	40,5	4,5	0,9	6,6	
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	250	4,4	47,4	29,3	8,0	1,2	14,1	
4112 Addetti agli affari generali	150	6,8	14,9	81,8	2,7	0,7	0,0	
4313 Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci	90	43,6	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Altre professioni	50	3,0	51,1	46,7	0,0	2,2	0,0	
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	3.110	9,2	14,9	19,1	35,3	11,7	19,0	
5122 Commessi delle vendite al minuto	2.910	9,5	11,9	19,4	36,9	11,6	20,3	
5121 Commessi delle vendite all'ingrosso	140	10,1	83,2	1,5	0,0	15,3	0,0	
Altre professioni	70	3,8	7,6	43,9	37,9	10,6	0,0	
6. Operai specializzati	650	17,6	63,9	19,7	11,2	0,6	4,7	
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	340	14,1	44,0	28,0	18,1	1,2	8,7	
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	90	24,6	85,1	14,9	0,0	0,0	0,0	
6511 Macellai, pesciaioli e professioni assimilate	90	40,3	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	80	54,3	89,0	11,0	0,0	0,0	0,0	
Altre professioni	50	9,2	58,7	19,6	21,7	0,0	0,0	
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	40	2,8	0,0	2,5	0,0	97,5	0,0	
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	40	4,7	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	
8. Professioni non qualificate	--	--	--	--	--	--	--	
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 41 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste di ciascun gruppo

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**					altro
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	una figura con competenze si formano in azienda	si assumerà si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza		
TOTALE COMMERCIO	7.260	12,5	4,3	33,6	51,6	19,2	9,8	
1. Dirigenti	70	22,5	19,2	64,4	19,2	20,5	28,8	
Altre professioni	70	22,5	19,2	64,4	19,2	20,5	28,8	
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	340	16,9	10,2	23,9	56,3	11,7	2,6	
2315 Farmacisti	160	18,0	0,0	27,6	71,8	0,6	0,0	
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	80	11,1	1,2	19,8	43,2	35,8	6,2	
Altre professioni	100	24,6	34,3	21,2	41,4	10,1	4,0	
3. Professioni tecniche	790	14,0	7,9	45,3	44,2	14,6	4,2	
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	380	23,4	1,9	52,5	31,5	14,9	7,7	
3216 Altre professioni tecniche della salute	110	90,3	0,0	82,1	82,1	17,9	0,0	
3335 Tecnici del marketing	80	32,1	19,0	10,1	57,0	13,9	2,5	
3121 Tecnici programmatori	60	9,8	1,6	0,0	95,3	3,1	0,0	
3312 Contabili e professioni assimilate	50	3,8	0,0	95,7	2,2	2,2	0,0	
3214 Professioni tecnico sanitarie - area tecnico assistenziale	40	100,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
Altre professioni	80	4,4	3,7	23,5	42,0	32,1	2,5	
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	590	6,1	0,7	9,4	52,3	35,9	3,1	
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	280	4,9	1,4	6,5	69,9	21,1	1,1	
4112 Addetti agli affari generali	160	7,3	0,0	13,3	3,8	82,3	3,8	
4313 Addetti alla gestione amministrativa dei trasporti merci	90	43,6	0,0	3,4	96,6	0,0	0,0	
Altre professioni	60	4,0	0,0	22,0	32,2	35,6	15,3	
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4.620	13,7	1,7	37,5	50,7	19,8	11,5	
5122 Commessi delle vendite al minuto	4.390	14,3	1,7	38,4	52,0	18,1	11,4	
5121 Commessi delle vendite all'ingrosso	140	10,5	3,5	7,7	4,2	72,7	16,1	
5124 Cassieri di esercizi commerciali	30	5,2	0,0	0,0	75,0	25,0	0,0	
Altre professioni	60	5,4	1,7	60,0	56,7	15,0	15,0	
6. Operai specializzati	760	20,9	15,1	21,2	67,9	6,4	12,8	
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	360	14,9	0,0	13,5	55,9	9,9	20,7	
6511 Macellai, pesciaioli e professioni assimilate	160	73,1	41,8	44,9	78,5	2,5	9,5	
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	100	65,6	0,0	18,2	75,8	7,1	7,1	
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	90	24,6	54,0	0,0	100,0	0,0	0,0	
Altre professioni	60	11,2	3,6	42,9	51,8	3,6	1,8	
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	60	3,9	5,4	0,0	0,0	87,5	7,1	
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	50	5,5	6,5	0,0	0,0	87,0	6,5	
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	
8. Professioni non qualificate	--	--	--	--	--	--	--	
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte; pertanto il totale può superare il 100%.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 42 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		uomini	donne	ugualmente adatti
TOTALE COMMERCIO	57.920	24,5	22,7	52,8
1. Dirigenti	330	15,4	1,8	82,8
131 Responsabili di piccole aziende	220	12,9	1,8	85,3
123 Direttori e dirigenti dipartimentali di aziende	70	24,6	3,1	72,3
122 Direttori e dirigenti generali di aziende	40	13,9	0,0	86,1
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.040	17,9	21,8	60,3
231 Specialisti nelle scienze della vita	910	10,1	35,5	54,4
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	880	29,1	12,4	58,5
211 Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	110	1,8	3,5	94,7
221 Ingegneri e professioni assimilate	80	16,7	0,0	83,3
Altre professioni	50	1,9	14,8	83,3
3. Professioni tecniche	5.690	19,5	17,8	62,6
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	2.060	30,1	12,0	57,9
331 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	1.260	6,9	39,9	53,2
312 Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	1.140	9,0	0,0	91,0
334 Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	960	27,9	25,9	46,1
321 Tecnici della salute	170	4,1	5,8	90,1
313 Tecnici in campo ingegneristico	40	36,6	0,0	63,4
Altre professioni	60	22,2	7,9	69,8
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	9.590	47,4	18,8	33,8
431 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	6.150	71,3	7,1	21,6
411 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	3.010	3,5	39,7	56,7
422 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	170	13,8	54,6	31,6
432 Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	150	12,8	29,1	58,1
441 Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	60	13,1	18,0	68,9
421 Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	40	2,9	51,4	45,7
Altre professioni	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	33.840	8,3	28,6	63,1
512 Addetti alle vendite	33.090	8,2	27,9	63,9
513 Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	290	32,6	13,7	53,7
522 Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	270	1,1	92,0	6,9
542 Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali e assimilati	150	0,0	100,0	0,0
Altre professioni	40	11,4	2,3	86,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



(segue) Tavola 42 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		uomini	donne	ugualmente adatti
6. Operai specializzati	3.660	96,2	0,2	3,6
623 Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	2.630	99,5	0,0	0,5
624 Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrez. elettriche e elettron.	360	88,8	0,0	11,2
651 Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	250	81,2	0,0	18,8
652 Attrezisti, operai e artigiani del trattamento del legno e assimilati	160	99,4	0,6	0,0
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, caldaiai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	160	98,8	1,3	0,0
641 Agricoltori e operai agricoli specializzati	50	80,0	0,0	20,0
Altre professioni	60	53,3	5,0	41,7
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.420	83,3	2,0	14,8
742 Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	1.270	86,2	0,9	13,0
728 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	110	56,3	9,8	33,9
Altre professioni	40	64,9	16,2	18,9
8. Professioni non qualificate	1.360	43,9	12,4	43,8
813 Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	900	42,5	3,2	54,3
814 Personale non qualificato nei servizi di pulizia	300	21,5	46,0	32,5
812 Personale non qualificato di ufficio	140	96,4	0,0	3,6
Altre professioni	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 5

Le assunzioni non stagionali previste nel 2013: i titoli di studio dichiarati e i livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale. Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo di esperienza (specificata, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: nessuna formazione specifica
- 10-12 anni: livello qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 43 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per grande gruppo professionale, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stagionali 2013		Gruppi professionali (distribuzione %)			
	valori assoluti*	distribuz. %	dirigenti, prof. spec. e tecnici	impiegati e add. vendita e serv.	operai special. vendita e serv.	professioni non qualificate
TOTALE COMMERCIO	57.920	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	4.550	7,8	45,4	2,1	--	--
- di cui laurea specialistica	2.130	3,7	22,5	0,7	--	--
- di cui laurea triennale	650	1,1	5,6	0,5	--	--
- di cui laurea non specificata	1.770	3,1	17,2	0,9	--	--
Livello secondario - Diploma	37.350	64,5	53,7	70,0	36,8	56,3
- di cui specializzazione post-diploma	4.180	7,2	13,6	5,8	10,9	--
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	2.130	3,7	0,9	3,2	12,9	--
Nessuna formazione specifica	13.900	24,0	--	24,8	50,3	42,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 44 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (valori %)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
	(v.a.)*	(valori %)	assunzioni con esperienza specifica	di cui 1-2 anni di esperienza	di cui oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE COMMERCIO	57.920	100,0	52,5	34,8	17,7	57.900	100,0
Livello universitario	4.550	7,8	62,8	28,3	34,5	6.100	10,5
- di cui laurea specialistica	2.130	3,7	68,6	31,1	37,5	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	650	1,1	45,4	30,1	15,3	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	1.770	3,1	62,0	24,1	37,9	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	37.350	64,5	53,9	36,2	17,7	36.700	63,4
- di cui specializzazione post-diploma	4.180	7,2	62,1	32,7	29,4	19.500	33,7
Qualifica formazione prof. o diploma professionale	2.130	3,7	54,5	31,7	22,8	7.500	13,0
Nessuna formazione specifica	13.900	24,0	45,2	33,9	11,3	7.600	13,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(nd) Valore non disponibile

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 45 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	tempo indeterminato	apprendistato	di cui contratti a (%)				altri
				tempo determinato	chiamata	prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale **	
TOTALE COMMERCIO	57.920	36,3	10,4	1,6	13,8	16,3	21,0	0,7
Livello universitario	4.550	54,7	8,2	0,0	17,1	10,6	9,1	0,3
Indirizzo economico	1.460	74,5	9,1	0,0	7,2	5,5	3,1	0,5
Indirizzo chimico-farmaceutico	1.270	33,2	2,2	0,0	16,1	26,4	21,8	0,3
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	520	13,1	32,5	0,0	47,7	1,2	5,4	0,2
Indirizzo medico e odontoiatrico	120	70,8	0,0	0,0	2,5	26,7	0,0	0,0
Altri indirizzi di ingegneria	90	82,8	11,8	0,0	3,2	0,0	1,1	1,1
Indirizzo di ingegneria industriale	60	49,2	0,0	0,0	44,1	1,7	3,4	1,7
Indirizzo sanitario e paramedico	50	40,4	0,0	0,0	0,0	0,0	59,6	0,0
Indirizzo giuridico	50	56,5	0,0	0,0	43,5	0,0	0,0	0,0
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	30	42,4	3,0	0,0	30,3	18,2	6,1	0,0
Altri indirizzi	100	60,6	2,0	0,0	27,3	6,1	4,0	0,0
Indirizzo non specificato	790	75,1	3,5	0,0	16,2	1,8	3,4	0,0
Livello secondario e post-secondario	37.350	37,3	9,5	1,7	13,0	15,3	22,6	0,6
Indirizzo amministrativo-commerciale	9.230	44,6	6,3	1,6	15,8	12,4	18,3	1,0
Indirizzo meccanico	2.680	41,4	13,7	1,7	3,7	14,0	25,3	0,2
Indirizzo informatico	1.120	33,8	0,5	0,0	60,6	0,4	4,6	0,0
Indirizzo linguistico	860	30,2	2,9	0,0	5,6	25,9	34,9	0,5
Indirizzo termoidraulico	420	28,3	3,8	0,0	1,7	8,6	57,1	0,5
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	350	17,5	2,3	0,0	2,3	26,6	31,8	19,5
Indirizzo stampa ed editoria	300	56,3	9,5	0,0	1,7	10,8	21,0	0,7
Indirizzo turistico-alberghiero	280	76,0	5,8	0,0	3,3	13,1	1,8	0,0
Indirizzo chimico	260	98,5	0,8	0,0	0,4	0,0	0,4	0,0
Indirizzo elettronico	220	88,0	6,5	0,0	4,2	0,9	0,5	0,0
Indirizzo edile	140	71,4	0,7	0,0	9,3	7,1	10,7	0,7
Indirizzo agrario-alimentare	100	74,7	2,1	0,0	13,7	6,3	2,1	1,1
Indirizzo generale (licei)	70	17,8	0,0	0,0	32,9	1,4	47,9	0,0
Indirizzo elettrotecnico	50	65,2	0,0	0,0	10,9	15,2	2,2	6,5
Altri indirizzi	--	--	--	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato	21.270	32,2	11,6	2,1	11,6	17,6	24,7	0,1
Qualifica di formazione o diploma professionale	2.130	43,2	5,7	1,5	21,0	9,7	18,8	0,0
Indirizzo amministrativo-commerciale	1.200	41,4	1,3	0,0	25,7	14,1	17,5	0,0
Indirizzo meccanico	320	53,1	14,5	4,3	13,3	4,9	9,9	0,0
Indirizzo agrario-alimentare	140	20,4	2,9	0,0	65,7	3,6	7,3	0,0
Indirizzo turistico-alberghiero	70	6,9	65,3	20,8	0,0	1,4	5,6	0,0
Indirizzo termoidraulico	70	98,6	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4	0,0
Altri indirizzi	50	35,8	15,1	3,8	9,4	30,2	5,7	0,0
Indirizzo non specificato	280	48,0	0,0	0,0	0,7	0,0	51,3	0,0
Nessuna formazione specifica	13.900	26,3	14,5	1,6	13,7	22,0	20,8	1,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 46 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese (valori %)								
		di cui con necessità di formazione					di cui			
		totale (1)	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancamento	fino a 29 anni	età non rilevante	uomini	donne	ugualmente adatti
TOTALE COMMERCIO	57.920	77,2	15,2	39,6	45,6	47,6	35,0	24,5	22,7	52,8
Livello universitario	4.550	85,0	19,8	35,8	59,3	38,4	27,5	8,6	27,3	64,1
Indirizzo economico	1.460	83,3	7,0	29,8	61,5	30,3	24,5	7,2	39,6	53,2
Indirizzo chimico-farmaceutico	1.270	71,2	2,1	18,6	61,8	29,9	32,8	14,2	32,6	53,2
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	520	98,7	79,2	10,2	62,3	38,5	49,4	6,9	0,4	92,7
Indirizzo medico e odontoiatrico	120	100,0	16,7	92,5	85,0	76,7	16,7	5,8	0,0	94,2
Altri indirizzi di ingegneria	90	94,6	22,6	45,2	55,9	18,3	60,2	6,5	1,1	92,5
Indirizzo di ingegneria industriale	60	88,1	18,6	27,1	52,5	28,8	35,6	30,5	1,7	67,8
Indirizzo sanitario e paramedico	50	78,7	0,0	0,0	78,7	0,0	0,0	0,0	21,3	78,7
Indirizzo giuridico	50	58,7	6,5	52,2	47,8	43,5	4,3	0,0	43,5	56,5
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	30	97,0	9,1	90,9	72,7	81,8	3,0	3,0	6,1	90,9
Altri indirizzi	100	90,9	21,2	50,5	45,5	23,2	29,3	14,1	22,2	63,6
Indirizzo non specificato	790	98,1	35,1	79,5	46,7	66,0	10,8	3,0	23,8	73,2
Livello secondario e post-secondario	37.350	73,0	15,2	37,9	44,5	48,4	35,3	25,0	23,3	51,6
Indirizzo amministrativo-commerciale	9.230	71,9	12,8	30,8	47,4	38,2	38,6	18,4	27,4	54,2
Indirizzo meccanico	2.680	77,8	7,6	25,3	63,9	31,7	35,9	78,8	3,8	17,4
Indirizzo informatico	1.120	25,9	2,4	4,7	23,9	16,5	75,2	3,8	37,6	58,7
Indirizzo linguistico	860	99,5	44,7	87,2	49,4	81,0	11,7	0,9	36,0	63,0
Indirizzo termoidraulico	420	97,4	24,3	88,6	6,9	54,0	24,5	2,9	0,0	97,1
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	350	84,2	13,8	79,7	26,4	94,0	2,3	13,5	20,1	66,5
Indirizzo stampa ed editoria	300	100,0	55,3	42,0	41,4	36,3	28,8	35,3	14,9	49,8
Indirizzo turistico-alberghiero	280	98,9	0,0	96,7	5,5	74,5	17,1	1,1	4,7	94,2
Indirizzo chimico	260	100,0	99,2	99,6	0,4	1,1	98,9	1,5	0,0	98,5
Indirizzo elettronico	220	97,2	2,3	79,6	56,5	27,8	16,7	82,4	0,0	17,6
Indirizzo edile	140	83,6	27,9	25,7	57,9	14,3	56,4	10,0	12,1	77,9
Indirizzo agrario-alimentare	100	95,8	3,2	16,8	92,6	17,9	63,2	30,5	3,2	66,3
Indirizzo generale (licei)	70	83,6	28,8	1,4	82,2	49,3	30,1	16,4	49,3	34,2
Indirizzo elettrotecnico	50	76,1	13,0	41,3	54,3	50,0	15,2	37,0	4,3	58,7
Altri indirizzi	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato	21.270	72,2	15,3	38,9	43,3	55,4	32,8	23,9	24,3	51,9
Qualifica di formazione o diploma professionale	2.130	63,3	6,4	16,4	46,1	40,1	24,3	54,3	20,4	25,3
Indirizzo amministrativo-commerciale	1.200	67,2	1,5	16,4	48,8	50,8	15,0	29,0	35,2	35,8
Indirizzo meccanico	320	42,6	9,6	10,5	33,6	23,5	45,1	96,0	0,3	3,7
Indirizzo agrario-alimentare	140	81,0	0,0	2,9	81,0	16,1	76,6	76,6	3,6	19,7
Indirizzo turistico-alberghiero	70	79,2	0,0	70,8	79,2	77,8	22,2	70,8	6,9	22,2
Indirizzo termoidraulico	70	1,4	0,0	0,0	1,4	1,4	0,0	100,0	0,0	0,0
Altri indirizzi	50	94,3	0,0	50,9	58,5	47,2	41,5	47,2	0,0	52,8
Indirizzo non specificato	280	67,6	31,3	13,5	31,6	23,6	17,8	89,8	0,4	9,8
Nessuna formazione specifica	13.900	87,9	15,1	49,1	43,7	49,9	38,4	23,7	19,9	56,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Trattasi di una domanda con risposte multiple circa le diverse modalità di realizzazione della formazione.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 47 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013 con titolo universitario, per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio

	Assunzioni non stagionali previste con titolo universitario					indif-ferente
	totale (v.a.)*	di cui (valori %)				
		laurea breve (3 anni)		laurea special. (5 anni)		
		totale	di cui con post-laurea**	totale	di cui con post-laurea**	
TOTALE TITOLI UNIVERSITARI	4.550	14,2	7,3	46,8	7,1	39,0
Indirizzo economico	1.460	26,9	20,8	51,2	5,5	21,9
Indirizzo chimico-farmaceutico	1.270	7,8	0,8	67,8	12,8	24,4
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	520	3,1	0,0	9,4	0,2	87,5
Indirizzo medico e odontoiatrico	120	0,0	0,0	100,0	2,5	0,0
Altri indirizzi di ingegneria	90	4,3	0,0	62,4	2,2	33,3
Indirizzo di ingegneria industriale	60	3,4	0,0	76,3	22,0	20,3
Indirizzo sanitario e paramedico	50	100,0	21,3	0,0	0,0	0,0
Indirizzo giuridico	50	0,0	0,0	95,7	52,2	4,3
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	30	60,6	0,0	18,2	3,0	21,2
Indirizzo non specificato	790	5,4	0,5	20,5	3,3	74,1
Altri indirizzi	100	23,2	2,0	29,3	8,1	47,5

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 48 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese (valori %)				Indir. form. equival. assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*
	assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	richiesta conosc. lingue	richiesta conoscenza informatica come		
			utilizzatore	programm.	
TOTALE COMMERCIO	57.920	21,1	19,8	14,0	57.900
Livello universitario	4.550	60,7	44,0	24,1	6.100
Indirizzo economico	1.460	80,5	79,1	16,4	1.900
Indirizzo chimico-farmaceutico	1.270	33,9	15,4	9,0	1.300
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione	520	64,2	10,2	89,6	600
Indirizzo medico e odontoiatrico	120	17,5	12,5	0,0	100
Altri indirizzi di ingegneria	90	95,7	68,8	29,0	100
Indirizzo di ingegneria industriale	60	72,9	32,2	50,8	100
Indirizzo sanitario e paramedico	50	0,0	0,0	100,0	--
Indirizzo giuridico	50	97,8	95,7	0,0	--
Indirizzo geo-biologico e biotecnologie	30	93,9	6,1	33,3	--
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	--	--	--	--	--
Indirizzo scientifico, matematico e fisico	--	--	--	--	500
Altri indirizzi	70	68,9	78,4	9,5	100
Indirizzo non specificato	790	65,2	47,0	19,0	1.300
Livello secondario e post-secondario	37.350	23,5	22,1	18,3	36.700
Indirizzo amministrativo-commerciale	9.230	31,8	61,9	9,4	9.200
Indirizzo meccanico	2.680	5,9	5,2	33,2	2.800
Indirizzo informatico	1.120	55,5	37,0	56,2	600
Indirizzo linguistico	860	59,2	22,7	0,9	900
Indirizzo termoidraulico	420	20,0	94,8	0,0	500
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda	350	18,9	72,5	0,3	400
Indirizzo stampa ed editoria	300	33,6	40,7	34,9	300
Indirizzo turistico-alberghiero	280	0,7	1,5	0,0	300
Indirizzo chimico	260	98,5	0,8	0,0	300
Indirizzo elettronico	220	30,6	43,5	53,2	100
Indirizzo edile	140	34,3	20,0	26,4	100
Indirizzo agrario-alimentare	100	3,2	1,1	0,0	200
Indirizzo generale (licei)	70	27,4	30,1	15,1	100
Indirizzo elettrotecnico	50	41,3	54,3	26,1	--
Altri indirizzi	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato	21.270	18,2	3,9	19,6	21.000
Qualifica di formazione o diploma professionale	2.130	2,9	16,4	4,9	7.500
Indirizzo amministrativo-commerciale	1.200	3,5	22,7	4,9	4.800
Indirizzo meccanico	320	3,4	0,9	8,3	700
Indirizzo agrario-alimentare	140	0,0	0,0	0,0	700
Indirizzo turistico-alberghiero	70	0,0	0,0	0,0	200
Indirizzo termoidraulico	70	0,0	98,6	0,0	--
Indirizzo elettrotecnico	--	--	--	--	--
Altri indirizzi	50	17,0	8,5	17,0	100
Indirizzo non specificato	280	0,0	0,4	4,0	1.000
Nessuna formazione specifica	13.900	4,4	6,1	0,3	7.600

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 6

Le assunzioni a tempo determinato
a carattere stagionale previste
dalle imprese commerciali nel 2013:
principali caratteristiche

Tavola 49 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, con e senza esperienza specifica, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2013 (v.a.)*	di cui <i>con</i> specifica esperienza (% su totale)			di cui <i>senza</i> specifica esperienza (% su totale)		
		professionale	nello stesso settore	totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	totale
TOTALE COMMERCIO	18.680	15,0	40,2	55,2	14,5	30,3	44,8
Commercio al dettaglio	12.920	13,3	42,8	56,0	13,9	30,1	44,0
- in esercizi non specializzati	4.830	8,4	42,8	51,2	17,3	31,5	48,8
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	670	19,4	43,7	63,1	16,2	20,7	36,9
- di altri prodotti in esercizi specializzati	7.110	15,7	43,2	58,9	11,2	29,9	41,1
- al di fuori dei negozi	310	20,3	29,1	49,3	17,6	33,0	50,7
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	5.760	18,8	34,5	53,3	16,0	30,7	46,7
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.650	15,2	39,8	54,9	14,1	30,9	45,1
- commercio all'ingrosso	4.110	20,2	32,5	52,7	16,7	30,6	47,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	4.330	9,6	38,8	48,4	15,4	36,3	51,6
Nord Est	5.140	9,8	27,7	37,5	22,8	39,7	62,5
Centro	3.360	16,4	44,1	60,5	9,7	29,8	39,5
Sud e Isole	5.850	22,7	50,1	72,8	9,4	17,8	27,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	6.790	20,7	44,1	64,8	13,9	21,3	35,2
10-49 dipendenti	3.430	17,2	31,5	48,7	21,5	29,8	51,3
50-249 dipendenti	2.060	20,1	26,9	47,1	17,5	35,4	52,9
250 dipendenti e oltre	6.400	6,0	45,1	51,0	10,5	38,4	49,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 50 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	ridotto numero di candidati	inadeguatezza dei candidati	
TOTALE COMMERCIO	1.630	8,7	3,2	5,5	2,9
Commercio al dettaglio	1.260	9,8	3,4	6,3	2,6
- in esercizi non specializzati	520	10,8	5,5	5,3	2,9
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	40	6,0	1,5	4,5	5,2
- di altri prodotti in esercizi specializzati	660	9,3	1,8	7,5	2,2
- al di fuori dei negozi	40	11,4	11,4	0,0	3,0
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	370	6,3	2,6	3,7	3,8
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	90	5,4	4,2	1,2	2,9
- commercio all'ingrosso	280	6,7	1,9	4,8	4,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	590	13,6	6,7	7,0	3,0
Nord Est	320	6,2	1,6	4,6	2,3
Centro	340	10,1	3,7	6,4	3,8
Sud e Isole	380	6,4	1,7	4,8	2,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	290	4,2	2,6	1,6	4,9
10-49 dipendenti	220	6,5	1,0	5,4	3,2
50-249 dipendenti	90	4,3	1,9	2,4	2,4
250 dipendenti e oltre	1.030	16,1	5,3	10,8	2,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 51 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)**				
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	manca di strutture formative	richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE COMMERCIO	590	3,2	68,9	5,1	19,5	1,2	5,4
Commercio al dettaglio	440	3,4	60,9	6,3	24,0	1,6	7,2
- in esercizi non specializzati	270	5,5	55,4	7,5	36,3	0,7	0,0
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	--	--	--	--	--	--	--
- di altri prodotti in esercizi specializzati	130	1,8	58,5	6,2	6,9	3,8	24,6
- al di fuori dei negozi	40	11,4	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	150	2,6	92,6	1,3	6,0	0,0	0,0
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	70	4,2	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- commercio all'ingrosso	80	1,9	86,1	2,5	11,4	0,0	0,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	290	6,7	63,2	8,3	27,4	0,0	1,0
Nord Est	80	1,6	59,8	4,9	18,3	2,4	14,6
Centro	120	3,7	87,9	1,6	4,0	0,8	5,6
Sud e Isole	100	1,7	69,1	0,0	16,5	4,1	10,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	180	2,6	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10-49 dipendenti	40	1,0	61,1	0,0	0,0	0,0	38,9
50-249 dipendenti	40	1,9	76,9	5,1	17,9	0,0	0,0
250 dipendenti e oltre	340	5,3	52,2	8,3	32,0	2,1	5,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati
Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 52 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)**				altri motivi
	totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adeguate allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	
TOTALE COMMERCIO	1.040	5,5	32,2	11,9	47,2	6,8	1,9
Commercio al dettaglio	820	6,3	27,4	9,8	55,1	5,4	2,4
- in esercizi non specializzati	260	5,3	55,3	8,2	29,0	7,5	0,0
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	30	4,5	46,7	0,0	53,3	0,0	0,0
- di altri prodotti in esercizi specializzati	530	7,5	12,9	11,0	67,6	4,7	3,7
- al di fuori dei negozi	-	-	-	-	-	-	-
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	220	3,7	50,5	19,9	17,6	12,0	0,0
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	--	--	--	--	--	--	--
- commercio all'ingrosso	200	4,8	48,2	20,3	19,3	12,2	0,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	300	7,0	12,5	22,1	55,1	10,2	0,0
Nord Est	240	4,6	14,8	12,2	65,8	1,3	5,9
Centro	220	6,4	54,2	7,9	29,6	5,6	2,8
Sud e Isole	280	4,8	51,3	3,6	36,6	8,6	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	110	1,6	54,6	0,0	45,4	0,0	0,0
10-49 dipendenti	190	5,4	79,6	18,8	0,5	1,1	0,0
50-249 dipendenti	50	2,4	34,7	22,4	40,8	2,0	0,0
250 dipendenti e oltre	690	10,8	15,8	11,1	60,5	9,7	2,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Il segno (-) indica l'assenza di assunzioni di difficile reperimento nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 53 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)						
		dirigenti e profess. intellett. e scientif.	professioni tecniche	profess. esecutive d'ufficio	profess. commerc. e servizi	operai specializzati	condutt. impianti e macchine	professioni non qualificate
TOTALE COMMERCIO	18.680	2,3	0,9	7,9	72,5	5,6	6,0	4,9
Commercio al dettaglio	12.920	3,1	0,4	5,1	81,4	4,4	2,8	2,9
- in esercizi non specializzati	4.830	0,0	0,2	3,3	90,8	1,1	1,5	3,2
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	670	0,0	0,2	10,5	75,2	0,5	7,5	6,2
- di altri prodotti in esercizi specializzati	7.110	5,6	0,4	5,3	76,7	7,1	2,8	2,0
- al di fuori dei negozi	310	0,0	3,6	17,6	54,9	0,0	13,7	10,1
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	5.760	0,3	1,9	14,1	52,8	8,3	13,0	9,6
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.650	0,1	0,5	15,5	64,6	5,5	7,8	5,9
- commercio all'ingrosso	4.110	0,4	2,5	13,5	48,0	9,4	15,1	11,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	4.330	2,0	1,3	3,5	78,5	4,1	6,8	3,8
Nord Est	5.140	2,7	0,4	9,3	63,8	13,1	7,7	3,0
Centro	3.360	2,4	0,7	11,4	76,9	3,5	3,2	2,0
Sud e Isole	5.850	2,0	1,0	7,8	73,3	1,2	5,5	9,3
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	6.790	3,4	0,0	6,3	74,5	5,2	5,1	5,5
10-49 dipendenti	3.430	1,0	2,5	21,1	45,5	4,7	19,0	6,3
50-249 dipendenti	2.060	5,0	2,5	12,1	62,9	2,9	5,3	9,3
250 dipendenti e oltre	6.400	0,8	0,4	1,0	88,1	7,3	0,1	2,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 54 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento

	Assunzioni stagionali 2013 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
TOTALE	18.680	8,7
1. Dirigenti	40	0,0
1314 Responsabili di piccole aziende nel commercio	30	0,0
Altre professioni	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	390	12,2
2315 Farmacisti	360	12,2
Altre professioni	--	--
3. Professioni tecniche	160	11,0
3312 Contabili e professioni assimilate	70	1,4
3134 Tecnici elettronici	40	0,0
Altre professioni	50	32,7
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.470	3,5
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	1.220	2,6
4112 Addetti agli affari generali	110	0,0
4111 Addetti a funzioni di segreteria	60	0,0
4321 Addetti alla contabilità	50	0,0
Altre professioni	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	13.550	9,7
5122 Commessi delle vendite al minuto	12.640	9,8
5124 Cassieri di esercizi commerciali	360	10,3
5121 Commessi delle vendite all'ingrosso	230	11,1
5126 Addetti ai distributori di carburanti e assimilati	160	0,0
5223 Camerieri e professioni assimilate	60	0,0
5224 Baristi e professioni assimilate	50	0,0
Altre professioni	40	7,1
6. Operai specializzati	1.040	8,2
6412 Agricoltori e operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie	690	1,9
6231 Meccanici artigianali, riparatori e manutentori di automobili e professioni assimilate	150	35,8
6511 Macellai, pesciaioli e professioni assimilate	130	12,5
Altre professioni	80	3,9
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.110	10,0
7423 Conduttori di mezzi pesanti e camion	520	16,9
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	280	0,4
7281 Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	240	9,0
7444 Conduttori di carrelli elevatori	70	0,0
Altre professioni	--	--
8. Professioni non qualificate	920	0,5
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	510	1,0
8132 Personale non qualificato addetto all'imballaggio e al magazzino	190	0,0
8311 Braccianti agricoli	110	0,0
Altre professioni	110	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 55 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, secondo il livello di istruzione segnalato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2013 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (valori %)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formaz. specifica
TOTALE COMMERCIO	18.680	2,7	50,3	10,9	36,0
Commercio al dettaglio	12.920	3,2	51,5	10,2	35,1
- in esercizi non specializzati	4.830	0,1	49,6	7,1	43,2
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	670	0,0	48,5	23,3	28,2
- di altri prodotti in esercizi specializzati	7.110	5,8	53,1	11,3	29,9
- al di fuori dei negozi	310	1,0	52,3	3,6	43,1
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	5.760	1,7	47,7	12,5	38,1
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.650	0,1	52,8	16,1	31,0
- commercio all'ingrosso	4.110	2,3	45,7	11,1	41,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	4.330	2,6	57,3	2,7	37,4
Nord Est	5.140	2,9	47,9	3,4	45,8
Centro	3.360	2,5	55,2	9,1	33,2
Sud e Isole	5.850	2,9	44,5	24,5	28,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	6.790	3,4	43,1	21,7	31,8
10-49 dipendenti	3.430	2,4	53,1	11,1	33,4
50-249 dipendenti	2.060	6,4	56,7	5,9	31,1
250 dipendenti e oltre	6.400	1,1	54,6	0,8	43,5

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 56 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		uomini	donne	ugualmente adatti
TOTALE COMMERCIO	18.680	16,9	26,9	56,2
Commercio al dettaglio	12.920	11,5	26,5	62,0
- in esercizi non specializzati	4.830	8,0	14,0	77,9
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	670	23,3	26,7	50,0
- di altri prodotti in esercizi specializzati	7.110	11,4	35,0	53,7
- al di fuori dei negozi	310	43,5	28,8	27,8
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	5.760	29,1	27,5	43,4
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.650	28,4	25,5	46,1
- commercio all'ingrosso	4.110	29,4	28,3	42,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	4.330	11,5	32,2	56,4
Nord Est	5.140	17,3	21,4	61,3
Centro	3.360	20,6	27,7	51,7
Sud e Isole	5.850	18,5	27,2	54,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	6.790	17,6	40,2	42,2
10-49 dipendenti	3.430	38,0	16,5	45,5
50-249 dipendenti	2.060	17,7	27,6	54,7
250 dipendenti e oltre	6.400	4,6	18,0	77,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 57 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese commerciali nel 2013, per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2013 (v.a.)*	Classi di età (% su totale)					non rilevante
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	oltre 54 anni	
TOTALE COMMERCIO	18.680	10,1	26,3	14,4	0,5	1,1	47,6
Commercio al dettaglio	12.920	11,8	28,0	14,0	0,6	0,8	44,8
- in esercizi non specializzati	4.830	9,5	29,9	10,0	0,0	0,3	50,3
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	670	8,4	21,3	16,2	0,9	3,0	50,2
- di altri prodotti in esercizi specializzati	7.110	13,3	27,9	16,2	0,9	0,8	41,0
- al di fuori dei negozi	310	21,2	16,0	24,5	0,0	4,9	33,3
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	5.760	6,2	22,5	15,2	0,5	1,6	54,0
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.650	9,5	22,0	13,9	0,7	1,9	52,0
- commercio all'ingrosso	4.110	4,9	22,8	15,7	0,4	1,5	54,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	4.330	18,1	35,5	4,9	0,3	0,0	41,2
Nord Est	5.140	8,3	20,6	12,1	1,0	2,0	56,0
Centro	3.360	5,4	26,3	17,7	0,2	2,7	47,6
Sud e Isole	5.850	8,4	24,5	21,6	0,4	0,0	45,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	6.790	9,7	16,2	21,5	1,0	2,8	48,9
10-49 dipendenti	3.430	3,2	24,5	15,1	0,2	0,2	56,8
50-249 dipendenti	2.060	5,3	25,0	11,2	0,7	0,0	57,7
250 dipendenti e oltre	6.400	15,8	38,4	7,5	0,3	0,0	38,1

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 58 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di personale immigrato previste dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni di personale stagionale immigrato 2013			
	minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE COMMERCIO	1.580	8,4	2.920	15,6
Commercio al dettaglio	880	6,8	1.830	14,2
- in esercizi non specializzati	220	4,5	440	9,1
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	60	8,7	90	13,1
- di altri prodotti in esercizi specializzati	560	7,9	1.260	17,7
- al di fuori dei negozi	50	15,0	50	15,4
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	690	12,0	1.080	18,8
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	150	8,9	210	12,4
- commercio all'ingrosso	550	13,3	880	21,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	340	7,9	560	12,8
Nord Est	430	8,3	1.020	19,9
Centro	330	9,7	500	14,9
Sud e Isole	480	8,2	840	14,4
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	630	9,3	1.000	14,7
10-49 dipendenti	680	19,7	910	26,5
50-249 dipendenti	140	6,8	300	14,5
250 dipendenti e oltre	130	2,0	710	11,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 7

Formazione in entrata
e formazione continua
nelle imprese commerciali

Tavola 59 - Imprese commerciali che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2012 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale				totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	
TOTALE COMMERCIO	21,8	37,9	55,0	71,6	25,1
Commercio al dettaglio	21,5	36,2	49,2	69,0	24,6
- in esercizi non specializzati	21,1	35,7	47,6	68,7	26,6
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	21,3	38,5	61,9	100,0	22,2
- di altri prodotti in esercizi specializzati	21,6	36,2	48,1	68,2	24,6
- al di fuori dei negozi	22,2	37,8	72,6	92,6	24,2
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	22,1	39,2	61,4	80,3	25,9
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	21,9	49,1	63,1	87,3	25,3
- commercio all'ingrosso	22,2	35,6	61,0	79,8	26,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	25,5	37,8	57,0	73,4	29,1
Nord Est	24,1	42,8	57,4	73,1	28,9
Centro	22,4	41,1	52,6	68,8	25,9
Sud e Isole	17,5	30,6	49,5	69,7	19,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 60 - Imprese commerciali che hanno effettuato attività di formazione nel 2012, finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2012 con corsi	Finalità della formazione		
		formare i neo-assunti	aggiornare il perso- nale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE COMMERCIO	25,1	8,2	79,7	12,0
Commercio al dettaglio	24,6	8,6	79,4	12,0
- in esercizi non specializzati	26,6	8,9	80,5	10,6
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	22,2	7,2	80,2	12,6
- di altri prodotti in esercizi specializzati	24,6	8,9	78,9	12,2
- al di fuori dei negozi	24,2	7,4	80,4	12,2
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	25,9	8,0	79,9	12,0
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	25,3	7,2	80,5	12,3
- commercio all'ingrosso	26,2	8,0	79,9	12,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	29,1	8,3	81,1	10,6
Nord Est	28,9	9,4	78,7	11,8
Centro	25,9	10,6	75,3	14,0
Sud e Isole	19,6	5,2	82,6	12,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	21,8	8,0	79,1	12,9
10-49 dipendenti	37,9	4,9	84,5	10,7
50-249 dipendenti	55,0	6,5	83,1	10,4
250 dipendenti e oltre	71,6	21,3	72,5	6,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 61 - Dipendenti di imprese commerciali che nel 2012 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale dipendenti al 31 12 2012)

	Classe dimensionale				totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip.e oltre	
TOTALE COMMERCIO	18,7	20,9	24,3	32,0	23,2
Commercio al dettaglio	18,5	19,9	20,0	30,7	23,3
- in esercizi non specializzati	18,2	19,4	20,1	30,4	26,1
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	18,2	20,9	21,5	32,8	19,2
- di altri prodotti in esercizi specializzati	18,5	20,0	19,4	31,2	21,5
- al di fuori dei negozi	19,0	19,9	23,2	35,2	22,5
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	19,0	21,5	27,9	38,6	23,1
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	19,0	27,1	28,4	42,3	23,6
- commercio all'ingrosso	19,1	19,3	27,7	38,3	23,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	21,4	21,7	28,0	31,6	25,5
Nord Est	21,0	22,5	25,0	35,0	25,7
Centro	17,4	19,8	22,1	31,5	22,0
Sud e Isole	16,0	19,1	18,3	28,6	18,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 62 - Imprese commerciali che nel 2013 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di personale senza esperienza specifica				Imprese che segnalano necessità di formazione			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	totale
TOTALE COMMERCIO	49,9	57,2	40,4	49,3	55,2	59,3	93,7	64,6
Commercio al dettaglio	49,4	54,0	37,4	46,8	54,8	57,5	95,3	66,5
- in esercizi non specializzati	50,3	48,8	22,1	37,8	54,9	54,7	96,0	72,7
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	50,1	61,3	23,5	50,1	52,3	55,8	86,8	54,2
- di altri prodotti in esercizi specializzati	48,9	55,4	46,8	49,3	55,3	58,7	95,1	66,4
- al di fuori dei negozi	50,8	60,0	17,9	46,8	54,3	60,0	97,6	61,5
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	50,7	59,7	48,9	52,9	55,7	60,9	89,0	61,9
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	51,0	56,9	66,5	53,3	55,6	61,3	83,1	58,5
- commercio all'ingrosso	50,4	60,7	46,2	52,8	55,8	60,7	89,9	63,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	55,0	64,8	43,8	54,1	72,8	67,9	94,6	78,0
Nord Est	46,0	54,1	39,1	46,0	51,9	59,4	94,1	64,7
Centro	42,6	55,5	39,9	44,7	60,3	63,1	94,1	68,7
Sud e Isole	52,7	52,1	37,0	50,5	44,6	45,9	90,9	51,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 63 - Imprese commerciali che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale				totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip.e oltre	
TOTALE COMMERCIO	7,3	19,2	45,4	78,0	10,8
Commercio al dettaglio	7,2	19,7	46,5	78,6	11,0
- in esercizi non specializzati	7,1	18,8	49,5	69,1	13,5
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	7,1	21,1	59,2	0,0	7,9
- di altri prodotti in esercizi specializzati	7,2	19,9	44,7	82,8	11,1
- al di fuori dei negozi	7,5	20,7	49,2	98,5	9,5
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	7,4	18,7	44,3	75,6	10,5
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	7,3	21,4	45,1	97,3	9,4
- commercio all'ingrosso	7,4	17,8	44,1	74,0	11,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	7,9	19,7	49,2	75,9	12,2
Nord Est	8,3	24,3	46,1	79,6	13,5
Centro	9,4	19,9	45,9	77,3	12,5
Sud e Isole	5,2	13,0	35,9	79,4	7,1

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 64 - Persone in tirocinio/stage ospitate da imprese commerciali nel 2012, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, per settore di attività e ripartizione territoriale

	Tirocini e stage ospitati nel 2012*	Numero medio di tirocini/stage per impresa**	Durata media (in mesi) dei tirocini/stage	
			1 mese	più di 1 mese
TOTALE COMMERCIO	46.940	1,2	34,4	65,6
Commercio al dettaglio	26.570	1,2	31,2	68,8
- in esercizi non specializzati	7.810	1,9	26,6	73,4
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.820	0,9	38,0	62,0
- di altri prodotti in esercizi specializzati	15.950	1,1	30,9	69,1
- al di fuori dei negozi	990	0,9	39,1	60,9
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	20.370	1,3	38,9	61,1
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	6.810	1,3	41,9	58,1
- commercio all'ingrosso	13.560	1,2	37,5	62,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	13.840	1,3	40,2	59,8
Nord Est	11.370	1,2	38,0	62,0
Centro	10.830	1,2	41,3	58,7
Sud e Isole	10.900	1,3	15,8	84,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	24.750	1,1	39,9	60,1
10-49 dipendenti	9.930	1,4	44,5	55,5
50-249 dipendenti	3.920	1,1	26,5	73,5
250 dipendenti e oltre	8.330	1,5	5,1	94,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Si considerano solo imprese con tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 65 - Persone in tirocinio/stage ospitate da imprese commerciali nel 2012, quota delle stesse che sono state o saranno assunte e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Tirocini e stage ospitati nel 2012*	Quota % di tirocinanti/stagisti assunti/da assumere	Quota % laureandi o laureati su tot. tirocinanti/stagisti
TOTALE COMMERCIO	46.940	9,7	32,3
Commercio al dettaglio	26.570	11,0	33,8
- in esercizi non specializzati	7.810	15,4	27,3
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.820	5,4	32,0
- di altri prodotti in esercizi specializzati	15.950	9,7	37,2
- al di fuori dei negozi	990	9,0	32,3
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	20.370	7,9	30,5
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	6.810	6,8	28,4
- commercio all'ingrosso	13.560	8,5	31,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	13.840	10,1	29,7
Nord Est	11.370	9,1	28,4
Centro	10.830	10,0	24,6
Sud e Isole	10.900	9,6	47,3
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	24.750	5,1	35,9
10-49 dipendenti	9.930	8,8	20,6
50-249 dipendenti	3.920	15,5	33,6
250 dipendenti e oltre	8.330	21,6	35,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 8

I contratti atipici previsti
dalle imprese commerciali nel 2013

Tavola 66 - Imprese commerciali che nel 2013 prevedono di utilizzare lavoratori con forme contrattuali "atipiche", per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale imprese commerciali con dipendenti)

	% imprese che utilizzeranno nel 2013		
	lavoratori interinali	collaboratori con contratto a progetto*	altri lavoratori non alle dipendenze**
TOTALE COMMERCIO	1,4	2,4	1,6
Commercio al dettaglio	1,4	2,1	1,4
- in esercizi non specializzati	2,1	2,1	1,6
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	0,6	1,8	1,3
- di altri prodotti in esercizi specializzati	1,4	2,2	1,4
- al di fuori dei negozi	0,8	1,9	1,4
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	1,5	2,8	1,9
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0,8	2,4	1,9
- commercio all'ingrosso	1,9	3,0	1,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	2,4	3,4	1,6
Nord Est	2,1	2,4	2,2
Centro	1,0	2,2	2,3
Sud e Isole	0,6	1,9	0,9
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	0,5	1,7	1,2
10-49 dipendenti	2,8	5,3	3,8
50-249 dipendenti	14,4	11,7	9,4
250 dipendenti e oltre	21,1	9,5	1,4

* Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

** Collaboratori a partita IVA e occasionali.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 67 - Lavoratori delle imprese commerciali previsti nel complesso, il cui contratto verrà attivato nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti)

	Totali contratti "atipici"	Lavoratori interinali	Collaboratori con contratto a progetto**	Altri lavoratori non alle dipen- denze***	Tirocinanti e stagisti retribuiti
TOTALE COMMERCIO	25.700	14.010	7.270	4.420	7.620
Commercio al dettaglio	15.880	9.900	4.040	1.940	5.360
- in esercizi non specializzati	4.460	3.540	520	410	1.780
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	690	210	330	150	180
- di altri prodotti in esercizi specializzati	10.130	5.950	3.070	1.120	3.280
- al di fuori dei negozi	600	210	120	270	120
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	9.810	4.100	3.230	2.480	2.260
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.320	650	950	720	600
- commercio all'ingrosso	7.490	3.450	2.280	1.760	1.660
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	9.600	5.990	2.400	1.220	2.690
Nord Est	6.430	3.940	1.340	1.140	1.910
Centro	5.140	2.280	1.560	1.290	1.740
Sud e Isole	4.530	1.790	1.970	770	1.290
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	7.980	2.040	3.870	2.070	2.450
10-49 dipendenti	3.950	1.700	1.560	690	690
50-249 dipendenti	3.510	1.610	500	1.400	790
250 dipendenti e oltre	10.260	8.650	1.340	260	3.690

* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 68 - Lavoratori delle imprese commerciali previsti nel complesso, il cui contratto verrà attivato nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (distribuzione percentuale)

	Totale contratti atipici*	Lavoratori interinali	Collaboratori con contratto a progetto**	Altri lavoratori non alle dipendenze***
TOTALE COMMERCIO	25.700	54,5	28,3	17,2
Commercio al dettaglio	15.880	62,3	25,4	12,2
- in esercizi non specializzati	4.460	79,2	11,6	9,2
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	690	30,7	47,9	21,4
- di altri prodotti in esercizi specializzati	10.130	58,7	30,3	11,0
- al di fuori dei negozi	600	34,6	20,8	44,6
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	9.810	41,8	32,9	25,3
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.320	28,0	40,8	31,2
- commercio all'ingrosso	7.490	46,1	30,4	23,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	9.600	62,4	25,0	12,7
Nord Est	6.430	61,4	20,9	17,8
Centro	5.140	44,5	30,4	25,1
Sud e Isole	4.530	39,5	43,5	17,1
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	7.980	25,5	48,5	26,0
10-49 dipendenti	3.950	43,2	39,4	17,4
50-249 dipendenti	3.510	45,9	14,2	39,8
250 dipendenti e oltre	10.260	84,3	13,1	2,6

* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 69 - Lavoratori delle imprese commerciali previsti (esclusi gli interinali), il cui contratto verrà attivato nel 2013, per indirizzo di studio (*)

	Assunzioni non stagionali e stagionali	Collaboratori con contratto a progetto**	Altri lavoratori non alle dipendenze***
TOTALE COMMERCIO	76.600	7.270	4.420
<i>di cui con</i>			
laurea a indirizzo:	5.060	2.420	710
- economico-sociale	1.550	470	130
- ingegneria-architettura	740	430	100
- medico-sanitaria	180	200	290
- giuridica	--	80	60
- scientifica	1.700	200	--
- umanistica	--	400	--
- laurea non specificata	830	640	60
diplomi a indirizzo:	46.760	4.080	2.610
- agrario	100	--	--
- industria artigianato	6.860	500	90
- indirizzo commerciale	11.030	820	960
- turistico alberghiero	390	70	--
- socio-sanit. e psico-pedagogico	--	100	--
- indirizzo edile	160	--	--
- liceo (classico, scientifico, linguistico, artistico)	1.090	200	--
- diploma non specificato	27.130	2.330	1.410

* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 9

I movimenti occupazionali previsti
dalle imprese commerciali nel 2013:
dati regionali e provinciali

Tavola 70 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività e regione (*)

	Commercio al dettaglio				Commercio all'ingrosso e di autoveicoli				TOTALE COM-MERCIO
	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati	Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati	Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi	Totale	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	Commercio all'ingrosso	Totale	
Piemonte e Valle d'Aosta	20	-140	-850	-160	-1.130	-470	-690	-1.160	-2.290
Lombardia	-150	-200	-1.330	-120	-1.800	-920	-1.910	-2.830	-4.630
Liguria	-160	-150	-590	-50	-950	-190	-430	-620	-1.570
Trentino Alto Adige	-120	-60	-340	-30	-550	-160	-330	-490	-1.040
Veneto	50	-250	-1.240	-180	-1.630	-680	-1.430	-2.110	-3.740
Friuli Venezia Giulia	-30	-50	-320	-20	-410	-170	-250	-420	-840
Emilia-Romagna	-130	-190	-900	-70	-1.290	-600	-910	-1.510	-2.800
Toscana	-450	-190	-1.200	-130	-1.980	-540	-1.050	-1.580	-3.560
Umbria	-110	-60	-380	-30	-580	-130	-190	-320	-890
Marche	-150	-40	-180	-10	-380	-150	-260	-400	-790
Lazio	-850	-290	-1.780	-180	-3.090	-730	-1.340	-2.070	-5.160
Abruzzo	-140	-80	-370	-40	-630	-200	-260	-460	-1.090
Molise	-40	-20	-100	-10	-170	-30	-60	-90	-250
Campania	-580	-460	-2.090	-100	-3.230	-630	-1.710	-2.340	-5.570
Puglia	-340	-290	-1.380	-110	-2.110	-550	-710	-1.260	-3.370
Basilicata	-70	-30	-200	-10	-310	-120	-90	-210	-520
Calabria	-190	-70	-570	-30	-860	-180	-290	-470	-1.330
Sicilia	-560	-400	-2.110	-140	-3.220	-790	-1.140	-1.940	-5.160
Sardegna	-240	-110	-670	-30	-1.050	-230	-310	-530	-1.580
TOTALE ITALIA	-4.250	-3.090	-16.590	-1.430	-25.360	-7.450	-13.350	-20.800	-46.160

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 71 - Tassi di variazione occupazionale previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per settore di attività e regione (*)

	Commercio al dettaglio				Commercio all'ingrosso e di autoveicoli			TOTALE COMMERCIO	
	in esercizi non specializzati	di prodotti alimentari in esercizi specializzati	di altri prodotti in esercizi specializzati	al di fuori dei negozi	Totale	Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	Commercio all'ingrosso		Totale
Piemonte e Valle d'Aosta	0,0	-3,4	-2,1	-4,5	-1,4	-2,4	-1,8	-2,0	-1,6
Lombardia	-0,2	-2,3	-1,4	-1,7	-0,9	-2,1	-1,3	-1,4	-1,2
Liguria	-1,2	-6,4	-3,8	-5,7	-3,0	-3,5	-3,1	-3,2	-3,1
Trentino Alto Adige	-1,2	-3,4	-3,1	-4,7	-2,4	-3,0	-1,8	-2,1	-2,2
Veneto	0,1	-5,1	-2,7	-4,5	-1,6	-2,8	-2,2	-2,3	-2,0
Friuli Venezia Giulia	-0,2	-3,8	-2,7	-2,4	-1,7	-3,2	-2,4	-2,6	-2,0
Emilia-Romagna	-0,4	-5,3	-2,3	-2,1	-1,6	-2,9	-1,5	-1,9	-1,7
Toscana	-1,4	-4,9	-3,3	-4,9	-2,7	-3,1	-2,8	-2,9	-2,8
Umbria	-1,5	-5,8	-4,9	-3,9	-3,4	-3,4	-3,0	-3,1	-3,3
Marche	-1,3	-2,3	-1,4	-1,0	-1,4	-2,3	-1,8	-1,9	-1,6
Lazio	-2,1	-5,6	-3,0	-4,9	-2,8	-3,5	-2,9	-3,1	-2,9
Abruzzo	-1,6	-5,5	-3,2	-6,9	-2,8	-4,3	-3,4	-3,7	-3,2
Molise	-2,6	-6,6	-4,9	-7,4	-4,1	-3,9	-4,6	-4,3	-4,2
Campania	-2,7	-8,8	-5,5	-6,9	-4,8	-4,6	-4,6	-4,6	-4,7
Puglia	-1,7	-6,2	-4,7	-5,8	-3,7	-4,7	-3,1	-3,7	-3,7
Basilicata	-2,9	-7,2	-6,6	-6,4	-5,2	-6,6	-3,7	-4,9	-5,1
Calabria	-2,0	-5,8	-4,5	-3,9	-3,6	-3,5	-3,5	-3,5	-3,6
Sicilia	-2,2	-7,6	-5,4	-7,8	-4,5	-5,9	-4,4	-4,9	-4,6
Sardegna	-2,0	-5,2	-4,4	-3,6	-3,5	-3,8	-3,3	-3,5	-3,5
TOTALE ITALIA	-1,0	-5,2	-3,2	-4,0	-2,4	-3,2	-2,3	-2,6	-2,5

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tabella 72 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2013 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2013**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
PIEMONTE	5.240	7.470	-2.220	3,8	5,5	-1,6
TORINO	2.390	3.410	-1.020	3,5	5,0	-1,5
VERCELLI	160	300	-140	3,0	5,7	-2,8
NOVARA	440	660	-210	3,9	5,8	-1,9
CUNEO	1.080	1.310	-220	5,4	6,5	-1,1
ASTI	200	320	-120	3,8	6,1	-2,3
ALESSANDRIA	560	670	-110	3,8	4,5	-0,7
BIELLA	240	500	-260	3,5	7,5	-3,9
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	170	310	-140	3,5	6,3	-2,8
VALLE D'AOSTA	290	350	-60	7,6	9,3	-1,7
LOMBARDIA	14.360	18.990	-4.630	3,6	4,8	-1,2
VARESE	810	1.090	-280	2,8	3,7	-1,0
COMO	690	840	-150	3,5	4,3	-0,8
SONDRIO	350	530	-180	5,8	8,8	-3,1
MILANO	6.120	8.280	-2.160	3,5	4,7	-1,2
BERGAMO	1.460	1.510	-50	4,1	4,2	-0,1
BRESCIA	1.780	2.680	-890	4,1	6,2	-2,1
PAVIA	440	550	-110	3,1	3,9	-0,8
CREMONA	330	590	-260	3,3	5,9	-2,6
MANTOVA	500	780	-280	3,7	5,9	-2,1
LECCO	430	550	-120	4,3	5,5	-1,2
LODI	230	250	-20	3,5	3,8	-0,3
MONZA E BRIANZA	1.230	1.360	-130	3,9	4,3	-0,4
LIGURIA	2.710	4.280	-1.570	5,4	8,5	-3,1
IMPERIA	620	730	-110	8,9	10,5	-1,6
SAVONA	290	530	-240	3,5	6,3	-2,8
GENOVA	1.530	2.550	-1.030	5,3	8,9	-3,6
LA SPEZIA	270	460	-190	4,3	7,3	-3,0
TRENTINO ALTO ADIGE	2.290	3.330	-1.040	4,9	7,2	-2,2
BOLZANO	1.200	1.750	-550	4,5	6,6	-2,1
TRENTO	1.090	1.580	-490	5,5	8,0	-2,5
VENETO	7.220	10.950	-3.740	3,8	5,8	-2,0
VERONA	1.530	2.290	-760	3,8	5,6	-1,9
VICENZA	1.000	1.470	-470	3,3	4,8	-1,5
BELLUNO	280	390	-110	3,9	5,4	-1,5
TREVISO	1.060	2.070	-1.010	3,3	6,4	-3,1
VENEZIA	1.460	2.090	-630	4,4	6,2	-1,9
PADOVA	1.300	2.060	-770	3,4	5,5	-2,0
ROVIGO	600	600	0	7,4	7,4	0,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.810	2.640	-840	4,4	6,4	-2,0
UDINE	740	1.240	-500	3,9	6,5	-2,6
GORIZIA	240	230	10	5,6	5,4	0,2
TRIESTE	400	590	-190	5,4	8,0	-2,5
PORDENONE	420	580	-160	4,1	5,7	-1,6
EMILIA ROMAGNA	7.660	10.470	-2.800	4,7	6,4	-1,7
PIACENZA	480	580	-100	4,3	5,2	-0,9
PARMA	560	1.100	-530	3,8	7,5	-3,6
REGGIO EMILIA	540	840	-310	3,0	4,7	-1,7
MODENA	1.160	1.230	-70	4,9	5,2	-0,3
BOLOGNA	1.780	2.540	-760	4,4	6,2	-1,9
FERRARA	490	660	-160	4,5	6,0	-1,5
RAVENNA	1.150	1.540	-390	8,1	10,9	-2,7
FORLÌ-CESENA	840	960	-120	5,0	5,7	-0,7
RIMINI	660	1.040	-370	5,0	7,9	-2,8
TOSCANA	5.140	8.700	-3.560	4,0	6,7	-2,8
MASSA	270	490	-220	4,6	8,3	-3,7
LUCCA	470	850	-390	3,4	6,3	-2,8
PISTOIA	220	520	-300	2,2	5,1	-2,9
FIRENZE	1.480	2.550	-1.070	3,7	6,4	-2,7
LIVORNO	690	980	-290	6,6	9,3	-2,7
PISA	490	840	-350	3,7	6,3	-2,6
AREZZO	390	830	-440	3,4	7,3	-3,9
SIENA	250	580	-330	3,1	7,0	-4,0
GROSSETO	470	570	-110	7,0	8,6	-1,6
PRATO	400	480	-80	4,5	5,4	-0,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) **Tavola 72 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Movimenti previsti nel 2013 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2013**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
UMBRIA	950	1.840	-890	3,5	6,8	-3,3
PERUGIA	670	1.310	-640	3,3	6,4	-3,1
TERNI	280	530	-260	4,2	8,1	-3,9
MARCHE	2.070	2.860	-790	4,3	5,9	-1,6
PESARO-URBINO	340	570	-230	3,3	5,4	-2,2
ANCONA	590	1.150	-560	3,3	6,5	-3,2
MACERATA	510	390	120	5,4	4,1	1,3
ASCOLI PICENO	430	400	30	6,8	6,3	0,4
FERMO	190	340	-150	4,2	7,4	-3,2
LAZIO	6.380	11.540	-5.160	3,6	6,6	-2,9
VITERBO	210	470	-260	2,5	5,5	-3,0
RIETI	90	190	-100	3,1	6,7	-3,6
ROMA	5.000	8.700	-3.700	3,6	6,3	-2,7
LATINA	790	1.490	-700	4,9	9,2	-4,3
FROSINONE	290	690	-400	3,1	7,3	-4,2
ABRUZZO	1.690	2.780	-1.090	4,9	8,1	-3,2
L'AQUILA	360	600	-240	5,5	9,1	-3,6
TERAMO	500	550	-50	6,2	6,9	-0,7
PESCARA	490	930	-440	5,1	9,7	-4,6
CHIETI	350	710	-360	3,4	6,9	-3,5
MOLISE	210	460	-250	3,4	7,6	-4,2
CAMPOBASSO	160	370	-210	3,6	8,3	-4,7
ISERNIA	50	90	-40	3,1	5,7	-2,6
CAMPANIA	5.530	11.100	-5.570	4,7	9,4	-4,7
CASERTA	750	1.560	-810	4,6	9,6	-5,0
BENEVENTO	280	600	-320	5,9	12,8	-6,9
NAPOLI	2.550	6.590	-4.040	3,8	9,7	-6,0
AVELLINO	390	650	-260	5,3	9,0	-3,6
SALERNO	1.570	1.710	-140	7,2	7,8	-0,6
PUGLIA	4.160	7.530	-3.370	4,6	8,3	-3,7
FOGGIA	580	1.110	-540	4,8	9,3	-4,5
BARI	1.910	3.340	-1.430	4,7	8,2	-3,5
TARANTO	510	890	-380	4,2	7,4	-3,2
BRINDISI	480	780	-310	6,1	9,9	-3,9
LECCE	680	1.400	-720	3,7	7,6	-3,9
BASILICATA	360	870	-520	3,5	8,6	-5,1
POTENZA	190	550	-360	3,0	8,6	-5,7
MATERA	170	330	-160	4,4	8,4	-4,1
CALABRIA	1.290	2.620	-1.330	3,5	7,0	-3,6
COSENZA	630	620	10	4,7	4,6	0,1
CATANZARO	240	660	-420	2,7	7,3	-4,6
REGGIO CALABRIA	260	880	-620	2,7	9,3	-6,5
CROTONE	80	240	-160	3,0	8,6	-5,6
VIBO VALENTIA	70	210	-140	3,1	8,9	-5,8
SICILIA	5.090	10.240	-5.160	4,6	9,2	-4,6
TRAPANI	470	1.020	-550	5,2	11,3	-6,1
PALERMO	1.100	1.640	-540	4,1	6,1	-2,0
MESSINA	770	1.670	-900	5,1	10,9	-5,9
AGRIGENTO	220	670	-450	3,3	9,9	-6,6
CALTANISSETTA	300	500	-200	6,0	10,0	-3,9
ENNA	130	270	-140	4,5	9,4	-4,9
CATANIA	1.240	2.820	-1.580	4,5	10,2	-5,7
RAGUSA	450	960	-510	4,7	10,1	-5,3
SIRACUSA	400	690	-290	5,1	8,8	-3,7
SARDEGNA	2.180	3.750	-1.580	4,8	8,3	-3,5
SASSARI	790	1.240	-450	5,3	8,3	-3,0
NUORO	290	460	-170	6,4	10,2	-3,8
CAGLIARI	1.030	1.900	-870	4,6	8,5	-3,9
ORISTANO	70	160	-90	2,0	4,5	-2,5
NORD OVEST	22.600	31.080	-8.480	3,9	5,3	-1,4
NORD EST	18.980	27.400	-8.420	4,3	6,2	-1,9
CENTRO	14.530	24.930	-10.400	3,8	6,6	-2,7
SUD E ISOLE	20.490	39.350	-18.860	4,5	8,7	-4,2
TOTALE ITALIA	76.600	122.760	-46.160	4,1	6,6	-2,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 73 - Saldi occupazionali e tassi di variazione previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Saldi previsti al 31 12 2013 (v.a.)*				Tassi di variazione previsti nel 2013**			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	totale
PIEMONTE	-1.640	-460	-130	-2.220	-3,3	-1,5	-0,2	-1,6
TORINO	-760	-130	-130	-1.020	-2,9	-0,9	-0,5	-1,5
VERCELLI	-140	-10	10	-140	-7,1	-1,1	0,3	-2,8
NOVARA	-110	-140	40	-210	-3,0	-5,5	0,8	-1,9
CUNEO	-120	-70	-30	-220	-1,7	-1,6	-0,3	-1,1
ASTI	-150	30	0	-120	-7,6	2,5	0,0	-2,3
ALESSANDRIA	-20	-70	-10	-110	-0,4	-2,1	-0,2	-0,7
BIELLA	-200	-30	-30	-260	-9,5	-3,2	-0,8	-3,9
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	-130	-30	20	-140	-6,9	-2,7	1,1	-2,8
VALLE D'AOSTA	-40	-10	-10	-60	-2,6	-1,7	-0,8	-1,7
LOMBARDIA	-2.840	-900	-880	-4.630	-2,5	-1,0	-0,5	-1,2
VARESE	-110	-180	10	-280	-1,1	-2,6	0,1	-1,0
COMO	-20	-90	-40	-150	-0,3	-1,9	-0,4	-0,8
SONDRIO	-100	-70	-20	-180	-3,7	-3,9	-1,2	-3,1
MILANO	-1.600	170	-720	-2.160	-3,8	0,4	-0,8	-1,2
BERGAMO	150	-90	-100	-50	1,3	-1,0	-0,7	-0,1
BRESCIA	-600	-250	-50	-890	-3,9	-2,5	-0,3	-2,1
PAVIA	-80	-50	20	-110	-1,6	-1,6	0,4	-0,8
CREMONA	-190	-50	-20	-260	-5,3	-2,2	-0,5	-2,6
MANTOVA	-220	-80	10	-280	-4,6	-2,2	0,3	-2,1
LECCO	-70	-50	0	-120	-2,2	-1,9	0,0	-1,2
LODI	-50	0	30	-20	-2,7	0,3	0,9	-0,3
MONZA E BRIANZA	40	-160	-10	-130	0,4	-1,8	0,0	-0,4
LIGURIA	-1.370	-100	-90	-1.570	-6,5	-0,9	-0,5	-3,1
IMPERIA	-120	-10	20	-110	-4,1	-0,5	0,8	-1,6
SAVONA	-180	-50	-20	-240	-4,8	-2,1	-0,6	-2,8
GENOVA	-940	-20	-70	-1.030	-8,0	-0,3	-0,7	-3,6
LA SPEZIA	-140	-30	-20	-190	-5,0	-1,8	-1,1	-3,0
TRENTINO ALTO ADIGE	-810	-60	-170	-1.040	-5,4	-0,5	-0,9	-2,2
BOLZANO	-470	40	-120	-550	-6,0	0,5	-1,0	-2,1
TRENTO	-340	-100	-60	-490	-4,8	-2,0	-0,7	-2,5
VENETO	-3.240	-590	90	-3.740	-5,0	-1,3	0,1	-2,0
VERONA	-430	-260	-70	-760	-3,3	-2,8	-0,4	-1,9
VICENZA	-360	-120	10	-470	-3,1	-1,5	0,1	-1,5
BELLUNO	-70	-10	-30	-110	-3,2	-0,8	-0,7	-1,5
TREVISO	-880	-240	120	-1.010	-8,1	-3,1	0,9	-3,1
VENEZIA	-820	200	-10	-630	-7,8	3,0	0,0	-1,9
PADOVA	-740	-110	80	-770	-5,6	-1,1	0,6	-2,0
ROVIGO	60	-50	-10	0	2,1	-3,0	-0,2	0,0
FRIULI VENEZIA GIULIA	-630	-190	-20	-840	-4,5	-2,0	-0,1	-2,0
UDINE	-440	-50	-10	-500	-6,9	-1,2	-0,1	-2,6
GORIZIA	20	-30	10	10	1,5	-3,0	0,7	0,2
TRIESTE	-90	-80	-20	-190	-3,3	-5,6	-0,6	-2,5
PORDENONE	-130	-30	-10	-160	-3,8	-1,0	-0,1	-1,6
EMILIA ROMAGNA	-2.310	-490	0	-2.800	-4,4	-1,2	0,0	-1,7
PIACENZA	-110	-10	10	-100	-2,9	-0,2	0,3	-0,9
PARMA	-370	-130	-30	-530	-7,0	-3,0	-0,7	-3,6
REGGIO EMILIA	-250	-50	-10	-310	-4,3	-1,0	-0,1	-1,7
MODENA	-30	-60	20	-70	-0,4	-0,9	0,2	-0,3
BOLOGNA	-610	-100	-50	-760	-4,9	-1,0	-0,2	-1,9
FERRARA	-150	-50	40	-160	-4,2	-2,8	0,8	-1,5
RAVENNA	-380	-20	10	-390	-9,0	-0,5	0,2	-2,7
FORLÌ-CESENA	-90	-20	-10	-120	-1,6	-0,5	-0,1	-0,7
RIMINI	-320	-60	10	-370	-6,4	-1,7	0,1	-2,8
TOSCANA	-2.530	-450	-580	-3.560	-5,1	-1,4	-1,2	-2,8
MASSA	-200	-20	0	-220	-7,1	-1,8	0,1	-3,7
LUCCA	-350	-30	-10	-390	-5,6	-0,9	-0,3	-2,8
PISTOIA	-210	-70	-30	-300	-5,5	-2,4	-0,7	-2,9
FIRENZE	-620	-160	-290	-1.070	-4,6	-1,6	-1,7	-2,7
LIVORNO	-190	-50	-40	-290	-4,5	-2,3	-1,1	-2,7
PISA	-260	-40	-50	-350	-4,8	-1,1	-1,1	-2,6
AREZZO	-390	0	-50	-440	-9,6	0,0	-1,2	-3,9
SIENA	-260	-20	-40	-330	-8,2	-0,8	-1,6	-4,0
GROSSETO	-40	-30	-30	-110	-1,4	-2,1	-1,5	-1,6
PRATO	-10	-40	-30	-80	-0,3	-2,0	-1,0	-0,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) **Tavola 73 - Saldi occupazionali e tassi di variazione previsti dalle imprese commerciali nel 2013, per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale**

	Saldi previsti al 31 12 2013 (v.a.)*				Tassi di variazione previsti nel 2013**			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	totale
UMBRIA	-680	-120	-90	-890	-6,9	-1,7	-0,9	-3,3
PERUGIA	-520	-60	-60	-640	-7,4	-1,0	-0,7	-3,1
TERNI	-160	-60	-30	-260	-5,8	-3,7	-1,5	-3,9
MARCHE	-600	-270	70	-790	-2,9	-2,1	0,5	-1,6
PESARO-URBINO	-130	-100	0	-230	-2,9	-3,9	0,0	-2,2
ANCONA	-480	-50	-20	-560	-7,1	-1,1	-0,4	-3,2
MACERATA	120	-70	70	120	2,8	-2,4	2,9	1,3
ASCOLI PICENO	40	-30	20	30	1,4	-1,9	0,8	0,4
FERMO	-140	-20	10	-150	-5,7	-1,6	1,2	-3,2
LAZIO	-3.910	-590	-660	-5.160	-5,6	-1,4	-1,0	-2,9
VITERBO	-130	-60	-70	-260	-2,9	-3,4	-3,0	-3,0
RIETI	-30	-60	-10	-100	-1,9	-14,3	-1,4	-3,6
ROMA	-3.110	-130	-470	-3.700	-6,2	-0,4	-0,8	-2,7
LATINA	-390	-270	-40	-700	-4,5	-6,0	-1,4	-4,3
FROSINONE	-270	-60	-70	-400	-5,7	-2,4	-3,3	-4,2
ABRUZZO	-940	-180	40	-1.090	-6,2	-2,2	0,3	-3,2
L'AQUILA	-240	-20	30	-240	-7,4	-1,7	1,7	-3,6
TERAMO	-20	-20	-20	-50	-0,6	-0,9	-0,7	-0,7
PESCARA	-350	-90	10	-440	-8,2	-4,3	0,2	-4,6
CHIETI	-330	-50	20	-360	-7,6	-1,9	0,5	-3,5
MOLISE	-210	-30	-10	-250	-6,7	-2,2	-0,8	-4,2
CAMPOBASSO	-170	-30	-20	-210	-7,4	-3,7	-1,1	-4,7
ISERNIA	-50	0	0	-40	-4,9	0,7	0,9	-2,6
CAMPANIA	-4.610	-670	-290	-5.570	-7,6	-2,1	-1,2	-4,7
CASERTA	-540	-220	-50	-810	-6,8	-5,5	-1,2	-5,0
BENEVENTO	-290	-20	-10	-320	-10,7	-1,5	-1,2	-6,9
NAPOLI	-3.490	-330	-220	-4.040	-10,3	-1,7	-1,4	-6,0
AVELLINO	-220	-40	-10	-260	-5,5	-2,0	-0,7	-3,6
SALERNO	-70	-60	-10	-140	-0,6	-1,1	-0,2	-0,6
PUGLIA	-2.730	-450	-200	-3.370	-5,7	-2,1	-0,9	-3,7
FOGGIA	-450	-60	-30	-540	-6,2	-2,1	-1,2	-4,5
BARI	-1.070	-190	-170	-1.430	-5,6	-2,0	-1,4	-3,5
TARANTO	-310	-110	30	-380	-4,5	-3,8	1,4	-3,2
BRINDISI	-250	-60	0	-310	-6,7	-3,0	0,0	-3,9
LECCE	-650	-30	-40	-720	-6,0	-0,7	-1,3	-3,9
BASILICATA	-430	-70	-10	-520	-6,8	-2,6	-1,3	-5,1
POTENZA	-310	-40	-10	-360	-7,6	-2,7	-1,3	-5,7
MATERA	-120	-30	-10	-160	-5,4	-2,5	-1,2	-4,1
CALABRIA	-960	-200	-170	-1.330	-4,8	-2,2	-2,0	-3,6
COSENZA	230	-180	-50	10	3,2	-5,0	-1,7	0,1
CATANZARO	-370	-20	-30	-420	-8,2	-1,2	-1,1	-4,6
REGGIO CALABRIA	-550	0	-70	-620	-10,9	-0,1	-3,7	-6,5
CROTONE	-150	0	-10	-160	-8,3	0,0	-2,4	-5,6
VIBO VALENTIA	-130	0	-10	-140	-9,2	-0,1	-2,5	-5,8
SICILIA	-4.150	-630	-380	-5.160	-7,2	-2,4	-1,4	-4,6
TRAPANI	-560	10	0	-550	-10,1	0,4	-0,2	-6,1
PALERMO	-320	-20	-200	-540	-2,3	-0,3	-3,0	-2,0
MESSINA	-710	-120	-70	-900	-8,9	-3,5	-1,8	-5,9
AGRIGENTO	-390	-20	-50	-450	-9,9	-1,1	-4,6	-6,6
CALTANISSETTA	-170	-60	30	-200	-5,5	-5,1	3,6	-3,9
ENNA	-140	-20	20	-140	-8,2	-3,2	2,5	-4,9
CATANIA	-1.300	-190	-90	-1.580	-10,6	-3,0	-1,0	-5,7
RAGUSA	-370	-140	0	-510	-6,9	-5,7	0,1	-5,3
SIRACUSA	-200	-70	-10	-290	-5,0	-4,3	-0,5	-3,7
SARDEGNA	-930	-450	-200	-1.580	-4,4	-4,5	-1,4	-3,5
SASSARI	-280	-60	-100	-450	-4,1	-2,2	-1,9	-3,0
NUORO	-80	-90	-10	-170	-3,0	-6,4	-1,0	-3,8
CAGLIARI	-490	-280	-100	-870	-5,0	-5,7	-1,3	-3,9
ORISTANO	-80	-20	10	-90	-4,4	-2,5	1,1	-2,5
NORD OVEST	-5.890	-1.480	-1.110	-8.480	-3,1	-1,1	-0,4	-1,4
NORD EST	-6.990	-1.330	-110	-8.420	-4,8	-1,2	-0,1	-1,9
CENTRO	-7.720	-1.420	-1.260	-10.400	-5,2	-1,5	-0,9	-2,7
SUD E ISOLE	-14.960	-2.680	-1.220	-18.860	-6,4	-2,4	-1,1	-4,2
TOTALE ITALIA	-35.550	-6.910	-3.690	-46.160	-5,0	-1,5	-0,5	-2,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 74 - Imprese commerciali che prevedono assunzioni nel 2013, per classe dimensionale, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

	Totale	Per classe dimensionale		
		1-9 dipend.	10-49 dipend.	50 dipend. e oltre
PIEMONTE	9,9	4,3	20,8	74,0
TORINO	6,9	2,9	19,7	68,7
VERCELLI	10,6	4,3	14,7	82,8
NOVARA	14,6	6,3	23,4	75,1
CUNEO	13,7	9,6	16,1	74,7
ASTI	12,5	0,6	62,4	74,2
ALESSANDRIA	11,3	4,7	16,7	73,7
BIELLA	13,0	3,3	17,5	86,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	11,1	4,5	20,9	73,1
VALLE D'AOSTA	27,4	24,9	20,5	76,1
LOMBARDIA	10,3	5,2	17,0	70,7
VARESE	6,7	2,4	6,5	71,5
COMO	12,3	6,6	22,1	75,8
SONDRIO	15,0	9,3	27,8	83,1
MILANO	8,8	3,2	21,0	66,9
BERGAMO	14,5	10,9	14,9	73,3
BRESCIA	9,4	5,9	9,3	65,6
PAVIA	9,5	3,1	15,3	73,1
CREMONA	13,8	7,9	7,0	79,7
MANTOVA	10,6	2,7	22,0	72,8
LECCO	14,4	9,7	13,7	74,5
LODI	12,2	3,2	14,2	77,9
MONZA E BRIANZA	11,4	6,2	17,6	68,1
LIGURIA	9,1	4,3	17,3	76,8
IMPERIA	15,6	8,2	47,1	85,9
SAVONA	8,2	2,6	15,8	83,2
GENOVA	6,5	3,2	8,4	67,9
LA SPEZIA	13,0	7,0	25,5	85,5
TRENTINO ALTO ADIGE	14,3	9,4	24,5	72,6
BOLZANO	15,9	10,2	29,3	74,3
TRENTO	12,6	8,5	18,1	70,9
VENETO	9,8	4,8	16,4	68,8
VERONA	10,4	4,6	21,7	70,2
VICENZA	12,0	7,9	16,8	72,1
BELLUNO	9,5	2,9	13,8	76,5
TREVISO	9,3	6,2	4,7	70,0
VENEZIA	8,0	0,5	32,8	67,4
PADOVA	7,7	3,9	9,2	63,3
ROVIGO	15,6	11,1	12,7	69,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	14,7	8,9	16,6	70,1
UDINE	12,0	6,0	18,4	66,0
GORIZIA	18,7	14,1	12,2	68,9
TRIESTE	17,0	9,9	22,0	74,2
PORDENONE	16,0	11,1	11,8	74,8
EMILIA ROMAGNA	12,3	6,7	18,1	70,5
PIACENZA	17,6	11,4	19,2	77,9
PARMA	11,7	5,1	20,1	72,7
REGGIO EMILIA	9,9	4,4	18,6	64,7
MODENA	11,1	7,1	18,0	63,8
BOLOGNA	11,4	5,7	19,5	65,2
FERRARA	10,9	5,0	8,7	72,4
RAVENNA	13,2	6,3	18,3	82,4
FORLI'-CESENA	16,6	11,6	17,2	78,8
RIMINI	11,3	6,5	17,4	67,1
TOSCANA	10,2	5,7	16,7	72,0
MASSA	11,9	9,1	2,6	78,3
LUCCA	9,1	3,0	31,1	68,0
PISTOIA	8,5	2,6	14,4	78,3
FIRENZE	9,3	5,7	13,2	63,4
LIVORNO	10,2	5,4	19,9	71,3
PISA	9,8	5,4	15,2	71,9
AREZZO	8,4	1,3	22,8	77,5
SIENA	6,9	0,8	17,8	81,8
GROSSETO	20,7	19,0	13,1	72,4
PRATO	12,3	9,4	9,7	80,5



(segue) **Tavola 74 - Imprese commerciali che prevedono assunzioni nel 2013, per classe dimensionale, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)**

	Totale	Per classe dimensionale		
		1-9 dipend.	10-49 dipend.	50 dipend. e oltre
UMBRIA	9,8	5,7	16,3	77,9
PERUGIA	8,4	4,1	20,2	75,2
TERNI	13,4	10,3	5,2	83,6
MARCHE	11,9	7,5	15,4	74,1
PESARO-URBINO	10,0	4,2	19,8	87,3
ANCONA	10,9	5,7	17,7	72,5
MACERATA	11,2	8,3	11,4	67,8
ASCOLI PICENO	16,7	12,6	13,8	68,4
FERMO	13,6	11,3	10,9	71,1
LAZIO	7,4	4,4	16,0	71,0
VITERBO	8,9	4,8	19,9	70,7
RIETI	8,0	3,6	0,0	90,0
ROMA	6,0	2,6	18,5	68,4
LATINA	15,4	14,7	5,2	75,2
FROSINONE	7,2	5,0	6,4	77,1
ABRUZZO	11,5	6,9	18,0	78,8
L'AQUILA	12,2	6,1	41,1	84,8
TERAMO	12,6	9,5	7,9	73,2
PESCARA	12,0	8,2	8,3	76,0
CHIETI	9,7	4,2	22,4	83,2
MOLISE	9,1	4,4	22,1	74,7
CAMPOBASSO	10,3	5,5	22,4	73,4
ISERNIA	6,1	1,9	21,7	80,0
CAMPANIA	8,8	7,0	15,5	71,5
CASERTA	8,2	6,5	5,2	72,1
BENEVENTO	10,1	8,2	13,9	82,4
NAPOLI	6,4	4,7	14,2	65,2
AVELLINO	13,1	11,1	18,3	72,7
SALERNO	14,1	11,7	28,0	81,3
PUGLIA	8,8	6,1	23,8	77,1
FOGGIA	7,7	5,0	25,6	70,8
BARI	8,3	5,2	24,1	77,2
TARANTO	9,8	7,1	20,3	85,9
BRINDISI	12,4	9,0	30,2	76,0
LECCE	8,3	6,3	20,8	75,0
BASILICATA	9,1	5,7	30,3	80,3
POTENZA	8,4	5,3	28,8	75,0
MATERA	10,4	6,4	32,9	88,5
CALABRIA	7,2	4,4	19,9	78,0
COSENZA	8,0	6,3	9,5	77,5
CATANZARO	9,3	4,5	36,4	80,6
REGGIO CALABRIA	4,9	1,9	22,4	75,8
CROTONE	7,6	6,1	7,1	73,7
VIBO VALENTIA	6,8	3,3	23,2	82,6
SICILIA	8,2	6,2	13,4	74,1
TRAPANI	10,0	7,1	34,2	77,1
PALERMO	6,9	4,8	13,1	72,7
MESSINA	8,6	7,3	10,4	61,2
AGRIGENTO	7,5	5,5	13,1	75,5
CALTANISSETTA	7,9	5,9	18,9	70,4
ENNA	8,2	5,9	12,7	86,4
CATANIA	7,3	5,4	7,9	74,7
RAGUSA	10,4	8,4	10,3	81,0
SIRACUSA	10,0	7,3	11,3	80,3
SARDEGNA	9,2	6,2	15,9	73,8
SASSARI	10,6	6,1	28,7	72,4
NUORO	9,9	7,7	19,0	75,9
CAGLIARI	8,9	6,8	7,0	76,2
ORISTANO	4,8	1,1	11,0	67,5
NORD OVEST	10,2	5,0	17,9	72,3
NORD EST	11,6	6,4	17,8	69,9
CENTRO	9,1	5,3	16,2	72,5
SUD E ISOLE	8,8	6,2	17,6	75,3
TOTALE ITALIA	9,8	5,8	17,4	72,3



Tavola 75 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)					fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento			
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.				
PIEMONTE	4.050	6,9	65,7	2,0	9,6	48,6	84,5	
TORINO	2.060	6,9	65,4	2,1	9,4	49,2	84,9	
VERCELLI	130	6,8	63,9	6,8	15,0	42,9	88,0	
NOVARA	340	16,0	67,2	0,0	8,7	48,8	95,6	
CUNEO	580	4,5	69,4	2,2	8,7	54,7	84,1	
ASTI	160	3,7	72,6	0,0	4,3	47,0	51,8	
ALESSANDRIA	480	3,8	55,9	3,1	14,4	43,5	81,4	
BIELLA	180	12,9	68,5	0,6	6,7	40,4	92,7	
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	120	1,7	78,6	1,7	6,0	48,7	89,7	
VALLE D'AOSTA	190	2,7	62,2	0,0	20,0	48,6	76,8	
LOMBARDIA	12.100	10,8	65,9	1,4	16,4	51,1	83,5	
VARESE	690	12,0	65,3	0,0	11,4	57,7	85,5	
COMO	610	1,8	72,4	7,9	6,4	37,3	85,4	
SONDRIO	270	2,2	86,1	0,0	7,3	71,1	77,3	
MILANO	5.300	16,0	64,2	1,3	11,8	48,4	89,1	
BERGAMO	1.190	2,8	80,2	0,0	30,7	52,8	66,2	
BRESCIA	1.550	9,9	53,8	1,4	31,2	54,7	71,5	
PAVIA	370	3,5	62,6	3,8	22,5	53,9	79,4	
CREMONA	280	7,8	40,2	0,4	28,1	35,6	92,2	
MANTOVA	350	1,4	60,3	1,4	12,9	48,6	90,3	
LECCO	350	6,6	78,5	0,9	5,4	55,9	67,0	
LODI	180	10,2	50,0	0,6	31,8	51,1	86,9	
MONZA E BRIANZA	970	10,0	77,2	0,2	9,5	59,0	94,9	
LIGURIA	1.930	2,6	76,2	1,0	18,4	40,3	82,4	
IMPERIA	250	1,6	82,8	0,0	12,0	26,0	79,6	
SAVONA	210	2,9	74,8	1,0	27,2	42,2	88,3	
GENOVA	1.250	2,8	74,1	1,4	18,3	44,7	84,3	
LA SPEZIA	230	2,7	81,9	0,4	18,1	30,1	69,9	
TRENTINO ALTO ADIGE	1.190	6,1	46,8	1,4	20,0	35,1	86,6	
BOLZANO	810	7,5	44,5	1,5	20,8	29,1	84,4	
TRENTO	370	2,9	51,7	1,3	18,2	48,3	91,4	
VENETO	5.770	5,7	58,4	8,6	15,5	54,0	78,9	
VERONA	1.230	5,5	46,7	8,3	12,4	51,1	81,7	
VICENZA	890	6,4	66,9	0,9	13,1	61,0	78,7	
BELLUNO	140	14,3	44,3	2,9	20,0	40,7	82,1	
TREVISO	910	5,7	66,4	10,7	18,5	49,8	81,0	
VENEZIA	1.130	3,8	64,6	10,9	22,8	52,2	79,8	
PADOVA	1.120	3,4	52,5	11,9	13,7	53,6	81,9	
ROVIGO	360	14,4	61,4	8,2	4,8	69,9	50,7	
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.460	4,6	63,1	3,6	19,8	52,2	81,9	
UDINE	630	2,4	78,7	0,6	22,4	62,4	80,2	
GORIZIA	200	10,9	33,7	2,0	15,3	40,1	78,7	
TRIESTE	320	5,1	52,5	12,7	23,1	50,9	87,7	
PORDENONE	320	4,7	61,6	1,3	14,4	40,9	81,6	
EMILIA ROMAGNA	5.420	10,7	53,9	7,0	10,5	42,1	78,3	
PIACENZA	400	6,0	53,0	2,0	7,5	42,5	94,3	
PARMA	400	2,7	53,5	0,5	8,4	35,6	89,1	
REGGIO EMILIA	450	9,3	48,0	3,5	8,8	38,8	75,8	
MODENA	830	7,0	59,0	5,5	13,5	52,6	76,8	
BOLOGNA	1.510	16,2	54,5	9,8	10,0	37,3	66,1	
FERRARA	340	8,6	57,3	0,6	7,7	51,6	95,0	
RAVENNA	440	31,1	34,0	20,5	7,2	50,9	74,8	
FORLI'-CESENA	640	3,3	59,5	9,3	16,9	23,9	80,3	
RIMINI	390	2,9	60,3	1,6	8,6	61,0	91,2	
TOSCANA	3.580	8,5	59,5	3,9	9,7	39,5	76,3	
MASSA	240	10,4	72,5	0,0	4,2	83,8	59,6	
LUCCA	320	6,8	65,7	4,3	20,4	43,2	78,4	
PISTOIA	130	5,3	63,2	8,3	8,3	31,6	88,0	
FIRENZE	1.060	6,0	61,1	8,0	5,7	33,6	91,9	
LIVORNO	340	8,4	56,7	0,3	8,4	32,2	81,5	
PISA	400	7,0	47,2	0,5	22,4	29,9	68,3	
AREZZO	290	7,3	60,4	2,8	4,9	40,6	72,2	
SIENA	180	8,0	56,6	2,3	8,6	32,0	86,3	
GROSSETO	280	1,4	69,5	0,4	3,9	36,5	57,4	
PRATO	350	26,7	48,0	4,0	12,9	50,0	52,0	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



(segue) **Tavola 75 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese commerciali nel 2013, secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (% su totale)					fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento			
		univer-sitario	secondario e post second.	qualifica profess.				
UMBRIA	800	4,1	67,5	4,0	15,1	58,0	74,7	
PERUGIA	580	4,0	62,5	5,3	17,0	61,9	79,4	
TERNI	210	4,7	80,8	0,5	9,8	47,7	62,1	
MARCHE	1.450	10,4	65,2	1,1	15,8	56,8	84,7	
PESARO-URBINO	200	6,5	58,7	0,5	17,9	44,3	86,6	
ANCONA	410	9,1	66,4	1,2	21,1	55,9	90,4	
MACERATA	450	2,6	80,4	1,8	7,3	72,4	79,2	
ASCOLI PICENO	230	22,9	47,2	0,4	19,0	51,5	79,7	
FERMO	160	22,9	53,5	0,6	19,1	38,2	90,4	
LAZIO	5.350	15,4	67,8	0,7	12,5	35,8	80,4	
VITERBO	190	28,0	52,9	4,2	9,0	21,2	91,5	
RIETI	70	10,1	59,4	1,4	34,8	24,6	92,8	
ROMA	4.250	15,7	68,1	0,6	12,1	39,8	83,7	
LATINA	580	2,4	76,1	0,5	2,9	18,6	45,4	
FROSINONE	260	32,2	58,0	1,1	37,1	21,6	92,4	
ABRUZZO	1.330	3,3	75,7	0,3	14,4	53,5	75,2	
L'AQUILA	270	3,0	67,9	0,0	15,1	36,6	84,5	
TERAMO	390	1,3	89,8	0,3	21,6	61,6	66,9	
PESCARA	390	2,3	66,1	0,3	9,5	58,9	80,7	
CHIETI	280	7,9	76,7	0,7	10,4	50,5	70,3	
MOLISE	180	1,1	81,9	0,6	11,3	24,3	53,7	
CAMPOBASSO	140	1,4	90,1	0,7	13,4	22,5	50,7	
ISERNIA	40	0,0	48,6	0,0	2,9	31,4	65,7	
CAMPANIA	4.180	3,0	54,0	5,8	4,9	55,2	75,1	
CASERTA	630	3,8	40,6	0,2	2,6	43,2	93,8	
BENEVENTO	180	5,0	40,6	30,6	1,1	42,2	61,7	
NAPOLI	2.000	2,6	43,6	5,5	4,3	64,6	78,2	
AVELLINO	280	4,6	84,2	2,5	2,8	38,4	24,3	
SALERNO	1.090	2,5	75,3	6,2	8,5	51,2	74,2	
PUGLIA	2.860	3,1	85,3	1,4	7,6	47,1	54,8	
FOGGIA	250	3,6	84,4	4,4	3,6	41,6	47,2	
BARI	1.450	2,4	85,5	0,8	9,4	44,4	57,1	
TARANTO	340	1,8	82,8	0,6	3,3	24,3	72,7	
BRINDISI	350	3,5	89,0	0,0	3,7	59,9	47,6	
LECCE	470	5,5	84,4	3,6	10,1	64,8	44,3	
BASILICATA	240	4,5	60,7	5,7	4,1	64,8	70,1	
POTENZA	150	4,8	47,6	6,9	4,1	57,2	62,8	
MATERA	100	4,0	79,8	4,0	4,0	75,8	80,8	
CALABRIA	870	5,4	66,7	6,0	4,0	45,5	76,9	
COSENZA	420	4,0	72,3	2,8	2,8	32,9	86,3	
CATANZARO	150	7,9	61,2	1,3	6,6	69,7	65,8	
REGGIO CALABRIA	190	7,3	64,2	2,1	4,1	45,6	74,6	
CROTONE	60	3,6	52,7	40,0	5,5	47,3	54,5	
VIBO VALENTIA	50	4,2	60,4	25,0	4,2	77,1	64,6	
SICILIA	3.630	4,5	72,4	6,7	9,9	46,2	54,2	
TRAPANI	370	14,2	71,3	11,8	22,3	67,0	59,5	
PALERMO	940	2,4	91,4	0,1	4,2	32,6	39,7	
MESSINA	320	5,9	48,5	37,0	23,1	22,8	30,9	
AGRIGENTO	170	4,7	64,7	0,0	11,8	37,1	70,6	
CALTANISSETTA	170	2,3	48,3	32,2	1,7	32,8	75,3	
ENNA	110	10,5	75,2	3,8	9,5	61,9	70,5	
CATANIA	850	2,8	71,7	0,2	12,7	64,3	51,9	
RAGUSA	350	4,0	63,7	4,5	2,5	63,5	54,1	
SIRACUSA	350	2,9	70,4	0,3	3,2	27,0	92,2	
SARDEGNA	1.360	3,7	67,1	6,4	7,5	54,9	70,6	
SASSARI	330	4,6	64,0	1,2	18,0	54,3	78,4	
NUORO	180	5,1	55,1	1,7	4,0	61,4	40,3	
CAGLIARI	790	2,6	71,5	9,8	4,2	54,1	72,6	
ORISTANO	60	8,5	61,0	3,4	5,1	50,8	89,8	
NORD OVEST	18.270	9,0	66,9	1,5	15,1	49,4	83,6	
NORD EST	13.830	7,6	56,2	6,8	14,4	47,6	79,6	
CENTRO	11.180	11,8	64,8	2,0	12,2	41,3	79,3	
SUD E ISOLE	14.650	3,6	69,1	4,7	7,8	50,4	65,3	
TOTALE ITALIA	57.920	7,8	64,5	3,7	12,5	47,6	77,2	

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 76 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato (valori massimi) previste dalle imprese commerciali nel 2013, per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

Assunzioni non stagionali di personale immigrato nel 2013 (v.a.)*				
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
PIEMONTE	10	30	150	180
TORINO	--	--	120	120
VERCELLI	--	--	--	--
NOVARA	--	--	--	--
CUNEO	--	--	--	--
ASTI	--	--	--	--
ALESSANDRIA	--	--	--	--
BIELLA	--	--	--	--
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	--	--	--	--
VALLE D'AOSTA	0	10	0	10
LOMBARDIA	300	180	460	940
VARESE	--	--	--	50
COMO	--	--	--	40
SONDRIO	--	--	--	--
MILANO	80	130	260	470
BERGAMO	--	--	40	50
BRESCIA	160	--	80	260
PAVIA	--	--	--	--
CREMONA	--	--	--	--
MANTOVA	--	--	--	--
LECCO	--	--	--	--
LODI	--	--	--	--
MONZA E BRIANZA	--	--	--	--
LIGURIA	10	30	10	50
IMPERIA	--	--	--	--
SAVONA	--	--	--	--
GENOVA	--	--	--	50
LA SPEZIA	--	--	--	--
TRENTINO ALTO ADIGE	0	0	50	60
BOLZANO	--	--	50	60
TRENTO	--	--	--	--
VENETO	10	150	250	410
VERONA	--	--	80	100
VICENZA	--	--	40	60
BELLUNO	--	--	--	--
TREVISO	--	--	--	--
VENEZIA	--	40	40	80
PADOVA	--	80	60	150
ROVIGO	--	--	--	--
FRIULI VENEZIA GIULIA	20	10	20	50
UDINE	--	--	--	--
GORIZIA	--	--	--	--
TRIESTE	--	--	--	--
PORDENONE	--	--	--	--
EMILIA ROMAGNA	80	40	380	500
PIACENZA	50	--	--	70
PARMA	--	--	--	--
REGGIO EMILIA	--	--	40	40
MODENA	--	--	130	140
BOLOGNA	--	--	--	30
FERRARA	--	--	80	80
RAVENNA	--	--	60	70
FORLI'-CESENA	--	--	--	--
RIMINI	--	--	--	--
TOSCANA	170	50	50	270
MASSA	--	--	--	--
LUCCA	--	--	--	--
PISTOIA	--	--	--	--
FIRENZE	--	--	30	60
LIVORNO	--	--	--	40
PISA	--	--	--	--
AREZZO	--	--	--	--
SIENA	--	--	--	--
GROSSETO	130	--	--	130
PRATO	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



(segue) Tavola 76 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato (valori massimi) previste dalle imprese commerciali nel 2013, per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato nel 2013 (v.a.)*			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
UMBRIA	10	0	20	20
PERUGIA	--	--	--	--
TERNI	--	--	--	--
MARCHE	10	10	10	30
PESARO-URBINO	--	--	--	--
ANCONA	--	--	--	--
MACERATA	--	--	--	--
ASCOLI PICENO	--	--	--	--
FERMO	--	--	--	--
LAZIO	220	10	150	380
VITERBO	40	--	--	50
RIETI	--	--	--	--
ROMA	130	--	150	290
LATINA	30	--	--	40
FROSINONE	--	--	--	--
ABRUZZO	20	0	20	30
L'AQUILA	--	--	--	--
TERAMO	--	--	--	--
PESCARA	--	--	--	--
CHIETI	--	--	--	--
MOLISE	0	10	0	20
CAMPOBASSO	--	--	--	--
ISERNIA	--	--	--	--
CAMPANIA	400	30	50	470
CASERTA	--	--	--	--
BENEVENTO	--	--	--	--
NAPOLI	50	--	40	100
AVELLINO	--	--	--	--
SALERNO	340	--	--	360
PUGLIA	10	10	80	100
FOGGIA	--	--	--	--
BARI	--	--	50	60
TARANTO	--	--	--	--
BRINDISI	--	--	--	--
LECCE	--	--	--	--
BASILICATA	10	10	50	60
POTENZA	--	--	--	--
MATERA	--	--	50	50
CALABRIA	10	20	0	30
COSENZA	--	--	--	--
CATANZARO	--	--	--	--
REGGIO CALABRIA	--	--	--	--
CROTONE	--	--	--	--
VIBO VALENTIA	--	--	--	--
SICILIA	20	10	60	90
TRAPANI	--	--	--	--
PALERMO	--	--	--	--
MESSINA	--	--	--	--
AGRIGENTO	--	--	--	--
CALTANISSETTA	--	--	--	--
ENNA	--	--	--	--
CATANIA	--	--	30	30
RAGUSA	--	--	--	--
SIRACUSA	--	--	--	--
SARDEGNA	10	0	20	30
SASSARI	--	--	--	--
NUORO	--	--	--	--
CAGLIARI	--	--	--	--
ORISTANO	--	--	--	--
NORD OVEST	320	240	620	1.180
NORD EST	120	200	690	1.010
CENTRO	410	70	230	700
SUD E ISOLE	470	90	270	830
TOTALE ITALIA	1.310	600	1.810	3.720

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 10

Le assunzioni non stagionali previste
dalle imprese commerciali nel 2013:
le competenze richieste

Tavola 77 - Competenze che le imprese commerciali ritengono “molto importanti” per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	capacità comunicativa scritta e orale	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordinamento	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	abilità creative e d'ideazione	flessibilità e adattamento
TOTALE COMMERCIO	57.920	44,2	59,3	48,5	11,6	28,1	35,1	9,4	43,7
Commercio al dettaglio	39.830	45,2	65,4	52,4	10,3	26,6	32,3	10,4	46,2
- in esercizi non specializzati	15.300	30,7	73,7	52,4	4,9	18,4	22,6	3,7	47,1
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.910	44,6	46,7	38,1	17,4	31,2	41,5	13,9	39,4
- di altri prodotti in esercizi specializzati	21.410	56,5	62,9	55,0	13,4	32,2	38,0	15,2	47,1
- al di fuori dei negozi	1.220	28,9	35,8	28,0	13,2	23,6	38,9	6,3	27,4
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	18.090	41,9	45,8	40,0	14,5	31,3	41,4	7,2	38,4
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.990	35,8	39,4	32,1	15,8	28,1	37,7	7,6	34,8
- commercio all'ingrosso	13.110	44,3	48,3	42,9	14,0	32,5	42,8	7,1	39,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	18.270	48,7	69,5	54,4	15,1	32,1	40,4	9,2	47,5
Nord Est	13.830	41,4	58,4	47,3	8,2	24,4	33,7	8,2	41,0
Centro	11.180	44,1	58,1	50,8	10,8	28,3	32,8	7,8	46,6
Sud e Isole	14.650	41,1	48,4	40,4	11,2	26,3	31,8	12,1	39,4
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	20.190	38,6	40,8	31,0	16,0	29,6	40,5	9,4	33,7
10-49 dipendenti	9.020	34,4	39,5	37,0	12,9	31,8	38,8	6,1	36,3
50-249 dipendenti	5.190	55,7	66,7	55,9	11,9	34,0	43,5	12,1	47,9
250 dipendenti e oltre	23.540	50,1	81,2	66,2	7,3	24,0	27,3	10,1	54,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 78 - Rilevanza delle competenze richieste dalle imprese commerciali rispetto alle competenze professionali specifiche (proprie del mestiere), per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	le competenze richieste sono, rispetto a quelle specifiche (mestiere) (valori %)**		
		più importanti	ugualmente importanti	meno importanti
TOTALE COMMERCIO	57.920	14,0	79,0	7,0
Commercio al dettaglio	39.830	15,9	77,1	6,9
- in esercizi non specializzati	15.300	11,3	82,1	6,6
- di prodotti alimentari in esercizi specializzati	1.910	12,1	82,9	5,0
- di altri prodotti in esercizi specializzati	21.410	20,0	73,1	6,7
- al di fuori dei negozi	1.220	8,3	75,0	16,7
Commercio all'ingrosso e di autoveicoli	18.090	9,6	83,2	7,2
- commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4.990	8,6	80,9	10,5
- commercio all'ingrosso	13.110	10,0	84,0	6,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	18.270	16,6	76,8	6,4
Nord Est	13.830	12,7	81,0	6,3
Centro	11.180	14,9	77,1	8,0
Sud e Isole	14.650	11,2	81,2	7,6
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	20.190	10,1	82,6	7,3
10-49 dipendenti	9.020	7,4	83,7	8,9
50-249 dipendenti	5.190	12,4	80,8	6,8
250 dipendenti e oltre	23.540	20,1	73,7	6,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** La somma dei valori % non necessariamente è pari a 100 in quanto manca la parte di assunzioni che non necessita di ulteriori competenze oltre a quelle specifiche legate alla professione

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 79 - Competenze che le imprese commerciali ritengono “molto importanti” per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	capacità comunicativa scritta e orale	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordinamento	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	abilità creative e d'ideazione	flessibilità e adattamento
TOTALE	57.920	44,2	59,3	48,5	11,6	28,1	35,1	9,4	43,7
1. Dirigenti	330	60,6	86,5	52,6	90,8	72,6	43,1	21,8	54,2
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.040	66,9	66,9	56,2	25,3	52,8	55,6	17,9	48,6
3. Professioni tecniche	5.690	49,6	57,0	47,3	20,6	44,0	59,8	20,7	48,4
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	9.590	21,4	19,4	35,4	13,4	29,0	38,1	3,3	31,7
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	33.840	53,1	77,7	55,7	7,9	23,0	28,8	9,7	48,5
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3.660	15,0	16,0	28,1	20,8	25,5	33,7	6,5	23,6
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.420	9,1	11,7	19,5	2,1	26,8	27,3	--	31,2
8. Professioni non qualificate	1.360	36,9	41,9	39,3	--	40,7	47,1	--	48,6
LIVELLI DI ISTRUZIONE									
Livello universitario	4.550	61,1	60,8	45,4	24,9	43,9	48,6	21,8	38,2
Livello secondario e post-secondario	37.350	47,0	59,2	49,6	13,9	31,0	37,8	10,2	45,6
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	2.130	42,5	50,0	34,4	5,8	18,6	47,9	9,0	48,8
Nessuna formazione specifica	13.900	31,2	60,6	48,8	2,2	16,5	21,6	3,3	39,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 80 - Rilevanza delle competenze richieste dalle imprese commerciali rispetto alle competenze professionali specifiche (proprie del mestiere), per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	le competenze richieste sono, rispetto a quelle specifiche (mestiere) (valori %)**		
		più importanti	ugualmente importanti	meno importanti
TOTALE	57.920	14,0	79,0	7,0
1. Dirigenti	330	--	94,5	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	2.040	15,8	81,9	2,3
3. Professioni tecniche	5.690	9,9	85,9	4,1
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	9.590	8,2	81,4	10,4
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	33.840	16,8	78,6	4,5
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	3.660	4,6	68,4	27,0
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	1.420	3,7	90,1	6,2
8. Professioni non qualificate	1.360	37,3	49,7	12,7
LIVELLI DI ISTRUZIONE				
Livello universitario	4.550	14,5	79,6	5,9
Livello secondario e post-secondario	37.350	14,5	79,5	5,9
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	2.130	6,1	90,4	3,6
Nessuna formazione specifica	13.900	13,4	75,7	10,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** La somma dei valori % non necessariamente è pari a 100 in quanto manca la parte di assunzioni che non necessita di ulteriori competenze oltre a quelle specifiche legate alla professione

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



ALLEGATO STATISTICO 2

I principali risultati dell'indagine
del settore turismo

INDICE DELLE TAVOLE

Turismo

SEZIONE 1 **Le previsioni di assunzione di personale dipendente delle imprese turistiche nel 2013**

Tavola 1	Imprese turistiche che nel 2013 prevedono assunzioni per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	Pag.173
Tavola 2	Imprese turistiche che nel 2013 prevedono assunzioni per forma giuridica, settore di attività e ripartizione territoriale	» 173
Tavola 3	Imprese turistiche secondo l'andamento del fatturato nel 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 174
Tavola 4	Imprese turistiche che nel 2013 prevedono assunzioni di personale dipendente, secondo l'andamento del fatturato nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 175
Tavola 5	Imprese turistiche secondo le innovazioni effettuate nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 176
Tavola 6	Imprese turistiche che prevedono assunzioni nel 2013, secondo le innovazioni effettuate nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 177
Tavola 7	Imprese turistiche che nel 2013 prevedono assunzioni secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 178
Tavola 8	Imprese turistiche che nel 2013 segnalano difficoltà nel reperire personale e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 179
Tavola 9	Imprese turistiche che nel 2013 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.	» 179
Tavola 10	Imprese turistiche secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2012, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 180
Tavola 11	Imprese turistiche che nel 2013 non assumeranno personale dipendente, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 181
Tavola 12	Imprese turistiche che nel 2013 non assumeranno personale dipendente a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 181

SEZIONE 2 **I movimenti occupazionali di personale dipendente previsti dalle imprese turistiche nel 2013**

Tavola 13	Movimenti occupazionali - entrate, uscite e saldi - e tassi previsti dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 185
------------------	---	-------



Tavola 14	Saldi occupazionali e tassi di variazione previsti dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	Pag.185
Tavola 15	Movimenti occupazionali - entrate e uscite - previsti dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento	» 186

SEZIONE 3 Le assunzioni non stagionali previste nel 2013 dalle imprese turistiche: principali caratteristiche

Tavola 16	Assunzioni nel complesso e assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 e nel 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 189
Tavola 17	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti).	» 190
Tavola 18	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori percentuali).	» 191
Tavola 19	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente	» 192
Tavola 20	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2013 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 193
Tavola 21	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 194
Tavola 22	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 195
Tavola 23	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 196
Tavola 24	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 197
Tavola 25	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 198
Tavola 26	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 199
Tavola 27	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 200
Tavola 28	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 201
Tavola 29	Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 202
Tavola 30	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 203

SEZIONE 4 Le assunzioni non stagionali previste nel 2013 dalle imprese turistiche: le professioni richieste

Tavola 31	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 207
------------------	--	-------



Tavola 32	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale.	Pag.208
Tavola 33	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività.	» 209
Tavola 34	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 209
Tavola 35	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 di professioni esecutive nel lavoro d'ufficio e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 210
Tavola 36	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 211
Tavola 37	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche	» 211
Tavola 38	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 212
Tavola 39	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 213
Tavola 40	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 214
Tavola 41	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	» 215
Tavola 42	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.	» 216
Tavola 43	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste	» 217

SEZIONE 5 **Le assunzioni non stagionali previste nel 2013 dalle imprese turistiche: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti**

Tavola 44	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente	» 221
Tavola 45	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per grande gruppo professionale e macrosettore, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese	» 221
Tavola 46	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato	» 222
Tavola 47	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese	» 223
Tavola 48	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 224
Tavola 49	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio	» 224
Tavola 50	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente	» 225



SEZIONE 6 **Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste nel 2013 dalle imprese turistiche: principali caratteristiche**

Tavola 51	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	Pag.229
Tavola 52	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 230
Tavola 53	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 231
Tavola 54	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 232
Tavola 55	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 233
Tavola 56	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese turistiche nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 234
Tavola 57	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 235
Tavola 58	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 236
Tavola 59	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento	» 237
Tavola 60	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato	» 238

SEZIONE 7 **Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese turistiche**

Tavola 61	Imprese turistiche che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2012 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 241
Tavola 62	Imprese turistiche che hanno effettuato attività di formazione nel 2012 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 241
Tavola 63	Dipendenti che nel 2012 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	» 242
Tavola 64	Imprese turistiche che nel 2013 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.	» 242
Tavola 65	Imprese turistiche che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 243
Tavola 66	Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2012 dalle imprese turistiche con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, per settore di attività e ripartizione territoriale	» 243
Tavola 67	Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2012 da imprese turistiche con dipendenti, quota delle stesse che sono state o saranno assunte e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	» 244



SEZIONE 8 I contratti atipici previsti nel 2013 dalle imprese turistiche

Tavola 68	Imprese turistiche che nel 2013 utilizzeranno lavoratori con forme contrattuali “atipiche” per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	Pag.247
Tavola 69	Contratti atipici che verranno attivati nel corso dell’anno 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti)	» 248
Tavola 70	Contratti atipici che verranno attivati nel corso dell’anno 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (distribuzione percentuale)	» 249
Tavola 71	Lavoratori previsti (esclusi gli interinali) il cui contratto verrà attivato nel corso dell’anno 2013 per indirizzo di studio	» 250

SEZIONE 9 I movimenti occupazionali previsti dalle imprese turistiche nel 2013: dati regionali e provinciali

Tavola 72	Saldi occupazionali previsti dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività e regione	» 252
Tavola 73	Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività e regione	» 252
Tavola 74	Imprese turistiche che prevedono assunzioni nel 2013 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia	» 254
Tavola 75	Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese turistiche nel 2013 per ripartizione territoriale, regione e provincia	» 256
Tavola 76	Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese turistiche nel 2013 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale	» 258
Tavola 77	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia	» 260
Tavola 78	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale	» 262

SEZIONE 10 Le principali caratteristiche delle assunzioni previste dalle imprese turistiche: confronto con i dati delle precedenti indagini

Tavola 79	Movimenti (entrate e uscite) e tassi occupazionali previsti dalle imprese turistiche. Anni 2010-2013	» 267
Tavola 80	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per tipologia contrattuale. Anni 2010-2013	» 267
Tavola 81	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per classe di età. Anni 2010-2013	» 268
Tavola 82	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche di personale con e senza esperienza specifica. Anni 2010-2013	» 268
Tavola 83	Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese turistiche. Anni 2010-2013	» 269
Tavola 84	Assunzioni non stagionali “part time” previste dalle imprese turistiche. Anni 2010-2013	» 269
Tavola 85	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione. Anni 2010-2013	» 270
Tavola 86	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per grandi gruppi professionali. Anni 2010-2013	» 270
Tavola 87	Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per livello di istruzione segnalato. Anni 2010-2013	» 271
Tavola 88	Imprese turistiche che prevedono assunzioni per classe dimensionale. Anni 2010-2013	» 271

SEZIONE 11 Le assunzioni non stagionali: le competenze richieste dalle imprese turistiche nel 2013

Tavola 89	Competenze che le imprese turistiche ritengono “molto importanti” per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	» 275
------------------	---	-------



Tavola 90	Rilevanza delle competenze richieste che le imprese turistiche ritengono “molto importanti” rispetto alle competenze professionali specifiche (proprie del mestiere), per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.	Pag.276
Tavola 91	Competenze che le imprese turistiche ritengono “molto importanti” per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato	» 277
Tavola 92	Rilevanza delle competenze richieste che le imprese turistiche ritengono “molto importanti” rispetto alle competenze professionali specifiche (proprie del mestiere), per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato	» 278



SEZIONE 1

Le previsioni di assunzione
di personale dipendente
delle imprese turistiche nel 2013

Tavola 1 - Imprese turistiche che nel 2013 prevedono assunzioni per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
TOTALE TURISMO	19,8	17,5	35,5	63,9	87,6
Alberghi e servizi turistici	25,3	21,2	37,9	58,4	64,3
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	18,4	16,7	33,7	70,0	98,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	17,6	14,9	35,7	59,9	86,6
Nord Est	21,6	19,1	36,5	73,6	88,3
Centro	18,1	16,1	29,6	60,0	86,6
Sud e Isole	21,5	19,4	39,8	61,8	89,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 2 - Imprese turistiche che nel 2013 prevedono assunzioni per forma giuridica, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Forma giuridica (valori %)		
		società di capitali	soc. persone e ditte individuali	cooperative e altre forme
TOTALE TURISMO	19,8	37,8	14,0	40,8
Alberghi e servizi turistici	25,3	33,5	18,7	35,9
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	18,4	40,1	13,3	43,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	17,6	36,0	11,9	44,8
Nord Est	21,6	49,8	15,3	47,1
Centro	18,1	29,2	12,3	44,0
Sud e Isole	21,5	40,5	16,0	32,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 3 - Imprese turistiche secondo l'andamento del fatturato nel 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Andamento del fatturato nel corso del 2012 (variaz.% sul 2011)*				
	aumento elevato	aumento moderato	stabilità	diminuzione moderata	diminuzione elevata
TOTALE TURISMO	1,2	8,0	33,7	33,0	24,2
Alberghi e servizi turistici	1,2	9,1	35,1	32,8	21,8
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	1,2	7,7	33,4	33,0	24,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	1,4	6,7	32,5	36,2	23,1
Nord Est	1,9	8,6	38,2	31,9	19,3
Centro	0,8	8,2	29,2	36,3	25,5
Sud e Isole	0,6	8,2	34,2	28,3	28,6
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	1,0	7,5	33,2	33,0	25,2
10-49 dipendenti	1,7	12,5	36,2	33,8	15,7
50-249 dipendenti	2,3	13,9	43,5	30,9	9,5
250 dipendenti e oltre	8,3	5,0	52,0	28,0	6,7

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 4 - Imprese turistiche che nel 2013 prevedono assunzioni di personale dipendente, secondo l'andamento del fatturato nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che assumono					
	Se imprese con andamento del fatturato nel 2012 sul 2011*					
	Totale	aumento elevato	aumento moderato	stabilità	diminuzione moderata	diminuzione elevata
TOTALE TURISMO	19,8	44,3	31,0	23,6	17,1	13,2
Alberghi e servizi turistici	25,3	48,0	40,6	29,0	22,8	15,7
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	18,4	43,4	28,3	22,3	15,8	12,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	17,6	21,1	28,5	25,0	14,0	9,4
Nord Est	21,6	56,4	37,0	22,4	19,6	13,2
Centro	18,1	54,5	26,1	21,5	16,9	12,4
Sud e Isole	21,5	46,4	31,0	25,2	18,6	16,6
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	17,5	38,2	27,0	20,9	15,1	12,3
10-49 dipendenti	35,5	53,4	52,2	35,5	32,1	27,4
50-249 dipendenti	63,9	100,0	64,4	72,5	57,9	34,7
250 dipendenti e oltre	87,6	100,0	100,0	99,1	70,9	44,0

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 5 - Imprese turistiche secondo le innovazioni effettuate nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Innovazioni nel corso del 2012	
	sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
	SI	NO
TOTALE TURISMO	11,5	88,5
Alberghi e servizi turistici	10,9	89,1
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	11,7	88,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE		
Nord Ovest	10,5	89,5
Nord Est	12,4	87,6
Centro	11,9	88,1
Sud e Isole	11,3	88,7
CLASSE DIMENSIONALE		
1-9 dipendenti	11,0	89,0
10-49 dipendenti	14,4	85,6
50-249 dipendenti	16,1	83,9
250 dipendenti e oltre	34,2	65,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 6 - Imprese turistiche che prevedono assunzioni nel 2013, secondo le innovazioni effettuate nel 2012, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	se imprese con:	
		Con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
		SI	NO
TOTALE TURISMO	19,8	25,7	19,0
Alberghi e servizi turistici	25,3	30,4	24,7
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	18,4	24,7	17,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	17,6	25,4	16,7
Nord Est	21,6	26,9	20,9
Centro	18,1	19,9	17,9
Sud e Isole	21,5	29,7	20,4
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	17,5	22,1	16,9
10-49 dipendenti	35,5	37,1	35,2
50-249 dipendenti	63,9	53,7	65,9
250 dipendenti e oltre	87,6	100,0	81,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 7 - Imprese turistiche che nel 2013 prevedono assunzioni secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Imprese che prevedono assunzioni	Motivi di assunzione (valori %)*						
		domanda in crescita o in ripresa	necessità di espandere le vendite/nuove sedi-reparti (1)	internalizzazione di lavoro esterno o precario (2)	sviluppo di nuovi prodotti/servizi	sostituzione dipendenti in uscita o in matern. ecc.	attività e lavorazioni stagionali	altri motivi (3)
TOTALE TURISMO	19,8	10,0	2,9	1,2	1,1	28,4	53,6	8,4
Alberghi e servizi turistici	25,3	7,6	1,3	0,7	0,8	22,0	67,4	6,2
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	18,4	10,8	3,4	1,4	1,2	30,6	49,0	9,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	17,6	7,8	4,1	0,9	1,3	37,3	44,2	10,3
Nord Est	21,6	9,3	3,1	0,2	0,5	34,5	48,6	10,6
Centro	18,1	9,7	1,9	2,1	0,9	24,7	61,6	6,5
Sud e Isole	21,5	12,7	2,5	1,8	1,7	18,8	59,9	6,3
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	17,5	10,4	1,9	1,3	0,8	27,8	51,6	8,8
10-49 dipendenti	35,5	9,7	1,5	1,0	0,9	21,5	64,7	4,1
50-249 dipendenti	63,9	6,5	6,1	0,7	1,0	32,0	63,7	10,7
250 dipendenti e oltre	87,6	5,4	30,5	0,0	8,9	69,5	47,4	15,5

* Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti.

(2) Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente forma contrattuale atipica/precaria - Minore ricorso a lavoratori autonomi/fornitori esterni.

(3) Necessità di migliorare qualità e efficienza aziendale - Altri motivi.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 8 - Imprese turistiche che nel 2013 segnalano difficoltà nel reperire personale e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che segnalano difficoltà di reperimento				Imprese che prevedono assunzioni di personale immigrato					
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	Totale
TOTALE TURISMO	14,3	12,8	10,1	54,3	15,1	22,0	26,6	27,5	34,1	23,1
Alberghi e servizi turistici	13,8	13,7	12,3	51,2	14,6	24,4	28,2	31,1	41,8	26,1
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	14,5	12,1	8,0	55,2	15,2	21,4	25,2	23,9	31,9	22,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE										
Nord Ovest	12,7	11,7	9,4	58,7	14,3	23,2	33,1	24,0	34,6	25,2
Nord Est	14,0	15,4	11,9	51,9	15,1	23,3	33,5	40,5	30,4	25,4
Centro	15,5	12,4	10,6	52,9	16,0	23,7	22,3	23,6	33,5	23,8
Sud e Isole	15,0	11,4	8,0	51,3	14,9	18,9	16,8	17,2	39,7	18,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 9 - Imprese turistiche che nel 2013 prevedono assunzioni di laureati o diplomati, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese turismo che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di laureati				Imprese che prevedono assunzioni di diplomati			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE TURISMO	0,7	2,7	26,6	2,2	43,1	48,8	70,7	45,2
Alberghi e servizi turistici	0,9	3,1	27,3	3,3	43,7	54,0	69,9	48,1
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	0,6	2,3	26,3	1,9	42,9	44,6	71,1	44,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	0,1	1,0	26,1	2,0	44,5	42,3	72,9	46,0
Nord Est	0,6	1,5	26,1	2,0	41,0	56,3	73,3	44,9
Centro	0,5	3,7	33,2	2,6	41,6	48,0	64,8	43,7
Sud e Isole	1,3	4,6	21,0	2,3	44,8	47,3	70,2	45,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 10 - Imprese turistiche secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2012, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Modalità di selezione							
	conoscenza diretta	segnalazioni conoscenza / fornitori	quotidiani e stampa specializzata	società di lavoro interinale	soc. di selezione, assoc. di categoria, internet	banche dati interne aziendali	centri per l'impiego	altre modalità
TOTALE TURISMO	64,1	8,1	1,9	0,4	1,2	20,6	1,6	2,2
1-9 dipendenti	66,4	8,4	1,9	0,1	0,9	18,6	1,5	2,3
10-49 dipendenti	48,1	5,4	1,9	1,4	1,9	37,5	1,9	1,8
50-249 dipendenti	18,1	3,2	2,1	5,6	6,6	60,0	2,3	2,1
250 dipendenti e oltre	8,1	1,9	0,9	10,1	27,6	40,6	7,8	3,0
NORD OVEST	62,5	7,8	2,0	0,7	1,4	21,9	1,2	2,3
1-9 dipendenti	64,8	8,1	2,1	0,5	1,0	20,1	1,2	2,3
10-49 dipendenti	47,3	5,7	1,7	1,8	1,8	39,3	0,5	2,0
50-249 dipendenti	20,4	1,9	3,6	9,1	9,9	51,5	1,9	1,7
250 dipendenti e oltre	8,3	1,6	1,8	12,1	28,4	36,9	7,2	3,8
NORD EST	61,7	9,1	2,7	0,3	1,4	21,3	1,8	1,8
1-9 dipendenti	64,1	9,6	2,6	0,1	1,0	19,4	1,7	1,7
10-49 dipendenti	46,4	5,7	3,6	1,1	2,8	35,6	2,7	2,2
50-249 dipendenti	17,0	3,1	2,8	5,0	5,9	61,3	0,9	4,0
250 dipendenti e oltre	6,3	2,5	1,1	11,8	27,7	41,1	7,1	2,5
CENTRO	60,8	9,2	1,9	0,3	1,0	21,4	2,3	3,2
1-9 dipendenti	63,0	9,6	1,9	0,0	0,5	19,2	2,3	3,3
10-49 dipendenti	46,7	6,1	1,5	1,9	2,5	37,8	2,0	1,5
50-249 dipendenti	11,6	4,8	0,7	5,5	6,8	67,1	1,0	2,4
250 dipendenti e oltre	7,9	0,3	--	7,9	30,6	43,0	8,2	2,1
SUD E ISOLE	70,5	6,4	1,0	0,1	1,0	18,1	1,1	1,8
1-9 dipendenti	72,5	6,6	1,0	0,0	0,9	16,2	0,9	1,8
10-49 dipendenti	52,2	4,4	0,5	1,0	0,5	37,7	2,4	1,4
50-249 dipendenti	22,9	3,5	1,1	2,1	2,8	62,0	5,6	--
250 dipendenti e oltre	10,7	3,7	0,0	6,6	22,5	43,9	9,4	3,3



Tavola 11 - Imprese turistiche che nel 2013 non assumeranno personale dipendente, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2013			di cui:					
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	Imprese che non assumerebbero comunque			Imprese che assumerebbero ma ci sono ostacoli alle assunzioni		
				1-49	50 dip. e oltre	Totale	1-49	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE TURISMO	81,1	23,9	80,2	76,4	23,1	75,5	4,7	0,8	4,7
Alberghi e servizi turistici	75,9	39,3	74,7	71,5	37,5	70,4	4,4	1,8	4,3
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	82,3	12,9	81,6	77,5	12,9	76,8	4,8	0,0	4,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	83,5	25,4	82,4	78,9	24,9	77,9	4,6	0,5	4,5
Nord Est	79,4	18,7	78,4	73,9	18,4	73,0	5,4	0,3	5,4
Centro	82,7	26,7	81,9	78,2	26,1	77,4	4,5	0,7	4,5
Sud e Isole	79,1	25,3	78,5	74,8	23,4	74,2	4,4	1,9	4,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 12 - Imprese turistiche che nel 2013 non assumeranno personale dipendente a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che non assumeranno comunque	attuale dimensione dell'organico e adeguata (*)	eventuali assunzioni dipendono dall'acquisizione di nuove commesse	Motivi di non assunzione (valori %)				altri motivi
				presenza di lavoratori in esubero o in CIG	eventi a carico dell'impresa (**)	attualmente la domanda è in calo / incerta		
TOTALE TURISMO	75,5	64,4	4,4	1,6	0,9	28,5	0,1	
Alberghi e servizi turistici	70,4	65,2	5,3	2,6	0,9	26,0	0,1	
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	76,8	64,3	4,3	1,4	0,9	29,1	0,1	
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	77,9	68,0	3,8	2,4	0,8	25,0	0,0	
Nord Est	73,0	67,2	4,6	1,3	0,3	26,3	0,2	
Centro	77,4	60,5	5,7	1,8	1,2	30,5	0,2	
Sud e Isole	74,2	61,7	3,9	0,8	1,3	32,2	0,0	
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	77,6	64,1	4,3	1,3	0,9	29,2	0,1	
10-49 dipendenti	61,8	70,7	5,9	2,8	1,3	19,2	0,1	
50-249 dipendenti	34,5	63,7	7,0	12,0	0,0	17,2	0,0	
250 dipendenti e oltre	12,4	7,2	0,6	88,0	0,0	4,2	0,0	

* Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

** Impresa in ristrutturazione/trasferimento, acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012



SEZIONE 2

I movimenti occupazionali
di personale dipendente
previsti dalle imprese turistiche
nel 2013

Tavola 13 - Movimenti occupazionali - entrate, uscite e saldi - e tassi previsti dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Movimenti previsti nel 2013* (valori assoluti)			Tassi previsti nel 2013**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE TURISMO	141.130	167.180	-26.040	17,9	21,2	-3,3
Alberghi e servizi turistici	53.710	59.340	-5.630	24,5	27,0	-2,6
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	87.430	107.840	-20.410	15,3	18,9	-3,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	28.190	34.690	-6.500	12,9	15,8	-3,0
Nord Est	43.330	50.400	-7.060	20,2	23,5	-3,3
Centro	26.590	31.780	-5.190	14,7	17,6	-2,9
Sud e Isole	43.020	50.320	-7.290	24,6	28,7	-4,2
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	72.490	94.170	-21.680	17,8	23,2	-5,3
10-49 dipendenti	44.070	47.840	-3.770	24,2	26,2	-2,1
50-249 dipendenti	9.850	10.600	-750	15,1	16,3	-1,1
250 dipendenti e oltre	14.720	14.570	150	10,9	10,8	0,1

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 14 - Saldo occupazionali e tassi di variazione previsti dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31.12.2013 (v.a.)*					Tasso di variazione previsto nel 2013**				
	Dipendenti				Totale	Dipendenti				Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	
TOTALE TURISMO	-21.680	-3.770	-750	150	-26.040	-5,3	-2,1	-1,1	0,1	-3,3
Alberghi e servizi turistici	-3.580	-1.260	-460	-320	-5.630	-4,5	-1,6	-1,5	-1,1	-2,6
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	-18.100	-2.510	-280	470	-20.410	-5,5	-2,5	-0,8	0,4	-3,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE										
Nord Ovest	-5.600	-780	0	-120	-6.500	-5,3	-1,8	0,0	-0,2	-3,0
Nord Est	-6.210	-1.010	-110	270	-7.060	-5,6	-1,9	-0,7	0,8	-3,3
Centro	-3.810	-1.070	-300	-10	-5.190	-4,2	-2,6	-1,8	0,0	-2,9
Sud e Isole	-6.060	-910	-340	10	-7.290	-6,0	-2,1	-2,4	0,1	-4,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei dati occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 15 - Movimenti occupazionali - entrate e uscite - previsti dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale e livello di inquadramento

	Entrate previste nel 2013*				Uscite previste nel 2013*			
	dirigenti	quadri, imp. e tecnici	operai e pers. non qualific.	totale	dirigenti	quadri, imp. e tecnici	operai e pers. non qualific.	totale
TOTALE TURISMO	40	8.060	133.030	141.130	70	11.140	155.960	167.180
Alberghi e servizi turistici	--	5.110	48.570	53.710	50	5.550	53.740	59.340
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	--	2.960	84.460	87.430	--	5.590	102.230	107.840
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	--	1.750	26.420	28.190	40	2.370	32.280	34.690
Nord Est	--	2.520	40.810	43.330	--	3.310	47.080	50.400
Centro	--	1.370	25.210	26.590	--	1.870	29.890	31.780
Sud e Isole	--	2.430	40.590	43.020	--	3.590	46.710	50.320
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	--	1.710	70.780	72.490	--	4.070	90.090	94.170
10-49 dipendenti	--	2.930	41.150	44.070	--	3.270	44.570	47.840
50-249 dipendenti	--	990	8.860	9.850	--	1.210	9.380	10.600
250 dipendenti e oltre	30	2.440	12.240	14.720	60	2.580	11.930	14.570

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 3

Le assunzioni non stagionali
previste nel 2013 dalle imprese
turistiche: principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Tavola 16 - Assunzioni nel complesso e assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 e nel 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni previste nel 2013 (v.a.)*	di cui non stagionali		Assunzioni previste nel 2012 (v.a.)*	di cui non stagionali	
		Valori assoluti*	% su totale assunzioni		Valori assoluti*	% su totale assunzioni
TOTALE TURISMO	141.130	42.170	29,9	165.590	46.140	27,9
Alberghi e servizi turistici	53.710	10.260	19,1	71.500	9.210	12,9
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	87.430	31.910	36,5	94.090	36.930	39,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	28.190	11.540	40,9	29.850	11.710	39,2
Nord Est	43.330	12.180	28,1	52.430	15.600	29,7
Centro	26.590	9.240	34,8	34.130	9.530	27,9
Sud e Isole	43.020	9.220	21,4	49.180	9.310	18,9
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti	72.490	20.330	28,0	89.270	28.080	31,5
10 dipendenti e oltre	44.070	9.010	20,4	52.200	5.290	10,1
50-249 dipendenti	9.850	2.620	26,5	9.220	1.790	19,4
250 dipendenti e oltre	14.720	10.220	69,5	14.910	10.990	73,7

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 17 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti)

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	tempo indeterminato	apprendistato	di cui contratti a tempo determinato				altri
				chiamata	prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale**	finalizzati alla copertura di un picco di attività	
TOTALE TURISMO	42.170	12.110	4.760	6.470	4.130	6.280	8.180	230
Alberghi e servizi turistici	10.260	2.650	990	2.060	830	1.010	2.620	100
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	31.910	9.460	3.770	4.410	3.300	5.270	5.570	130
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	11.540	3.270	1.180	1.770	1.660	1.630	1.970	60
Nord Est	12.180	3.240	2.090	1.800	1.160	2.300	1.460	140
Centro	9.240	2.120	810	1.400	760	1.650	2.480	--
Sud e Isole	9.220	3.480	680	1.500	550	700	2.280	--
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	20.330	5.430	2.850	4.360	1.750	2.270	3.560	120
10-49 dipendenti	9.010	1.960	730	1.930	780	810	2.800	--
50-249 dipendenti	2.620	960	250	130	320	380	530	50
250 dipendenti e oltre	10.220	3.770	940	50	1.290	2.820	1.290	70

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori percentuali)

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui contratti							altri
		a tempo indeterminato	di apprendistato	a chiamata	a tempo determinato finalizzati alla				
					prova di nuovo person.	sostituz. temporanea di personale**	copertura di un picco di attività		
TOTALE TURISMO	42.170	28,7	11,3	15,3	9,8	14,9	19,4	0,6	
Alberghi e servizi turistici	10.260	25,9	9,6	20,1	8,1	9,8	25,5	1,0	
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	31.910	29,6	11,8	13,8	10,3	16,5	17,4	0,4	
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	11.540	28,3	10,2	15,3	14,4	14,2	17,1	0,5	
Nord Est	12.180	26,6	17,1	14,7	9,5	18,9	12,0	1,1	
Centro	9.240	23,0	8,8	15,2	8,2	17,8	26,9	--	
Sud e Isole	9.220	37,8	7,4	16,3	6,0	7,6	24,7	--	
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	20.330	26,7	14,0	21,4	8,6	11,2	17,5	0,6	
10-49 dipendenti	9.010	21,8	8,1	21,4	8,6	9,0	31,1	--	
50-249 dipendenti	2.620	36,6	9,5	5,1	12,0	14,5	20,4	1,8	
250 dipendenti e oltre	10.220	36,8	9,2	0,5	12,6	27,6	12,7	0,6	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Livello di istruzione (valori %)				Livello formativo equivalente (valori %)**			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica	universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE TURISMO	42.170	1,6	38,7	16,4	43,3	1,9	43,1	31,9	23,1
Alberghi e servizi turistici	10.260	4,5	40,8	15,5	39,2	5,2	45,4	25,8	23,5
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	31.910	0,7	38,0	16,6	44,7	0,8	42,4	33,9	22,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	11.540	1,9	41,2	10,5	46,4	2,5	45,6	23,9	28,0
Nord Est	12.180	1,2	37,4	13,9	47,5	1,3	41,8	35,7	21,2
Centro	9.240	1,2	33,3	23,8	41,7	1,7	37,2	35,6	25,5
Sud e Isole	9.220	2,0	42,8	19,6	35,6	2,1	47,7	33,3	16,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	20.330	0,2	38,5	20,7	40,6	0,3	42,1	30,8	26,9
10-49 dipendenti	9.010	2,4	40,6	17,4	39,6	2,8	47,3	22,7	27,1
50-249 dipendenti	2.620	3,0	35,6	25,5	35,9	3,4	44,1	32,9	19,6
250 dipendenti e oltre	10.220	3,4	38,2	4,5	53,9	4,0	41,2	42,1	12,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per la definizione di livello formativo equivalente fare riferimento al frontespizio della sezione 5.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese nel 2013 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui <i>con</i> specifica esperienza (% sul totale)			di cui <i>senza</i> specifica esperienza (% sul totale)		
		profes- sionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE TURISMO	42.170	15,9	35,2	51,1	20,9	28,0	48,9
Alberghi e servizi turistici	10.260	20,0	32,4	52,4	23,7	23,9	47,6
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	31.910	14,5	36,2	50,7	20,0	29,3	49,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	11.540	17,5	32,5	50,0	21,9	28,1	50,0
Nord Est	12.180	15,5	38,9	54,4	17,1	28,5	45,6
Centro	9.240	12,8	31,2	44,0	23,3	32,7	56,0
Sud e Isole	9.220	17,4	38,0	55,3	22,1	22,6	44,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	20.330	12,8	29,8	42,6	21,8	35,6	57,4
10-49 dipendenti	9.010	18,3	30,1	48,4	25,6	26,0	51,6
50-249 dipendenti	2.620	27,1	26,9	54,0	18,7	27,3	46,0
250 dipendenti e oltre	10.220	17,0	52,7	69,6	15,5	14,9	30,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	% assunzioni con esper. (anche generica)	di cui (valori %)					
			esperienza generica		esperienza nel settore		esper. nella professione	
			Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni	Totale	n. medio anni
TOTALE TURISMO	42.170	72,0	20,9	1,7	35,2	2,0	15,9	2,4
Alberghi e servizi turistici	10.260	76,1	23,7	1,7	32,4	2,2	20,0	2,4
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	31.910	70,7	20,0	1,7	36,2	2,0	14,5	2,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	11.540	71,9	21,9	1,5	32,5	1,9	17,5	2,1
Nord Est	12.180	71,5	17,1	2,0	38,9	2,1	15,5	2,7
Centro	9.240	67,3	23,3	1,9	31,2	2,3	12,8	2,4
Sud e Isole	9.220	77,4	22,1	1,4	38,0	2,0	17,4	2,6
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	20.330	64,4	21,8	1,7	29,8	1,7	12,8	2,4
10-49 dipendenti	9.010	74,0	25,6	1,6	30,1	2,5	18,3	2,4
50-249 dipendenti	2.620	72,7	18,7	1,4	26,9	2,2	27,1	2,7
250 dipendenti e oltre	10.220	85,1	15,5	1,8	52,7	2,1	17,0	2,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 22 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		con necessità di ulteriore formazione	in sostituzione di analoga figura	non in sostituzione e non presente in azienda
TOTALE TURISMO	42.170	60,2	54,3	11,3
Alberghi e servizi turistici	10.260	51,2	52,7	13,5
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	31.910	63,1	54,8	10,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	11.540	61,7	53,2	10,3
Nord Est	12.180	70,0	61,5	8,7
Centro	9.240	54,8	60,1	7,9
Sud e Isole	9.220	50,9	40,3	19,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	20.330	47,1	53,8	14,6
10-49 dipendenti	9.010	44,9	50,1	13,3
50-249 dipendenti	2.620	68,5	43,4	7,0
250 dipendenti e oltre	10.220	97,5	61,6	3,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 23 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		la difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	ridotto numero di candidati	inadeguatezza dei candidati	
TOTALE TURISMO	4.910	11,6	4,1	7,5	2,3
Alberghi e servizi turistici	1.290	12,6	6,2	6,4	2,6
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	3.610	11,3	3,4	7,9	2,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	1.590	13,8	6,0	7,8	2,5
Nord Est	1.290	10,6	3,5	7,1	1,8
Centro	940	10,1	3,0	7,1	2,2
Sud e Isole	1.090	11,8	3,7	8,2	2,8
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	2.060	10,1	3,1	7,1	2,8
10-49 dipendenti	670	7,5	1,9	5,6	2,4
50-249 dipendenti	150	5,7	2,3	3,5	3,0
250 dipendenti e oltre	2.020	19,8	8,5	11,2	1,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)				
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mancanza di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE TURISMO	1.730	4,1	53,0	11,5	23,6	0,1	11,8
Alberghi e servizi turistici	630	6,2	45,4	6,3	33,7	0,2	14,4
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	1.100	3,4	57,4	14,5	17,8	0,0	10,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	690	6,0	55,2	4,3	16,3	0,0	24,2
Nord Est	420	3,5	27,8	29,2	39,9	0,0	3,1
Centro	280	3,0	48,6	16,3	30,8	0,4	4,0
Sud e Isole	340	3,7	83,7	0,3	12,4	0,0	3,6
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	630	3,1	48,3	30,5	4,5	0,0	16,7
10-49 dipendenti	170	1,9	81,4	0,0	1,2	0,0	17,4
50-249 dipendenti	60	2,3	83,1	0,0	13,6	1,7	1,7
250 dipendenti e oltre	870	8,5	48,8	0,9	42,5	0,0	7,8

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)				
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	altri motivi
TOTALE TURISMO	3.180	7,5	23,4	12,8	42,3	15,1	6,3
Alberghi e servizi turistici	660	6,4	22,8	31,9	22,5	13,6	9,1
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	2.520	7,9	23,5	7,8	47,6	15,5	5,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	900	7,8	16,8	8,2	55,9	19,1	0,0
Nord Est	870	7,1	27,8	17,0	25,9	6,2	23,1
Centro	660	7,1	23,2	7,9	54,1	14,8	0,0
Sud e Isole	750	8,2	26,3	17,9	34,9	20,8	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	1.430	7,1	38,1	8,6	20,5	19,7	13,0
10-49 dipendenti	500	5,6	30,9	37,5	26,3	2,6	2,6
50-249 dipendenti	90	3,5	18,7	13,2	7,7	60,4	0,0
250 dipendenti e oltre	1.150	11,2	2,2	7,3	79,3	11,2	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 26 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				altro
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	
TOTALE TURISMO	4.910	11,6	21,1	18,7	42,6	33,2	10,2
Alberghi e servizi turistici	1.290	12,6	8,6	28,0	47,2	9,9	13,5
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	3.610	11,3	25,6	15,4	40,9	41,6	8,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.590	13,8	25,6	23,1	37,0	40,8	8,7
Nord Est	1.290	10,6	18,5	19,0	48,3	24,0	15,0
Centro	940	10,1	22,8	16,0	47,0	31,3	9,3
Sud e Isole	1.090	11,8	16,0	14,4	40,1	34,6	7,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	2.060	10,1	8,5	13,2	51,0	19,5	10,3
10-49 dipendenti	670	7,5	11,7	34,6	50,1	6,8	0,0
50-249 dipendenti	150	5,7	6,0	2,0	43,3	63,3	11,3
250 dipendenti e oltre	2.020	19,8	38,1	20,3	31,4	53,8	13,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		uomini	donne	ugualmente adatti
TOTALE TURISMO	42.170	15,8	28,0	56,2
Alberghi e servizi turistici	10.260	16,1	30,8	53,1
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	31.910	15,7	27,1	57,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	11.540	10,2	27,1	62,6
Nord Est	12.180	9,7	28,4	61,9
Centro	9.240	23,7	33,5	42,9
Sud e Isole	9.220	23,0	22,9	54,1
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	20.330	22,7	41,2	36,0
10-49 dipendenti	9.010	17,7	17,5	64,8
50-249 dipendenti	2.620	12,7	26,6	60,7
250 dipendenti e oltre	10.220	1,1	11,2	87,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 28 - Assunzioni non stagionali turistiche per il 2012 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagio- nali (v.a.)*	classi di età (valori %)					Non rilevante
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	
TOTALE TURISMO	42.170	13,7	23,1	14,1	2,0	0,7	46,4
Alberghi e servizi turistici	10.260	11,7	22,1	17,5	2,8	0,6	45,3
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	31.910	14,3	23,4	13,1	1,7	0,7	46,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	11.540	12,2	24,5	11,7	2,5	1,3	47,7
Nord Est	12.180	17,0	18,3	9,9	2,1	1,0	51,8
Centro	9.240	10,8	20,8	17,2	0,8	0,3	50,1
Sud e Isole	9.220	14,0	30,0	19,7	2,4	0,0	33,9
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	20.330	20,2	27,0	13,2	2,5	0,6	36,5
10-49 dipendenti	9.010	5,3	24,4	23,9	2,7	1,9	41,8
50-249 dipendenti	2.620	7,9	22,5	17,4	0,9	0,0	51,3
250 dipendenti e oltre	10.220	9,7	14,4	6,7	0,5	0,0	68,8

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 29 - Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali "part time"		di cui (valori %)		
	Valore assoluto*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE TURISMO	18.710	44,4	61,6	33,4	50,6
Alberghi e servizi turistici	3.200	31,2	84,0	33,6	55,7
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	15.510	48,6	57,0	33,3	49,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	4.750	41,2	58,5	26,6	55,9
Nord Est	5.840	47,9	48,7	25,8	36,5
Centro	3.630	39,3	65,9	36,6	58,6
Sud e Isole	4.490	48,7	78,1	47,9	56,9
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	9.250	45,5	-	44,3	61,0
10-49 dipendenti	2.280	25,3	-	32,2	63,4
50-249 dipendenti	1.370	52,4	-	30,7	61,9
250 dipendenti e oltre	5.820	56,9	-	17,1	26,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 30 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato				di cui su valore massimo (valori %)		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità di ulteriore formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
TOTALE TURISMO	5.990	14,2	7.810	18,5	60,7	28,6	53,6
Alberghi e servizi turistici	1.720	16,7	2.410	23,5	46,9	16,2	50,0
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	4.280	13,4	5.400	16,9	66,9	34,1	55,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.910	16,5	2.530	21,9	59,3	17,8	63,7
Nord Est	1.730	14,2	2.260	18,6	57,0	33,4	45,8
Centro	1.300	14,1	1.580	17,1	67,6	13,4	70,9
Sud e Isole	1.050	11,4	1.440	15,6	61,6	56,7	29,4
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	3.370	16,6	3.640	17,9	53,0	41,7	56,5
10-49 dipendenti	1.830	20,3	2.150	23,9	51,7	18,7	69,2
50-249 dipendenti	380	14,5	610	23,2	60,3	21,6	34,6
250 dipendenti e oltre	420	4,1	1.410	13,8	94,7	12,9	30,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 4

Le assunzioni non stagionali previste
nel 2013 dalle imprese turistiche:
le professioni richieste

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 31 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui (valori %)							
		dirigenti	profess. intellett. e scien-tif.	profess. tecniche	profess. esecutive d'ufficio	profess. com-merc. e servizi	operai specializ-zati	condutt. impianti e mac-chine	profess. non qua-lificate
TOTALE TURISMO	42.170	0,2	0,2	1,5	4,7	79,4	3,3	0,6	10,0
Alberghi e servizi turistici	10.260	0,3	0,6	3,1	15,9	58,4	0,8	0,8	20,1
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	31.910	0,2	0,1	1,0	1,1	86,2	4,1	0,6	6,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	11.540	0,3	0,1	1,8	3,9	80,2	2,0	0,1	11,5
Nord Est	12.180	0,1	0,1	1,5	5,4	81,0	2,2	0,0	9,7
Centro	9.240	0,2	0,2	0,9	4,1	86,2	0,4	0,1	7,8
Sud e Isole	9.220	0,1	0,6	1,7	5,4	69,4	9,1	2,7	10,9
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	20.330	0,0	0,0	0,7	1,5	80,2	5,7	1,0	10,8
10-49 dipendenti	9.010	0,0	0,8	1,6	9,0	71,9	2,3	0,1	14,4
50-249 dipendenti	2.620	0,2	0,4	3,7	7,9	71,5	0,4	1,7	14,1
250 dipendenti e oltre	10.220	0,7	0,2	2,3	6,5	86,5	0,0	0,1	3,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 32 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	tempo indeterminato	apprendistato	di cui contratti a tempo determinato finalizzati alla				altri
				chiamata	prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale**	copertura di un picco di attività	
TOTALE TURISMO	42.170	28,7	11,3	15,3	9,8	14,9	19,4	0,6
1. Dirigenti	80	72,5	0,0	0,0	27,5	0,0	0,0	0,0
131 Responsabili di piccole aziende	40	48,8	0,0	0,0	51,2	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	40	97,4	0,0	0,0	2,6	0,0	0,0	0,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	100	90,0	1,0	1,0	3,0	4,0	1,0	0,0
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	90	96,5	1,2	0,0	1,2	1,2	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	630	60,1	8,2	0,0	14,4	9,3	6,9	1,1
331 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	180	59,7	5,7	0,0	15,3	12,5	4,0	2,8
315 Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	150	78,8	6,2	0,0	7,5	4,8	2,7	0,0
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	120	70,7	13,0	0,0	15,4	0,8	0,0	0,0
341 Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive e assimilate	110	27,4	4,4	0,0	22,1	17,7	28,3	0,0
334 Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	50	70,4	0,0	0,0	11,1	14,8	0,0	3,7
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.990	43,7	8,4	0,7	12,2	16,7	18,1	0,3
422 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	1.100	45,8	8,7	1,2	9,7	13,5	20,9	0,2
411 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	320	39,5	20,4	0,0	9,3	21,6	8,3	0,9
421 Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	260	20,2	1,9	0,0	36,1	21,7	20,2	0,0
431 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	170	34,5	0,0	0,0	4,6	32,8	28,2	0,0
441 Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	80	98,7	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3	0,0
432 Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	50	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	33.480	25,5	12,1	16,8	9,3	16,6	19,1	0,6
522 Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	32.730	25,3	11,8	16,8	9,2	16,9	19,3	0,6
512 Addetti alle vendite	460	44,6	18,5	0,0	21,6	2,6	12,5	0,2
548 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	120	0,0	0,0	95,1	0,0	0,0	4,9	0,0
542 Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali e assimilati	80	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
531 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	50	80,4	0,0	0,0	0,0	0,0	19,6	0,0
Altre professioni	40	44,4	0,0	13,9	16,7	11,1	13,9	0,0
6. Operai specializzati	1.380	37,5	30,1	7,4	0,0	2,8	22,2	0,0
651 Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	1.280	40,1	32,5	2,9	0,0	2,9	21,7	0,0
641 Agricoltori e operai agricoli specializzati	70	8,3	0,0	90,3	0,0	1,4	0,0	0,0
Altre professioni	30	0,0	0,0	0,0	0,0	3,3	96,7	0,0
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	270	84,7	0,7	0,7	12,0	1,5	0,4	0,0
742 Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	270	85,9	0,7	0,7	11,1	1,5	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	4.240	33,4	2,1	17,0	14,6	7,0	25,5	0,4
814 Personale non qualificato nei servizi di pulizia	4.070	33,1	2,0	17,5	14,9	6,6	25,6	0,4
813 Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	120	39,8	0,0	0,8	10,6	25,2	23,6	0,0
Altre professioni	40	40,5	14,3	14,3	2,4	0,0	28,6	0,0

*Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

**Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 33 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali		con specifica esperienza (%)			senza specifica esperienza (%)		
	Valore assoluto*	distribuz. %	professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE TURISMO	42.170	100,0	15,9	35,2	51,1	20,9	28,0	48,9
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	810	1,9	46,9	35,6	82,6	3,1	14,4	17,4
1 Dirigenti	80	0,2	91,3	8,8	100,0	0,0	0,0	0,0
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	100	0,2	16,0	79,0	95,0	1,0	4,0	5,0
3 Professioni tecniche	630	1,5	46,2	32,2	78,4	3,8	17,8	21,6
Impiegati, professioni turistiche e nei servizi	35.470	84,1	16,5	37,2	53,7	19,7	26,6	46,3
4 Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.990	4,7	29,4	35,9	65,3	26,8	7,9	34,7
5 Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	33.480	79,4	15,7	37,3	53,0	19,2	27,7	47,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1.650	3,9	17,7	31,5	49,2	16,0	34,9	50,8
6 Operai specializzati	1.380	3,3	21,1	20,7	41,8	18,6	39,6	58,2
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	270	0,6	0,4	85,8	86,1	2,9	10,9	13,9
Professioni non qualificate	4.240	10,0	3,8	20,1	23,9	36,6	39,6	76,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 34 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo
TOTALE TURISMO	42.170	69,6	15,9	35,2	60,2	49,8
Totale dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici	810	45,5	46,9	35,6	70,3	33,8
1. Dirigenti	80	1,3	91,3	8,8	87,5	2,5
1315 Responsabili di piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	40	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0
Altre professioni	40	2,6	82,1	17,9	74,4	5,1
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	100	70,0	16,0	79,0	22,0	61,0
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	80	86,3	2,5	97,5	5,0	72,5
Altre professioni	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	630	47,2	46,2	32,2	75,7	33,4
3154 Tecnici della produzione e preparazione alimentare	150	64,4	42,5	52,7	44,5	25,3
3312 Contabili e professioni assimilate	130	41,1	50,4	19,4	100,0	20,2
3412 Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali	70	40,0	49,2	41,5	100,0	9,2
3336 Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	60	98,3	0,0	0,0	100,0	100,0
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	50	0,0	96,3	3,7	100,0	3,7
3335 Tecnici del marketing	40	91,7	50,0	2,8	50,0	94,4
3414 Agenti di viaggio	30	74,2	61,3	29,0	51,6	16,1
Altre professioni	120	11,3	39,1	54,8	65,2	38,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 35 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 di professioni esecutive nel lavoro d'ufficio e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo
TOTALE TURISMO	42.170	69,6	15,9	35,2	60,2	49,8
<i>Totale impiegati e addetti alle vendite e ai servizi</i>	<i>35.470</i>	<i>67,3</i>	<i>16,5</i>	<i>37,2</i>	<i>62,2</i>	<i>52,1</i>
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.990	56,3	29,4	35,9	68,4	47,6
4222 Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	950	63,8	38,3	36,2	61,6	58,8
4112 Addetti agli affari generali	300	41,4	44,4	6,6	86,1	49,7
4216 Addetti agli sportelli delle agenzie di viaggio	260	67,9	29,8	37,4	93,5	33,6
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	150	2,0	0,7	85,4	97,4	84,1
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	120	95,7	0,9	6,1	27,8	1,7
4412 Addetti al controllo della documentazione di viaggio	80	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
4321 Addetti alla contabilità	50	62,5	0,0	100,0	0,0	0,0
4311 Addetti alla gestione degli acquisti	50	87,0	0,0	97,8	2,2	0,0
Altre professioni	40	66,7	19,0	59,5	38,1	54,8
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	33.480	68,0	15,7	37,3	61,9	52,4
5223 Camerieri e professioni assimilate	11.290	89,5	20,4	34,6	49,8	57,7
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	8.870	9,6	9,7	52,2	91,9	51,0
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	6.750	86,2	18,4	27,8	54,3	33,0
5224 Baristi e professioni assimilate	5.820	94,4	12,8	34,9	49,8	62,7
5122 Commessi delle vendite al minuto	280	94,3	0,4	0,4	38,0	90,0
5124 Cassieri di esercizi commerciali	190	12,4	37,8	10,3	80,5	81,6
5487 Bagnini e professioni assimilate	120	95,1	4,9	4,9	0,0	95,1
5422 Allibratori, croupiers e professioni assimilate	80	100,0	0,0	0,0	100,0	100,0
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	50	2,0	82,4	0,0	2,0	17,6
Altre professioni	40	58,3	13,9	58,3	97,2	38,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 36 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo
TOTALE TURISMO	42.170	69,6	15,9	35,2	60,2	49,8
<i>Totale operai specializzati e conduttori di impianti</i>	<i>1.650</i>	<i>95,8</i>	<i>17,7</i>	<i>31,5</i>	<i>63,6</i>	<i>38,4</i>
6. Operai specializzati	1.380	99,1	21,1	20,7	72,5	42,0
6513 Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali	1.280	99,8	17,2	20,0	78,1	45,3
6413 Agricoltori e operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive	70	93,1	98,6	1,4	2,8	0,0
Altre professioni	30	87,5	0,0	93,8	6,3	3,1
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	270	79,2	0,4	85,8	18,6	20,4
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	270	79,9	0,4	86,6	17,9	20,9
Altre professioni	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 37 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui (valori %)				
		in imprese con meno di 50 dip.	con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo
TOTALE TURISMO	42.170	69,6	15,9	35,2	60,2	49,8
8. Totale professioni non qualificate	4.240	82,5	3,8	20,1	40,1	38,4
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	2.110	91,2	3,2	23,9	45,1	32,6
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	1.450	77,4	3,4	13,1	23,7	41,2
8141 Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	510	65,4	8,2	25,6	56,4	42,4
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	90	69,4	0,0	5,9	60,0	83,5
8133 Addetti alle consegne	40	92,1	0,0	0,0	97,4	100,0
Altre professioni	40	47,6	0,0	50,0	61,9	33,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 38 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE TURISMO	42.170	11,6	54,3	11,3
1. Dirigenti	80	13,8	27,5	12,5
1315 Responsabili di piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	40	2,4	2,4	0,0
Altre professioni	40	25,6	53,8	25,6
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	100	21,0	87,0	3,0
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato	80	23,8	96,3	1,3
Altre professioni	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	630	18,9	53,2	25,6
3154 Tecnici della produzione e preparazione alimentare	150	34,9	40,4	50,0
3312 Contabili e professioni assimilate	130	0,0	55,0	25,6
3412 Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali	70	46,2	41,5	0,0
3336 Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	60	0,0	98,3	0,0
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	50	3,7	96,3	0,0
3335 Tecnici del marketing	40	50,0	47,2	52,8
3414 Agenti di viaggio	30	3,2	48,4	0,0
Altre professioni	120	15,7	33,9	32,2
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.990	20,3	55,1	4,3
4222 Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	950	18,3	61,5	0,4
4112 Addetti agli affari generali	300	9,3	27,8	5,3
4216 Addetti agli sportelli delle agenzie di viaggio	260	8,0	61,5	1,1
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	150	81,5	98,7	0,7
4312 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate	120	0,0	93,9	0,0
4412 Addetti al controllo della documentazione di viaggio	80	0,0	0,0	0,0
4321 Addetti alla contabilità	50	0,0	0,0	0,0
4311 Addetti alla gestione degli acquisti	50	100,0	0,0	97,8
Altre professioni	40	28,6	23,8	38,1
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	33.480	12,2	54,0	9,6
5223 Camerieri e professioni assimilate	11.290	13,6	43,1	17,1
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	8.870	15,3	63,5	4,0
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	6.750	8,1	65,8	5,1
5224 Baristi e professioni assimilate	5.820	10,8	50,7	9,5
5122 Commessi delle vendite al minuto	280	0,4	9,0	3,9
5124 Cassieri di esercizi commerciali	190	7,0	47,0	17,8
5487 Bagnini e professioni assimilate	120	0,0	9,8	0,0
5422 Allibratori, croupiers e professioni assimilate	80	0,0	0,0	0,0
5311 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	50	0,0	100,0	0,0
Altre professioni	40	11,1	52,8	2,8
6. Operai specializzati	1.380	1,2	57,8	24,6
6513 Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali	1.280	1,2	62,2	24,5
6413 Agricoltori e operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive	70	0,0	1,4	0,0
Altre professioni	30	6,3	9,4	81,3
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	270	0,4	15,0	76,3
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	270	0,0	14,9	77,2
Altre professioni	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	4.240	5,9	57,5	17,3
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	2.110	4,3	66,2	14,6
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	1.450	3,1	54,8	16,2
8141 Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	510	21,7	22,9	36,7
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	90	0,0	90,6	0,0
8133 Addetti alle consegne	40	0,0	100,0	0,0
Altre professioni	40	11,9	31,0	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 39 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	ridotto numero di candidati	inadeguatezza dei candidati	
TOTALE TURISMO	4.910	11,6	4,1	7,5	2,3
1. Dirigenti	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	120	18,9	7,9	11,0	2,2
3154 Tecnici della produzione e preparazione alimentare	50	34,9	0,0	34,9	2,3
3412 Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali	30	46,2	46,2	0,0	2,0
Altre professioni	40	9,2	4,7	4,5	2,0
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	400	20,3	10,8	9,5	3,2
4222 Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	170	18,3	12,3	6,0	1,9
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	120	81,5	64,2	17,2	6,0
4311 Addetti alla gestione degli acquisti	50	100,0	2,2	97,8	1,0
Altre professioni	60	7,2	0,1	7,1	3,0
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	4.080	12,2	3,9	8,3	2,2
5223 Camerieri e professioni assimilate	1.540	13,6	5,8	7,8	3,1
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	1.350	15,3	5,2	10,1	1,2
5224 Baristi e professioni assimilate	630	10,8	0,1	10,8	1,9
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	540	8,1	3,0	5,1	2,2
Altre professioni	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	250	5,9	3,2	2,7	2,4
8141 Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	110	21,7	18,8	2,9	1,9
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	90	4,3	1,8	2,4	3,6
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	50	3,1	0,0	3,1	1,2
Altre professioni	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 40 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)**				
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mancanza di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE TURISMO	1.730	4,1	53,0	11,5	23,6	0,1	11,8
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	50	7,9	94,0	0,0	4,0	2,0	0,0
3412 Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali	30	46,2	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	220	10,8	47,0	0,0	52,1	0,0	0,9
4222 Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	120	12,3	6,9	0,0	91,4	0,0	1,7
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	100	64,2	94,8	0,0	5,2	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	1.320	3,9	54,2	14,9	15,6	0,0	15,3
5223 Camerieri e professioni assimilate	650	5,8	49,6	19,4	2,0	0,0	28,9
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	460	5,2	64,4	0,0	35,6	0,0	0,0
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	200	3,0	45,3	34,0	14,3	0,0	6,4
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	140	3,2	34,1	0,0	65,9	0,0	0,0
8141 Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	100	18,8	17,7	0,0	82,3	0,0	0,0
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	40	1,8	74,4	0,0	25,6	0,0	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 41 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)**				altri motivi
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	
TOTALE TURISMO	3.180	7,5	23,4	12,8	42,3	15,1	6,3
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	70	11,0	37,1	2,9	15,7	44,3	0,0
3154 Tecnici della produzione e preparazione alimentare	50	34,9	15,7	2,0	21,6	60,8	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	190	9,5	39,4	41,0	8,0	11,7	0,0
4222 Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	60	6,0	40,4	45,6	14,0	0,0	0,0
4311 Addetti alla gestione degli acquisti	50	97,8	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
Altre professioni	90	8,6	59,3	7,0	8,1	25,6	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	2.760	8,3	22,8	9,9	45,3	14,8	7,2
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	900	10,1	0,0	0,0	98,0	2,0	0,0
5223 Camerieri e professioni assimilate	880	7,8	48,5	18,0	13,6	18,5	1,5
5224 Baristi e professioni assimilate	630	10,8	18,7	9,7	27,3	14,4	29,9
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	340	5,1	24,3	10,6	24,6	40,5	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	120	2,7	0,0	44,0	42,2	13,8	0,0
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	50	2,4	0,0	0,0	96,1	3,9	0,0
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	50	3,1	0,0	91,1	0,0	8,9	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 42 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	ricerca della figura in altre province	si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	"si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza"	altro
TOTALE TURISMO	4.910	11,6	21,1	18,7	42,6	33,2	10,2
1. Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	120	18,9	0,0	36,7	26,7	35,8	1,7
3154 Tecnici della produzione e preparazione alimentare	50	34,9	0,0	19,6	60,8	19,6	0,0
3412 Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali	30	46,2	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
Altre professioni	40	9,2	0,0	87,2	2,6	7,7	5,1
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	400	20,3	6,0	14,4	85,9	4,0	4,2
4222 Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	170	18,3	13,9	23,1	67,6	8,7	0,6
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	120	81,5	0,0	0,0	100,0	0,0	13,0
4311 Addetti alla gestione degli acquisti	50	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
Altre professioni	60	7,2	0,0	29,5	98,4	1,6	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	4.080	12,2	23,5	18,6	40,6	36,6	9,6
5223 Camerieri e professioni assimilate	1.540	13,6	9,8	15,5	55,1	12,1	12,6
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	1.350	15,3	56,4	21,1	15,3	75,8	8,4
5224 Baristi e professioni assimilate	630	10,8	0,0	0,0	70,6	22,2	7,1
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	540	8,1	8,5	43,4	25,7	25,6	7,2
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	--	--	--	--	--	--	--
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	250	5,9	19,9	11,2	15,9	29,9	34,3
8141 Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	110	21,7	8,1	12,6	11,7	13,5	75,7
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	90	4,3	0,0	13,3	30,0	56,7	2,2
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	50	3,1	91,1	4,4	0,0	8,9	0,0
Altre professioni	--	--	--	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte; pertanto il totale può superare il 100%.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 43 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		uomini	donne	ugualmente adatti
TOTALE TURISMO	42.170	15,8	28,0	56,2
1. Dirigenti	80	17,5	8,8	73,8
131 Responsabili di piccole aziende	40	0,0	0,0	100,0
Altre professioni	40	35,9	17,9	46,2
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	100	61,0	18,0	21,0
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	90	70,9	20,9	8,1
Altre professioni	--	--	--	--
3. Professioni tecniche	630	17,4	16,2	66,4
331 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	180	1,1	26,1	72,7
315 Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	150	61,6	0,0	38,4
333 Tecnici dei rapporti con i mercati	120	14,6	0,0	85,4
341 Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive e assimilate	110	0,0	50,4	49,6
334 Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	50	0,0	0,0	100,0
Altre professioni	--	--	--	--
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.990	11,5	28,1	60,3
422 Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	1.100	11,1	28,5	60,5
411 Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	320	0,0	38,6	61,4
421 Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	260	0,0	28,9	71,1
431 Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	170	61,5	25,9	12,6
441 Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	80	0,0	0,0	100,0
432 Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	50	0,0	0,0	100,0
Altre professioni	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	33.480	14,4	26,2	59,5
522 Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	32.730	14,5	25,6	59,9
512 Addetti alle vendite	460	12,9	62,3	24,8
548 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	120	4,9	0,0	95,1
542 Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali e assimilati	80	0,0	100,0	0,0
531 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	50	0,0	0,0	100,0
Altre professioni	40	0,0	36,1	63,9
6. Operai specializzati	1.380	43,5	27,6	28,9
651 Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	1.280	39,3	29,7	31,1
641 Agricoltori e operai agricoli specializzati	70	98,6	0,0	1,4
Altre professioni	30	90,0	6,7	3,3
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	270	85,4	10,9	3,6
742 Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	270	86,7	11,1	2,2
Altre professioni	--	--	--	--
8. Professioni non qualificate	4.240	14,3	45,9	39,7
814 Personale non qualificato nei servizi di pulizia	4.070	12,5	47,8	39,8
813 Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	120	57,7	0,0	42,3
Altre professioni	40	71,4	0,0	28,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



SEZIONE 5

Le assunzioni non stagionali previste nel 2013 dalle imprese turistiche: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale. I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine. Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo (specifico, ecc.) e per anni di esperienza richiesti. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale. Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: scuola dell'obbligo
- 10-12 anni: qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 44 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (valori % di cui)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
	(v.a.)*	(%)	Assunzioni con esperienza specifica	1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza	(v.a.)*	(%)
TOTALE TURISMO	42.170	100,0	51,1	40,7	10,4	42.200	100,0
Livello universitario	670	1,6	75,7	42,0	33,7	800	1,9
- di cui laurea specialistica	220	0,5	73,4	42,7	30,7	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	140	0,3	89,6	28,9	60,7	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	320	0,8	71,3	47,0	24,3	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	16.320	38,7	59,0	45,7	13,3	18.200	43,1
- di cui specializzazione post-diploma	2.720	6,4	72,3	46,7	25,6	10.100	24,0
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	6.900	16,4	41,5	26,0	15,5	13.500	31,9
Nessuna formazione specifica	18.280	43,3	46,8	41,7	5,1	9.700	23,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti).

I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(nd) Valore non disponibile

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 45 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per grande gruppo professionale e macrosetto, secondo il livello di istruzione segnalato dalle imprese

	Assunzioni non stagionali		Gruppi professionali (distribuzione %)			
	Valori assoluti*	distribuz. %	dirigenti, prof. spec. e tecnici	impiegati e add. vendita e serv.	operai special cond. impianti	professioni non qualificate
TOTALE TURISMO	42.170	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	670	1,6	45,3	0,9	--	--
- di cui laurea specialistica	220	0,5	15,5	0,3	--	--
- di cui laurea triennale	140	0,3	6,8	0,2	--	--
- di cui laurea non specificata	320	0,8	23,1	0,4	--	--
Livello secondario - Diploma	16.320	38,7	54,2	42,2	26,7	11,1
- di cui specializzazione post-diploma	2.720	6,4	10,8	7,1	6,8	--
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	6.900	16,4	--	16,9	17,7	14,0
Nessuna formazione specifica	18.280	43,3	--	40,0	55,6	74,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 46 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui contratti a						altri
		tempo indeterminato	apprendistato	chiamata	tempo determinato	finalizzati alla		
					prova di nuovo personale	sostituz. temporanea di personale**	copertura di un piccolo di attività	
TOTALE TURISMO	42.170	28,7	11,3	15,3	9,8	14,9	19,4	0,6
Livello universitario	670	57,4	8,5	0,1	7,3	17,5	8,5	0,7
Indirizzo economico	330	53,2	11,5	0,0	8,8	21,1	4,2	1,2
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	100	92,9	0,0	0,0	7,1	0,0	0,0	0,0
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	40	39,5	0,0	0,0	11,6	23,3	23,3	2,3
Indirizzo politico-sociale	30	2,9	2,9	0,0	0,0	5,9	88,2	0,0
Altri indirizzi	50	44,9	30,6	2,0	10,2	12,2	0,0	0,0
Indirizzo non specificato	120	67,2	2,5	0,0	2,5	25,2	2,5	0,0
Livello secondario e post-secondario	16.320	35,0	12,3	18,4	7,6	10,7	15,5	0,6
Indirizzo turistico-alberghiero	9.780	31,1	12,8	19,4	7,7	12,2	15,9	0,8
Indirizzo amministrativo-commerciale	570	58,4	9,8	0,0	13,1	13,8	4,2	0,9
Indirizzo linguistico	330	42,7	20,3	0,0	22,4	1,2	13,0	0,3
Indirizzo agrario-alimentare	290	38,2	26,6	0,0	10,6	21,2	3,4	0,0
Indirizzo generale (licei)	80	70,0	8,8	0,0	1,3	6,3	13,8	0,0
Indirizzo meccanico	60	84,2	0,0	0,0	5,3	0,0	10,5	0,0
Indirizzo socio-sanitario	30	45,5	0,0	0,0	18,2	6,1	30,3	0,0
Altri indirizzi	--	--	--	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato	5.170	38,1	10,5	21,6	5,5	7,6	16,7	0,0
Qualifica di formazione o diploma professionale	6.900	24,5	14,9	12,2	12,0	16,2	20,1	0,0
Indirizzo turistico-alberghiero	6.340	25,9	12,1	13,3	13,0	16,8	18,9	0,0
Indirizzo agrario-alimentare	300	0,0	59,2	0,3	0,0	15,8	24,7	0,0
Indirizzo socio-sanitario	140	31,6	1,5	0,0	0,0	1,5	65,4	0,0
Indirizzo amministrativo-commerciale	80	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri indirizzi	40	22,7	0,0	2,3	9,1	2,3	63,6	0,0
Nessuna formazione specifica	18.280	23,6	9,1	14,3	11,0	18,1	23,1	0,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo.

I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 47 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato dalle imprese

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese										
	Assunzioni non stag. (v.a.)*	di cui con necessità di formazione:				di cui:			di cui con genere ritenuto preferibile rispetto al titolo segnalato		
		Totale	con corsi esterni (1)	con corsi interni (1)	con affiancamento	fino a 29 anni	età non rilevante	uomini	donne	ugualmente adatti	
TOTALE TURISMO	42.170	60,2	4,0	23,1	43,5	36,8	46,4	15,8	28,0	56,2	
Livello universitario	670	78,6	24,2	59,3	39,2	37,2	42,1	18,1	11,4	70,5	
Indirizzo economico	330	65,0	24,2	36,3	31,4	40,2	25,7	26,6	4,8	68,6	
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	100	100,0	0,0	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	100,0	
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	40	86,0	0,0	86,0	30,2	83,7	7,0	0,0	34,9	65,1	
Indirizzo politico-sociale	30	100,0	0,0	8,8	91,2	91,2	5,9	2,9	88,2	8,8	
Altri indirizzi	50	93,9	34,7	89,8	46,9	6,1	63,3	6,1	0,0	93,9	
Indirizzo non specificato	120	84,0	55,5	82,4	78,2	40,3	54,6	25,2	13,4	61,3	
Livello secondario e post-secondario	16.320	61,4	4,9	21,0	47,6	43,1	36,8	15,1	23,2	61,7	
Indirizzo turistico-alberghiero	9.780	59,8	6,3	22,3	41,0	43,9	37,1	16,6	21,9	61,5	
Indirizzo amministrativo-commerciale	570	80,7	4,7	24,6	65,0	30,0	48,8	5,1	32,9	62,0	
Indirizzo linguistico	330	92,7	0,3	7,9	84,5	35,5	21,8	1,2	90,3	8,5	
Indirizzo agrario-alimentare	290	62,5	0,0	0,7	61,8	41,3	51,9	29,0	34,5	36,5	
Indirizzo generale (licei)	80	85,0	0,0	0,0	85,0	6,3	82,5	10,0	1,3	88,8	
Indirizzo meccanico	60	21,1	0,0	5,3	15,8	0,0	10,5	0,0	78,9	21,1	
Indirizzo socio-sanitario	30	72,7	0,0	48,5	27,3	3,0	24,2	0,0	21,2	78,8	
Altri indirizzi	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
Indirizzo non specificato	5.170	60,1	3,1	20,5	54,9	45,0	34,7	13,8	19,6	66,6	
Qualifica di formazione o diploma professionale	6.900	54,3	2,3	11,8	43,6	48,1	36,3	25,7	30,6	43,7	
Indirizzo turistico-alberghiero	6.340	53,5	2,4	12,7	41,9	46,4	37,8	27,3	27,1	45,6	
Indirizzo agrario-alimentare	300	61,5	0,7	2,0	60,9	59,2	15,8	0,3	74,3	25,3	
Indirizzo socio-sanitario	140	68,4	0,0	2,2	66,2	68,4	31,6	1,5	66,2	32,4	
Indirizzo amministrativo-commerciale	80	100,0	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	
Altri indirizzi	40	5,6	2,8	2,8	2,8	72,2	22,2	86,1	5,6	8,3	
Indirizzo non specificato	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
Nessuna formazione specifica	18.280	60,7	3,1	27,9	40,0	26,9	58,9	12,6	31,8	55,6	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Trattasi di una domanda con risposte multiple circa le diverse modalità di realizzazione della formazione.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 48 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario di cui (valore %)					Indifferente
		Totale (v.a.)*	Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		
			Totale	di cui con post-laurea (1)	Totale	di cui con post-laurea (1)	
TOTALE TURISMO	42.170	670	20,0	1,8	32,3	2,7	47,6
Alberghi e servizi turistici	10.260	470	20,2	2,4	30,1	2,2	49,7
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	31.910	210	19,6	0,5	37,3	3,8	43,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	11.540	220	30,2	4,1	37,8	0,9	32,0
Nord Est	12.180	150	14,6	0,0	32,5	0,0	53,0
Centro	9.240	110	16,8	0,9	38,1	3,5	45,1
Sud e Isole	9.220	190	14,4	1,1	22,3	6,4	63,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	20.330	40	20,0	8,6	0,0	0,0	80,0
10-49 dipendenti	9.010	220	24,3	0,0	14,2	4,1	61,5
50-249 dipendenti	2.620	80	9,0	0,0	60,3	2,6	30,8
250 dipendenti e oltre	10.220	340	19,8	2,6	40,8	2,0	39,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 49 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 con titolo universitario per tipo di laurea e richiesta di formazione post-laurea, per indirizzo di studio

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Assunzioni previste con titolo universitario di cui (valore %)				Indifferente	
		Totale	Laurea breve (3 anni)		Laurea special. (5 anni)		
			Totale	di cui con post-laurea (1)	Totale		di cui con post-laurea (1)
TOTALE TITOLI UNIVERSITARI	670	20,0	1,8	32,3	2,7	47,6	
Indirizzo economico	330	24,5	2,4	38,1	4,2	37,5	
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	100	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	40	18,6	7,0	39,5	0,0	41,9	
Indirizzo politico-sociale	30	5,9	0,0	94,1	0,0	0,0	
Indirizzo non specificato	120	8,4	0,0	26,9	3,4	64,7	
Altri indirizzi	50	69,4	2,0	22,4	0,0	8,2	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Ulteriore formazione post-laurea (master o dottorato).

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 50 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Indir. form. equival.
	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	richiesta conosc. lingue	richiesta conoscenza informatica come		Assunzioni non stagionali (v.a.)*
			utilizzatore	programm.	
TOTALE TURISMO	42.170	22,1	4,2	0,4	42.200
Livello universitario	670	78,6	76,7	4,2	800
Indirizzo economico	330	75,5	73,7	5,7	400
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico	100	100,0	100,0	0,0	100
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	40	58,1	62,8	0,0	--
Indirizzo politico-sociale	30	100,0	94,1	0,0	--
Altri indirizzi	50	18,4	81,6	14,3	100
Indirizzo non specificato	120	95,8	63,9	1,7	100
Livello secondario e post-secondario	16.320	30,9	7,3	0,8	18.200
Indirizzo turistico-alberghiero	9.780	30,0	3,0	0,0	11.600
Indirizzo amministrativo-commerciale	570	26,7	96,9	0,5	500
Indirizzo linguistico	330	99,7	40,6	0,0	300
Indirizzo agrario-alimentare	290	4,1	0,7	0,0	400
Indirizzo generale (licei)	80	97,5	6,3	0,0	100
Indirizzo meccanico	60	84,2	78,9	15,8	100
Indirizzo socio-sanitario	30	30,3	0,0	0,0	100
Altri indirizzi	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato	5.170	28,5	2,9	2,4	5.100
Qualifica di formazione o diploma professionale	6.900	17,3	0,3	0,0	13.500
Indirizzo turistico-alberghiero	6.340	18,0	0,3	0,0	8.800
Indirizzo agrario-alimentare	300	0,0	0,0	0,0	2.000
Indirizzo socio-sanitario	140	30,1	0,0	0,0	200
Indirizzo amministrativo-commerciale	80	0,0	0,0	0,0	100
Altri indirizzi	40	22,7	2,3	2,3	2.400
Nessuna formazione specifica	18.280	13,9	0,3	0,0	9.700

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti).
I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 6

Le assunzioni a tempo determinato
a carattere stagionale previste
nel 2013 dalle imprese turistiche:
principali caratteristiche

Tavola 51 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali (v.a.)*	classi di età (valori %)					Non rilevante
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	
TOTALE TURISMO	98.960	4,1	22,6	17,4	1,8	0,1	54,0
Alberghi e servizi turistici	43.450	1,7	16,6	21,7	2,8	0,3	56,9
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	55.510	6,0	27,3	14,0	1,0	0,0	51,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	16.650	5,2	20,6	14,5	0,9	0,3	58,4
Nord Est	31.150	1,6	21,8	18,4	2,0	0,3	55,9
Centro	17.350	7,6	27,4	14,1	1,1	0,0	49,8
Sud e Isole	33.810	4,0	21,8	19,6	2,3	0,0	52,2
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	52.170	6,1	27,7	14,5	1,6	0,1	50,0
10-49 dipendenti	35.060	1,5	15,8	21,9	2,5	0,3	58,1
50-249 dipendenti	7.240	2,7	17,9	17,4	0,5	0,0	61,5
250 dipendenti e oltre	4.490	3,2	24,7	15,9	0,9	0,0	55,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 52 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE TURISMO	9.470	9,6	3,6	6,0	2,4
Alberghi e servizi turistici	2.910	6,7	3,3	3,4	2,2
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	6.560	11,8	3,9	8,0	2,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	1.500	9,0	6,2	2,8	1,8
Nord Est	3.000	9,6	3,2	6,4	2,2
Centro	1.340	7,7	5,1	2,6	4,5
Sud e Isole	3.630	10,7	1,9	8,8	2,1
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	6.240	12,0	4,2	7,8	2,6
10-49 dipendenti	2.080	5,9	1,9	4,1	2,5
50-249 dipendenti	300	4,1	3,2	0,9	1,9
250 dipendenti e oltre	850	19,0	11,7	7,3	1,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 53 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)				
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	mancanza di strutture formative	figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	professione nuova	altri motivi
TOTALE TURISMO	3.570	3,6	69,5	11,9	10,5	0,3	7,9
Alberghi e servizi turistici	1.430	3,3	55,9	11,7	18,6	0,6	13,2
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	2.140	3,9	78,5	12,1	5,1	0,0	4,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	1.030	6,2	55,1	14,0	23,6	0,9	6,4
Nord Est	990	3,2	86,2	1,1	3,2	0,0	9,5
Centro	890	5,1	87,0	6,2	2,6	0,0	4,3
Sud e Isole	660	1,9	43,0	32,8	11,6	0,0	12,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	2.170	4,2	79,4	11,3	3,6	0,0	5,7
10-49 dipendenti	650	1,9	61,6	7,7	16,2	0,0	14,5
50-249 dipendenti	230	3,2	42,5	43,4	9,2	3,9	0,9
250 dipendenti e oltre	530	11,7	50,0	5,9	32,3	0,0	11,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 54 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)				altri motivi
	Totale 2013 (v.a.)*	% su totale assunzioni	mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	mancanza della necessaria esperienza	mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	
TOTALE TURISMO	5.900	6,0	54,5	12,9	16,7	15,8	0,1
Alberghi e servizi turistici	1.480	3,4	36,2	28,7	21,0	13,8	0,3
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	4.420	8,0	60,7	7,6	15,3	16,5	0,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	470	2,8	53,4	28,7	8,7	9,1	0,0
Nord Est	2.010	6,4	29,7	20,0	38,1	11,9	0,2
Centro	450	2,6	16,4	10,1	31,4	42,2	0,0
Sud e Isole	2.970	8,8	77,2	6,0	1,4	15,5	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	4.070	7,8	61,5	7,4	14,5	16,5	0,0
10-49 dipendenti	1.430	4,1	45,3	21,9	21,5	11,2	0,0
50-249 dipendenti	70	0,9	61,2	4,5	34,3	0,0	0,0
250 dipendenti e oltre	330	7,3	6,1	42,7	20,4	29,6	1,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 55 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali (v.a.)*	di cui <i>con</i> specifica esperienza (% su totale)			di cui <i>senza</i> specifica esperienza (% su totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE TURISMO	98.960	20,4	38,4	58,7	16,6	24,7	41,3
Alberghi e servizi turistici	43.450	23,6	37,7	61,3	19,0	19,7	38,7
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	55.510	17,8	38,9	56,7	14,6	28,6	43,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	16.650	20,5	42,3	62,8	11,8	25,4	37,2
Nord Est	31.150	18,2	41,6	59,8	18,0	22,2	40,2
Centro	17.350	20,9	33,1	54,0	18,3	27,7	46,0
Sud e Isole	33.810	22,1	36,1	58,2	16,7	25,2	41,8
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti	52.170	17,0	35,6	52,6	15,8	31,7	47,4
10-49 dipendenti	35.060	24,9	40,2	65,1	18,1	16,8	34,9
50-249 dipendenti	7.240	22,1	39,5	61,5	15,1	23,4	38,5
250 dipendenti e oltre	4.490	21,3	54,8	76,1	16,2	7,7	23,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 56 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese turistiche nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali di personale immigrato			
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE TURISMO	15.350	15,5	25.090	25,4
Alberghi e servizi turistici	6.860	15,8	12.340	28,4
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	8.490	15,3	12.750	23,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	3.410	20,5	5.370	32,2
Nord Est	6.460	20,7	10.080	32,3
Centro	2.500	14,4	3.960	22,8
Sud e Isole	2.990	8,8	5.690	16,8
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	9.150	17,5	13.030	25,0
10-49 dipendenti	5.010	14,3	8.850	25,3
50-249 dipendenti	830	11,5	1.900	26,3
250 dipendenti e oltre	370	8,2	1.300	29,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 57 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali (v.a.)*	di cui (% su totale)		
		uomini	donne	ugualmente adatti
TOTALE TURISMO	98.960	13,2	17,2	69,6
Alberghi e servizi turistici	43.450	13,2	19,6	67,2
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	55.510	13,3	15,3	71,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	16.650	12,7	14,9	72,4
Nord Est	31.150	12,0	19,3	68,6
Centro	17.350	15,8	18,3	65,9
Sud e Isole	33.810	13,4	15,8	70,9
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	52.170	12,9	18,9	68,2
10-49 dipendenti	35.060	15,0	15,7	69,2
50-249 dipendenti	7.240	12,2	13,7	74,2
250 dipendenti e oltre	4.490	5,5	14,6	79,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 58 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali (v.a.)*	di cui (valori %)						
		dirigenti e profess. intellett. e scientif.	professioni tecniche	professioni esecutive d'ufficio	professioni commerc. e servizi	operai specializzati	condutt. impianti e macchine	professioni non qualificate
TOTALE TURISMO	98.960	0,1	0,9	4,1	79,2	1,6	0,5	13,7
Alberghi e servizi turistici	43.450	0,0	1,7	8,1	69,8	1,2	0,6	18,6
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	55.510	0,1	0,3	0,9	86,6	1,9	0,3	9,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	16.650	0,2	0,6	3,3	81,0	0,7	0,1	14,1
Nord Est	31.150	0,1	0,3	4,0	81,6	1,5	1,0	11,5
Centro	17.350	0,1	0,7	3,2	79,4	1,4	0,2	15,0
Sud e Isole	33.810	0,0	1,9	5,0	75,9	2,1	0,2	14,9
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	52.170	0,0	0,1	1,7	83,5	2,1	0,6	12,0
10-49 dipendenti	35.060	0,0	1,8	5,8	74,8	0,8	0,2	16,6
50-249 dipendenti	7.240	0,0	1,4	7,8	73,4	1,3	1,0	15,1
250 dipendenti e oltre	4.490	1,4	4,1	12,1	71,8	1,2	0,6	8,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 59 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento

	Assunzioni stagionali (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
TOTALE TURISMO	98.960	9,6
1. Dirigenti	70	0,0
1315 Responsabili di piccole aziende nei servizi di alloggio e ristorazione	60	0,0
Altre professioni	--	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	--	--
Altre professioni	--	--
3. Professioni tecniche	930	20,4
3154 Tecnici della produzione e preparazione alimentare	640	15,0
3312 Contabili e professioni assimilate	60	0,0
3414 Agenti di viaggio	60	84,2
3212 Professioni sanitarie riabilitative	50	100,0
3311 Segretari amministrativi, archivisti e professioni assimilate	40	0,0
3336 Tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni	40	0,0
Altre professioni	60	0,0
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	4.020	3,4
4222 Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	2.720	4,1
4112 Addetti agli affari generali	490	1,2
4216 Addetti agli sportelli delle agenzie di viaggio	420	0,5
4111 Addetti a funzioni di segreteria	140	0,0
4221 Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici	120	16,5
4321 Addetti alla contabilità	90	0,0
Altre professioni	60	0,0
5. Professioni qualificate nelle attività turistiche e nei servizi	78.360	10,7
5223 Camerieri e professioni assimilate	49.000	10,0
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	14.700	14,6
5224 Baristi e professioni assimilate	10.310	10,1
5222 Addetti alla preparazione, alla cottura e alla distribuzione di cibi	2.190	11,1
5487 Bagnini e professioni assimilate	1.520	5,4
5124 Cassieri di esercizi commerciali	210	0,0
5433 Massaggiatori e operatori termali	160	2,4
5122 Commessi delle vendite al minuto	100	1,0
5486 Guardie private di sicurezza	80	0,0
5432 Estetisti e truccatori	60	20,7
Altre professioni	--	--
6. Operai specializzati	1.540	1,6
6513 Pasticcieri, gelatai e conservieri artigianali	1.030	2,4
6413 Agricoltori e operai agricoli specializzati in coltivazioni di fiori, piante e ortive	270	0,0
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	110	0,0
6537 Artigiani e addetti alle tintolavanderie	60	0,0
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	50	0,0
Altre professioni	--	--
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	470	1,3
7421 Autisti di taxi, conduttori di automobili, furgoni e altri veicoli	330	0,0
7413 Manovratori di impianti a fune	70	6,1
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	30	0,0
Altre professioni	40	5,7
8. Professioni non qualificate	13.580	5,2
8143 Personale non qualificato ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	5.390	0,1
8142 Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	4.570	7,7
8141 Personale non qualificato addetto alla pulizia nei servizi di alloggio e nelle navi	1.800	18,9
8131 Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati	770	0,0
8431 Personale non qualificato delle attività industriali e professioni assimilate	500	0,0
8312 Personale non qualificato addetto alla manutenzione del verde	450	0,0
Altre professioni	100	6,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



Tavola 60 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni stagionali (v.a.)*	Livello di istruzione (valori %)			
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale	nessuna formazione specifica
TOTALE TURISMO	98.960	0,5	38,9	18,4	42,2
Alberghi e servizi turistici	43.450	0,9	37,8	19,5	41,7
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	55.510	0,2	39,8	17,5	42,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	16.650	0,2	33,2	24,4	42,2
Nord Est	31.150	0,2	32,3	18,3	49,1
Centro	17.350	0,5	34,3	18,5	46,7
Sud e Isole	33.810	0,9	50,2	15,4	33,5
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	52.170	0,0	36,8	16,5	46,7
10-49 dipendenti	35.060	0,6	41,4	21,3	36,6
50-249 dipendenti	7.240	0,7	45,7	16,3	37,3
250 dipendenti e oltre	4.490	5,3	33,2	20,3	41,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 7

Formazione in entrata
e formazione continua
nelle imprese turistiche

Tavola 61 - Imprese turistiche che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2012 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale				Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	
TOTALE TURISMO	15,4	25,2	50,0	70,8	16,9
Alberghi e servizi turistici	16,2	26,2	50,1	57,9	19,1
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	15,2	24,5	49,9	76,6	16,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	17,8	27,7	65,9	71,9	19,5
Nord Est	17,2	28,3	47,0	72,1	18,9
Centro	15,1	26,3	39,7	71,6	16,6
Sud e Isole	11,9	18,4	43,9	65,7	12,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 62 - Imprese turistiche che hanno effettuato attività di formazione nel 2012 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2012 con corsi	Finalità della formazione		
		Formare i neo-assunti	Aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	Formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE TURISMO	16,9	11,1	81,1	7,8
Alberghi e servizi turistici	19,1	9,3	82,8	7,9
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	16,3	11,6	80,7	7,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	19,5	11,7	81,5	6,8
Nord Est	18,9	12,6	80,6	6,8
Centro	16,6	10,6	82,6	6,8
Sud e Isole	12,8	8,6	79,9	11,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	15,4	11,2	81,4	7,4
10-49 dipendenti	25,2	10,3	81,8	8,0
50-249 dipendenti	50,0	5,9	83,7	10,3
250 dipendenti e oltre	70,8	16,2	70,4	13,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 63 - Dipendenti che nel 2012 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale dipendenti al 31 12 2012)

	Classe dimensionale				Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	
TOTALE TURISMO	12,2	13,5	21,7	32,6	16,8
Alberghi e servizi turistici	12,8	12,2	21,4	53,8	19,3
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	12,1	14,6	22,0	26,7	15,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	13,8	16,0	28,5	26,4	18,5
Nord Est	12,6	14,9	21,0	38,8	17,7
Centro	12,5	13,8	17,7	35,8	17,6
Sud e Isole	10,0	9,2	18,2	34,0	12,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 64 - Imprese turistiche che nel 2013 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che prevedono assunzioni di personale senza esperienza specifica				Imprese che segnalano necessità di formazione (con corsi)*			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
TOTALE TURISMO	47,3	46,2	32,1	46,4	43,6	45,1	84,1	45,8
Alberghi e servizi turistici	45,7	46,6	38,7	45,4	41,8	44,0	74,5	44,6
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	47,7	45,8	28,6	46,7	44,1	45,9	89,2	46,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	48,5	44,2	28,4	46,6	41,3	46,4	87,8	45,1
Nord Est	44,3	45,7	34,5	44,0	46,9	49,6	84,9	49,2
Centro	48,7	45,6	35,2	47,6	45,5	45,0	87,2	47,6
Sud e Isole	48,1	48,7	31,0	47,6	41,1	39,3	73,7	41,9

* Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 65 - Imprese turistiche che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel 2012 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale				Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	
TOTALE TURISMO	12,5	34,3	62,4	75,0	15,1
Alberghi e servizi turistici	13,4	40,8	63,9	83,6	20,0
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	12,3	29,6	60,7	71,1	13,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	15,8	40,1	67,3	77,1	18,7
Nord Est	12,7	39,0	70,9	78,7	16,0
Centro	10,8	29,7	57,6	77,7	13,3
Sud e Isole	10,7	27,9	51,2	62,4	12,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 66 - Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2012 dalle imprese turistiche con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, per settore di attività e ripartizione territoriale

	Tirocini e stage attivati nel 2012*	Numero medio di tirocini/stage per impresa**	durata media (in mesi) dei tirocini/stage	
			1 mese	più di 1 mese
TOTALE TURISMO	46.310	1,8	61,6	38,4
Alberghi e servizi turistici	16.850	2,5	59,0	41,0
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	29.460	1,5	62,4	37,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	13.290	1,6	64,2	35,8
Nord Est	12.170	1,8	62,2	37,8
Centro	9.660	1,9	55,4	44,6
Sud e Isole	11.200	1,9	62,4	37,6
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	26.340	1,3	65,4	34,6
10-49 dipendenti	13.050	2,8	62,0	38,0
50-249 dipendenti	3.020	3,8	29,4	70,6
250 dipendenti e oltre	3.910	3,9	11,0	89,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Solo imprese con tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 67 - Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2012 da imprese turistiche con dipendenti, quota delle stesse che sono state o saranno assunte e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Tirocini e stage ospitati nel 2012*	Quota % di tirocinanti/stagisti assunti/da assumere	Quota % laureandi o laureati su tot. tirocinanti/stagisti
TOTALE TURISMO	46.310	5,1	12,0
Alberghi e servizi turistici	16.850	5,9	20,1
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	29.460	4,6	7,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	13.290	5,4	14,6
Nord Est	12.170	5,5	7,0
Centro	9.660	6,3	14,1
Sud e Isole	11.200	3,2	12,4
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	26.340	3,7	6,9
10-49 dipendenti	13.050	3,7	9,4
50-249 dipendenti	3.020	9,5	19,9
250 dipendenti e oltre	3.910	15,6	48,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 8

I contratti atipici
previsti nel 2013
dalle imprese turistiche

Tavola 68 - Imprese turistiche che nel 2013 utilizzeranno lavoratori con forme contrattuali "atipiche" per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (% sul totale imprese con dipendenti)

	% imprese che utilizzeranno nel 2013		
	lavoratori interinali	collaboratori con contratto a progetto *	altri lavoratori non alle dipendenze **
TOTALE TURISMO	1,0	1,1	0,2
Alberghi e servizi turistici	1,3	1,9	0,4
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	0,9	0,9	0,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	1,4	1,1	0,1
Nord Est	1,1	1,6	0,2
Centro	0,9	0,9	0,3
Sud e Isole	0,7	0,9	0,3
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti	0,5	0,9	0,1
10-49 dipendenti	2,4	3,0	0,9
50 dipendenti e oltre	14,0	9,9	4,2

* Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 69 - Contratti atipici che verranno attivati nel corso dell'anno 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (valori assoluti)*

	Totale contratti "atipici" (v.a.)*	Lavoratori interinali	Collaboratori con contratto a progetto **	Altri lavoratori non alle dipen- denze ***	Tirocinanti e stagisti retribuiti
TOTALE TURISMO	10.300	7.180	2.470	650	4.890
Alberghi e servizi turistici	2.640	1.630	830	180	2.160
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	7.660	5.550	1.640	480	2.740
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	3.470	2.660	600	220	1.450
Nord Est	2.930	1.960	840	140	1.450
Centro	2.310	1.710	430	170	960
Sud e Isole	1.600	860	600	140	1.030
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	3.510	1.390	1.840	280	2.270
10-49 dipendenti	920	440	380	110	1.140
50 dipendenti e oltre	800	520	110	170	320

* I valori assoluti sono arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 70 - Contratti atipici che verranno attivati nel corso dell'anno 2013 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (distribuzione percentuale)

	Totale contratti "atipici" (v.a.)*	Lavoratori interinali	Collaboratori con contratto a progetto **	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
TOTALE TURISMO	10.300	69,7	24,0	6,3
Alberghi e servizi turistici	2.640	61,9	31,5	6,6
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	7.660	72,4	21,4	6,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	3.470	76,7	17,2	6,2
Nord Est	2.930	66,8	28,6	4,6
Centro	2.310	73,9	18,8	7,3
Sud e Isole	1.600	53,9	37,7	8,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	3.510	39,6	52,5	7,9
10-49 dipendenti	920	47,4	41,1	11,4
50 dipendenti e oltre	800	65,3	14,1	20,6

* I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 71 - Lavoratori previsti (esclusi gli interinali) il cui contratto verrà attivato nel corso dell'anno 2013 per indirizzo di studio (*)

	Assunzioni non stagionali e stagionali	Collaboratori con contratto a progetto**	Altri lavoratori non alle dipendenze ***
TOTALE	141.130	2.470	650
<i>di cui con</i>			
laurea a indirizzo:	1.190	760	210
- economico-sociale	570	160	--
- ingegneria-architettura	--	110	--
- medico-sanitaria	70	--	110
- giuridica	--	--	--
- scientifica	--	--	--
- umanistica	230	240	--
- laurea non specificata	290	170	60
diplomi a indirizzo:	54.830	1.080	350
- agrario	--	--	--
- industria artigianato	990	--	--
- indirizzo commerciale	1.360	180	--
- turistico alberghiero	35.880	170	100
- socio-sanit. e psico-pedagogico	110	--	--
- indirizzo edile	--	--	--
- liceo (classico, scientifico, linguistico, artistico)	690	--	--
- diploma non specificato	15.780	620	200

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Sono inclusi gli amministratori di società ancorché di entità marginale.

*** Collaboratori a partita IVA e occasionali

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



SEZIONE 9

I movimenti occupazionali previsti
dalle imprese turistiche nel 2013:
dati regionali e provinciali

Tavola 72 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività e regione

	Saldi previsti per il 2013*									
	ITALIA	Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE TURISMO	-26.040	-1.760	-3.750	-990	-1.260	-3.360	-390	-2.060	-2.500	-260
Alberghi e servizi turistici	-5.630	-420	-630	-60	-660	-690	-100	-440	-740	-90
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	-20.410	-1.350	-3.120	-930	-600	-2.670	-290	-1.620	-1.760	-170

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

Tavola 73 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività e regione

	Tasso di variazione previsto nel 2013*									
	ITALIA	Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia Giulia	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE TURISMO	-3,3	-3,1	-2,8	-3,7	-3,2	-4,2	-2,2	-2,7	-3,9	-2,3
Alberghi e servizi turistici	-2,6	-2,9	-2,2	-0,8	-2,7	-3,0	-2,9	-2,2	-3,9	-3,2
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	-3,6	-3,2	-2,9	-4,8	-4,2	-4,7	-2,1	-2,8	-3,9	-2,0

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) **Tavola 72 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività e regione**

	Saldi previsti per il 2013*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campa- nia	Puglia	Basili- cata	Calabria	Sicilia	Sarde- gna
TOTALE TURISMO	-770	-1.660	-820	-160	-1.620	-1.390	-160	-740	-2.000	-410
Alberghi e servizi turistici	-190	-360	-200	-10	-290	-90	-20	-140	-380	-120
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	-580	-1.300	-620	-150	-1.330	-1.300	-140	-600	-1.620	-280

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013

(segue) **Tavola 73 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese turistiche nel 2013 per settore di attività e regione**

	Tasso di variazione previsto nel 2013*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campa- nia	Puglia	Basili- cata	Calabria	Sicilia	Sarde- gna
TOTALE TURISMO	-3,9	-1,9	-5,8	-7,0	-3,2	-3,9	-3,8	-5,6	-5,5	-2,3
Alberghi e servizi turistici	-3,8	-1,6	-5,5	-2,3	-1,6	-1,4	-2,1	-3,7	-4,0	-2,5
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	-3,9	-2,0	-5,9	-8,1	-4,0	-4,5	-4,3	-6,3	-6,0	-2,2

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 74 - Imprese turistiche che prevedono assunzioni nel 2013 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

	Totale	Classe dimensionale		
		1-9 dipend.	10-49 dipend.	50 dipend. e oltre
PIEMONTE	15,8	13,1	41,3	75,5
TORINO	13,3	10,9	35,8	69,9
VERCELLI	25,0	20,4	78,3	86,7
NOVARA	12,1	9,1	38,6	82,4
CUNEO	19,5	17,7	39,5	77,8
ASTI	11,7	7,2	72,2	84,6
ALESSANDRIA	9,9	7,4	17,1	82,8
BIELLA	11,3	6,2	65,2	77,8
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	38,1	35,7	76,5	57,1
VALLE D'AOSTA	34,6	34,0	35,8	66,7
LOMBARDIA	16,6	13,7	33,7	73,8
VARESE	17,8	16,5	19,7	63,8
COMO	20,5	18,6	30,2	73,3
SONDRIO	20,4	18,1	37,5	57,1
MILANO	17,2	14,3	29,6	68,0
BERGAMO	14,6	10,1	54,2	86,4
BRESCIA	15,7	12,9	35,8	80,4
PAVIA	10,3	7,3	38,2	77,3
CREMONA	11,9	8,4	34,5	88,0
MANTOVA	13,6	10,4	47,5	85,0
LECCO	24,4	21,2	50,0	76,2
LODI	22,4	19,5	41,2	75,0
MONZA E BRIANZA	14,5	11,3	30,3	77,1
LIGURIA	21,3	19,3	37,5	78,1
IMPERIA	27,9	25,5	48,8	84,6
SAVONA	24,1	22,9	34,1	80,0
GENOVA	19,6	17,4	35,7	73,6
LA SPEZIA	14,5	12,1	32,2	84,2
TRENTINO ALTO ADIGE	27,3	25,8	34,4	71,4
BOLZANO	22,9	20,5	34,2	70,8
TRENTO	33,2	32,5	34,7	72,2
VENETO	20,5	17,1	42,1	84,9
VERONA	22,6	18,9	45,6	86,2
VICENZA	13,6	10,0	61,3	76,9
BELLUNO	32,5	29,2	57,1	90,0
TREVISO	15,3	13,7	25,0	77,4
VENEZIA	27,8	24,2	44,0	87,5
PADOVA	11,6	8,0	27,5	84,4
ROVIGO	14,7	12,4	42,3	90,9
FRIULI VENEZIA GIULIA	18,6	16,8	28,1	81,4
UDINE	20,7	19,3	27,7	80,8
GORIZIA	17,6	14,2	42,9	84,6
TRIESTE	17,1	14,1	28,8	85,0
PORDENONE	15,8	14,9	18,0	72,7
EMILIA ROMAGNA	21,0	18,8	33,6	80,3
PIACENZA	14,8	10,2	55,8	88,9
PARMA	16,4	13,3	33,8	86,7
REGGIO EMILIA	15,5	14,4	19,7	86,7
MODENA	19,5	17,4	40,8	83,3
BOLOGNA	24,2	21,5	36,7	80,0
FERRARA	12,7	10,2	27,9	89,5
RAVENNA	18,7	17,4	23,3	60,9
FORLÌ-CESENA	16,6	15,2	20,9	68,0
RIMINI	30,4	29,0	41,0	84,0
TOSCANA	21,8	19,4	37,9	74,2
MASSA	20,2	18,0	42,9	92,3
LUCCA	20,0	17,6	40,8	69,6
PISTOIA	12,6	8,6	48,6	81,8
FIRENZE	16,5	13,6	26,1	66,7
LIVORNO	28,3	26,9	37,0	76,2
PISA	15,2	11,9	44,3	76,0
AREZZO	15,5	11,9	57,6	85,7
SIENA	33,3	31,3	47,5	73,1
GROSSETO	39,0	37,8	52,2	70,6
PRATO	16,9	13,2	35,2	92,3



(segue) **Tavola 74 - Imprese turistiche che prevedono assunzioni nel 2013 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia** (quota % sul totale)

	Totale	Classe dimensionale		
		1-9 dipend.	10-49 dipend.	50 dipend. e oltre
UMBRIA	19,4	17,3	32,7	78,0
PERUGIA	17,4	14,5	39,9	76,9
TERNI	25,9	26,3	0,0	80,0
MARCHE	16,2	14,1	32,2	82,4
PESARO-URBINO	12,8	11,4	20,2	93,3
ANCONA	16,3	14,2	30,1	82,4
MACERATA	11,6	9,5	28,8	75,0
ASCOLI PICENO	20,3	16,9	61,9	84,6
FERMO	28,0	26,4	44,0	71,4
LAZIO	15,3	13,6	22,1	68,8
VITERBO	8,8	7,4	15,4	84,6
RIETI	19,9	19,8	0,0	85,7
ROMA	13,3	11,3	22,4	65,9
LATINA	30,4	30,0	27,0	78,9
FROSINONE	14,8	13,8	20,8	68,4
ABRUZZO	21,1	19,7	28,9	87,2
L'AQUILA	23,2	21,5	32,9	91,7
TERAMO	15,2	14,7	15,5	77,8
PESCARA	21,0	18,8	32,3	85,7
CHIETI	26,1	24,6	36,0	91,7
MOLISE	26,3	23,9	56,4	90,0
CAMPOBASSO	29,5	27,3	50,0	88,9
ISERNIA	19,0	16,0	72,7	100,0
CAMPANIA	23,9	21,5	43,9	73,7
CASERTA	10,5	8,8	31,0	91,7
BENEVENTO	17,4	16,5	13,0	100,0
NAPOLI	20,5	17,4	38,9	65,1
AVELLINO	6,1	2,7	52,0	77,8
SALERNO	45,0	43,0	71,8	85,7
PUGLIA	20,0	18,1	39,8	73,5
FOGGIA	29,2	26,4	66,3	85,7
BARI	12,3	9,9	37,5	68,8
TARANTO	18,0	16,3	38,1	100,0
BRINDISI	41,6	39,8	59,4	68,4
LECCE	17,4	16,7	21,4	69,2
BASILICATA	21,1	17,6	59,3	85,7
POTENZA	15,6	12,1	55,8	85,7
MATERA	30,6	27,3	65,5	85,7
CALABRIA	22,9	21,5	34,0	72,9
COSENZA	23,8	21,9	44,6	77,8
CATANZARO	17,0	14,8	30,8	69,2
REGGIO CALABRIA	25,1	25,1	19,3	71,4
CROTONE	23,1	21,1	44,4	66,7
VIBO VALENTIA	23,7	22,5	32,4	75,0
SICILIA	17,0	14,6	38,7	66,1
TRAPANI	24,7	23,5	35,3	53,8
PALERMO	15,4	12,2	36,2	66,7
MESSINA	22,7	18,5	69,5	72,7
AGRIGENTO	8,1	7,1	18,6	57,1
CALTANISSETTA	17,4	15,5	55,6	33,3
ENNA	20,2	17,9	64,3	100,0
CATANIA	9,9	8,0	20,9	71,4
RAGUSA	5,5	2,6	46,7	60,0
SIRACUSA	29,9	29,7	27,0	71,4
SARDEGNA	25,1	23,4	38,5	81,3
SASSARI	25,5	24,4	31,4	78,3
NUORO	21,8	18,9	64,7	80,0
CAGLIARI	26,9	25,4	37,1	81,5
ORISTANO	21,6	19,6	45,0	100,0
NORD OVEST	17,6	14,9	35,7	74,6
NORD EST	21,6	19,1	36,5	81,3
CENTRO	18,1	16,1	29,6	73,3
SUD E ISOLE	21,5	19,4	39,8	74,7
TOTALE ITALIA	19,8	17,5	35,5	76,1



Tavola 75 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese turistiche nel 2013 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2013 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2013**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
PIEMONTE	6.550	8.040	-1.490	12,6	15,4	-2,9
TORINO	2.840	3.330	-490	9,5	11,2	-1,6
VERCELLI	240	320	-80	13,0	17,5	-4,5
NOVARA	340	510	-180	8,5	13,0	-4,5
CUNEO	750	1.000	-260	12,6	17,0	-4,3
ASTI	160	220	-60	10,0	13,5	-3,5
ALESSANDRIA	370	520	-150	7,7	10,8	-3,0
BIELLA	130	220	-90	8,8	15,1	-6,3
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.730	1.920	-190	65,7	73,0	-7,3
VALLE D'AOSTA	2.040	2.320	-270	47,8	54,3	-6,4
LOMBARDIA	13.820	17.570	-3.750	10,1	12,9	-2,8
VARESE	780	1.120	-350	7,6	11,0	-3,4
COMO	1.300	1.580	-280	19,9	24,1	-4,2
SONDRIO	1.200	1.480	-280	28,6	35,2	-6,6
MILANO	4.400	5.400	-1.000	7,0	8,6	-1,6
BERGAMO	760	1.070	-310	6,5	9,2	-2,7
BRESCIA	3.240	3.970	-730	18,6	22,8	-4,2
PAVIA	370	540	-170	7,9	11,7	-3,8
CREMONA	270	340	-70	8,4	10,5	-2,0
MANTOVA	430	580	-150	9,7	13,0	-3,3
LECCO	360	450	-90	13,0	16,2	-3,2
LODI	220	310	-100	10,2	14,8	-4,6
MONZA E BRIANZA	500	730	-230	7,9	11,5	-3,7
LIGURIA	5.780	6.770	-990	21,5	25,2	-3,7
IMPERIA	880	1.060	-180	18,7	22,5	-3,8
SAVONA	1.810	2.100	-280	32,0	37,0	-5,0
GENOVA	2.430	2.830	-400	19,3	22,4	-3,2
LA SPEZIA	660	790	-130	17,1	20,4	-3,4
TRENTINO ALTO ADIGE	12.390	13.650	-1.260	31,9	35,2	-3,2
BOLZANO	6.280	6.960	-680	26,4	29,2	-2,9
TRENTO	6.120	6.690	-580	40,8	44,6	-3,8
VENETO	13.760	17.120	-3.360	17,1	21,3	-4,2
VERONA	3.630	4.340	-710	22,5	26,9	-4,4
VICENZA	880	1.410	-530	10,2	16,4	-6,2
BELLUNO	1.560	1.740	-180	30,2	33,7	-3,4
TREVISO	950	1.170	-220	10,0	12,4	-2,4
VENEZIA	5.350	6.260	-910	21,6	25,2	-3,7
PADOVA	1.090	1.780	-690	7,7	12,7	-4,9
ROVIGO	310	420	-110	14,4	19,5	-5,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.470	2.860	-390	14,2	16,5	-2,2
UDINE	1.160	1.220	-60	13,9	14,6	-0,7
GORIZIA	480	560	-80	23,5	27,5	-3,9
TRIESTE	460	600	-150	12,7	16,8	-4,1
PORDENONE	370	470	-100	11,0	14,0	-3,0
EMILIA ROMAGNA	14.710	16.770	-2.060	19,0	21,6	-2,7
PIACENZA	550	560	-10	8,9	9,1	-0,2
PARMA	850	1.090	-250	12,9	16,7	-3,8
REGGIO EMILIA	510	650	-150	8,5	10,9	-2,4
MODENA	790	1.140	-350	9,5	13,6	-4,1
BOLOGNA	2.070	2.320	-240	12,5	14,0	-1,5
FERRARA	740	920	-180	15,6	19,3	-3,7
RAVENNA	2.080	2.380	-300	24,1	27,5	-3,4
FORLÌ-CESENA	2.000	2.350	-360	27,8	32,7	-4,9
RIMINI	5.120	5.370	-250	38,4	40,2	-1,8
TOSCANA	12.100	14.600	-2.500	19,0	22,9	-3,9
MASSA	500	600	-100	20,3	24,3	-4,1
LUCCA	1.720	1.990	-270	25,6	29,6	-4,0
PISTOIA	550	690	-140	14,7	18,4	-3,7
FIRENZE	2.670	3.730	-1.060	12,0	16,8	-4,8
LIVORNO	2.830	3.010	-180	44,0	46,7	-2,8
PISA	760	840	-80	14,2	15,6	-1,4
AREZZO	350	510	-160	9,0	13,1	-4,1
SIENA	1.320	1.660	-340	22,1	27,7	-5,6
GROSSETO	1.200	1.290	-90	28,1	30,2	-2,1
PRATO	200	300	-100	7,4	11,2	-3,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) **Tavola 75 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese turistiche nel 2013 per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Movimenti previsti nel 2013 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2013**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
UMBRIA	1.320	1.580	-260	12,0	14,3	-2,3
PERUGIA	1.040	1.170	-140	12,9	14,6	-1,7
TERNI	280	400	-120	9,5	13,6	-4,1
MARCHE	4.080	4.850	-770	20,6	24,5	-3,9
PESARO-URBINO	1.190	1.300	-110	23,5	25,6	-2,1
ANCONA	1.120	1.350	-230	18,9	22,9	-3,9
MACERATA	460	670	-220	12,6	18,6	-6,0
ASCOLI PICENO	870	1.020	-150	24,2	28,4	-4,1
FERMO	450	520	-70	27,6	31,8	-4,2
LAZIO	9.090	10.750	-1.660	10,5	12,5	-1,9
VITERBO	450	550	-100	14,9	18,3	-3,3
RIETI	160	210	-50	12,3	16,1	-3,8
ROMA	6.160	7.230	-1.070	8,6	10,1	-1,5
LATINA	1.590	1.850	-270	27,3	31,9	-4,6
FROSINONE	740	910	-170	15,8	19,4	-3,6
ABRUZZO	4.760	5.570	-820	33,7	39,4	-5,8
L'AQUILA	1.170	1.340	-160	35,2	40,1	-4,9
TERAMO	2.010	2.190	-180	51,5	56,2	-4,6
PESCARA	740	980	-240	20,7	27,6	-6,9
CHIETI	840	1.070	-230	25,0	31,9	-6,9
MOLISE	690	850	-160	31,3	38,3	-7,0
CAMPOBASSO	540	660	-110	33,7	40,7	-7,0
ISERNIA	150	190	-40	24,7	31,7	-7,0
CAMPANIA	9.570	11.190	-1.620	18,7	21,8	-3,2
CASERTA	710	960	-250	16,6	22,5	-5,9
BENEVENTO	150	280	-130	7,6	13,9	-6,3
NAPOLI	5.660	6.160	-490	17,6	19,1	-1,5
AVELLINO	260	420	-160	9,2	14,7	-5,6
SALERNO	2.780	3.370	-590	28,0	33,9	-5,9
PUGLIA	9.020	10.400	-1.390	25,5	29,4	-3,9
FOGGIA	1.450	1.590	-140	30,9	33,9	-3,0
BARI	2.160	2.840	-670	14,8	19,5	-4,6
TARANTO	780	1.010	-230	18,9	24,4	-5,5
BRINDISI	1.210	1.430	-220	27,8	32,9	-5,1
LECCE	3.420	3.550	-130	44,6	46,3	-1,7
BASILICATA	700	860	-160	16,4	20,1	-3,8
POTENZA	350	450	-100	12,6	16,0	-3,4
MATERA	350	420	-70	23,4	27,8	-4,4
CALABRIA	4.280	5.020	-740	31,9	37,5	-5,6
COSENZA	1.350	1.570	-220	26,7	31,1	-4,3
CATANZARO	630	780	-150	23,2	28,7	-5,5
REGGIO CALABRIA	490	670	-180	16,4	22,3	-5,9
CROTONE	520	570	-60	44,9	50,0	-5,1
VIBO VALENTIA	1.290	1.430	-140	86,5	96,1	-9,6
SICILIA	7.570	9.570	-2.000	20,7	26,2	-5,5
TRAPANI	1.440	1.620	-190	36,1	40,7	-4,7
PALERMO	1.360	1.840	-470	13,4	18,0	-4,6
MESSINA	1.880	2.130	-260	33,6	38,1	-4,6
AGRIGENTO	450	630	-180	17,1	24,1	-7,0
CALTANISSETTA	180	250	-70	15,3	21,0	-5,7
ENNA	140	200	-70	14,2	21,0	-6,8
CATANIA	930	1.370	-430	13,4	19,7	-6,2
RAGUSA	410	580	-170	17,2	24,5	-7,3
SIRACUSA	790	950	-170	28,9	35,0	-6,1
SARDEGNA	6.440	6.850	-410	36,2	38,4	-2,3
SASSARI	2.430	2.730	-300	40,7	45,7	-5,0
NUORO	1.260	1.460	-200	46,5	54,1	-7,6
CAGLIARI	2.480	2.410	70	30,9	30,0	0,9
ORISTANO	280	260	20	24,5	22,7	1,9
NORD OVEST	28.190	34.690	-6.500	12,9	15,8	-3,0
NORD EST	43.330	50.400	-7.060	20,2	23,5	-3,3
CENTRO	26.590	31.780	-5.190	14,7	17,6	-2,9
SUD E ISOLE	43.020	50.320	-7.290	24,6	28,7	-4,2
TOTALE ITALIA	141.130	167.180	-26.040	17,9	21,2	-3,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 76 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese turistiche nel 2013 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31 12 2013 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2013**			
	Dipendenti				Dipendenti			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
PIEMONTE	-1.120	-250	-120	-1.490	-4,2	-2,9	-0,7	-2,9
TORINO	-250	-150	-100	-490	-1,9	-3,0	-0,8	-1,6
VERCELLI	-70	-10	-10	-80	-5,7	-3,0	-1,8	-4,5
NOVARA	-140	-30	-10	-180	-6,0	-3,7	-0,8	-4,5
CUNEO	-230	-30	0	-260	-5,7	-2,7	0,3	-4,3
ASTI	-60	0	0	-60	-5,4	0,9	0,0	-3,5
ALESSANDRIA	-120	-20	-10	-150	-4,9	-4,2	-0,4	-3,0
BIELLA	-80	-10	0	-90	-9,1	-2,9	1,1	-6,3
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	-180	-10	-10	-190	-9,6	-1,6	-1,5	-7,3
VALLE D'AOSTA	-350	80	-10	-270	-11,3	8,5	-1,8	-6,4
LOMBARDIA	-3.080	-660	0	-3.750	-5,2	-2,4	0,0	-2,8
VARESE	-270	-50	-40	-350	-6,0	-3,0	-0,8	-3,4
COMO	-290	20	0	-280	-7,9	1,0	-0,1	-4,2
SONDRIO	-230	-50	-10	-280	-9,8	-3,2	-1,2	-6,6
MILANO	-810	-220	30	-1.000	-3,8	-1,8	0,1	-1,6
BERGAMO	-160	-160	10	-310	-2,7	-5,7	0,2	-2,7
BRESCIA	-540	-160	-30	-730	-6,1	-3,5	-0,8	-4,2
PAVIA	-170	-10	0	-170	-6,3	-1,2	0,3	-3,8
CREMONA	-70	10	0	-70	-3,6	1,5	0,4	-2,0
MANTOVA	-160	10	10	-150	-7,8	1,2	0,5	-3,3
LECCO	-90	0	10	-90	-5,8	-0,4	1,0	-3,2
LODI	-60	-10	-20	-100	-5,6	-5,5	-2,9	-4,6
MONZA E BRIANZA	-240	-40	40	-230	-7,6	-2,7	2,2	-3,7
LIGURIA	-1.050	50	10	-990	-6,4	1,0	0,2	-3,7
IMPERIA	-200	10	10	-180	-6,5	1,2	1,1	-3,8
SAVONA	-270	20	-30	-280	-7,2	1,6	-3,2	-5,0
GENOVA	-430	10	30	-400	-6,1	0,2	0,8	-3,2
LA SPEZIA	-150	10	10	-130	-6,1	2,2	0,7	-3,4
TRENTINO ALTO ADIGE	-1.120	-200	60	-1.260	-6,1	-1,3	1,1	-3,2
BOLZANO	-420	-280	10	-680	-3,9	-2,8	0,4	-2,9
TRENTO	-700	70	50	-580	-9,0	1,4	2,2	-3,8
VENETO	-3.080	-320	40	-3.360	-7,3	-1,7	0,2	-4,2
VERONA	-620	-90	0	-710	-7,7	-2,3	0,0	-4,4
VICENZA	-590	20	40	-530	-10,9	1,1	2,3	-6,2
BELLUNO	-150	-40	10	-180	-5,0	-2,7	1,7	-3,4
TREVISO	-190	-50	10	-220	-3,5	-2,1	0,7	-2,4
VENEZIA	-820	-80	-10	-910	-6,7	-1,1	-0,2	-3,7
PADOVA	-590	-90	-20	-690	-9,0	-2,7	-0,5	-4,9
ROVIGO	-120	0	10	-110	-7,7	-1,3	3,3	-5,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	-310	-90	10	-390	-3,1	-2,6	0,3	-2,2
UDINE	-10	-50	-10	-60	-0,1	-2,6	-0,3	-0,7
GORIZIA	-90	10	0	-80	-6,2	1,8	0,3	-3,9
TRIESTE	-120	-40	10	-150	-6,1	-5,1	0,7	-4,1
PORDENONE	-100	-10	10	-100	-4,9	-1,8	1,3	-3,0
EMILIA ROMAGNA	-1.710	-410	50	-2.060	-4,2	-2,4	0,2	-2,7
PIACENZA	-70	20	40	-10	-3,2	3,5	1,3	-0,2
PARMA	-210	-30	-10	-250	-7,0	-2,0	-0,4	-3,8
REGGIO EMILIA	-190	0	40	-150	-5,5	-0,1	2,4	-2,4
MODENA	-370	-20	40	-350	-8,2	-1,5	1,7	-4,1
BOLOGNA	-190	-10	-40	-240	-2,7	-0,4	-0,7	-1,5
FERRARA	-140	-40	0	-180	-4,8	-3,9	0,0	-3,7
RAVENNA	-210	-80	0	-300	-4,4	-3,5	0,0	-3,4
FORLÌ-CESENA	-250	-100	-10	-360	-5,9	-4,8	-0,8	-4,9
RIMINI	-80	-140	-20	-250	-1,0	-3,8	-1,8	-1,8
TOSCANA	-2.170	-380	50	-2.500	-6,4	-2,6	0,3	-3,9
MASSA	-120	10	10	-100	-6,8	1,9	2,0	-4,1
LUCCA	-210	-70	10	-270	-5,4	-4,1	0,8	-4,0
PISTOIA	-120	-20	0	-140	-5,5	-1,6	0,2	-3,7
FIRENZE	-890	-190	20	-1.060	-9,7	-3,3	0,2	-4,8
LIVORNO	-120	-60	10	-180	-3,5	-3,5	0,6	-2,8
PISA	-110	20	10	-80	-3,7	2,0	0,7	-1,4
AREZZO	-110	-50	0	-160	-4,4	-7,7	0,1	-4,1
SIENA	-320	10	-30	-340	-9,4	0,7	-1,9	-5,6
GROSSETO	-60	-50	20	-90	-2,2	-6,3	3,5	-2,1
PRATO	-110	10	0	-100	-7,2	1,7	-0,5	-3,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) Tavola 76 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese turistiche nel 2013 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31 12 2013 (v.a.)*				Tasso di variazione previsto nel 2013**			
	Dipendenti				Dipendenti			
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	Totale
UMBRIA	-70	-140	-50	-260	-1,1	-5,3	-2,1	-2,3
PERUGIA	30	-120	-40	-140	0,6	-5,4	-3,1	-1,7
TERNI	-90	-20	-10	-120	-6,0	-4,7	-0,7	-4,1
MARCHE	-600	-120	-50	-770	-4,7	-2,8	-1,8	-3,9
PESARO-URBINO	-80	-30	10	-110	-2,5	-2,8	0,7	-2,1
ANCONA	-180	-20	-30	-230	-5,4	-1,3	-3,2	-3,9
MACERATA	-170	-30	-10	-220	-6,7	-4,5	-3,8	-6,0
ASCOLI PICENO	-110	-30	-10	-150	-4,6	-4,5	-1,6	-4,1
FERMO	-60	-10	0	-70	-5,0	-3,2	0,0	-4,2
LAZIO	-980	-420	-260	-1.660	-2,6	-2,2	-0,9	-1,9
VITERBO	-130	0	30	-100	-6,4	0,0	6,7	-3,3
RIETI	-40	-10	0	-50	-4,3	-4,5	-1,5	-3,8
ROMA	-540	-280	-250	-1.070	-2,0	-1,6	-0,9	-1,5
LATINA	-170	-90	-10	-270	-4,2	-8,6	-1,6	-4,6
FROSINONE	-100	-40	-30	-170	-3,8	-7,5	-1,8	-3,6
ABRUZZO	-610	-190	-20	-820	-6,8	-5,2	-1,5	-5,8
L'AQUILA	-170	0	10	-160	-8,8	-0,4	1,6	-4,9
TERAMO	-140	-40	0	-180	-5,3	-4,7	-0,3	-4,6
PESCARA	-120	-90	-40	-240	-5,8	-9,0	-7,0	-6,9
CHIETI	-190	-50	10	-230	-8,0	-6,3	2,0	-6,9
MOLISE	-140	-10	0	-160	-9,0	-3,0	0,5	-7,0
CAMPOBASSO	-100	-10	0	-110	-8,9	-4,5	0,5	-7,0
ISERNIA	-40	0	0	-40	-9,4	0,0	0,0	-7,0
CAMPANIA	-1.480	60	-190	-1.620	-5,5	0,4	-1,8	-3,2
CASERTA	-280	0	30	-250	-10,0	-0,4	4,2	-5,9
BENEVENTO	-90	0	-30	-130	-6,3	-1,0	-12,1	-6,3
NAPOLI	-200	-80	-210	-490	-1,5	-0,8	-2,6	-1,5
AVELLINO	-170	0	10	-160	-8,3	0,2	1,4	-5,6
SALERNO	-750	140	20	-590	-11,3	6,0	1,9	-5,9
PUGLIA	-1.420	-10	40	-1.390	-6,5	-0,1	0,7	-3,9
FOGGIA	-130	-10	0	-140	-4,5	-0,7	0,1	-3,0
BARI	-750	70	10	-670	-9,2	2,2	0,4	-4,6
TARANTO	-200	-40	10	-230	-6,6	-5,4	4,0	-5,5
BRINDISI	-280	40	20	-220	-10,7	5,8	1,6	-5,1
LECCE	-60	-70	0	-130	-1,1	-3,4	-0,7	-1,7
BASILICATA	-170	10	0	-160	-6,5	0,7	-0,5	-3,8
POTENZA	-90	0	-10	-100	-5,4	-0,2	-1,1	-3,4
MATERA	-80	10	0	-70	-8,4	2,0	1,0	-4,4
CALABRIA	-560	-170	-10	-740	-7,2	-4,9	-0,4	-5,6
COSENZA	-140	-80	0	-220	-4,8	-6,8	0,2	-4,3
CATANZARO	-140	-10	0	-150	-8,9	-2,0	-0,3	-5,5
REGGIO CALABRIA	-110	-40	-30	-180	-5,7	-5,1	-9,1	-5,9
CROTONE	-60	-10	20	-60	-9,2	-4,5	9,2	-5,1
VIBO VALENTIA	-110	-30	0	-140	-16,2	-4,2	0,0	-9,6
SICILIA	-1.580	-300	-130	-2.000	-7,7	-3,1	-2,0	-5,5
TRAPANI	-130	-20	-40	-190	-7,2	-1,6	-3,5	-4,7
PALERMO	-340	-80	-50	-470	-6,8	-3,3	-1,8	-4,6
MESSINA	-180	-40	-40	-260	-5,5	-2,6	-4,2	-4,6
AGRIGENTO	-130	-60	0	-180	-7,5	-9,3	1,0	-7,0
CALTANISSETTA	-90	0	20	-70	-9,5	-1,3	88,9	-5,7
ENNA	-70	0	0	-70	-9,6	0,0	0,0	-6,8
CATANIA	-390	-20	-20	-430	-10,5	-1,0	-1,9	-6,2
RAGUSA	-150	-20	-10	-170	-9,9	-2,4	-5,0	-7,3
SIRACUSA	-100	-60	0	-170	-5,6	-9,0	-0,4	-6,1
SARDEGNA	-100	-290	-10	-410	-0,9	-6,5	-0,5	-2,3
SASSARI	-170	-120	-10	-300	-5,0	-6,9	-1,3	-5,0
NUORO	-210	10	0	-200	-13,3	1,3	-0,4	-7,6
CAGLIARI	250	-180	0	70	5,2	-8,9	0,1	0,9
ORISTANO	30	-10	0	20	3,4	-4,3	-0,8	1,9
NORD OVEST	-5.600	-780	-120	-6.500	-5,3	-1,8	-0,2	-3,0
NORD EST	-6.210	-1.010	160	-7.060	-5,6	-1,9	0,3	-3,3
CENTRO	-3.810	-1.070	-310	-5.190	-4,2	-2,6	-0,6	-2,9
SUD E ISOLE	-6.060	-910	-330	-7.290	-6,0	-2,1	-1,1	-4,2
TOTALE ITALIA	-21.680	-3.770	-600	-26.040	-5,3	-2,1	-0,3	-3,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 77 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (valori %)					fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento			
		universitario	secondario e post second.	qualifica profess.				
PIEMONTE	2.920	1,8	40,3	13,3	15,7	44,5	55,9	
TORINO	1.890	2,7	36,3	6,2	11,0	43,0	50,5	
VERCELLI	70	1,4	45,1	4,2	31,0	40,8	42,3	
NOVARA	200	0,0	67,5	4,1	36,0	68,5	43,7	
CUNEO	210	0,0	57,8	15,5	16,5	76,7	76,7	
ASTI	40	0,0	50,0	7,5	37,5	42,5	50,0	
ALESSANDRIA	260	0,0	57,8	22,5	39,1	39,5	88,0	
BIELLA	40	0,0	62,2	16,2	21,6	24,3	35,1	
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	230	1,3	7,6	72,0	0,4	17,3	64,9	
VALLE D'AOSTA	180	0,6	33,9	8,3	77,8	69,4	81,7	
LOMBARDIA	6.960	2,3	38,6	8,8	12,9	30,5	67,2	
VARESE	440	1,1	31,5	14,4	11,5	29,5	49,3	
COMO	230	0,0	15,0	2,1	1,7	18,8	82,5	
SONDRIO	190	0,0	27,7	16,2	12,6	26,7	18,8	
MILANO	3.050	4,7	47,6	4,5	14,5	34,8	83,0	
BERGAMO	440	0,5	26,0	25,1	10,2	30,3	47,7	
BRESCIA	1.240	0,3	33,2	11,6	10,6	19,2	44,6	
PAVIA	220	0,0	50,2	7,0	17,7	66,0	69,3	
CREMONA	190	1,1	38,5	1,6	5,9	12,3	36,9	
MANTOVA	260	1,6	30,5	7,8	14,1	23,8	72,7	
LECCO	180	0,0	20,5	13,6	14,8	25,0	67,0	
LODI	160	0,0	41,8	3,2	23,4	55,7	76,6	
MONZA E BRIANZA	370	0,3	33,2	14,3	13,7	28,8	79,0	
LIGURIA	1.480	0,3	55,7	13,2	6,4	46,8	44,4	
IMPERIA	210	0,0	57,2	4,8	13,0	49,5	41,8	
SAVONA	380	0,0	56,1	2,9	2,7	30,9	33,0	
GENOVA	710	0,7	54,9	20,9	5,6	57,6	52,1	
LA SPEZIA	180	0,0	56,4	13,4	10,1	34,1	40,8	
TRENTINO ALTO ADIGE	1.220	4,7	21,9	11,6	4,1	19,8	62,7	
BOLZANO	450	12,0	27,5	7,1	8,0	24,8	62,1	
TRENTO	770	0,4	18,6	14,3	1,8	16,8	63,0	
VENETO	4.170	0,8	38,0	19,4	14,8	45,3	74,7	
VERONA	1.050	0,6	50,4	11,6	23,4	43,6	70,6	
VICENZA	390	1,0	42,3	8,7	6,9	20,2	62,5	
BELLUNO	200	0,0	57,4	9,2	6,2	74,9	90,3	
TREVISO	620	0,5	44,0	5,0	3,9	57,3	77,8	
VENEZIA	1.200	1,5	24,2	36,6	19,3	53,6	87,4	
PADOVA	510	0,6	29,2	24,7	6,1	18,8	47,6	
ROVIGO	210	0,0	32,2	19,9	21,8	54,5	87,2	
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.050	0,7	35,7	14,7	12,5	33,9	61,8	
UDINE	510	0,6	32,1	10,1	15,2	23,7	69,6	
GORIZIA	140	0,0	33,1	20,1	9,4	41,0	50,4	
TRIESTE	200	1,0	33,2	15,8	16,3	33,7	57,1	
PORDENONE	210	1,0	48,3	21,5	4,3	54,1	54,5	
EMILIA ROMAGNA	5.740	0,9	40,5	10,1	8,5	31,6	69,6	
PIACENZA	430	2,5	26,8	11,1	15,0	30,5	78,5	
PARMA	590	1,2	48,6	7,5	25,5	43,5	56,4	
REGGIO EMILIA	360	0,3	33,5	11,7	1,4	23,2	68,2	
MODENA	530	0,6	33,3	10,2	3,6	35,0	90,2	
BOLOGNA	1.450	0,8	36,9	9,2	11,0	11,9	83,5	
FERRARA	270	5,9	55,7	0,7	18,5	25,1	67,2	
RAVENNA	680	0,3	31,9	22,8	2,5	32,1	73,5	
FORLÌ-CESENA	550	0,0	57,7	1,5	2,9	14,2	29,9	
RIMINI	880	0,1	46,1	10,9	0,8	70,4	62,0	
TOSCANA	3.210	1,1	39,1	22,5	12,9	31,3	55,7	
MASSA	130	0,0	12,1	65,2	42,4	30,3	28,0	
LUCCA	370	0,5	35,5	27,1	5,1	38,5	34,4	
PISTOIA	140	0,0	85,4	4,2	10,4	75,0	22,2	
FIRENZE	1.180	2,3	53,3	18,9	9,2	31,9	75,8	
LIVORNO	310	0,0	18,3	13,5	3,5	18,6	38,3	
PISA	240	1,2	38,0	20,7	21,9	34,3	38,0	
AREZZO	110	0,0	19,5	43,4	28,3	12,4	61,9	
SIENA	300	0,7	35,5	11,0	20,7	22,4	72,2	
GROSSETO	290	0,0	22,5	23,9	14,3	36,5	51,9	
PRATO	130	0,0	10,9	49,6	11,6	7,0	39,5	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) Tavola 77 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	di cui (valori %)					fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento			
		universitario	secondario e post second.	qualifica profess.				
UMBRIA	420	0,5	39,3	31,9	4,0	34,3	69,3	
PERUGIA	310	0,3	38,7	35,2	4,8	35,2	61,6	
TERNI	110	0,9	40,9	22,7	1,8	31,8	90,9	
MARCHE	1.010	0,6	48,1	14,7	6,8	45,2	48,9	
PESARO-URBINO	330	1,5	51,4	26,0	1,8	67,0	52,0	
ANCONA	330	0,3	46,6	9,8	4,9	43,9	57,6	
MACERATA	90	0,0	51,1	10,2	11,4	46,6	64,8	
ASCOLI PICENO	150	0,0	36,0	2,0	0,0	4,7	4,0	
FERMO	120	0,0	56,5	16,5	32,2	39,1	61,7	
LAZIO	4.600	1,5	25,5	25,9	9,5	28,7	54,2	
VITERBO	160	0,6	38,9	4,5	12,1	31,2	53,5	
RIETI	90	0,0	55,8	38,4	48,8	44,2	44,2	
ROMA	3.720	1,9	19,6	29,1	7,2	22,5	54,0	
LATINA	340	0,0	49,1	16,9	16,0	93,8	49,7	
FROSINONE	300	0,0	56,4	3,0	17,9	27,0	64,9	
ABRUZZO	790	0,8	47,1	12,5	10,2	30,5	58,9	
L'AQUILA	150	0,0	30,3	7,6	18,6	20,7	57,2	
TERAMO	210	0,0	42,3	15,5	13,1	28,6	44,6	
PESCARA	210	0,0	44,2	4,8	8,2	37,5	63,5	
CHIETI	230	2,6	64,9	19,7	3,9	32,0	69,3	
MOLISE	220	0,0	41,5	42,0	17,4	45,1	38,4	
CAMPOBASSO	160	0,0	49,4	39,5	13,0	52,5	36,4	
ISERNIA	60	0,0	21,0	48,4	29,0	25,8	43,5	
CAMPANIA	2.020	6,2	37,0	23,8	12,9	46,9	52,7	
CASERTA	380	1,6	64,0	26,4	21,9	82,1	67,7	
BENEVENTO	90	0,0	23,7	23,7	25,8	67,7	82,8	
NAPOLI	1.040	9,7	31,6	16,8	10,6	35,9	40,1	
AVELLINO	90	1,1	21,6	58,0	21,6	40,9	85,2	
SALERNO	430	4,0	32,5	31,8	5,9	39,1	56,9	
PUGLIA	2.480	0,2	48,0	15,7	5,0	30,8	33,2	
FOGGIA	260	0,4	65,4	6,8	41,4	31,6	53,2	
BARI	940	0,1	24,9	22,5	0,7	27,3	53,6	
TARANTO	210	0,0	30,7	23,9	0,0	81,5	7,8	
BRINDISI	210	1,0	35,1	6,3	3,4	52,2	48,3	
LECCE	860	0,0	75,1	11,3	0,2	17,4	7,3	
BASILICATA	180	0,0	64,0	1,1	3,9	43,3	74,2	
POTENZA	100	0,0	47,4	2,1	7,4	50,5	89,5	
MATERA	80	0,0	83,1	0,0	0,0	34,9	56,6	
CALABRIA	720	1,9	18,5	24,1	21,4	44,8	76,6	
COSENZA	190	1,0	21,9	18,2	17,7	31,8	73,4	
CATANZARO	320	0,0	16,9	31,9	25,6	58,1	80,3	
REGGIO CALABRIA	90	3,4	10,1	13,5	19,1	22,5	91,0	
CROTONE	50	2,0	22,0	34,0	20,0	50,0	80,0	
VIBO VALENTIA	70	11,1	25,0	11,1	16,7	44,4	48,6	
SICILIA	1.590	2,1	47,7	22,0	10,0	55,3	51,5	
TRAPANI	290	0,0	49,0	22,1	1,7	73,1	56,2	
PALERMO	340	0,9	30,5	33,7	4,1	61,2	57,4	
MESSINA	380	4,0	48,7	21,8	16,0	53,5	34,6	
AGRIGENTO	60	0,0	33,3	22,2	12,7	60,3	55,6	
CALTANISSETTA	70	0,0	48,5	17,6	22,1	77,9	75,0	
ENNA	60	0,0	70,2	21,1	59,6	87,7	89,5	
CATANIA	120	9,2	58,0	12,6	18,5	40,3	67,2	
RAGUSA	50	7,8	76,5	0,0	0,0	7,8	7,8	
SIRACUSA	230	0,0	56,4	16,3	0,4	29,1	48,5	
SARDEGNA	1.210	0,5	44,0	17,6	21,8	59,8	61,7	
SASSARI	300	1,3	57,2	0,0	24,4	82,3	62,9	
NUORO	240	0,0	18,6	36,4	34,7	37,3	44,9	
CAGLIARI	610	0,3	45,4	18,5	16,0	60,1	69,5	
ORISTANO	70	0,0	60,3	21,9	17,8	38,4	46,6	
NORD OVEST	11.540	1,9	41,2	10,5	13,8	36,7	61,7	
NORD EST	12.180	1,2	37,4	13,9	10,6	35,3	70,0	
CENTRO	9.240	1,2	33,3	23,8	10,1	31,7	54,8	
SUD E ISOLE	9.220	2,0	42,8	19,6	11,8	44,0	50,9	
TOTALE ITALIA	42.170	1,6	38,7	16,4	11,6	36,8	60,2	

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Tavola 78 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Lavoratori immigrati previsti nel 2013 (v.a.)*			Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	
PIEMONTE	360	10	170	540
TORINO	210	--	120	340
VERCELLI	--	--	--	--
NOVARA	--	--	--	40
CUNEO	60	--	--	60
ASTI	--	--	--	--
ALESSANDRIA	50	--	--	70
BIELLA	--	--	--	--
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	--	--	--	--
VALLE D'AOSTA	0	30	0	30
LOMBARDIA	490	700	620	1.800
VARESE	90	--	30	140
COMO	--	--	--	--
SONDRIO	--	30	--	40
MILANO	--	290	380	670
BERGAMO	130	--	60	190
BRESCIA	100	320	80	500
PAVIA	--	--	--	--
CREMONA	--	--	--	--
MANTOVA	--	--	--	--
LECCO	--	--	--	40
LODI	30	--	--	60
MONZA E BRIANZA	80	--	--	100
LIGURIA	10	110	40	160
IMPERIA	--	--	--	--
SAVONA	--	40	--	50
GENOVA	--	40	--	60
LA SPEZIA	--	--	--	--
TRENTINO ALTO ADIGE	220	270	10	510
BOLZANO	50	110	--	160
TRENTO	170	170	--	350
VENETO	290	140	340	760
VERONA	120	90	50	260
VICENZA	--	--	--	--
BELLUNO	40	--	--	50
TREVISO	50	--	40	80
VENEZIA	--	--	110	140
PADOVA	--	--	120	130
ROVIGO	70	--	--	80
FRIULI VENEZIA GIULIA	30	0	30	60
UDINE	--	--	--	--
GORIZIA	--	--	--	--
TRIESTE	--	--	--	--
PORDENONE	--	--	--	30
EMILIA ROMAGNA	410	350	170	930
PIACENZA	--	--	50	70
PARMA	160	--	--	190
REGGIO EMILIA	40	--	--	40
MODENA	--	--	--	--
BOLOGNA	50	--	50	110
FERRARA	--	--	--	--
RAVENNA	130	60	--	200
FORLÌ-CESENA	--	--	--	--
RIMINI	--	230	--	260
TOSCANA	210	140	100	440
MASSA	--	--	--	--
LUCCA	80	--	--	80
PISTOIA	50	--	--	60
FIRENZE	--	70	50	140
LIVORNO	--	--	--	30
PISA	--	--	--	--
AREZZO	--	--	--	--
SIENA	40	--	--	70
GROSSETO	--	--	--	--
PRATO	--	--	--	--

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



(segue) **Tavola 78 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche nel 2013 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale**

	Lavoratori immigrati previsti nel 2013 (v.a.)*			Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	
UMBRIA	50	0	10	60
PERUGIA	50	--	--	60
TERNI	--	--	--	--
MARCHE	100	10	20	130
PESARO-URBINO	--	--	--	--
ANCONA	--	--	--	--
MACERATA	--	--	--	--
ASCOLI PICENO	60	--	--	60
FERMO	40	--	--	40
LAZIO	570	140	240	950
VITERBO	--	--	--	--
RIETI	--	--	--	--
ROMA	520	130	200	840
LATINA	50	--	--	60
FROSINONE	--	--	--	--
ABRUZZO	130	60	20	200
L'AQUILA	--	--	--	40
TERAMO	--	--	--	60
PESCARA	60	--	--	70
CHIETI	30	--	--	40
MOLISE	20	10	0	30
CAMPOBASSO	--	--	--	--
ISERNIA	--	--	--	--
CAMPANIA	380	0	90	480
CASERTA	150	--	--	170
BENEVENTO	--	--	--	--
NAPOLI	180	--	60	240
AVELLINO	--	--	--	--
SALERNO	--	--	--	--
PUGLIA	40	50	30	120
FOGGIA	40	--	--	40
BARI	--	30	--	40
TARANTO	--	--	--	--
BRINDISI	--	--	--	--
LECCE	--	--	--	--
BASILICATA	10	0	10	10
POTENZA	--	--	--	--
MATERA	--	--	--	--
CALABRIA	120	0	20	140
COSENZA	--	--	--	--
CATANZARO	100	--	--	100
REGGIO CALABRIA	--	--	--	--
CROTONE	--	--	--	--
VIBO VALENTIA	--	--	--	--
SICILIA	130	100	60	290
TRAPANI	--	30	--	40
PALERMO	--	--	30	50
MESSINA	70	--	--	90
AGRIGENTO	--	--	--	--
CALTANISSETTA	--	--	--	--
ENNA	--	--	--	--
CATANIA	--	--	--	--
RAGUSA	--	--	--	--
SIRACUSA	40	--	--	60
SARDEGNA	80	40	60	170
SASSARI	--	--	--	--
NUORO	--	--	--	--
CAGLIARI	70	--	40	110
ORISTANO	--	--	--	--
NORD OVEST	860	840	830	2.530
NORD EST	950	760	550	2.260
CENTRO	930	290	360	1.580
SUD E ISOLE	900	260	280	1.440
TOTALE ITALIA	3.640	2.150	2.020	7.810

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.



SEZIONE 10

Le principali caratteristiche
delle assunzioni previste
dalle imprese turistiche: confronto
con i dati delle precedenti indagini

Tavola 79 - Movimenti (entrate e uscite) e tassi occupazionali previsti dalle imprese turistiche. Anni 2010-2013

	Movimenti previsti (valori assoluti)*			Tassi previsti		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
2010	179.360	195.850	-16.490	23,8	26,0	-2,2
2011	166.800	173.950	-7.150	21,0	21,9	-0,9
2012	165.590	181.760	-16.170	21,0	23,0	-2,0
2013	141.130	167.180	-26.040	17,9	21,2	-3,3

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2013

Tavola 80 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per tipologia contrattuale. Anni 2010-2013

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	tipo di contratto (valori %)			
		Tempo indeterminato	Tempo determinato	Appren- distato	Altri contratti (1)
2010	52.370	38,9	41,7	12,9	6,5
2011	49.960	42,1	35,9	9,3	12,7
2012	46.140	30,5	45,8	10,9	12,8
2013	42.170	28,7	44,1	11,3	15,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

(1): compresi "contratti a chiamata", fino al 2012 contratti di inserimento

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2013



Tavola 81 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per classe di età. Anni 2010-2013

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Classi di età (valori %)				Non rilevante
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	Oltre 44 anni	
2010	52.370	17,5	23,0	19,7	2,3	37,5
2011	49.960	13,5	24,2	17,1	2,4	42,8
2012	46.140	14,0	23,9	18,2	2,5	41,5
2013	42.170	13,7	23,1	14,1	2,7	46,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2013

Tavola 82 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche di personale con e senza esperienza specifica. Anni 2010-2013

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui <i>con</i> specifica esperienza (% su totale)			di cui <i>senza</i> specifica esperienza (% su totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
2010	52.370	14,5	38,5	53,0	15,6	31,4	47,0
2011	49.960	16,2	36,4	52,6	12,7	34,6	47,4
2012	46.140	17,6	37,0	54,5	20,6	24,8	45,5
2013	42.170	15,9	35,2	51,1	20,9	28,0	48,9

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2013



Tavola 83 - Assunzioni non stagionali di personale immigrato previste dalle imprese turistiche. Anni 2010-2013

	Totale assunzioni personale immigrato*				di cui su valore massimo (valori %)		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
2010	12.220	23,3	15.610	29,8	58,9	38,8	50,9
2011	7.390	14,8	9.250	18,5	75,9	34,4	44,9
2012	7.670	16,6	12.110	26,3	77,0	29,3	51,2
2013	5.990	14,2	7.810	18,5	60,7	28,6	53,6

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2013

Tavola 84 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese turistiche. Anni 2010-2013

	Totale assunzioni "part time"		di cui (valori %)		
	Valore assoluto*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 50 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
2010	25.180	58,3	70,7	37,4	57,6
2011	22.010	44,1	63,4	34,8	60,9
2012	19.650	42,6	63,9	43,2	47,9
2013	18.710	44,4	61,6	33,4	50,6

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2013



Tavola 85 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione. Anni 2010-2013

	Totale assunzioni (v.a.)*	di cui (% su totale)		ugualmente adatti
		uomini	donne	
2010	52.370	15,3	26,2	58,4
2011	49.960	15,6	28,8	55,6
2012	46.140	20,7	26,3	53,0
2013	42.170	15,8	28,0	56,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2013

Tavola 86 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per grandi gruppi professionali. Anni 2010-2013 (1)

	Assunzio- ni non stagionali (v.a.)*	di cui (valori assoluti e percentuali)							
		dirigenti	profess. intellett. e scientif.	profes- sioni tecniche	profes- sioni esecutive d'ufficio	profess. com- merc. e servizi	operai specia- lizz.	condutt. impianti e macchine	profes- sioni non qualifi- cate
Valori assoluti*									
2010	52.370	140	80	1.010	2.850	39.420	1.850	90	6.930
2011	49.960	50	90	930	1.980	39.750	1.020	240	5.900
2012	46.140	50	110	500	1.940	36.230	790	250	6.270
2013	42.170	80	100	630	1.990	33.480	1.380	270	4.240
Valori percentuali									
2010	100,0	0,3	0,2	1,9	5,4	75,3	3,5	0,2	13,2
2011	100,0	0,1	0,2	1,9	4,0	79,6	2,0	0,5	11,8
2012	100,0	0,1	0,2	1,1	4,2	78,5	1,7	0,5	13,6
2013	100,0	0,2	0,2	1,5	4,7	79,4	3,3	0,6	10,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) A causa della differente classificazione, i valori 2010-2011 non sono perfettamente confrontabili con quelli del 2012 e del 2013.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2013



Tavola 87 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese turistiche per livello di istruzione segnalato. Anni 2010-2013

	Totale assunzioni	Livello di istruzione segnalato		
		universitario	secondario e post second.	qualifica professionale
Valori assoluti*				
2010	52.370	360	20.200	8.680
2011	49.960	410	15.340	8.920
2012	46.140	490	14.870	10.410
2013	42.170	670	16.320	6.900
Valori percentuali				
2010	100,0	0,7	38,6	16,6
2011	100,0	0,8	30,7	17,9
2012	100,0	1,1	32,2	22,6
2013	100,0	1,6	38,7	16,4

*Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2013

Tavola 88 - Imprese turistiche che prevedono assunzioni per classe dimensionale. Anni 2010-2013 (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
2010	27,3	24,8	43,3	77,4	96,7
2011	32,6	30,0	50,7	75,2	94,7
2012	21,9	19,8	34,3	65,8	97,0
2013	19,8	17,5	35,5	63,9	87,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010-2013



SEZIONE 11

Le assunzioni non stagionali:
le competenze richieste
dalle imprese turistiche nel 2013

Tavola 89 - Competenze che le imprese turistiche ritengono "molto importanti" per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	capacità comunicativa scritta e orale	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordinamento	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	abilità creative e d'ideazione	flessibilità e adattamento
TOTALE TURISMO	42.170	32,5	46,4	49,4	10,8	23,6	33,1	11,9	42,3
Alberghi e servizi turistici	10.260	32,4	39,5	41,4	11,1	25,5	34,2	12,0	38,0
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	31.910	32,6	48,6	52,0	10,8	22,9	32,8	11,8	43,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	11.540	28,2	44,1	50,0	7,8	20,5	30,4	9,3	42,2
Nord Est	12.180	33,6	54,5	51,4	12,4	28,5	33,2	12,4	51,7
Centro	9.240	37,2	46,6	56,2	13,5	23,3	37,8	12,1	40,8
Sud e Isole	9.220	31,8	38,2	39,1	9,8	21,0	31,8	14,2	31,5
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	20.330	38,5	40,9	37,1	12,5	25,1	30,7	15,8	30,2
10-49 dipendenti	9.010	32,5	38,1	43,4	14,6	22,1	36,8	12,0	35,5
50-249 dipendenti	2.620	32,2	43,6	55,0	10,4	20,6	31,4	9,7	47,9
250 dipendenti e oltre	10.220	20,8	65,2	77,6	4,2	22,5	35,3	4,5	70,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 90 - Rilevanza delle competenze richieste che le imprese turistiche ritengono "molto importanti" rispetto alle competenze professionali specifiche (proprie del mestiere), per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	le competenze richieste sono, rispetto a quelle specifiche (mestiere) **		
		più importanti	ugualmente importanti	meno importanti
TOTALE TURISMO	42.170	13,7	76,3	9,9
Alberghi e servizi turistici	10.260	10,4	78,3	11,4
Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione	31.910	14,8	75,6	9,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	11.540	13,7	80,3	5,8
Nord Est	12.180	21,5	73,5	5,0
Centro	9.240	8,3	71,1	20,4
Sud e Isole	9.220	9,0	80,0	11,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	20.330	10,8	75,5	13,7
10-49 dipendenti	9.010	9,0	83,1	7,8
50-249 dipendenti	2.620	7,5	80,2	12,3
250 dipendenti e oltre	10.220	25,3	70,8	3,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** La somma dei valori % non necessariamente è pari a 100 in quanto manca la parte di assunzioni che non necessita di ulteriori competenze oltre a quelle specifiche legate alla professione

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 91 - Competenze che le imprese turistiche ritengono "molto importanti" per lo svolgimento delle professioni richieste nel 2013, per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	capacità comunicativa scritta e orale	abilità nel gestire rapporti con clienti	capacità di lavorare in gruppo	capacità direttive e di coordinamento	capacità di risolvere problemi	capacità di lavorare in autonomia	abilità creative e d'ideazione	flessibilità e adattamento
TOTALE	42.170	32,5	46,4	49,4	10,8	23,6	33,1	11,9	42,3
1. Dirigenti	80	92,5	87,5	87,5	37,5	36,3	33,8	25,0	37,5
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	100	92,0	92,0	37,0	79,0	34,0	97,0	--	32,0
3. Professioni tecniche	630	48,7	52,4	52,1	26,7	34,5	35,0	14,8	42,0
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.990	54,1	60,1	58,4	17,2	39,1	44,4	17,7	38,8
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	33.480	35,3	52,0	52,7	11,7	24,4	34,2	12,3	45,7
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1.380	5,8	6,4	38,2	--	17,9	19,9	29,4	20,9
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	270	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Professioni non qualificate	4.240	6,6	8,7	25,0	0,7	10,4	23,6	--	27,1
LIVELLI DI ISTRUZIONE									
Livello universitario	670	52,2	63,5	57,7	21,4	31,0	45,4	13,9	27,0
Livello secondario e post-secondario	16.320	42,0	46,4	51,5	18,4	28,4	40,2	17,8	46,7
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	6.900	28,5	34,2	41,6	10,4	16,6	24,3	12,5	29,6
Nessuna formazione specifica	18.280	24,9	50,3	50,2	3,9	21,5	29,8	6,3	43,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
 Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.
 Il segno (-) indica l'assenza di assunzioni nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



Tavola 92 - Rilevanza delle competenze richieste che le imprese turistiche ritengono "molto importanti" rispetto alle competenze professionali specifiche (proprie del mestiere), per grande gruppo professionale e livello di istruzione segnalato

	Assunzioni non stagionali 2013 (v.a.)*	le competenze richieste sono, rispetto a quelle specifiche (mestiere) **		
		più importanti	ugualmente importanti	meno importanti
TOTALE	42.170	13,7	76,3	9,9
1. Dirigenti	80	--	97,5	--
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	100	--	91,0	--
3. Professioni tecniche	630	14,2	77,9	7,9
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	1.990	4,9	92,1	3,0
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	33.480	15,2	75,5	9,2
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	1.380	10,7	83,5	5,9
7. Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	270	--	21,2	78,5
8. Professioni non qualificate	4.240	8,6	75,1	16,3
LIVELLI DI ISTRUZIONE				
Livello universitario	670	14,5	77,4	8,0
Livello secondario e post-secondario	16.320	10,4	83,0	6,6
Qualifica di formazione professionale o diploma professionale	6.900	7,6	75,0	17,4
Nessuna formazione specifica	18.280	19,0	70,7	10,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** La somma dei valori % non necessariamente è pari a 100 in quanto manca la parte di assunzioni che non necessita di ulteriori competenze oltre a quelle specifiche legate alla professione

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013



APPENDICE 1

Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori “Excelsior” del commercio

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO2007 E I SETTORI EXCELSIOR DEL COMMERCIO

SETTORI EXCELSIOR "COMMERCIO"

Divisioni, gruppi e classi di attività 2007

Commercio al dettaglio

Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati

47.1 *Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati*

Commercio al dettaglio di prodotti alimentari in esercizi specializzati

47.2 *Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati*

Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati

47.3 *Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati*

47.4 *Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ict) in esercizi specializzati*

47.5 *Commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati*

47.6 *Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati*

47.7 *Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati*

Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi

47.8 *Commercio al dettaglio ambulante*

47.9 *Commercio al dettaglio al di fuori dei negozi, banchi e mercati*

Commercio all'ingrosso e di autoveicoli

Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli

45 *Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli*

Commercio all'ingrosso

46.2 *Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi*

46.3 *Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco*

46.4 *Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale*

46.5 *Commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT*

46.6 *Commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture*

46.7 *Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti*

46.9 *Commercio all'ingrosso non specializzato*



APPENDICE 2

Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori “Excelsior” del turismo

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO2007 E I SETTORI EXCELSIOR DEL TURISMO

SETTORI EXCELSIOR "TURISMO"

Divisioni, gruppi e classi di attività 2007

Alberghi e servizi turistici

- 55.1 Alberghi e strutture simili
 - 55.2 Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
 - 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
 - 55.9 Altri alloggi
 - 79 Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator
-

Ristoranti, bar, mense e servizi ristorazione

- 56.1 Ristoranti e attività di ristorazione mobile
 - 56.2 Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione
 - 56.3 Bar e altri esercizi simili senza cucina
-



APPENDICE 3

Classificazione dei titoli di studio

NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, diploma professionale, qualifica di formazione professionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2011-2012). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi
<p>Agrario, alimentare e zootecnico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina veterinaria - Scienze e tecnologie agrarie, forestali e del legno - Scienze e tecnologie zootecniche - Sanità animale - Scienze e tecnologie agro-alimentari - Scienze e gestione delle risorse agricole e forestali 	<p>Giuridico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giurisprudenza - Scienze dei servizi giuridici <p>Ingegneria civile e ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria edile e civile - Ingegneria per l'ambiente e il territorio <p>Ingegneria elettronica e dell'informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria elettronica - Ingegneria informatica - Ingegneria delle telecomunicazioni <p>Ingegneria industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria meccanica e navale - Ingegneria aerospaziale e aeronautica - Ingegneria chimica - Ingegneria elettrica - Ingegneria energetica e nucleare - Ingegneria dei materiali <p>Altri indirizzi di ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria gestionale e logistica - Ingegneria medica, biomedica e clinica - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria - Ingegneria dell'automazione - Altre lauree in ingegneria - Ingegneria (generico) <p>Insegnamento e Formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria - Scienze della formazione aziendale e degli adulti - Scienze per responsabili esperti dei servizi educativi <p>Letterario, filosofico, storico e artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia - Filosofia, scienze delle religioni e antropologia - Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie - Storia - Musicologia e spettacolo <p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione e mediazione linguistica - Lingue, letterature e culture straniere 	<p>Medico e odontoiatrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicina e chirurgia - Odontoiatria e protesi dentarie <p>Sanitario e paramedico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della programmazione sanitaria - Scienze dell'alimentazione e nutrizione umana, dietologia - Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia - Fisioterapia, logopedia, riabilitazione - Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro - Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia <p>Politico - sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della comunicazione - Scienze dell'amministrazione - Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche - Sociologia e ricerca sociale - Servizio sociale - Scienze turistiche (escl.ind.economico) <p>Psicologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia <p>Scientifico, matematico e fisico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fisica e astronomia - Matematica - Informatica - Scienze dei materiali - Discipline nautiche <p>Scienze Motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione fisica e scienze motorie <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea non specificata
<p>Architettura, urbanistico e territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Architettura - Pianificazione territoriale, urbanistica, ambientale - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione 		
<p>Chimico - farmaceutico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chimica - Farmacia - Informazione scientifica del farmaco - Erboristeria - Nutrizione - Cosmesi - Tossicologia 		
<p>Difesa e Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze strategiche e della sicurezza 		
<p>Economico - statistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Economia del turismo - Economia marittima e dei trasporti - Scienze economico-aziendali, del marketing e dell'amministrazione - Scienze economico-sociali e economico-politiche - Economia bancaria, finanziaria e assicurativa - Economia del commercio internazionale - Economia delle amministrazioni pubbliche - Economia per l'ambiente e la cultura - Scienze statistiche - Scienze statistico-sociali - Statistica economica, finanziaria e attuariale 		
<p>Geo-biologico e biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze biologiche - Biotecnologie - Scienze geologiche e della terra - Scienze ambientali e della natura - Scienze geografiche e del territorio 		

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.



DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio
<p>Amministrativo-commerciale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analista contabile - Operatore commerciale - Perito aziendale/corrispondente lingue estere - Segretario d'amministrazione - Tecnico commerciale generico (ragioniere) - Tecnico commerciale indirizzo amministrativo - Tecnico commerciale indirizzo programmatori <p>Tecnico Industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Perito aeronautico - Perito elettrotecnico - Perito in termotecnica - Perito nautico - Perito tecnico elettronico - Perito tecnico in materie plastiche - Perito tecnico meccanico - Perito/tecnico chimico industriale (e conciario) - Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche - Tecnico della logistica - Tecnico delle industrie minerarie (estrattive e lavorazione della pietra) - Tecnico delle telecomunicazioni - Tecnico di industria cartaria - Tecnico di industria tessile, confezione, tintoria e disegno tessuti - Tecnico informatico <p>Socio-sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistente per comunità infantili - Dirigenti di comunità - Econome dietiste - Odontotecnico - Ottico - Tecnico biologico sanitario - Tecnico chimico ambientale - Tecnico dei servizi sociali - Tecnico di radiologia medica <p>Turistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operatore/perito turistico - Tecnico dei servizi ristorazione e servizi turistici - Tecnico delle attività alberghiere 	<p>Artigianato (legno, vetro, ceramica, oro, grafica) e agricoltura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure - Arte del vetro e del cristallo - Arte e tecnologia della ceramica - Disegnatore architettura, arredamento e ambiente - Enotecnico - Perito agrario/agrotecnico - Perito in arti fotografiche - Perito in tecnologie alimentari - Tecnico dell'industria del legno, del mobile e dell'arredamento - Tecnico della cinematografia e della televisione - Tecnico industrie grafiche e della stampa <p>Edile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Geometra - Perito edile - Tecnico dei sistemi energetici <p>Linguistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maturità linguistica <p>Licei (classico, scientifico, psico-pedagogico)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maturità classica - Maturità psico-socio-pedagogica (ex magistrale) - Maturità scientifica - Scienze della formazione (abilitazione all'insegnamento) <p>Comunicazione e artistico-musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arte del mosaico - Arte, restauro e conservazione - Comunicazioni visive - Decorazione pittorica e plastica - Disegnatrice stilista di moda - Liceo musicale-conservatorio - Maturità artistica - Moda e calzature - Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria <p>Indirizzo Non Specificato (1)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diploma non specificato

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un diplomato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.



ALLEGATO 1

Glossario

“Altri” lavoratori non alle dipendenze

Sono i lavoratori non dipendenti con attività prevalente nell'impresa (collaboratori in possesso di partita IVA e occasionali) dei quali è previsto l'utilizzo nel 2013, che si aggiungono alle altre categorie di lavoratori non dipendenti che le imprese hanno programmato di utilizzare, cioè i collaboratori a progetto (vedi *Collaboratori a progetto* previsti) e i tirocinanti/stagisti retribuiti (vedi *Stage e tirocini* previsti).

Area funzionale

Sono le diverse aree di attività dell'impresa. È stato richiesto alle imprese di indicare in quale area sarà inserita la/e figura/e richiesta/e. Sono previste le seguenti aree funzionali: Produzione o fornitura di beni e servizi; Direzione generale; Segreteria/staff/servizi generali; Personale, organizzazione risorse umane; IT/sistemi informativi; Certificazione di qualità, sicurezza e ambiente; Amministrazione/legale; Contabilità/controllo di gestione/finanza; Vendita; Marketing/commerciale; Comunicazione e pubbliche relazioni; Assistenza clienti; Progettazione/ricerca e sviluppo/area tecnica; Installazione/manutenzione; Controllo qualità; Acquisti/magazzino; Logistica, distribuzione, trasporti.

Assunzioni con esperienza

L'esperienza è una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda. Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto, inoltre, di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni “non stagionali”

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Assunzioni per età

L'età è una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).



Assunzioni per genere

Il genere è una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è inteso come la preferenza segnalata dall'impresa del genere ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto, gli "altri" lavoratori non alle dipendenze (vedi) e i tirocini/stage, retribuiti o meno) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2013. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra gennaio e aprile 2013.

Classificazione delle professioni Istat

A partire dal 2011 l'Istat ha adottato la nuova classificazione delle professioni CP2011, frutto di un lavoro di aggiornamento della precedente versione (CP2001) e di adattamento alle novità introdotte dalla International Standard Classification of Occupations - ISCO08 (www.istat.it). Questo è pertanto lo strumento classificatorio gerarchico di riferimento attualmente utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

La nuova classificazione ISTAT 2011 si articola in:

- 9 grandi gruppi;
- 37 gruppi;
- 129 classi;
- 511 categorie;
- 800 unità professionali, in cui sono riconducibili tutte le professioni esistenti nel mercato del lavoro.

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono state aggregate secondo tale sistema classificatorio gerarchico.

Per eventuali approfondimenti si veda la *Nota metodologica*.

Collaboratori a progetto previsti

Per collaboratori a progetto previsti si intendono i lavoratori di cui l'impresa ha previsto di avvalersi nel corso del 2013 e con i quali ha già stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (art. 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del d.lgs. 276/2003, artt. 61-64). Tra essi sono inclusi anche gli amministratori di società, ancorché di entità marginale. Si è richiesto all'impresa di indicare soltanto i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente si consulti il sito www.lavoro.gov.it.

Collaboratori a progetto di cui è prevista l'attivazione nel 2013

Si tratta dei collaboratori a progetto per i quali il contratto verrà attivato (o riattivato) nel corso del 2013.

Competenze

Le competenze definiscono la capacità di mobilitare conoscenze e abilità indirizzandole verso un fine specifico. Esse comprendono saperi e abilità acquisiti tramite apprendimento formale (con mezzi finalizzati all'apprendimento, scuole e corsi), non formale (con mezzi che, pur non finalizzati a ciò, veicolano conoscenze ed esperienze di lavoro) e informali (legate alla vita quotidiana o alle caratteristiche dell'individuo). Risulta quindi complesso classificare le competenze similmente a quanto accade per le occupazioni (ISCO) o i livelli di istruzione (ISCED). Le principali esperienze internazionali (in particolare le *skill surveys* inglesi e irlandesi, la PIIAC dell'OCSE, il sistema O*NET negli USA, e i numerosi lavori del Cedefop) hanno favorito l'emergere di una "classificazione di consenso" che identi-



fica tre grandi categorie: le competenze sociali (capacità comunicativa scritta e orale, abilità nel gestire i rapporti con i clienti, capacità di lavorare in gruppo, capacità direttive e di coordinamento, capacità di lavorare in autonomia, flessibilità e capacità di adattamento), le competenze di carattere cognitivo (abilità creative e di ideazione, conoscenza delle lingue straniere, capacità di risolvere problemi) e le competenze tecnico-pratiche (abilità manuali, abilità amministrative, competenze informatiche, di base e specialistiche). Nella presente indagine la conoscenza delle lingue straniere e le competenze informatiche, di base e specialistiche, formano oggetto di domande a sé stanti e non vengono quindi più richieste tra le competenze. Le altre competenze tecnico-pratiche (abilità manuali e abilità amministrative) non vengono invece richieste in quanto “insite” – quando necessarie – nelle competenze necessarie per svolgere una certa professione.

Difficoltà di reperimento

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. Le difficoltà sono articolate secondo due grandi motivazioni (ridotto numero di candidati o inadeguatezza dei candidati). Per ciascuna di esse viene poi richiesto all'impresa di dettagliare ulteriormente la motivazione. Nel primo caso (ridotto numero di candidati) si chiede di specificare tra le seguenti modalità: poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla; mancano strutture formative; figura molto richiesta; concorrenza fra le imprese; professione nuova; altro. Nel secondo caso (inadeguatezza dei candidati) l'impresa deve specificare una tra le seguenti voci: i candidati non hanno un'adeguata formazione/preparazione; i candidati non hanno la necessaria esperienza; i candidati non hanno le caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione; i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto; altro. Al fine di quantificare l'*impatto* di tale difficoltà, viene inoltre chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione d'impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di media/grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

Fatturato

Indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli artt. 2214 e seguenti del codice civile. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2011 e il 2012 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre il 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre il -15%).

Figure professionali elementari Excelsior

Sono le circa 4.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione. La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate. A fini espositivi, le professioni elementari Excelsior sono state classificate secondo la classificazione delle professioni Istat 2011, che consente sia la coerenza con una classificazione di livello europeo, dato il raccordo esistente tra Classificazione nazionale Istat 2011 e la classificazione ISCO 2008, sia la possibilità di associare un significato univoco alle descrizioni delle figure attraverso



l'introduzione di una definizione delle classi di appartenenza delle figure stesse e, conseguentemente, un miglior controllo della corrispondenza tra descrizione della figura da parte dell'impresa e descrizione codificata.

Per eventuali approfondimenti si veda la Nota metodologica. Vedi anche *Classificazione delle professioni Istat*.

Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa. In particolare, in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;
- società di capitale: comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;
- altre forme: questa tipologia raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituite in base a leggi di altro Stato ecc.

Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2012. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc.). Al fine di valutare l'investimento in formazione *esplicita* da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2012. Come nella precedente edizione, nell'indagine alla base del presente volume l'affiancamento viene incluso tra le tipologie di formazione continua in azienda (sia pure in senso lato).

Formazione in entrata

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare a favore della figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni o esterni all'impresa o con altre modalità, incluso l'affiancamento a personale interno.

Impresa esportatrice

È l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti/servizi.

Impresa innovatrice

È l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2012, innovazioni di prodotto o di servizio.

Innovazione

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati a essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa). Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo



o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali.

Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo);
- qualifica di formazione professionale o diploma professionale (fino a 4 anni di studio), conseguiti presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato;
- diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta da parte delle imprese per un'ulteriore formazione post diploma;
- titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per eventuali approfondimenti si veda la *Nota metodologica*; per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'*Allegato 2*.

Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata". Il livello formativo equivalente tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e degli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

Per eventuali approfondimenti si veda la *Nota metodologica*.

Livelli di inquadramento

Costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli di inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10). È possibile, in tal modo, distinguere i livelli di inquadramento in:

- *dirigenti*: i lavoratori che ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa;
- *quadri*: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa;
- *impiegati*: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera;
- *operai*: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la "collaborazione nell'impresa", consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.



In sede di indagine, i livelli di inquadramento “quadri e impiegati” sono considerati congiuntamente.

Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati *prevalentemente* per ricercare e individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro. Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto. Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro. In sede di rilevazione sono state considerate tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti si consulti il sito *www.lavoro.gov.it*.

Ripartizioni geografiche

Corrispondono all'aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2013. Si ricorda che il Sistema Informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno la propria attività nel 2013, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema Informativo Excelsior corrispondono a 28 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre) e gruppi (codici a 3 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2007. L'ATECO 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE Rev. 2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n. 1893/2006 del PE e del Consiglio del 20.12.2006).

Per eventuali approfondimenti si veda la *Nota metodologica*; per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'*Allegato 1*.

Sostituzione

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che *non* sostituiscono analoghe figure in uscita viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.



Stage e tirocini (previsti)

Nella presente indagine è stato richiesto all'impresa di indicare le previsioni di utilizzo nel 2013 di lavoratori con contratto di tirocinio/stage retribuiti (vedi *Sostituzione*). È stato inoltre richiesto di specificare per quanti di essi tale contratto verrà attivato (o riattivato) nel corso del 2013.

Stage e tirocini formativi e di orientamento

Lo stage, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione *on the job* presso un'azienda e ha come obiettivo quello di «realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro» (legge n. 196/1997). I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali. Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti. Nell'indagine Excelsior sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati nel corso del 2012 – retribuiti o no – e la relativa durata media (un mese o più).

Per eventuali approfondimenti si consulti il sito www.lavoro.gov.it.

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto (di lavoro dipendente)

È una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto di lavoro dipendente sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendola tra le seguenti alternative: contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, apprendistato, contratto a chiamata, altre forme contrattuali. Nel caso di previsione di utilizzo di contratti a tempo determinato, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicandone una tra le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale;
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia);
- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività;
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità di "ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), per esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale. In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2013 intendono utilizzare lavoratori "interinali" (inseriti cioè con contratto di lavoro somministrato) e il relativo numero. Anche per essi è



stato richiesto di specificare per quanti il contratto verrà attivato (o riattivato) nel corso del 2013. I lavoratori interinali *non* sono quindi compresi nel totale delle assunzioni previste.

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali si consulti il sito www.lavoro.gov.it. Si veda anche *Collaboratori a progetto*.

Unità Locale

Le imprese possono essere istituite e operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono differenti funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica, gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio ecc. Secondo la definizione Istat (ai fini del Censimento), Unità Locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Unità Locale Provinciale

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle Unità Locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia. Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per Unità Locale Provinciale.

Per eventuali approfondimenti si veda la *Nota metodologica*.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti – compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto, gli altri lavoratori non alle dipendenze (vedi) e i tirocini/stage, retribuiti o meno – che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2013. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra gennaio e aprile 2013. In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2013 per scadenza di contratto.

